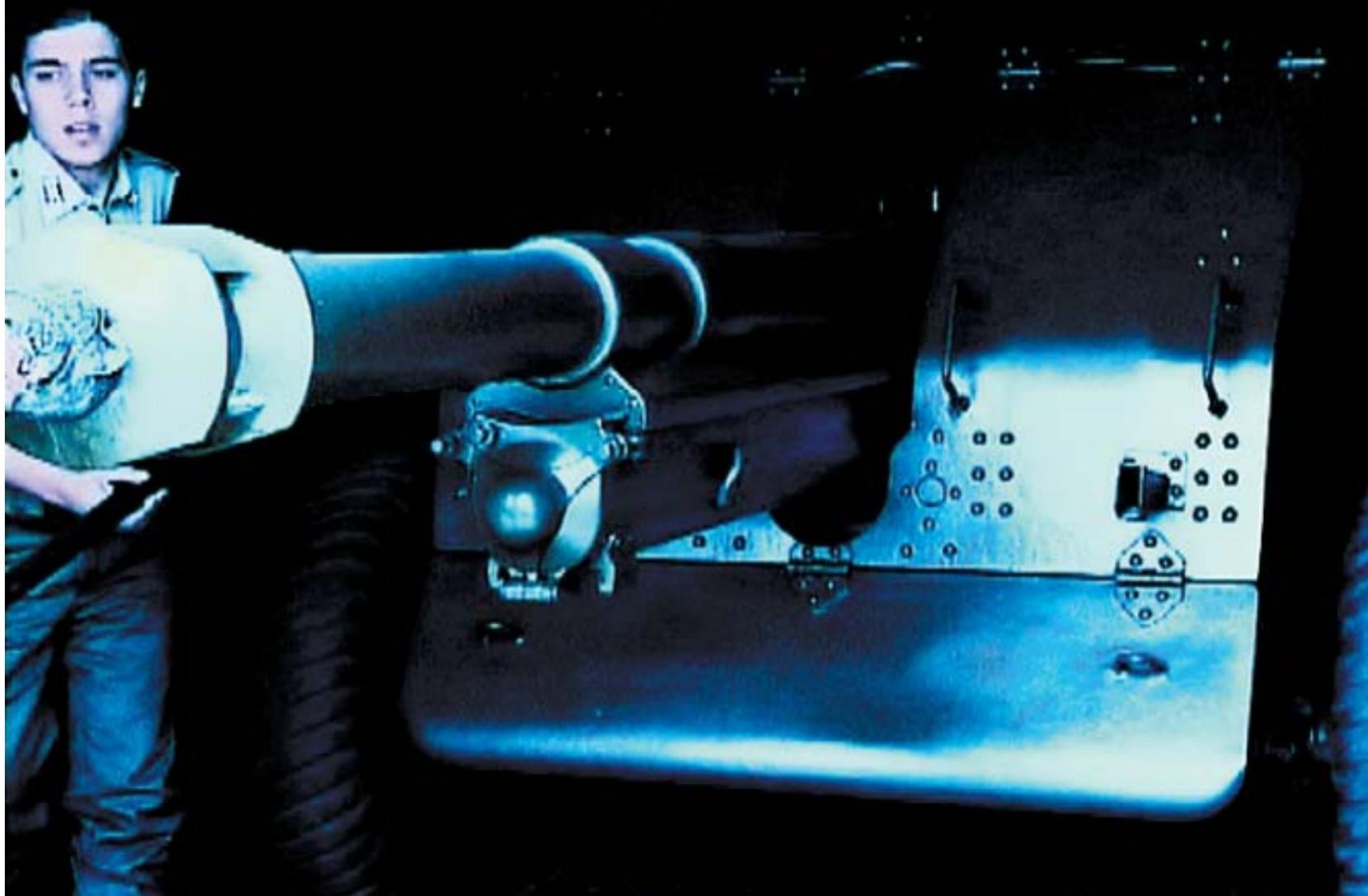


Elisabetta Benassi, Noon - Roma, American Academy



Milano, Antonio Colombo

**Pierluigi Calignano**  
**80.000**

*fino al 14.III.2003*

Pozzuoli (Na), Galleria Alfonso Artiaco

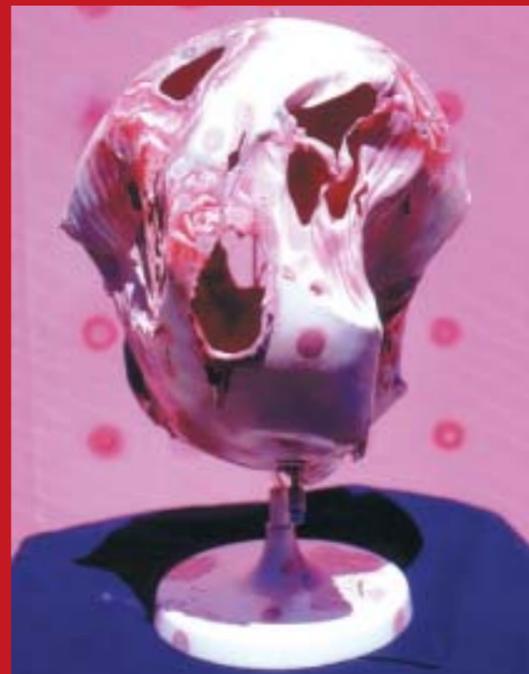
**Thomas Hirschhorn**  
**Plan B**

*fino al 20.III.2003*

Roma, Macro al Mattatoio

**Chinart**

*fino al 27.IV.2003*



## Nuovi spazi, le sorelle Nobile Mino aprono a Roma

Ha inaugurato l'8 marzo a Roma il primo degli appuntamenti espositivi di **SISTERS**, nuovo spazio gestito da tre giovani sorelle romane (**Eleonora, Emanuela e Veronica Nobile Mino**) con l'intento di far confluire ed interagire le loro diverse e specifiche professioni e di sviluppare, in forma di stretta collaborazione, i comuni



interessi e le ricerche che ognuna svolge in campi diversi ma estremamente affini (antiquariato, decorazione, arte contemporanea). A metà tra il concept store e l'accogliente atmosfera di interno privato, **SISTERS** si pone come luogo di incontro di stili ed epoche diverse con l'intento di valorizzare, reinventandola, la felice convivenza delle declinazioni stilistiche più varie, dai primi del '900 ad oggi. Per cui, sculture in terracotta, arredi anni '50, cappellini di piume, tessuti di manifattura francese e lampade high design (Neoz cordless), appaiono perfettamente conciliarsi con le più recenti espressioni artistiche contemporanee emergenti, o già riconosciute, nell'ambito dell'interior design e delle arti visive. Con lo scopo di promuovere l'idea di continuità e di armonia tra la creatività di ieri e di oggi, artisti, artisti-artigiani e designers saranno invitati periodicamente a presentare all'interno dello spazio, alcune loro opere inedite nell'ambito della rassegna **Sistersinart**. Le opere, di volta in volta, verranno allestite in vetrina, sulla parete di fondo o contestualizzate nello spazio. Inseriti in un ambiente già di per sé "arredato" ed accogliente, i lavori verranno proposti al pubblico in modo diverso dal solito, sollecitando un approccio più immediato e, probabilmente, più confidenziale con l'arte contemporanea.

**Sistersinart 01**: Il primo appuntamento vede protagonisti due artisti che sebbene operino in campi diversi, portano avanti una ricerca sotto alcuni aspetti comuni: la memoria, restituita, come d'uopo, in bianco e nero: **Valentina Giovando** ed **Eugenio Percossi**.

In contemporanea, durante la serata di inaugurazione e per il periodo della mostra, saranno esposte all'interno dello spazio anche opere contestualizzate degli artisti **Daniela Perego, Tommaso Medugno, Giuliano Percossi Papi**.

**SISTERS, Via dei Banchi Vecchi 143 - 00186 Roma tel. 06 6878497**

**info@sistersinart.it . sistersinart 01, a cura di Emble Mino**

**OPERE DI VALENTINA GIOVANDO, EUGENIO PERCOSSI**

**INAUGURAZIONE sabato 8 marzo 2003 ore 18,00**

**Orario: Lun. ven. 10,00/13,30 - 15,30/19,30; la domenica e il lunedì, mattina chiuso. La mostra sarà visitabile fino al 15 aprile 2003**

## Spazio all'alta cucina. Nella nuova Fondazione Rebaudengo di Torino

Spazio è il nuovo ristorante voluto dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo come luogo d'incontro per la degustazione di cibi ricercati e per la sperimentazione dell'arte culinaria.

Elegante e raffinato, al primo piano della Fondazione, sopra la caffetteria, il ristorante Spazio è stato disegnato dall'architetto italiano **Claudio Silvestrin**, lo stesso che ha progettato l'intero edificio. La sala è rettangolare, rigorosa, dominata dall'intervento artistico di **Amedeo Martegani**; la parete centrale, in pietra di Lecce e il pavimento in cemento beige fanno da sfondo a un arredamento minimale che privilegia materiali semplici come il legno di cedro del bancone e il lino naturale dei copri sedie.

Ai fornelli tre giovani chef torinesi, **Michele Palitto, Sabina Terziani e Cristina Chiabodo**. La scelta dei vini è curata da **Bruno Boveri, Governatore Slow Food Italia**.

**Da martedì a sabato a partire dalle 20.00**

**Chiusura domenica e lunedì**

**INFO E PRENOTAZIONI**

**Ingressi: Via Modane 20/A - Via Millio 15**

**Parcheggio: Via Millio angolo via Bobbio**

**A partire dalle 11.00: 011 19831626 - 011 19831630**

**spazio@fondsr.org**

**www.fondsr.org/spazio**

**Arte e moda, si stringe il rapporto tra la Diesel e la galleria bolognese Mondobizzarro**

La moda non perde occasione per legarsi sempre più strettamente

all'arte. La strategia è ormai da tempo svelata: nell'età in cui non si vende più il necessario ma l'accessorio, non esistono più bisogni ma desideri, la moda trova nell'arte un'inesauribile fonte per suffragare la produzione di modelli e stili di vita. In quest'ottica dev'essere letto il connubio instauratosi tra Diesel, nota multinazionale italiana della moda casual, e la galleria/libreria/rivisteria **Mondo Bizzarro**, originale spazio alternativo bolognese, notoriamente impegnato a promuovere artisti fuori del circuito della cosiddetta "arte ufficiale" e che per lo più lavorano in ambito new pop, al limite tra arte, fumetto e illustrazione.

Spesso definita come uncommercial art, il genere è di fatto piuttosto radicato in molte parti d'America, con gallerie e riviste di riferimento (es. Juxtapoz). Alcuni artisti? **Mark Ryden, Coop, Shag, Fairey Shepard**, ma anche gli italiani **Bortolossi o Professor Bad Trip** (alias Gianluca Lerici).

Con la sponsorizzazione di Diesel dunque, il 1° marzo ha inaugurato presso la galleria bolognese, la personale della pittrice olandese **Anya Janssen** (n. 1962). Ma questo è solo l'inizio: la collaborazione tra **Mondo Bizzarro** e Diesel consentirà a maggio di realizzare a Los Angeles, presso la sede della **La Luz de Jesus Gallery**, forse la più nota galleria del movimento uncommercial, la collettiva dal nome **The Italian Connection-selected works from Mondo Bizzarro**.

A proposito di Diesel, vale forse la pena di farsi un giro all'interno del sito ([www.diesel.com](http://www.diesel.com)), dove è da poco partita la nuova campagna promozionale internetiana "The global Diesel individuals market research". Come al solito, al progetto web corrisponderà poi la campagna immagine per i nuovi prodotti dell'azienda. Dopo il pupazzone rosso punk che faceva il verso a McDonald e il finto portale no-global, stavolta tocca ad un virtuale centro di monitoraggio ed elaborazione dati sui comportamenti dei consumatori dei prodotti Diesel, praticamente schedati a microchip che si mostrano installati in ogni articolo. Come al solito nella perfetta strategia della pubblicità al contrario, Diesel stavolta punta il dito contro telecamere, sondaggi, microspie e linee adsl che puntano a tenere sott'occhio e controllare abitudini e comportamenti umani, infischiosene di qualsiasi diritto alla privacy.

## Le borse di Vuitton alla Muratami

Fiaccato dagli anni ed insidiato dalla concorrenza delle mille imita-

zioni da bancarella o da spiaggia, il mitico monogram aveva bisogno di un restyling. E fin qui niente di strano, se non fosse che per riattualizzare la texture degli accessori LV, il direttore creativo della maison parigina abbia chiamato uno dei geni dell'arte contemporanea orientale. Le faccine e le tinte accese di **Takashi Murakami** (Tokio, 1962) sono dunque apparse sulle borsette Vuitton, nelle vetrine di mezzo mondo e sulle pubblicità di mille riviste patinate.

"Ho scelto Murakami perché ha un grande senso della vita, amo il suo uso del colore" ha dichiarato **Marc Jacobs**, direttore creativo della casa di moda. Riuscirà il samurai



giapponese a ravvivare bags e portafogli griffati Vuitton?

## Bulgari apre a Los Angeles.

E' nello show room c'è una galleria d'arte.

Vetrine incastonate in pregiatissimo marmo italiano, grandi superfici vetrate e una inaugurazione con la più classica delle parate di vip. E' la nuova boutique di **Bulgari** aperta alla vigilia di San Valentino sulla Rodeo Drive di Los Angeles. Con i suoi 860mq si tratta del più grande show room della prestigiosa gioielleria romana. La novità è che il negozio fissa una apertura verso l'arte della maison italiana. Infatti gli



ampi spazi ospiteranno con regolarità mostre di artisti (pittori e fotografi) contemporanei.

## Venezia, arte pubblica alla Bevilacqua La Masa

Cosa è possibile e cosa no nella public art? Davvero in arte si può fare di tutto e non ci sono più forme di censura? Questo è il filo conduttore che lega i progetti di artisti internazionali, esposti in un **Salon des refusées**, per opere che non hanno mai trovato realizzazione.

**Maria Thereza Alves, Tania Bruguera, Minerva Cuevas, Carlos Garaicoa, Alberto Garutti, Eva Marisaldi, Callum Morton, Antoni Muntadas, Jorge Orta, Lucy Orta, Nedko Solakov, Bert Theis, Sislej Xhafa** sono i protagonisti della mostra. **Salon des Refusées** curata da **Roberto Pinto** "L'idea - dichiara il curatore - è quella di raccogliere insieme i progetti che non hanno mai visto compiersi la loro messa in opera, cercando di far rivivere quelle idee per creare una sorta di monumento all'utopia rimasta nel cassetto, mettendo in discussione anche la "libertà assoluta" pretesa dagli stessi artisti, è lo scopo della mostra. Parallelamente **Salon des Refusées** è anche un modo di analizzare le logiche, sia politico-strategiche che economiche, che sottendono alla realizzazione di opere d'arte contemporanea e alla loro presentazione e naturalmente le interferenze del potere qualunque esso sia."

**Salon des Refusées**. Cosa è possibile (e cosa no) nella public art, a cura di **Roberto Pinto**

Palazzetto Tito, San Barnaba 2826

Inaugurazione: 28 marzo alle ore 18

Apertura: 29 marzo - 25 maggio, orario 14.30 - 19.00

Ufficio stampa: **Giorgia Gallina**, 347/4756891

## Tra scultura e performance, il nuovo video dei Red Hot rinzgrazia l'artista Erwin Wurm

E' tutto giocato sulla forza plastica di oggetti assurdi e sugli accesi colori del design contemporaneo il nuovissimo video **Can't Stop dei Red Hot Chili Peppers**. L'impressione che il clip della band californiana 'debba' qualcosa alle arti visive viene immediatamente confermata dai titoli di coda. E' qui



che appare un thanx al famoso scultore austriaco **Erwin Wurm** ed in particolare al suo lavoro più noto, la serie **One Minute Sculpture**.

Realizzato dal regista-guru **Mark Romanek**, che annovera tra i suoi clienti gente come **Mick Jagger, Madonna e David Bowie**, il video è da qualche giorno protagonista della heavy rotation di MTV.

In quattro minuti e mezzo di autentico delirio è possibile vedere il bas-

sista **Flea** con pennarelli ficcati nelle narici, il cantante **Antony Kiedis** con un abito a forma di tenda canadese e alle prese con delle bottiglie di plastica in una performance da vero equilibrista (foto a sinistra della performance originale, a destra della 'copia' nel videoclip). Intanto **John Frusciante** gettato dentro ai bidoni dell'immondizia.

Il video mutua completamente (e dichiaratamente) l'immaginario dell'opera *One Minute Sculpture*. Un lavoro di **Erwin Wurm** (Vienna, 1954) che riflette sui ruoli e le relazioni tra scultura e performance. Ironia pura alla ricerca di un improbabile equilibrio. Che chiunque può ricreare.

### Arte & web, monta la polemica nel portale Rhizome

Prosegue e si articola sulla mailing list *Nettime* la diatriba che coinvolge **Rhizome.org**, il portale americano della Net Art. Molti di voi già sapranno che da qualche giorno il sito è diventato a pagamento. Per accedere al sito bisogna pagare 5 euro-dollari, rinnovandoli ogni anno. Una parte dei nettimers che infiamma la discussione, vede nella mossa una pulsione elitaristica e snob, che produrrebbe un'inevitabile contrazione della libera circolazione delle idee.

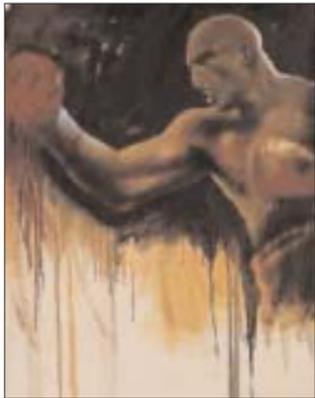


E un primo passo verso una definitiva e sgradita istituzionalizzazione del sito. Dall'altra parte (del ring) l'argomento è: il 2003 non è il 1996, la bolla è esplosa, il dot-comismo finito, e anche noi non ci sentiamo tanto bene. Mancano soldi, il nostro tempo costa, e non è vero che vogliamo arricchirci. Ma non manca chi, linea dura dell'informazione libera, per tutta risposta fa i conti in tasca a **Mark Tribe** e **Alex Galloway** (fondatori del sito) e, scoprendo che il loro è un lauto stipendio, ne pubblica la cifra esatta, sostenendo che parte dell'introito andrebbe ridistribuito alla comunità di artisti che ha reso il sito così importante. Ultima mossa a sorpresa, il 30 gennaio, la presentazione di **Netartconnexion**, un motore di ricerca che consente di accedere gratuitamente a tutto il database di Rhizome. Atteso il prossimo round.

### Nuovi spazi, a Siracusa apre Andrea Gobbi

Lo Studio Andrea Gobbi presenterà nel nuovo spazio di Siracusa artisti come **Alberto Abate**, **Sergio Ceccotti**, **Stefania Fabrizi**, **David Fagioli**, **Paolo Fiorentino**, **Richard Hambleton**, **Massimo Livadiotti**, **Fabrizio Passarella** e **Velasco**. La prima mostra nella capitale della Magnagrecia sarà a marzo.

Il programma di Roma ha visto già mostre di Paolo Fiorentino, Sergio Ceccotti, Massimo Livadiotti, Richard Hambleton, vedrà nei prossimi mesi mostre di Velasco (prima di Pasqua), Fabrizio Passarella (settembre) Stefania Fabrizi (Natale), David Fagioli (febbraio 2004), i critici con cui ha collaborato sono Paolo Balmas, Lorenzo Canova, Lea Mattarella, Manuela Alessandra Filippi, Alessandro Riva, Alessandra Maria Sette, Duccio Trombadori.



Via Armando Diaz, 23  
96100 Siracusa  
Tel.-fax 0931463008 e-mail  
andregobbi@tiscalinet.it  
web: www.andregobbi.com

### Nuovi spazi, ha aperto a Napoli la Galleria ChangingRole

La galleria Changing Role - Move over Gallery ha inaugurato i propri spazi lo scorso 30 Gennaio con una mostra ("Are You Lonesome Tonight?", con gli artisti napoletani **Fabrizia Cavallo**, **Anna Fusco**, **Massimiliano Mastronardi**, **Vincenzo Rusciano** fino al 7 marzo) collettiva di giovani artisti napoletani. Vip e mondo dell'arte non solo partenopeo all'inaugurazione. Vivacizzata dalla spumeggiante presenza del comico napoletano Francesco Paolantoni.

La galleria, promossa e diretta da Guido Cabib, che per sei anni ha condotto con Massimo Lauro l'attività espositiva della napoletana Th.e. (Piazza del Gesù 33) seguita con notevole interesse dalla critica nazionale ed internazionale, intende promuovere le arti contemporanee ed in particolare sostenere il lavoro dei giovani artisti italiani collegandolo a quello di altrettanto gio-

vani artisti internazionali.

Lo spazio ubicato in Via Chiatamone 26, si sviluppa su due livelli, entrambi utilizzati per esposizioni anche al fine di favorire un dialogo aperto tra più culture artistiche, diversi linguaggi e tendenze dell'arte contemporanea.

Changing Role - Move Over Gallery

Via Chiatamone 26, 80121 Napoli

08119575958

infogallery@changingrole.com

www.changingrole.com

orari: da martedì a venerdì 10-13.30/16.30-20 sabato 10-13.30

### Grande Fratello, nella Casa c'è un artista. O due?

Dopo **Maria Antonietta Tillocca**, la pittrice sarda che prese parte alla prima edizione e il diluvio dei quadri di **Cristiano Pintaldi** alla seconda edizione, anche quest'anno l'appena inaugurata Casa del Grande Fratello contiene delle buone dosi d'arte.

L'artista della situazione è **Andrea Francolino** scultore e giovane virgulto della creatività pugliese. Frequenta l'Accademia di Bari ed ha partecipato a qualche collettiva tra Bari e Barletta. Ma durante le prime chiacchierate con i colleghi imprigionati già pareva pentito e titubante. Con la paura che la scelta di rinchiusersi a Cinecittà per tre mesi potesse compromettere la sua carriera nello scintillante mondo dell'arte contemporanea ("io fuori avevo un'attività fatta di mostre... di articoli sui giornali... insomma potevo rappresentare la cultura! Ora qui tutti i giovedì mi sputano " ha dichiarato Andrea in un dibattito estemporaneo a bordo piscina). Il giovane pugliese, a leggere le schede di presentazione dei concorrenti, avrebbe anche in animo di aprire una galleria/laboratorio per organizzare, a Bari, eventi d'arte contemporanea.

Ma c'è anche un'altra piccola presenza artistica nella Casa. **Marika Suppa**, anche lei pugliese, è diplomata all'istituto d'arte ed ha frequentato l'accademia. Anche lei scultrice? Pare di sì visto che, come recitano le schede-concorrenti, "con i primi soldi guadagnati si è rifatta il seno!"

### Nuovi spazi, horti lamiani a due passi dalla Stazione Termini

Ha inaugurato con la personale di **Claudio di Carlo** dal titolo "Life in", a cura di Simona Cresci e Paola D'Andrea, lo spazio espositivo Horti Lamiani di Roma. Noto per le sue azioni comportamentali

concertate insieme ad altri artisti, in questa mostra Claudio di Carlo presenta il suo ultimo lavoro: nove dipinti di grandi dimensioni in cui il tema centrale è la figura femminile, spogliata dalle sue inibizioni, colta in momenti privati, durante i quali l'artista traduce nella spontaneità del gesto la sua adorazione mistica e la naturale autorità erotica dell'universo femminile. Horti Lamiani Arte Contemporanea è un luogo polifunzionale che si propone come un nuovo spazio espositivo, inserito in un periodo di grande attività che vede l'apertura di nuovi spazi nella nostra città. Una vera e propria Associazione Culturale per l'integrazione che lavora su vari fronti: spazio per esposizioni e presentazioni libri, laboratorio di pittura, galleria per promuovere giovani artisti e centro coordinato da un giovane staff curatoriale.

CLAUDIO DI CARLO

"LIFE IN"

a cura di Simona Cresci e Paola D'Andrea

Catalogo in galleria: testi di Simona Cresci, Paola D'Andrea, Francesca Pietracchi, Domenico Giglio, Pietro Roccasecca.

Chiusura mostra: 8 Marzo 2003

Per informazioni: Ass. HORTI LAMIANI ARTE CONTEMPORANEA

Via Giolitti, 163 - 00185 Roma

tel: 06 4460292

fax: 06 49385952

hortilamiani@tiscali.it

### New York, super record all'asta per Andrea Mantegna

25.568.000 dollari. Questa la cifra che ha fatto segnare il record di tutti i tempi per quanto riguarda un'opera di **Andrea Mantegna**. Un collezionista americano, rimasto anonimo, ha così acquistato la *Discesa al Limbo*, ultimo quadro del pittore italiano rimasto in mani private. L'ormai vecchio proprietario era la Johnson Collection di Philadelphia. Il capolavoro è passato di mano durante l'asta newyorkese di



Sotheby's di giovedì scorso.

### Treviso, l'autoritratto di Van Gogh concesso dalla Galleria Nazionale di Oslo è vero o falso? Goldin la butta sul populismo

I dubbi avanzati sulla autenticità

dell'Autoritratto di **Vincent Van Gogh** appartenente alla Galleria Nazionale di Norvegia di Oslo, attualmente esposto nella grande mostra trevigiana "L'impressionismo e l'età di Van Gogh", hanno spinto **Marco Goldin**, curatore della rassegna attualmente in corso alla trevigiana Casa dei Carraresi, a prendere due diverse iniziative. Al suo rientro dagli Stati Uniti modificherà l'allestimento della sale riservate a Van Gogh. Sono infatti tre gli autoritratti presenti, uno proveniente dal Van Gogh Museum di Amsterdam, uno dalla Fondazione Bührle di Zurigo e appunto quello da Oslo. Saranno collocati, diversamente da quanto avviene ora, sulla medesima parete, di modo che, esposti l'uno a fianco dell'altro, possano essere giudicati dai visitatori stessi della mostra, che così potranno farsi un'opinione del tutto personale sulla questione.



Di questo, con una nota redatta personalmente dal curatore e stampata sulla parete a fianco dei tre dipinti, verranno debitamente informati i visitatori. Chi poi tra essi lo vorrà, potrà compilare un'apposita cartolina, fornita dagli organizzatori, nella quale specificare i motivi che rivelerebbero l'autenticità, o la non autenticità, del dipinto. Tutto il materiale raccolto verrà, a fine mostra, inviato alla direttrice della Galleria Nazionale di Norvegia, Anniken Thue.

Insomma, a Treviso non c'è fine al peggio. Non bastava fare le mostre più semplici, immediate, lineari e scontate del globo terracqueo, ma si punta (dopo i vari impressionismi) ad inaugurare una nuova corrente artistica déjà vu nel mondo della politica: il populismo!

### 2003, tutte le mostre del Castello di Rivoli

Organizzate essenzialmente dalle curatrici 'resident' nel Museo, sono state annunciate le mostre che il Castello di Rivoli proporrà nella stagione 2003.

Il modernismo e la modernità saranno i temi della prima mostra, ad aprile. Dipinti, installazioni, progetti sonori e web. Per vedere come gli artisti contemporanei (**Haluk Akakçe**, **Ricci Albenda**, **Massimo Bartolini**, **Elisabetta Benassi**, **Tacita**

Dean e molti altri) riflettono sul concetto di modernità. Sempre Carolyn Christov-Bakargiev, curatrice capo del Castello, porterà a Rivoli la personale di **Janet Cardiff**, già vista al P.S.1 ed al Musée d'Art Contemporain di Montréal. All'insegna dei paesaggi sonori e dell'interattività.

L'unica mostra curata da un guest è Electric Labyrinth proposta dall'iperattivo curatore parigino Hans Ulrich Obrist e dedicata all'architetto giapponese **Arata Isozaki**. Presenterà un grande progetto multipercettivo (vista, tatto, udito) realizzato per la Triennale di Milano nel 1968, già visto la scorsa estate a Karlsruhe nella mostra Iconoclash.

E veniamo alle mostre dedicate ai giovani artisti. Nel progetto che vede Rivoli ospitare il meglio della recentissima ricerca internazionale. Un albanese, una italo-anglo-americana, un francese. Il giovanissimo **Anri Sala**, nato a Tirana nel 1974, offrirà una selezione di nuove opere e sarà accompagnata dalla prima monografia dedicata al suo lavoro. **Vanessa Beecroft** presenterà una sua ampia personale con un grande catalogo. Il francese **Pierre Huyghe** allestirà la sua prima mostra in un museo italiano. A Torino presenterà il progetto espositivo più grandioso da lui concepito.

I Moderni / The Moderns  
A cura di Carolyn Christov-Bakargiev  
Periodo: 16 aprile - 24 agosto 2003

Arata Isozaki: Electric Labyrinth  
A cura di Hans Ulrich Obrist  
Periodo: 16 aprile - 24 agosto 2003

Janet Cardiff  
A cura di Carolyn Christov-Bakargiev  
Periodo: 21 maggio - 31 agosto 2003

Vanessa Beecroft  
A cura di Marcella Beccaria  
Periodo: 8 ottobre 2003 - gennaio 2004

Pierre Huyghe  
A cura di Carolyn Christov-Bakargiev  
Periodo: 12 novembre 2003 - gennaio 2004

Anri Sala  
A cura di Marcella Beccaria  
Periodo: 12 novembre 2003 - gennaio 2004

Per informazioni  
Ufficio Stampa, Castello di Rivoli  
Museo d'Arte Contemporanea, tel. 011.9565209-211, fax 011.9565231, e-mail: [press@castellodirivoli.org](mailto:press@castellodirivoli.org)

## Marche, un nuovo museo archeologico

Il nuovo Museo Archeologico di Cantiano è strettamente legato al territorio ed alla Via Flaminia. Il nucleo più consistente dei reperti è frutto delle ricognizioni e della collezione di **Giulio Cesare Corsi**, cittadino di Cantiano (ora scompa-

so) che ha donato la sua raccolta al comune.

Il Museo si articola essenzialmente in quattro sezioni: preistorica, protostorica, romana e medievale e gli oggetti esposti sono in gran parte manufatti di piccole dimensioni, proprio perché frutto in gran parte di raccolte di superficie.

Interessante, per quanto riguarda la sezione preistorica, la collezione di selci lavorate, anche di pregevole fattura, mentre per la fase protostorica è presente un frammento di bronzo di fattura etrusca che getta uno spiraglio di luce su un territorio che costituiva un crocevia, punto obbligato di transito, ma anche di incontro, fra popolazioni umbre, etrusche e picene.

Per quanto riguarda l'età romana si tratta in prevalenza di instrumentum domesticum e di elementi di rivestimento o da costruzione molto frammentari, provenienti in gran parte dall'edilizia abitativa legata agli insediamenti sparsi, soprattutto piccole fattorie. Alcuni reperti, rinvenuti in anni precedenti, erano conservati nell'atrio del Palazzo del Comune. Tra questi è da segnalare il cippo stradale (C.I.L. IX, 6621), che menziona i cesari **Valerio Severo e Massimino Daia** (305-306 d.C.), che risarcirono la via consolare, con l'indicazione della distanza in miglia da Roma (CXL). Per quanto riguarda la fase medievale si tratta in prevalenza di oggetti in gran parte legati alla guerra, come punte di freccia, punte di lancia, monete, ma anche di elementi architettonici legati alla presenza religiosa nel territorio.

Si tratta nell'insieme di un materiale molto eterogeneo e sicuramente decontestualizzato, ma la precisione con cui è stata registrata la provenienza dei singoli reperti permette di ricostruire la rete degli insediamenti, di diversa natura e consistenza, succedutisi nel corso dei secoli. **L'allestimento** inoltre crea una continuità degli spazi espositivi, pur sottolineando i passaggi storici e temporali, con una grafica chiara e puntuale. Il progetto allestitivo accosta materiali naturali come ferro e vetro che ben si sposano con la struttura che lo ospita (l'ex convento di Sant'Agostino di origine tardoromana). Ma il pezzo forte del museo è senza dubbio la ricostruzione, calpestabile, del basolato della via Flaminia e di una strada medievale (ricostruzione unica in Italia): camminando sulla "antica" strada il visitatore passa così dalla sezione Romana a quella Medievale percorrendo secoli di storia.

Il museo accoglie anche un **bookshop** ricco per quanto riguarda le pubblicazioni archeolo-

giche e fornito di materiale didattico per i più piccoli.

Informazioni:  
Comune di Cantiano 0721.788321  
Ingenia 0721.370956

Enti promotori:  
Comune di Cantiano  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche  
Università degli Studi di Urbino  
Regione Marche  
Provincia di Pesaro-Urbino  
Responsabile Scientifico: Anna Lia Ermeti  
Coordinamento: Giuliano de Marinis, Paolo Quiri, Mara Silvestrini  
Comitato Scientifico: Natalia Grilli, Paola Marchegiani, Gaia Pignocchi  
Progetto allestimento: arch. Antonella Lucia Speciale  
Realizzazione allestimento: MoriniMancinelli, Pesaro  
Grafica: Studio Eikon, Fossombrone  
Sicurezza: Dago Elettronica, Fano  
Organizzazione generale: Ingenia, Servizi per la Cultura, Pesaro  
Ufficio Stampa: Ingenia Costanza C. Raffaelli 335.1415457 tel. 0721.370956, fax 0721.377105, info@ingenia-cultura.it

## Nuovi spazi, nasce GAS a Torino

Nasce una nuova Galleria a Torino. Una Galleria ma non solo. Un sistema. Un approccio multiplo al sistema dell'arte. Per fruirla ma anche per farla. GAS intende inserirsi nel contesto degli operatori del mondo dell'arte a Torino come un "dispensatore" di stimoli o provocazioni per fare, per animare, per implementare il pensiero di artisti - frequentemente giovani - ricorrendo a modalità differenti, sempre tuttavia impemiate sullo sviluppo del pensiero creativo. Sarà una galleria tradizionale, e tuttavia non proprio tradizionale: senza snobismi illustrerà infatti in maniera innovativa - con un sofisticato sistema interattivo implementato su pocket pc - le proprie mostre, i lavori, gli artisti. Fino a indicare con chiarezza i prezzi.

Così facendo GAS intende relegare in secondo piano la figura del gallerista-garante-consigliere-amico-pierre-guru sostituendola con dei fermenti di creatività, idee, spunti attorno a cui richiamare l'attenzione degli artisti muovendoli allo scambio di esperienze, quasi a ricreare un grande studio medioevale - ma con gli strumenti più avanzati di contaminazione virtuale.

Chi è il gallerista? **Pietro Gagliardi** nel 1968 fonda con altri 3 soci l'agenzia di pubblicità che ora si chiama BGS e condivide, per lungo tempo, con Barbella e Saffirio la responsabilità creativa,

non disdegnando di interessarsi di altri aspetti del lavoro apparentemente più aridi - come il media, la produzione o la gestione -.

Dal 1968 ricorre con i suoi partner ogni anno ad un artista per la soluzione del problema degli auguri di fine anno ai Clienti, chiedendogli di fare un'edizione esclusiva numerata fuori commercio. Lo scorso anno la collezione ha avuto l'attenzione della GAM di Torino, che l'ha proposta in mostra al pubblico.

Il dialogo con l'arte si è, non sistematicamente ma significativamente acceso in diverse occasioni, con iniziative che coniugavano sempre l'esperienza in comunicazione con la passione per l'arte e la sua diffusione (Dai Musei di Torino ai muri della città - Le ultime pagine de La Stampa dedicate agli artisti e l'esperimento unico di istant art con Ugo Nespolo per citarne solo due). La prima mostra è stata una personale di **Ennio Bertrand "Spray"** in collaborazione con B&D Studio Contemporanea di Milano.

GAS è a Torino in Corso Vittorio Emanuele II n° 90  
Il prossimo appuntamento sarà il 12 marzo 2003 con "D'après" curata da Peter Weiermair. La Galleria avrà un proprio sito internet, cui saranno collegati un sito dedicato alla contaminazione, e un sito dedicato alla promozione dei giovani artisti. info: [paolastroppiana@virgilio.it](mailto:paolastroppiana@virgilio.it)

## Pettibon, Ahtila e una collettiva curata da Risaliti. E' il 2003 di Museion

Limitrofo alla Nuova Università di Bolzano Museion attraverso un attento programma di mostre temporanee, cicli di conferenze, convegni e didattica promuove, filtra, analizza, comunica e colleziona i linguaggi contemporanei, con una particolare attenzione rivolta al rapporto tra immagine e testo e con una forte spinta verso lo spazio pubblico circostante.

In vista della **nuova sede** di prosima costruzione, Museion continua la propria attività di laboratorio della contemporaneità in diretta collaborazione con gli artisti ed in sinergia con altre istituzioni culturali, che mirano ad elaborare e diffondere il presente che ci circonda.

## febbraio / maggio 2003 RAYMOND PETTIBON. DRAWINGS 1979 - 2003

La prima esposizione delle opere di Raymond Pettibon in un museo italiano permette di affrontare tematiche alquanto attuali quali la relazione tra forme basse, triviali e le cosiddette forme alte, elitarie, tra l'arte museale e quella di stampo underground così come il rapporto

tra immagine e testo, che da anni viene indagato da Museion nelle sue più svariate declinazioni. Nato a Tucson (Arizona) nel 1957 Raymond Pettibon attualmente vive a Los Angeles. Nei suoi lavori si serve del modello del fumetto anche per affrontare questioni artistiche, letterarie, esistenziali e politiche. La mostra comprende oltre 200 disegni ad inchiostro, una serie di video ed un grande lavoro a parete appositamente realizzato per l'occasione; è realizzata in collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna di Bologna.

## giugno / agosto 2003 MULTITUDINI SENZA PACE

Il progetto di mostra, affidato al curatore esterno Sergio Risaliti, si presenta come esposizione d'arte nello spazio pubblico incentrata soprattutto sulla comunicazione nelle sue forme più varie, che trova un feed-back nelle sale espositive di Museion. I progetti artistici nello spazio pubblico sono commissionati ad un gruppo di artisti quali Elisabetta Benassi, Letizia Cariello, Armin Linke, Sabrina Mezzaqui, Cesare Pietrouisti, Gruppo Stalker, Costa Vece, Piero Zanini. Le opere in mostra comprendono lavori di artisti di provenienza nazionale ed internazionale tra cui Francis Alys, Paolo Canevari, Claude Clowsky, Lara Favaretto, Kendell Geers, Fabrice Gygi, Pierre Hyge, Erik Häkanson, Hassan Khan, Christian Jankowski, Melik Ohanan, Simon Patterson, Anri Sala, Santiago Serra, Fiona Tan, Rikriit Tiravanija, Atelier Van Lieshout, Luca Vitone, Andrea Zittel.

## settembre 2003 / gennaio 2004 EIJA-LIISA AHTILA

Si tratta della prima mostra personale dell'artista finlandese in un museo italiano. Nata a Hämeenlinna (Finlandia) nel 1959, Eija-Liisa Ahtila vive a Helsinki. Nel suo lavoro si esprime principalmente con il medium del video, dove attinge a diversi generi quali pellicole cinematografiche, documentari, videoclip musicali e spot pubblicitari per analizzare eterogenee possibilità percettive e narrative. Al di là di un cliché prettamente nordico che implica tematiche come la luce, la malinconia e la pazzia, Ahtila in maniera alquanto originale e lirica non senza una punta di enigmatica ed ironia racconta semplici storie di situazioni interstiziali, di zone di soglia. La mostra è incentrata sulla proiezione di cinque installazioni DVD dell'artista - "Today" (1996-97); "Anne, Aki and God" (1998), "The Present" (2001); "The Wind" (2002); "The House" (2002) - e sulla presentazione di fotografie ad essi correlate.

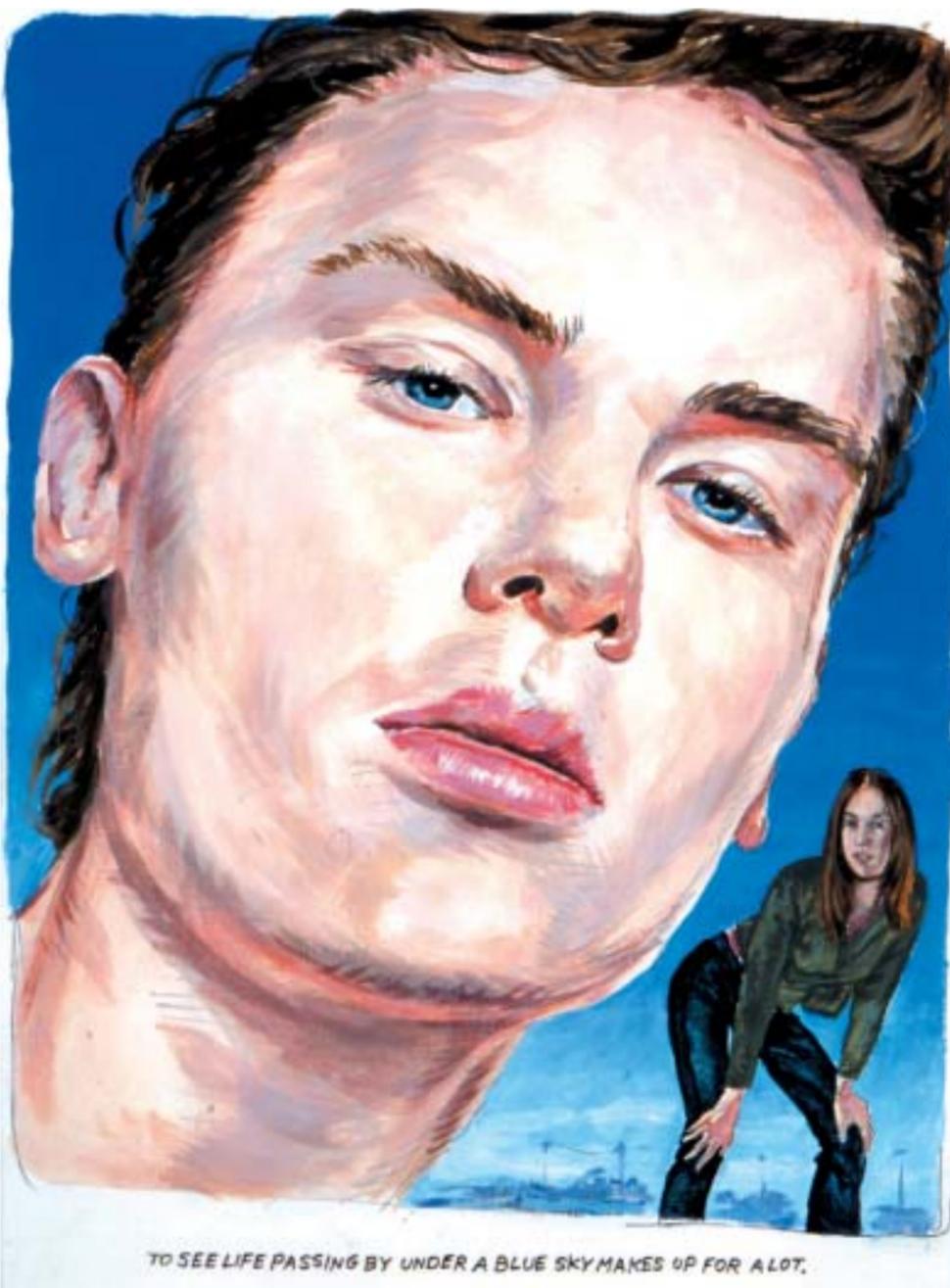
# Muntean/Rosenblum

> fino all'8.III.2003 - Torino, Galleria Franco Noero

**Giovani teenagers. Corpi in abiti fashionable. Didascalie dipinte come aforismi. Anonime icone che allo sguardo altrui evocano i pensieri di una spiritualità. Sempre metropolitana, contemporanea, new global...**

Visibile dall'esterno sul marciapiede di via Mazzini, una video proiezione sulla porta d'ingresso della galleria accoglie il visitatore: è mattina in un vuoto parcheggio di un centro commerciale e le luci sono ancora accese. Automobili sfrecciano lontane lungo un'autostrada. Un lento piano sequenza riprende l'irreale verosimile di isolati gruppi confusi di giovani persone immobili: pose plastiche fra auto in sosta e carrelli della spesa. Un testo musicale da partitura operistica esaspera l'acuta percezione di una sorta di familiare estraneità. Le altre opere sono pitture, pitture con didascalia: nella seconda stanza un grande dipinto e due piccoli disegni su carta, mentre interamente affrescata è la parete della piccola dependance spazio al numero 50 di via Mazzini. Austriaci, Markus Muntean e Adi Rosenblum iniziano a collaborare nel 1992 e tre anni dopo aprono lo spazio sperimentale viennese Bricks and Kicks, nel quale, dividendosi tra Vienna e Londra, lavorano principalmente attraverso la pittura e la cultura.

**Muntean/Rosenblum** o Muntean & Rosenblum? Come scrive Adam Szymczyk '&' è "più accorpante", '/' "più neutro", più vicino a fare dei nomi dei due artisti un marchio di fabbrica, a dare loro quella riconoscibilità immediata che hanno le grandi griffe. Ed è proprio su questa pericolosa ambivalenza del linguaggio e delle immagini seriali della pubblicità che si gioca la loro ricerca artistica, erosione dall'interno del linguaggio espressivo dei poster, dei fumetti o delle riviste di moda e lifestyle. Giovani ragazzi, stereotipi di un glamour disil-



Muntean/Rosenblum - Untitled (To see life passing), 2003 - Acrylic on paper, cm 40 x 30



Muntean/Rosenblum  
Untitled (The most authentic thing),  
2002  
Black and white drawing on paper,  
cm 40 x 30

luso, vengono trasfigurati in scene che suggeriscono l'iconografia cristiana. Lo spazio umano e metropolitano che compongono, assimilabile ai toni della voluta casualità tipica del set fotografico, diviene spazio evocativo ri-composto e celebrato in calce da didascalie, frasi di matrice esistenzialista sui temi universali dell'amore ("Being in and out of love too many times itself makes you harder to love"), della morte ("I don't like to think of this or that thing ending or even changing. Death is not my friend, nor will he ever be"), della felicità ("What is happiness but a refined form of a pain?") o di un attimo carpito alla dimenticanza ("Strange, the moments like that when everything seems to break free and just drift and anything might happen"). Le irregolari lettere dipinte a mano o, ugualmente anonime, ritagliate dai giornali imprimono in parole pensieri, aforismi, interrogativi in calce a volti che guardano, scrutano o che voyeuristicamente si fanno guardare, scrutare. Dotati della forza e immediatezza del naïf e par contiguité non lontani da certi 'muti' ritratti fotografici di **Beat Streuli**, i giovani personaggi new global di Muntean/Rosenblum abitano un limbo emozionale: troppo saggi per essere perduti, troppo precari nell'attimo che li immortala per non sentirsi sperduti.



Muntean/Rosenblum - Untitled (One would like), 2002 - Acrylic on canvas, cm 200x250  
Partial view of the installation at Galleria Franco Noero, Torino

## [info]

> **Muntean/Rosenblum**  
> Torino, Galleria Franco Noero, Via Mazzini 39/A - 50E  
> tel./fax +39.011.882208.  
> Dal 14 gennaio all'8 marzo 2003  
> [www.franconoero.com](http://www.franconoero.com)  
> Orario di visita:  
da mar. a sab. dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

[andrea piovano]

# Transavanguardia

> fino al 23.III.2003 - Rivoli (To), Castello di Rivoli

La Transavanguardia è protagonista in un periodo che vede Torino al centro dell'interesse artistico internazionale alla vigilia dell'inaugurazione di Artissima 2002. Questa è una mostra di particolare interesse, che forse da il polso di un mutamento di prospettiva, nel modo in cui è costruita e per i contenuti...

Alla vigilia dell'inaugurazione di Artissima 2002, la sola fiera italiana dedicata unicamente all'arte contemporanea, e in un novembre denso di appuntamenti artistici di rilievo, Torino appare oggi centro d'interesse culturale particolarmente vivo e attento a ciò che accade a livello internazionale, focolaio delle nuove idee e ricerche artistiche giovani, dove nascono nuovi musei e hanno luogo iniziative di carattere pubblico e privato. C'è da chiedersi provocatoriamente se, giocoforza, la Torino tradizionalmente legata alla Fiat e artisticamente all'Arte Povera e al suo destino stia prendendo oggi una nuova strada. Forse sintomo di un mutamento, si è inaugurata al Castello di Rivoli una mostra di particolare importanza e che suscita interesse a più livelli. È una sostanziosa retrospettiva interamente dedicata al movimento della Transavanguardia.

La mostra costituisce infatti un evento per la città di Torino e in particolare per Castello di Rivoli: perché il museo è tradizionalmente associato all'Arte Povera e oggi arricchisce la sua collezione di lavori radicalmente diversi alla linea seguita in passato; perché testimonia la possibilità, riuscita, di una collaborazione concreta tra istituzioni pubbliche (il museo) e private (la fondazione CRT); e forse anche perché indica

## [info]

> **Transavanguardia**  
 > dall'11 nov. 2002 al 23 mar. 2003  
 > a cura di Ida Gianelli - Comitato Scientifico Internazionale Fondazione CRT  
 > Castello di Rivoli, Piazza Mafalda di Savoia, Rivoli (To)  
 Tel: +390119565222/280  
 fax: +390119565231  
 > e-mail: [press@castellodirivoli.org](mailto:press@castellodirivoli.org)  
 > Orari: sabato e domenica 10/19, primo e terzo sabato del mese 10/22, mar-merc-giov-ven 10/17, lunedì chiuso  
 > Catalogo a cura di Ida Gianelli con testi di Jena Christophe Ammann, Achille Bonito Oliva, Carolyn Cristov-Bakargiev e John Yau

una tendenza, un rinnovato interesse per alcuni movimenti artistici del passato recente. Il Castello di Rivoli, insomma, con questa mostra decide di offrire un panorama a tutto tondo, compie una scelta e fornisce un'indicazione particolare, o anche solo uno stimolo alla discussione.

La mostra si snoda nella manica lunga e in alcune sale del Castello e si concentra sui lavori realizzati dai transavanguardisti dal 1979 al 1985, nel momento di maggiore produzione e arricchimento del movimento e



Enzo Cucchi - La guerra delle regioni, 1981

della sua affermazione a livello internazionale.

Sono in mostra un'ottantina di opere, circa quindici per ogni artista. Lavori di Sandro Chia, Francesco Clemente, Enzo Cucchi, Nicola De Maria e Mimmo Paladino.

Transavanguardia è, com'è noto, un termine coniato nel 1980 da Achille Bonito Oliva, critico e teorico del movimento che nacque alla fine degli anni settanta come reazione all'allora imperante Arte Povera. La Transavanguardia opponeva alla sperimentazione estrema dei poveristi il ritorno alla tradizione, sia dal punto di vista delle tecniche e dei linguaggi espressivi, sia dal punto di vista dei contenuti. Tutto ciò accadeva in una prospettiva tipicamente post-modernista, ispirata dal punto di vista teorico alla psicoanalisi di stampo lacaniano, alle coeve correnti strutturaliste e post-strutturaliste e al pensiero di filosofi come Jean François Lyotard. Gli artisti della Transavanguardia nel complesso, rifiutano insomma i grand récits storico-ideologici del passato per guardare alla contemporaneità e al presente filtrandoli attraverso la lente della tradizione, con un occhio disincantato, ma emotivamente intenso. E se, paradossalmente, dal punto di vista filosofico il postmoderno ha a che fare in primis con l'abbandono della nozione tradizionale di soggetto, la sua traduzione in arte nella Transavanguardia contempla proprio il ritorno alla soggettività dell'individuo, intesa anche come una ripresa consapevole del suo mondo



Francesco Clemente  
Midnight Sun IX, 1982

emotivo e della sua interiorità, della sua finitezza e particolarità. Così per artisti come Clemente, Chia e Paladino "l'opera - scriveva Achille Bonito Oliva nel 1980 - diventa un circuito mobile di riferimenti interni ed esterni", che intenzionalmente "contiene dentro di sé già i sintomi del suo scavalco". Ma al di là delle considerazioni di carattere storico-artistico, nel complesso la mostra lascia l'impressione di costituire ben più di una mera operazione di carattere documentativo, tesa a nutrire la già ricca collezione del museo di Rivoli. Sembra infatti soprattutto indicare una tendenza, se non addirittura un mutamento di rotta: non solo dal punto di vista critico e teorico, ma anche e soprattutto per quanto concerne la possibilità di un rapporto produttivo tra istituzioni pubbliche e private, che si trovano

qui unite nel comune obiettivo di incrementare la crescita e lo sviluppo dell'arte contemporanea.

La mostra nasce infatti dalla collaborazione del Museo con la Fondazione CRT per l'Arte Contemporanea, che ha concesso l'acquisizione di molte delle opere esposte.

"L'esperienza ci ha insegnato - dichiara infatti Ida Gianelli nel testo introduttivo del catalogo - che solo la sinergia tra istituzioni pubbliche e contributi privati può venire incontro alle attuali necessità culturali e collocare i musei italiani allo stesso livello di qualità dei loro corrispondenti internazionali nel comune compito di documentare l'arte del presente colta nei suoi aspetti più alti".

[maria cristina strati]



Mimmo Paladino, La virtù del fornaio in carrozza, 1983

# Carlo Mollino

## Fiabe per i grandi (1936 - 1943)

> fino al 23.III.2003 - Torino, Fondazione Italiana per la Fotografia e Museo Casa Mollino

La fotografia vista attraverso gli occhi di un grande architetto del novecento italiano. Un inno all'eleganza, alla ricerca della bellezza e della trasfigurazione della realtà. Nell'ambiente culturale vivace e tormentato degli anni trenta...

Curata da Fulvio e Napoleone Ferrari, questa mostra presenta al pubblico la fotografia artistica del grande architetto torinese **Carlo Mollino** (1905 - 1973), concentrandosi sui lavori da lui realizzati dalla seconda metà degli anni trenta.

La mostra si articola in due sale espositive. La prima stanza riproduce fedelmente l'ambiente di una camera oscura, quasi a voler riportare i visitatori al momento stesso della creazione tecnica delle immagini. Nella seconda sala sono invece esposti alcuni ritratti

incorniciati da pesanti drappi dorati dall'aspetto un po' tra il kitsch e il barocco, che ricoprono tutta la superficie delle pareti. L'allestimento - che per la verità appare a prima vista discutibile e un po' tetro - riprende nelle intenzioni dei curatori lo stile architettonico di Mollino, con il suo gusto raffinato fino all'eccesso, l'amore per le linee arrotondate, gli equilibri formali sempre ricercati ed estremamente eleganti. E' lo stesso gusto che si respira nelle sue opere architettoniche, si pensi al Teatro Regio di Torino o ai suoi lavo-

ri di design.

La fotografia in particolare diventa per Mollino un mezzo per trasfigurare la realtà, crearle accanto un mondo poetico caratterizzato da un profondo motivo estetizzante, ma anche e soprattutto narrativo e simbolico delle immagini. Queste sono sempre composizioni dal ritmo quasi musicale, in cui la figura umana diventa protagonista insieme con i suggerimenti e le impressioni che provengono dagli oggetti, dagli ambienti e dagli equilibri intensi di luci ed ombre che ne costituiscono il teatro e la scenografia. Così Mollino realizzava i suoi lavori fotografici, curandone direttamente e personalmente gli aspetti tecnici di stampa e ritocco e creando a partire dall'immagine ripresa dalla realtà un mondo nuovo e fantastico: un universo poetico fatto di equilibri inediti e nuove simbologie, ricco di una fortissima portata immaginativa.

Come si è detto, la mostra si concentra sul periodo degli anni '30 e le immagini esposte



Carlo Mollino "Il diavolo nel bicchiere", 1936 circa. Stampa autografa con ritocco chimico colorato. Copia esposta alla biennale fotografica torinese del 1949.

sono cariche dei sentimenti e delle passioni culturali che animavano l'Europa di allora, riflettendo il milieu culturale dell'epoca, con le sue entusiaste scoperte e novità e le sue tormentate contraddizioni. Soprattutto in questo periodo quella di Mollino fu infatti una ricerca appassionata, che attinse a piene mani alle correnti artistiche e culturali

coeve, dal simbolismo al surrealismo, alla metafisica. Ispirandosi ad artisti come de Chirico e Savinio e a pensatori come Benedetto Croce, Mollino creò un personalissimo vocabolario espressivo: che si articola agilmente secondo la logica sottile del suo proprio, vivo ed emozionante mondo poetico.



Carlo Mollino, "Le fiabe per i grandi", 1936. Stampa autografa, ritoccata

### [info]

#### > Carlo Mollino - Fiabe per i grandi (1936 - 1943)

> dal 22 gennaio al 23  
marzo 2003

> Fondazione Italiana per  
la Fotografia  
Torino, Via Avogadro 4  
Tel +39011.544132 -  
546594 - 339.6116688 -  
335.256829  
[fond.foto.stampa@libero.it](mailto:fond.foto.stampa@libero.it)

> Museo Casa Mollino  
Torino, Via Napione 2  
Tel. +39011.8129868  
[casamollino@libero.it](mailto:casamollino@libero.it)

> Orari:  
mart.-ven. 16.00-20.00  
Sab. e dom. 10.00 - 20.00  
Chiuso lunedì

> Ingresso  
Intero 6.00 Euro  
Ridotto 4.50 Euro

> Catalogo  
Federico Motta Editore



Carlo Mollino "Scalpo", 1938 circa. Stampa autografa ritoccata.

# Finiscimi

> fino al 30.III.2003 - Torre Pellice (To), Tucci Russo

**Elogio della materia. Da Richard Long a Giovanni Anselmo, a Paolo Piscitelli. Opere che riempiono lo spazio senza invaderlo. Tre personali accomunate dall'utilizzo della materia come fonte di energia. Sotto il dominio dell'artista...**

**G**randi fondi neri dai quali emergono degli esagrammi i-ching diventano misteriosi messaggi della natura descritta da **Richard Long**. Un grande cerchio *Blu sky circle* accoglie la materia inerte: blocchi di granito s'insinuano entro la bianca superficie delle pietre, come una crepa aperta o come un sentiero inaspettato. **Richard Long** da sempre considerato vicino alla Land Art si può accostare senza forzature all'arte povera, sia per l'utilizzo dell'elemento di natura, sia per l'approccio che non tende a trasformare l'ambiente ma a ricrearne un altro ugualmente potente. Misurare lo spazio, ("quanto tempo impiego io ad attraversare un territorio e non un'altra persona"), è anche esplo-

rare la capacità di sentire il territorio come parte del proprio essere, e non solo in modo oggettivo e come dato a sé, percependo luoghi pensati per contenere l'umanità e dotati di un'energia propria. Ai piani inferiori l'installazione di **Giovanni Anselmo** vive, è il caso di dirlo, di luce propria, il titolo esemplifica l'intero lavoro *L'aura della pittura mentre la pietra si alleggerisce e la terra si orienta*, grandi monoliti di granito Nero Africa poggiati alla parete che grazie al pigmento di vari colori, posati sull'estremità superiore, riverberano una luce che inganna la sua origine non artificiale. La pietra di Luserna appesa sulla colonna pare lievitare mentre la bussola metaforicamente orienta la striscia di terra sottostante. Il

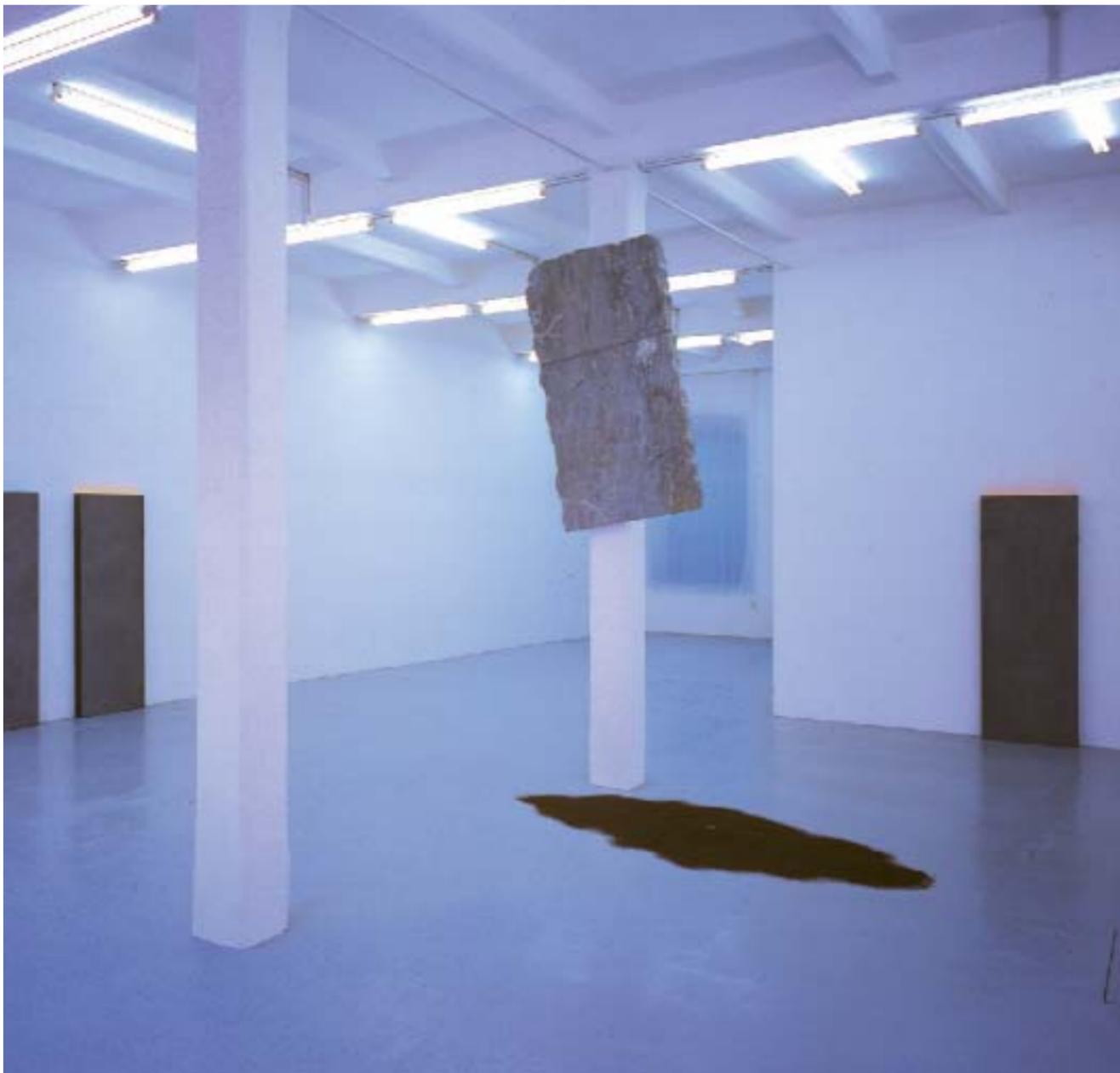
[info]

> **Finiscimi - Giovanni Anselmo, Richard Long, Paolo Piscitelli**  
 > Tucci Russo Studio per l'Arte Contemporanea  
 > Via Stamperia, 9- Torre Pellice (Torino)  
 > Tel. +39 0121/953.357-  
 Fax +39 0121.950.399  
 > E-mail:  
[galleria@tuccirusso.com](mailto:galleria@tuccirusso.com)  
 > orari:  
 dal gio. alla dom.:  
 10.30-12.30/16-19  
 > dal lunedì al mercoledì  
 su appuntamento

carico dei pesi, dei vuoti e dei pieni, è distribuito in modo equilibrato, così l'aura del granito riconduce alla pietra che ormai *leggera* sovrasta la porzione di terra mossa dalla bussola. Un'energia invisibile pregna l'uno e l'insieme. La continuità da **Long** ad **Anselmo**, anche se questa non è una collettiva, è certamente rappresentata dal lavoro di **Paolo Piscitelli**. Le sculture intitolate *Noccioli* sono prima di tutto un esercizio e una *prova di resistenza*, da un nucleo centrale fatto di polistirolo l'artista con del nastro adesivo ne aumenta il volume, l'operazione va avanti per alcuni giorni finché l'artista non ha più le energie fisiche per proseguire e deve fermarsi. Il suono dello srotolarsi del nastro adesivo è stato

registrato e riprodotto nella stanza dove la percezione del suono risulta ovattata. Il valore simbolico della crescita, entro un dato tempo, e scaturito dall'energia che l'ha generato, è messo in atto con l'assenza di continuità e l'astenersi ad un certo punto dal compiere un ulteriore accrescimento; fermando e dissolvendo via via la carica iniziale. Le forme semplici diventano complesse solo fino ad un certo punto, come in *Meridiano /Mu* tubolari di acciaio sottili montati a formare un telaio leggerissimo, o nella struttura geometrica composta da piccoli solidi di legno moltiplicabili all'infinito.

[donatella galasso]



Giovanni Anselmo, L'Aura della Pittura mentre la Pietra si alleggerisce e la Terra si orienta, foto di Enzo Ricci

exibart onpaper

**direttore responsabile:**

ing. Claudio Arissone

**redazione:**

www.exibart.com

**direttore editoriale:**

Massimiliano Tonelli

**un progetto di:**

Giovanni Sighele

**relazioni esterne:**

Antoine Carlier

Alice Nardi

**pubblicità:**

Francesco Magnano

**redazione**

via Sassetti 1 - 50123

Firenze

Tel. +39 0552776542

Fax. +39 055264386

**email** onpaper@exibart.com

Edito da Emmi s.r.l.

**amministratore:**

Sighele Giovanni

**sede legale:**

via Sassetti 1 - 50123

Firenze

**registrazione** tribunale di

Firenze n. 5069 del

11/06/2001

**stampa**

Centro stampa Quotidiani

S.p.A.

via Dell'Industria 6

Ebrusco (Bs)

**Titatura 15000 copie**

# Pierluigi Calignano - 80.000

> fino al 14.III.2003 - Milano, Antonio Colombo Arte Contemporanea

Un rinoceronte con le pinne, un gorilla dallo sguardo tenero e i guantoni da pugile, un sommergibile di carta costellato di sturalavandini. Sono alcuni degli oggetti impossibili che abitano il suo fantastico mondo. Da Durer ai fumetti...

Classe 1971, è uno dei giovani artisti più eclettici attivi sulla scena milanese. La sua ricerca esplora un universo nel quale mondo animale e roboti-

ca, storia dell'arte e immaginario fumettistico si intrecciano, creando suggestivi rimandi.

Per questa sua mostra a cura di Raffaele Gavarro, **Pierluigi**

**Calignano** ha scelto di esporre alcuni oggetti che, pur appartenendo a generi diversi per contenuto e stile, hanno tutti a che fare con la dimensione del

gioco - inteso come rompicapo matematico, come gioco di costruzioni ma anche come giocattolo vero e proprio, bambolotto o robot-, con l'ironia e il gusto per il paradosso. Ecco allora che nello spazio della galleria, il famoso *Rynoceros* dell'incisione dureriana prende vita modellato in Das (materiale con il quale tutti noi abbiamo giocato da bambini), rivelandosi un'inquietante chimera, con tanto di corazza e pinna da pescecane; mentre una sorta di santo Graal composto da 1.040 moduli quadrangolari in cartoncino, altro non è che l'elaborazione tridimensionale del Calice di Paolo Uccello, "composto di segmenti che suddividono la superficie in forme geometriche rettangolari, del tutto simili ai poligoni delle immagini computerizzate attuali, i cosiddetti wireframe", come non manca di far notare il curatore in catalogo. Il continuo specchiarsi nel

[info]

> **Pierluigi Calignano - 80.000**  
 > Mostra e catalogo a cura di Raffaele Gavarro  
 Antonio Colombo Arte Contemporanea  
 Via Solferino, 44 - Milano  
 31 gennaio - 14 marzo 2003  
 > Orari: da martedì a sabato 16.00-19.30  
 > Ingresso libero  
 Per informazioni tel/fax: 02.29060171  
 > e-mail: [info@colomboarte.com](mailto:info@colomboarte.com)

delle famose noccioline grazie alle quali il goffo amico di Topolino si trasforma in supereroe, è allo stesso tempo citazione esplicita del mondo dei fumetti, suggestione geometrica e modello formale, non diversamente da quello che accade con il calice di Paolo Uccello.



Pierluigi Calignano  
1040 al vapore, 2002, cartoncino e acciaio, cm 70x43x43.



Pierluigi Calignano, Tutto mio, 2002, legno e acciaio, cm 145x40x35.

lavoro di Calignano di tradizione "alta" ed esperienza quotidiana, in un caleidoscopico gioco di rimandi, provoca un cortocircuito teso all'invenzione di nuove relazioni di senso. Così, accanto al rinoceronte pinnato, troviamo un gorillotto coi guantoni da boxeur, che siede incatenato come un assurdo Prometeo, e due monumentali braccia meccaniche in legno e acciaio che giacciono inermi, protesi grottesche di un Mazinga molto simile agli automata rinascimentali. Anche Superpippo, lo scheletro in meccano di una

L'estro combinatorio di Calignano, dunque, mescola alto e basso, muovendosi su diversi paradigmi espressivi, e finisce con il moltiplicare all'infinito le potenzialità semantiche degli elementi in gioco. D'altra parte, il titolo stesso della mostra, 80.000, è un numero finito che descrive la quantità infinita delle cose che caratterizzano il nostro quotidiano. Un affascinante paradosso.

[matilde marzotto]

# Due collezionisti alla scoperta dell'Italia

> fino al 16.III.2003 - Milano, Museo Poldi Pezzoli

Imprevedibili convergenze tra la fastosa dimora dei Jacquemart a Parigi e l'austero palazzo del conte Poldi Pezzoli di Milano. Per la prima volta in Italia dipinti e sculture provenienti da una straordinaria casa museo francese...



Bottega del Verrocchio - Trionfo

Che cos'è il Museo Jacquemart? E' una dimora parigina che, trasformata in casa museo, ha conservato intatti non solo gli arredi ma anche le atmosfere di un'epoca e di un gusto: una tappa irrinunciabile per chi si trova a Parigi dalle parti del Boulevard Haussmann.

Interessante quindi confrontare il gusto collezionistico dei due eccentrici coniugi, Nélie e

André Jacquemart, con quello che ha animato le due più importanti case-museo di Milano: Bagatti Valsecchi e Poldi Pezzoli. Perché avvicinare Jacquemart al conte del celebre palazzo di via Manzoni? I punti di contatto sono numerosi: una curiosità eclettica governata però dal parere di esperti, il principio della dimora come luogo della collezione e la destinazione

pubblica della raccolta per esplicita volontà testamentaria dei proprietari.

Questa mostra non intende ricreare i vasti e sfarzosi ambienti parigini, ma piuttosto presentare una selezione di opere appartenenti alle collezioni italiane, che provengono sia dal Museo Jacquemart sia dall'abbazia reale di Chaalis, l'altra residenza lasciata in eredità dalla vedova all'Institut de France nel 1912. Sono quindi esposte alcune dei

capolavori acquistati durante i viaggi dei proprietari in Italia attraverso i proficui contatti con gli antiquari di Firenze, Milano e Venezia. Le opere sono state selezionate tenendo conto della qualità, dello stato di conservazione e dei rischi del trasporto, privilegiando quelle che hanno un legame con Milano e che

possono essere messe idealmente a confronto con i dipinti e le sculture del Poldi Pezzoli.

Troviamo, ad esempio, *La Madonna con il Bambino* di Cima da Conegliano che fu acquistata a Milano proprio con l'intermediazione di Giuseppe Bertini, primo direttore del museo milanese. Curiosissima anche la storia di un dipinto braidense, *Due devoti in preghiera*, comprata sempre a Milano da Nélie e ceduta subito dopo a Brera. Studi recenti hanno peraltro fatto riconsiderare l'attribuzione più verosimilmente la mano di Bernardino Ferrari.

Interessanti anche i "ridimensionamenti" attribuiti: se era



Bertucci - Narciso alla fontana

piuttosto semplice riferire alla mano di Raffaello l'elegante *Narciso alla fonte*, oggi quest'opera è più realisticamente accostata ad un maestro umbro.

Un altro grande merito scientifico dell'evento è costituito dagli studi che hanno accompagnato la riscoperta di opere ignote anche agli studiosi perché conservate nei depositi del museo parigino.

Una mostra da gustare con calma con l'aiuto dell'ottimo catalogo. Da non perdere, per l'occasione, la visita al restaurato gabinetto dantesco e, per chi non l'avesse ancora vista, la sala delle armi con interventi di Arnaldo Pomodoro.

[gabriella anedi]



Schiavone - Ritratto maschile di profilo

## [info]

> **Due collezionisti alla scoperta dell'Italia - Dipinti e sculture del Museo Jacquemart-André di Parigi.**

> Dal 16 ottobre 2002 al 16 marzo 2003

> Museo Poldi Pezzoli, Salone dell'Affresco, via Manzoni 12 (zona centro) 20121 Milano

> tel 02/794889

> Orari: martedì-domenica 10-18 - chiuso lunedì

> Ingresso: 6 euro, ridotto 5 euro. Ingresso con visita guidata: 7 euro, ridotto 5 euro

> Conferenze

A partire dal mese di gennaio è in programma, in collaborazione con il Centre Culturel Français, un ciclo di conferenze.

Per informazioni consultare il sito del museo.

# Giuliana Cunéaz - Turbe Celesti

> fino al 22.III.2003 - Milano, B&D Studio Contemporanea

Esseri eterei che si muovono in spazi rarefatti e surreali, corpi danzanti sui ritmi ossessivi della techno music. Ma anche punkabbestia, nuovi outsiders metropolitani. Le tribù del XXI secolo raccontate attraverso video e foto...



Giuliana Cunéaz  
"Ectoplasma", 2002. Lambda Print.  
Courtesy B&D Studio Contemporanea

## [info]

> Giuliana Cunéaz

**Turbe Celesti**

> Dal 30 Gennaio 2003 al

22 Marzo 2003

> B&D Studio

Contemporanea

Via Calvi 18/1

20129, Milano

Tel: 02.54122563

Fax: 02.54122524

> Email: [bnd@bnd.it](mailto:bnd@bnd.it)

> Orario: da lunedì a

venerdì 10- 19.30

sabato: 11 - 19.30

domenica: chiuso

Ombre fioche, figure che si contorciono senza sosta ai ritmi martellanti della musica, danze sfrenate e corpi a riposo circondati dalle atmosfere stroboscopiche e allucinogene delle discoteche e dei rave party: con installazioni video proiettate in sincrono su più pareti e una serie di stampe lambda dai colori acidi e virati, Giuliana Cunéaz (Aosta, 1959) propone un ritratto dei nuovi "gruppi urbani" e dei loro modelli di aggregazione. I personaggi sembrano fare da "corollario" ai video, tracciando con i singoli frame una galleria di sagome sospese, spesso indefinite, carpite in atmosfere limbliche e sognanti.

Agli antipodi, invece, la rappresentazione dei punkabbestia, che si muovono in compagnia dei loro cani in una città dalla luce piatta e invernale, fatta di rifiuti, strade e giardinetti squallidi, ripresi in un video dalla fotografia cruda e realistica. Le inquadrature insistono spesso sulle mani dei protagonisti: mani segnate, ricoperte di anelli, mani che sembrano appartenere più a contadini, a nomadi o a persone comunque estranee alla cultura cittadina fatta di omologata e lineare "presentabilità". L'artista



Giuliana Cunéaz  
"Diablo", 2002. Lambda Print. Courtesy B&D Studio Contemporanea

stessa li definisce come "angeli maledetti", che "riportano nella metropoli disumanizzata il senso arcaico dell'esistenza", legati a ritmi lontani e dimenticati. Continua dunque con questi sog-

getti il percorso della Cunéaz attraverso gli stati rituali e "ultra-percettivi" legati alla danza da una parte, e al recupero di antiche forme di vita e di espressività dall'altra. L'artista aveva già

affrontato, infatti, nei lavori precedenti le valenze simboliche legate alla figura dello sciamano, visto nei momenti di danza estatica, che lo portavano ad un superiore distacco e -allo stesso tempo- ad una estrema vulnerabilità. Proprio a questi stati di sublimazione venivano accostati i ravers, anch'essi partecipi di situazioni di trance, in cui la momentanea disconnessione dalla realtà circostante era accompagnata da un'inevitabile fragilità. La Cunéaz sembra muoversi anche in questa occasione su ideali parallelismi, su legami sottili tra soggetti all'apparenza lontani, eppure sempre connotati da un'intrinseca "sfasatura" rispetto ai valori della società contemporanea, portavoce di un'alternativa al sapere programmato, alla staticità delle certezze empiriche, al lato "solare", apollineo, ad una consapevolezza di sé rassicurante eppure superficiale. Il danzare dei soggetti ripresi riporta a dimensioni interiori in cui tempo, spazio e sensazioni sembrano essere scanditi da frequenze sconosciute ai più, ma che si accostano coerentemente alle scelte di vita di chi rifiuta l'ordine preconstituito e limitante della civiltà.

[monica ponzini]



Giuliana Cunéaz  
"Giallo Aerobico", 2002. Lambda Print. Courtesy B&D Studio Contemporanea

# Le Città In/visibili

> fino al 9.III.2003 - Milano, Triennale

Un grande evento ispirato al libro di **Calvino** *Le città Invisibili*. In occasione del trentennale dalla pubblicazione undici artisti si confrontano con le pagine del volume. Pittura, poesia, immagine e parola...



Luca Enoch - Armilla

Si potrebbe leggere questa mostra come una riedizione della famosa similitudine oraziana *ut pictura poesis*: si presuppone infatti un'analogia associazione tra pittura e poesia, immagine e parola, invitando undici artisti a dare corpo alle pagine più suggestive del famoso libro di **Italo Calvino**, *Le città invisibili*.

Una sfida quasi paradossale se ci si sofferma su un concetto solo apparentemente retorico come quello che introduce alla

sezione del cinema: *"Solo nella misura in cui davanti allo schermo non vedo qualcosa posso vedere quel qualcosa'altro che è il cinema, e che sono i film"*.

Una riflessione che guida anche la sezione fotografia dove Giovanni Chiaramonte accompagna ancora la parola e l'*"immagine indicibile"*, ovvero quella che nasce dallo sguardo interrogativo di chi, gettato nel cosmo come Qfwfq, rifiuta di *"accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più"*.

Su questo vertiginoso equilibrio tra estreme tensioni che sono etiche ed estetiche nello stesso tempo, stanno quindi le installazioni che costituiscono l'ossatura principale della mostra concepita già da Augusto Morello e progettata da Gianni Canova. Sono 11 le città estrapolate dal libro di Calvino, ordinate in 11 serie di 5. Ottimo il percorso espositivo: all'ingresso di ogni stanza si fronteggiano il testo calviniano e quello degli autori dell'allestimento con le dichiarazioni di poetica. Al visitatore viene chiesto di esperire questi spazi che si offrono nella percezione ora visiva, ora sonora, ora tattile. Inevitabile il paragone tra pittura e poesia, e non tutti escono a pari merito. A volte l'immagine sembra imprigionare e ridurre la potente forza evocativa del testo, altre, invece, essa si spalanca verso altre visioni in un succedersi rapido di emozioni, vissuti e significati. Lirico e spettacolare l'incipit con l'installazione di **Studio Azzurro**, con la gigantesca scala su cui sembrano volare gli umani per-



Maurizio Dotti - Zenobia

ché *"Tre ipotesi si danno sugli abitanti di Bauci: che odino la terra; che la rispettino al punto d'evitare ogni contatto; che la amino com'era prima di loro e con cannocchiali e telescopi puntati in giù non si stanchino di passarla in rassegna, foglia a foglia, sasso a sass, formica per formica, contemplando affascinati la propria assenza"*. Una mostra da non perdere e dopo la quale, riaffacciati sul solito Viale Alemagna, siamo

tentati anche noi a vedere l'invisibile, il già e il non ancora, il non più, avendo forse intuito che *"solo lo sguardo che si riflette in progetti estetici alternativi riesce a riconoscere, a criticare e, forse, a modificare la realtà"*.

Gli interventi: design (**Gaetano Pesce**), cinema (**Giuseppe Piccioni** con **Giancarlo Basili**), musica (**Afterhours** con **Carlo Forcolini** e **Thomas Berloff**), videoarte (**Studio Azzurro**),

scenografia (**Margherita Palli** al Teatro Strehler di Milano), fumetto (disegnatori **Bonelli**), architettura (**Roberto Serino** e **Mimmo Paladino**), tecnologie digitali (**Marco Pozzi**), semiotica (**Ugo Volli** con **Leila Fteita**), light art (**Carlo Bernardini**) land art (**Giuliano Mauri**).

[gabriella anedi]

## [info]

### > Le Città In/visibili

> Dal 5 novembre 2002 al 9 marzo 2003

> Triennale di Milano, viale Alemagna 6 (zona parco Sempione, MM Cadorna), Milano

> Orario: 10.30 - 20.30, continuato; chiuso il lunedì  
Ingresso: euro 7/5/3;

> Tel. 02/724341

fax 02/89010693

> ufficio stampa

tel. 02/72434240

fax 02/72434239

e-mail:

[ufficio.stampa@triennale.it](mailto:ufficio.stampa@triennale.it);

> Per informazioni gruppi o visite guidate: [citta.invisibili@triennale.it](mailto:citta.invisibili@triennale.it)

> La mostra è a cura di Gianni Canova e allestita da Alberto Ferlenga

> Il catalogo è edito da Mondadori, pp. 246, 18 euro

> Percorso fotografico a cura di Giovanni Chiaramonte, con sguardi di Carmelo Bongiorno, Giovanni Chiaramonte, Luigi Ghirri, Guido Guidi, Joel Meyerowitz, Maurizio Montagna, Paolo Rosselli, Marco Zanta

# Al Hansen - Life is Fluxus

> fino al 30.III.2003 - Milano, Lattuada Studio

La storia inizia con un pianoforte scaraventato dal quinto piano di un edificio bombardato, gli anni sono quelli della Seconda Guerra Mondiale e lui è un giovane paracadutista americano che da grande vuole fare l'artista. Ben quel gesto diventerà performance...

"Non voleva proprio essere considerato come artista 'di professione' [...] preferiva fare arte come se la si mettesse insieme on the road (proprio come la sua vita), utilizzando i materiali che gli capitavano: involucri di caramelle e foto di riviste porno economiche": così **Allan Kaprow**, uno dei protagonisti del gruppo Fluxus, ricorda **Al Hansen** (New York, 1927 - Colonia, 1995), al quale lo Studio Lattuada dedica in questi gior-

ni una mostra curata da Chiara Zanfi e su cui è uscito un libro presentato alla GAM di Bologna.

Hansen, allievo di **John Cage** alla New School For Social Research, partecipa fin dagli inizi all'avventura di Fluxus, movimento artistico trasversale e vivacissimo nato a New York verso la fine degli anni Cinquanta e presto diffusosi attraverso il continente europeo, e ne diviene uno dei principali animatori. Il gusto per il

racconto e per la messa in scena, unito al pungente senso dell'ironia, ne fanno un instancabile "organizzatore" di happening e performance, nelle quali lo spirito irriverente di Dada e il non-sense alla **Marcel Duchamp** si mescolano alle buffonerie di Charlot. E proprio a Milano nel 1994, un anno prima della prematura scomparsa, Hansen conferma il suo carattere di "guitto" indomabile organizzando presso lo Studio Lattuada la per-

formance Vota Arte, nella quale l'autore si fa trascinare per le eleganti vie del quadrilatero della moda, fino in Piazza del Duomo, adagiato su una barella mentre declama ad alta voce brani dal Principe di Macchiavelli.

Oggi, la stessa galleria, oltre ad alcuni interessanti materiali d'archivio e alle registrazioni video delle performance, ospita una ricca selezione di opere che illustrano la parte meno "evanescente" del lavoro dell'artista: collage e assemblage, tra **Kurt Schwitters** e Nouveau Réalisme, nei quali prende forma la sua ossessione per l'eterno femminile, cifra stilistica immediatamente riconoscibile che la curatrice definisce come "la composizione dei vari oggetti, alla ricerca della bellezza

universale, nella forma del corpo femminile". Affascinato dalla Venere di Willendorf, infatti, Hansen ne riproduce le forme generose già a partire dai famosi collage con le carte di cioccolato Harshey dei primi anni Sessanta, per poi replicarle nelle sue innumerevoli veneri (Venus), composte con i materiali più disparati: dalle cicche di sigaretta alle pellicole cinematografiche,



Al Hansen "Shigeku Kubota (Big Momma)" 1991 pittura su legno cm66x66



Al Hansen "All American Fantom" 1989 cm110 (gesso, legno, piume)

dai rotoli di carta igienica ai cucchiaini di plastica.

In mostra anche le grandi tavole circolari della serie A visitation of Fantoms, presentate in occasione dell'omonima mostra presso lo Studio Morra di Napoli nel 1990, sulle quali l'artista applica il calco in gesso del proprio volto, come un'allucinata maschera funeraria che campeggia tra i simboli della Nazione Americana (i colori della bandiera a stelle e strisce, le penne dei copricapo indiani) e altri oggetti d'affezione.

Completano la rassegna alcuni lavori più recenti: ironiche e affettuose a un tempo, sono icone in stile fumettistico dedicate agli amici di sempre (John Cage, Nam June Paik, Joseph Beuys, Allan Kaprow, George Maciunas, Dick Higgins, Ben Vautier...), che con Hansen hanno condiviso l'entusiasmo (e le ingenuità?) di un'epoca che credeva di cambiare il mondo cambiando l'arte.

[matilde marzotto]



Al Hansen "Fellini venus" 1993 collage cm24,5x60

## [info]

### > Al Hansen - Life is Fluxus

Mostra e monografia a cura di Chiara Zanfi

> Lattuada Studio  
Via dell'Annunciata 31 - Milano  
7 febbraio - 30 marzo 2003

> Orari: da martedì a sabato 11.00-13.00/16.00-19.30

> Ingresso libero

Per informazioni tel.

02.29000071 - fax.

02.6592631

e-mail:

artecentro@lattuadastudio.it

# La raccolta di studi di Francesco Londonio

> fino al 6.IV.2003 - Milano, Pinacoteca di Brera

Per il ciclo "Brera mai vista", razionalità, la grazia e la moralità dei bozzetti di Francesco Londonio in mostra a Milano: scoperte e restauri di un corpus molto rilevante...



Francesco Londonio, Paesaggio boscoso, Pinacoteca di Brera

Sembra una moderna scomposizione visiva tenuta insieme dalla griglia di un'ordinata cornice, il paesaggio di Francesco Londonio, e invece è la collezione di studi su carta che il pittore accumulava nel suo atelier, bozzetti che, partiti dalla realtà, si componevano in modelli trasferibili a diversi soggetti. Il modo di procedere è tipico di quel '700 illuminista che chiedeva alla pittura la presentazione di oggetti fisici, morali o intellettuali, i quali, presentati o in realtà o per imitazione col mezzo degli organi

della vista... sono atti ad eccitare nella nostr'anima gradevoli sensazioni. Sono quindi visibili alcuni dei 61 dipinti a olio donati a Brera nel

1836 per disposizione testamentaria del figlio, Carlo Londonio che invano le sorelle sospettarono insa-

color di polvere e di stracci, come definiva il Longhi la pittura lombarda, incontrava il favore di

vano trovare probabilmente in Londonio un'immagine più rassicurante della campagna e del lavoro

ra con cesto di uova, asino, pecore e capre.

Il catalogo, densissimo nella biblio-



Francesco Londonio, Contadina e bambina sedute, Pinacoteca di Brera

no di mente per trattenere opere sulle quali il collezionismo dell'800 aveva puntato già da tempo. Piacevole allora e piacevole anche oggi: la pittura scabra, dimessa,

quell'Arcadia cattolica che, con il cardinal Angelo Maria Durini, raccolse gli ex Trasformati, con Parini e Balestrieri in testa: costoro dove-

ad esempio, è stato utilizzato per la più grande composizione nel quadro conservato al Castello Sforzesco, Pastore che beve, pasto-



Francesco Londonio, Contadino in riposo, Pinacoteca di Brera

grafia e nella ricostruzione documentaria, dedica largo spazio anche ai restauri avviati nel 1997 e tuttora in corso e che hanno avuto il merito di liberare la pittura dall'ingiallimento delle vernici e dall'offuscamento dei depositi.

Tanta cura poi nell'allestimento richiederebbe analoga attenzione per restituire alla già sacrificata sala degli affreschi trecenteschi di Mocchirolo, lo spazio vitale ora occupato dagli ingombranti pannelli di una mostra ormai conclusa.

[gabriella anedi]

[info]

> Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia: la raccolta di studi di Francesco Londonio

> Dal 3/10/2002 al 6/04/2003

> Pinacoteca di Brera, sala XXXIV, Via Brera 28 - 20121 Milano

> Orari: da martedì a domenica dalle 8.30 alle 19.15

> Informazioni e prenotazioni: tel. 02.89421146

> Ingresso: 6,20 euro (compreso Pinacoteca), 3,10 euro ridotto

> Catalogo e testi a cura di Simonetta Coppa e Cristina Geddo, Electa, pp.48 - 6,20 euro

# Gianni Caravaggio Tempo Drogato

> fino al 30.III.2003 - Milano, Francesca Kaufmann

Leggerezza, spazialità, effervescenza. In bilico tra effetto ottico e sperimentazione certosina, le sculture di Caravaggio riflettono questa volta attorno al concetto di tempo. Iperrealismo e astrattezze. Drogato...



Gianni Caravaggio, Star System, 2002, Fotografia, cm. 80x120, ed. 3+2 A. P.



Gianni Caravaggio, Tempo Drogato, 2003, faggio evaporato, taglio,

La mostra si distribuisce in tre momenti. L'opera principale è costituita da un solido corpo di legno, formato dall'unione di numerosi listelli di faggio e betulla bianca che ridisegnano seguendo una spirale gli anni del tronco stesso. La spirale segue un impianto geometrico e compatto. Questa l'immagine che si propone all'ingresso della galleria, immagine totalmente stravolta sul lato opposto. L'intervento dell'artista tende a scomporre lungo le linee dei listelli la geometria, creando un

turbamento ed esplodendo la forma compatta del solido. I tagli esplorano e tendono a raggiungere l'anima, punto di partenza della spirale, simbolo del tempo e della continuità. Il punto su cui focalizza l'attenzione **Gianni Caravaggio** è la percezione soggettiva del tempo e lo scostamento variabile rispetto al fenomeno tem-

porale scientifico.

"Tempo Drogato" è anche il titolo del video. In quest'opera la concezione del tempo segue un'immagine che si avvicina a quella proposta da Spinoza, per il quale il tempo era un "modus cogitandi durationi explicandae inserviens", modo che nasce

“ **Bisogna avere in sé il caos per partorire una stella che danzi** ”

dal confronto della durata delle cose con quelle dei movimenti certi e determinati.

Nel video Caravaggio si focalizza sulla perpetrazione di un'immagine in continuo movimento seguendo il formarsi ed il disperdersi dei cerchi che le gocce piovane lasciano sull'asfalto bagnato. Un banale fenomeno naturale ripreso da un punto di vista estremamente ravvicinato, scompone l'immagine fino a farla diventare una forma astratta in divenire. E' proprio questo 'divenire' su cui l'ar-

tista sembra concentrarsi, in questo caso è un attimo quasi impercettibile che nel momento della sua pienezza scompare fagocitato dalla nascita di un'altra forma. Metafora accomunabile alla temporalità del nostro tempo e delle nostre vite. Come scrisse Pindaro "L'uomo è sogno d'ombra".

Quello che più affascina l'artista in queste immagini è che lo sguardo umano venga inagannato da un effetto ottico per cui pare che questi cerchi o spirali siano formati da tanti pixel e sembrano arrestarsi in alcuni punti, quasi a vincere sulla continuità. L'immagine ipnotizzante rilassa lo sguardo fino a perdere coscienza in un labirinto di cerchi. Infine, l'artista propone un altro sistema scultoreo intitolato "Star System", un totem composto dall'incastro di più stelle marine una sull'altra. Più la struttura tende verso l'alto più diventa precaria e la distanza tra un elemento e l'altro diminuisce. L'idea del tendere all'elevazione, alle stelle del firmamento, utilizzando stelle del fondo marino fa parte di un ironico gioco di opposti.

Caravaggio riporta in questa struttura l'aneddoto di Achille e la tartaruga, per cui più si va avanti e meno spazio si percorre. Più la struttura anela all'elevazione e più l'equilibrio ne risente. Per l'artista questa scultura rappresenta il desiderio di immortalità e l'equilibrio labile che si mantiene tra l'esserci e il non esserci, tra la coerenza e l'incoerenza, tra gli opposti che a volte coincidono.



Gianni Caravaggio, Star System, 2002 - Fusione di alluminio - h cm. 40

[info]

> **Gianni Caravaggio**

> Dal 23 gennaio 2003 al 30 marzo 2003

> Galleria Francesca Kaufmann

Via Dell'Orso 16, Milano

> Orari: aperto da martedì a sabato dalle 15.30 alle 19.30.

> Per informazioni:

tel. 02/72094331,

fax 02/72096873

[laura garbarino]

# Elisabetta Benassi

> fino al 15.IV.2003 - Roma, American Academy

Una tradizione nata con Pio IX nel 1846, tre Granatieri di Sardegna sparano un colpo per segnalare il mezzogiorno. Le campane delle chiese di Roma erano troppo scoordinate e ci voleva precisione. Dal 1904 l'obice è al Gianicolo. E nel nuovo film della Benassi...

[info]

> **Elisabetta Benassi / Joan Jonas**,  
a cura di Cornelia Lauf  
American Academy in  
Rome, via Angelo  
Masina 5 (gianicolo)  
> 06 58461,  
> gio 16-19 sab 15-19

Un'ambientazione vetero-militare. Da film western forse, o da fiction sull'epopea napoleonica. Tutti i toni lievemente virati su un algido grigio-verde. Tre militari, un vecchio cannone, un ritmo in background che pare un respiro nel sonno.

Parla di armi, strizza l'occhio a Pascoli e dissacra da dentro l'attitudine guerresca. E' *Noon* il nuovo film di **Elisabetta Benassi** presentato all'American Academy di Roma.

Protagonista è il rito di mezzodi che ogni giorno si ripete sul colle romano del Gianicolo dal 1904. Un vetusto cannoncino segna lo scoccare delle dodici con uno sparo a salve diretto verso la città sottostante. Copione stantio, datato, ormai scervo di qualsiasi rilevanza patriottica e di fatto scarsamente considerato anche dal più



Elisabetta Benassi  
*Noon*, 2002, still da video

pignolo dei turisti. Benassi riprende l'intero svolgersi del rito retrò conferendogli una autorità gelida che guarda certa videoarte nordica, complice anche l'abbandono di qualsiasi estetica pop (ad esempio la dominante rosso-

fuoco dei video precedenti). Poi assomma alle immagini un suono dall'andamento claustrofobico che trova sfogo solo nello scoppio finale.

Romana, Elisabetta Benassi rielabora un altro simbolo della città.

Il cannone del Gianicolo dopo Pier Paolo Pasolini, con cui giocava a pallone in un video di qualche anno fa. E se il poeta friulano veniva 'umanizzato' in uno stadio o in sella ad una motocicletta, ora l'intento dissacrante è

ancora più netto. Probabilmente di più facile lettura per il pubblico di Roma, il video è ammantato di un rigore e di una serietà formale, ma prende in prestito un segno caro al genio di **Pino Pascali** per sottintendere un'ironia amara e graffiante. Che si scaglia contro riti moribondi (parate militari, cambi della guardia, esplosioni...) di certe capitali contemporanee.

Ed ancora una volta Benassi si dimostra in grado di collocare i suoi lavori nella più stringente attualità. Due anni fa andò a girare un video, tutto giocato sulla vertigine asfissiante dell'altezza, nell'Empire State Building di Manhattan, giusto a qualche mese dall'11 settembre. Oggi *Noon*, datato 2002, riflette su certe folli discipline militari, assimilando una robusta iniezione semantica dal luogo di esposizione (uno dei maggiori istituti culturali USA in Europa) e dal momento di aspro scontro internazionale.

Le attuali realizzazioni di Elisabetta Benassi ci indicano come sia possibile ragionare su ciò che ci circonda evitando la trappola del documentarismo.

[massimiliano tonelli]

## Dormice

Aprile Maggio 2003

Catalogo a cura di Demetrio Paparoni

## GALLERIA ALESSANDRO BAGNAI

VIA MAGGIO 58/50125 FIRENZE

visita il nuovo sito [www.galleriabagnai.it](http://www.galleriabagnai.it) per informazioni: [galleriabagnai@tin.it](mailto:galleriabagnai@tin.it) tel. 055212131 fax 055 210307

# Lee Miller

> fino al 14.III.2003 - Roma, Valentina Moncada

È stata allieva di Man Ray. E sua compagna. Ha ritratto Picasso e Moore, ha scattato per Vogue ed ha fermato con le immagini l'orrore della guerra. Adesso una mostra la racconta. Fotografa con sensibilità, passione ed ironia...

[info]

> **Lee Miller**  
 > **Associazione Culturale Valentina Moncada, Via Margutta 54 (centro storico, via del babuino), 06 3207956**  
 > **lun-ven 16-20.**  
[vmoncada@tiscalinet.it](mailto:vmoncada@tiscalinet.it)  
[galleriamoncada@tiscalinet.it](mailto:galleriamoncada@tiscalinet.it)

Più di trenta fotografie (le più famose, ma talvolta dimenticate) per raccontare **Lee Miller**. La mostra è la prima personale in Italia dedicata alla fotografa americana trapiantata in Europa.

In questa vetrina di sapore surrealista si avvicinano personaggi del calibro di **Pablo Picasso**, **Henry Moore**, **Renè Magritte**, **Joan Mirò**, **André Masson**, **Marlene Dietrich**, la stessa Lee Miller e - naturalmente - **Man Ray**, compagno per un periodo e motore propulsore per il lavoro della giovane, ma determinata ragazza.



Lee Miller - Autoritratto, New York 1932



Lee Miller - Marlene Dietrich Parigi, settembre 1944

L'obiettivo della Miller non solo ritrae il mondo patinato e culturalmente elevato tra l'Europa e gli Stati Uniti, l'artista cerca -attraverso una propria coscienza critica- di inserirsi nella storia stessa: così Lee spazierà dal fashion magazine Vogue fino ad arrivare a riprendere orrori di Dachau e Buchenwald.



Lee Miller - Jean Cocteau, Parigi, settembre 1944

Attraverso gli straordinari *deplacements* (spostamenti di senso) semplici ritratti acquistano una nuova e vitale carica energetica. E con l'ironia questa straordinaria fotografa ha cercato di trovare quel quid in più. Quel particolare imprescindibile che ci può far comprendere non solamente un'immagine, ma anche

ciò che vi si cela.

Henry Moore verrà ripreso insieme a **Roland Penrose** (il secondo marito di Lee Miller) nel suo studio accanto ad una sua statua e Picasso - per l'occhio dell'amica - poserà in modo serio ed autoritario, concedendosi solamente il lusso di un sigaro.

E per comprendere pienamente la poetica della rivoluzionaria fotografa una monografia accompagna la mostra; *Lee Miller. Ritratti di una vita* edito da Olivares che verrà presentato al Macro di Roma mercoledì 12 febbraio alle ore 17.

Semplice ed inafferrabile, l'arguta

fotografa amava affermare: "Ogni persona è bella, l'artista deve solo trovare l'angolo giusto per rivelare la sua bellezza". Potere di un'inquadratura. E non solo. Ecco l'ennesima *vision* della Galleria Moncada.

[simone battisti]

# Chinart

> fino al 27.IV.2003 - Roma, Macro al Mattatoio

Un dinosauro di fiberglass e sculture di porcellana. Improbabili modern ladies e visioni inquietanti su tela. E ancora video ed installazioni. Prima mostra - che viene da lontano - di Macro al Mattatoio. Made in China...

## [info]

> **Chinart, a cura di Walter Smerling e Fan Di'an**

> Macro al mattatoio, piazza O. Giustiniani 4 (testaccio),

> 0667107900, [www.comune.roma.it/macro](http://www.comune.roma.it/macro)

[macro@comune.roma.it](mailto:macro@comune.roma.it)

> martedì - domenica 16-24, festività 9-14 chiuso lunedì, ingresso cumulativo (con macro via reggio emilia) intero 5,16 euro, ridotto 4,13 euro

Sulla targhetta - appena fuori dalla gabbia - c'è scritto *Made in China*. Oltre le sbarre, un dinosauro rosso lacca.

Lo diresti un'opera d'arte per caso, questo mostro giocattolo nobilitato dalle dimensioni ragguardevoli (200 x 400 x 240 cm), quasi un *ready made*. E - se non fosse per la mole, decisamente fuori misura - si potrebbe immaginare che **Sui Jianguo** (Tsing Tao, 1956) lo abbia prelevato - uno qualsiasi - in mezzo ad una partita di innumerevoli t - rex e stegosauri di plastica. Quelli prodotti in serie e confezionati per il reparto giocattoli di un grande magazzino, abitanti per un parco giurassico molto cheap.

Il bestione di fiberglass - made in china di nome e di fatto lucido e

kitsch *comme il faut* accoglie i visitatori poco dopo l'ingresso dell'ex mattatoio di Testaccio: è una delle opere in mostra all'interno di Chinart panoramica dedicata all'orizzonte multiforme dell'arte contemporanea cinese, Sui Jianguo è uno dei ventidue artisti protagonisti (quasi tutti nati negli anni '60), scelti da un nucleo iniziale di trentanove. Perché Chinart, prima avventura espositiva del MACRO nella sua sede decentrata (dopo l'opening festaiolo dell'11 ottobre) arriva, in forma leggermente ridotta, dal Museo Küppersmühle Sammlung Grothe di Duisburg: questa è la seconda tappa europea.

Il percorso occupa solo uno dei due capannoni, in tutto trentacinque opere per un allestimento che non



Wang Gongxin  
"My Sun". fotogramma n. 2 da video

delude (e ci spiace non poter dire altrettanto delle due personali di **Carlo Benvenuto** e **Christian**

**Jankowski** ospitate nelle Sale Panorama del MACRO a via Reggio Emilia) e che - in almeno due casi - sorprende.

"*Rude, ma di cuore*" scrive Walter Smerling - che della mostra è curatore con Fan Di'an - a proposito dell'arte cinese e nel saggio che apre il catalogo (un bel catalogo, peccato che quello di Smerling sia l'unico contributo tradotto in italiano, gli altri due testi sono in lingua originale, in tedesco. Forse sarebbe stata opportuna una versione bilingue inglese / tedesco...) ne ripercorre il cammino. Un percorso che è fatto di cambiamenti e di contraddizioni. Perché se è vero che alcuni artisti cinesi partecipano alle Biennali Internazionali ed è innegabile che ci sia un certo interesse nei loro confronti, accade anche che nelle accademie cinesi sia rimasto a lungo in vigore il principio della venerazione del maestro ovvero sarai bravo quando saprai lavorare come lui. Che è una buona approssimazione al plagio autorizzato.

Così quello che si offre agli occhi di chi visita Chinart è un saggio stratificato, non sempre costante, ma da osservare con interesse.

Dalle visioni inquietanti dipinte da **Zhang Linhai** (Shanghai, 1963), alle foto che irridono gli stereotipi fashion - occidentali di **Wang Qingsong** (le modern ladies cicciottelle o il caustico Can I cooperate with you?), alle porcellane tipo souvenir, ma molto poco rassicuranti di **Liu Jianhua** (Ji an, 1962), ai testoni di bambini di **Jiang Jie** (Peking, 1963)... Al video *My sun* di **Wang Gongxin** (Peking, 1960). Dove quel che diremmo misterioso o inspiegabile ha la forma semplice e perfetta di un disco luminoso.

[mariacristina bastante]



Feng Zhengjie  
"China No. 16", 2001. olio su tela, cm 150 x 150

# Luca Vitone - Note di Strada

> fino al 15.III.2003 - Roma, Primo Piano

**Più che raccontare un luogo, di solito lo ricrea. Attraverso ciò che ce lo rende inequivocabilmente riconoscibile. Come cibo e musica. Questa volta i soggetti sono musicisti di strada. In 28 scatti b/n, tratti da un libro d'artista. Che si è già aggiudicato un premio...**



L'artista ligure **Luca Vitone** espone la sua raccolta di fotografie dal titolo *Note di strada*. Le immagini, 28 scatti in un neutro bianco e nero, sono tratte dal libro d'artista *Sound Paths* pubblicato in occasione del premio conferitogli dalla Dena Foundation For Contemporary Art nel settembre del 2002, un riconoscimento importante per l'artista italiano che ama ritrarre le persone nella loro quotidianità, trasformando gesti normali

in ricordi senza tempo.

Nelle opere realizzate da Vitone emerge un vivo interesse per quegli aspetti della quotidianità che ci rendono riconoscibili immediatamente a coloro che ci osservano ed allo stesso tempo ci permettono di riconoscere le persone che incontriamo. Ma l'aspetto che colpisce in queste sue fotografie è l'assenza di un luogo definito ed anche quando - grazie ai pochi elementi del paesaggio visibili - si può intuire in che città si trova il musicista, non è tanto il luogo che conta quanto l'artista protagonista, ritratto mentre si esibisce con il suo strumento nel rumore assordante del traffico di auto e persone o nel silenzio di un parco. E non importa se lo strumento suonato è un violino o una fisarmonica o magari sono solo secchi

capovolti, quello che Vitone coglie nelle sue fotografie è il modo in cui questi artisti sanno entrare a far parte del paesaggio delle città di tutto il mondo, con il linguaggio semplicemente universale della loro musica che non conosce nè un unico idioma, nè ostacoli. Con uno strumento musicale tra le mani l'artista di strada esprime sentimenti e commuove l'anima. Questi artisti non hanno un palco sontuoso, né un pubblico numeroso e pagante. Solo i pochi metri quadrati che può offrire un marciapiede o la banchina di una metropolitana per riuscire a regalare ai passanti, nei brevi istanti del loro correre quotidiano, nient'altro una manciata di note. Che sono cariche di passione.

[silvia monosi]

## [info]

### > Luca Vitone - Note di Strada

> Galleria Primo Piano Via Panisperna, 203 (Via Nazionale)

> Tel. 06/4880309

> Orario: lun-sab  
11.00-13.00/17.00-20.00

## :: exhibartsegnala ::

la pubblicità sull'arte utile per chi la invia e per chi la riceve

Scegli :: exhibartsegnala ::

Il servizio di informazione esclusivo e

tutto italiano del portale [www.exibart.com](http://www.exibart.com)

Per ricevere direttamente via e-mail le segnalazioni

su eventi d'arte, novità editoriali, vernissage, performances...

Per informazioni: [adv@exibart.com](mailto:adv@exibart.com)

# Gaetano Filangieri e il suo museo

> fino al 29.III.2003 - Napoli, Castel Nuovo

Una grande collezione pubblica versa in stato di abbandono? Se ne possono scegliere i pezzi migliori per farne una mostra itinerante. A Napoli ci hanno provato...

Nel 1881, Gaetano Filangieri, principe di Satriano, propose al Comune di Napoli di farsi carico di tutte le spese per il restauro del quattrocentesco Palazzo Como per ospitarne, poi, la collezione che aveva messo insieme durante i suoi viaggi in tutta Europa. L'intento di questo illuminato collezionista non era di costituire una casa-museo, ma un vero museo civico per la città. Attualmente il sogno del suo fondatore sembra essere andato in frantumi per lo stato d'abbandono in cui si trova il museo e nonostante gli sforzi di quanti cercano di far rispettare i numerosi progetti ancora non attuati; è questo il messaggio lanciato alla conferenza stampa dal Sovrintendente Nicola Spinosa che, con la collaborazione del Comune di Napoli, ha ideato questa mostra che si spera possa divenire itinerante a testimonianza di un patrimonio artistico troppo spesso dimenticato.

L'esposizione si snoda attraverso due sale ed è costituita da opere delle collezioni del



Nicola Maria Rossi (attr.) La famiglia di Giovanni Guevara duca di Bovino, olio su tela

Museo Filangieri e di Villa Livia; quest'ultima fu costruita negli anni '30 e intitolata a Livia Serra, duchessa di Cardinale, pronipote del

Filangieri e moglie del dottor de Luca Montalto. I coniugi l'arredarono con pregevoli opere e, grazie alla parentela col Filangieri, fu donata al suo Museo nel 1959.

Fra le tele esposte spiccano la Testa di san Giovanni Battista di Juan De Ribera dai toni quasi algidi in contrapposizione con il rosso del sangue; la Predica del Battista di Micco Spadaro proveniente da Villa Livia oltre ad opere di Mattia Preti e del Bonito. Figurano fra gli altri Luca Giordano con un bozzetto purtroppo danneggiato da non corretti restauri; Giacinto Gigante e il suo paesaggio dai giochi di luce caldi e coinvolgenti oltre a ritratti di uomini illustri come lo stesso Gaetano Filangieri e Domenico I duca de' Sangro; e ancora Vaccaro, Caracciolo e Palizzi.

Ma ad essere esposte non sono solo opere pittoriche. Vi sono, infatti, molti busti in marmo, legno e bronzo come un Ritratto di giovanetto attribuito a Luca della Robbia in base al quale questa terracotta dalla fisionomia malinconica



Giuseppe Bonito, Ritratto di dama con scatole dei nei, olio su tela



Fabbrica della Porcellana di Napoli, gestione Poulard-Prad - biscuit  
Ritratto di Carolina Murat

[info]

## > Gaetano Filangieri e il suo museo

> Castel Nuovo, Piazza Municipio

> Orario:

lun. - sab.: ore 9-19;

dom. : chiuso;

la biglietteria chiude alle ore 18.

> Ingresso: intero 5 euro; gruppi (min. 15 persone) 4 euro

> La mostra rientra nel circuito Artecard.

> Informazioni: tel. 081 4976128. Didattica: 081-5510547

scuolamuseo@inwind.it

> Assessorato alla Cultura-dirigenti staff:

Elena Jannone e Marina Vergiani. La mostra è promossa dalla

Soprintendenza per il Polo Museale di Napoli e dal Comune di Napoli.

Organizzazione Civita.

> Il catalogo è edito da Electa Napoli.

potrebbe provenire dalla tomba di Pietro D'Aragona. Pregevoli anche due opere a ricamo e acquerello, vasi in maiolica con doratura a freddo, una cassetta in legno, pietre dure ed ottone dorato insieme con un avorio inciso raffigurante la Carta geografica delle Province napoletane con i re di Napoli. E' un'atmosfera di quasi reverenziale ammirazione quella che il visitatore respirerà osservando opere di artisti noti e meno noti ma da tutti si sentirà coinvolto e, alla fine del percorso, sarà più consapevole di come la Storia dell'arte sia scritta da tutti coloro che ne sanno rendere testimonianza. Certamente questa mostra vuole essere un omaggio della cultura che da sempre abita Napoli; è un proposito affinché quello che in origine era stato pensato come un museo "della città e per la città" ritorni così al suo legittimo proprietario: il popolo.

[cristina ziccardi]

# Francesco Clemente

> fino al 31.III.2003 - Napoli, Museo Nazionale Archeologico

Quattordici opere. Solamente. Una retrospettiva? Una personale? Preceduta da un grande battage e attesa da più di un anno la mostra-ritorno di Francesco Clemente a Napoli lascia l'amaro in bocca...



Francesco Clemente, Self-Portrait with Heart, 2001 (430 x 442 ins -

I ritorni, si sa, hanno sempre un'aura particolare. Tra nostalgia, memoria e ricordi. In quattro nuove sale del Museo Nazionale, restaurate per l'occasione, si palesa il ritorno nella natia Napoli di Francesco Clemente (\*1952), tra i pittori viventi uno dei più idolatrati sulla terra.

Il ragazzo che a diciotto anni si trasferì a Roma per studiare, ha oggi una barba bianca da saggio

## [info]

- > Francesco Clemente
- > MUSEO ARCHEOLOGICO
- > Info: 06692050220
- > izzo@civita.it
- > a cura di Eduardo Cycin e Mario Codognato
- > Catalogo electa napoli
- > Tempo di vista: 40 min
- > accesso disabili: SI,
- > bookshop: SI

greco, vive un po' a New York, Atene contemporanea e un po' a Madras musa ispiratrice di un universo orientale che, in realtà, egli apprese essenzialmente a Roma frequentando l'eccentrico Luigi Ontani e lo sciamano Alighiero Boetti. Nella Grande Mela, poi, dopo la sbornia di successo e notorietà della *Transavanguardia*, fu la volta di Basquiat e di Warhol. Amici e maestri dei primi anni americani. Nel frattempo Clemente si sposa, fa figli (la femmina sta girando un documentario su di lui, presto in onda su Rai Sat Art), stringe legami con quelli che in America contano, fa amicizia con Hollywood ed i suoi vati, entra a pieno titolo nel jet set internazionale.

Di tutto questo percorso che fin'ora abbiamo tracciato forse solo l'ultimissima parte viene fedelmente documentata nella mostra di Napoli. All'inaugurazione da mille e una notte han fatto da contraltare quattordici opere assolutamente non rappresentative dell'estetica ammaliatrice del pittore. Una mostra assolutamente insufficiente. Diseducativa per quanti tra i visitatori la leggano come una retrospettiva della produzione clementiana. Problemi per i trasporti delle grandi realizzazioni? Difficoltà nell'individuare spazi espositivi (l'esposizione è in quattro nuove sale completamente avulse dal Museo, uno dei più importanti al mondo nel suo genere)? Budget esiguo (ma in città si mormora di cifre da capogiro, 600mila euro...)? Qualsiasi



Francesco Clemente, Self-Portrait with Head, 2001 (525 x 454 ins - rolled) Cologne

giustificativo non ci consente di chiudere un occhio davanti alla pochezza di quattordici opere quattordici, non tutte degne, per qualità, della produzione di un pittore come Francesco Clemente.

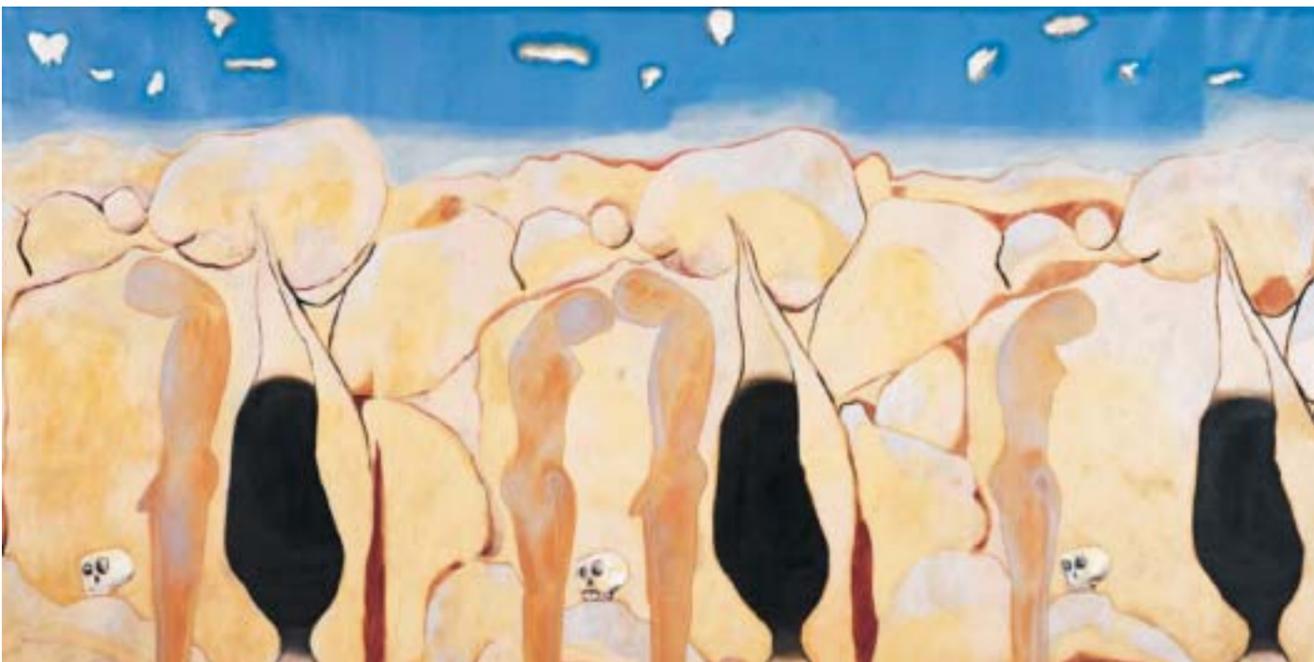
Nell'unica sala che merita questo

nome, tuttavia, un allestimento per una volta arioso consente di apprezzare l'ultimo scatto creativo del maestro: una serie di grandi realizzazioni su tessuto jeans costituiscono delle enormi macchie sulla parete. Senza forma, senza una possibile dimensione.

Dei non-quadri, dei non-arazzi. Delle mufte azzurre immense e dipinte gelidamente con i temi inconfondibili di Clemente.

Napoli è una città che da sempre ribolle nel sottosuolo di energie inenarrabili. Ma riceve una badilata nel capo proprio mentre sta spiccando il volo. Una stagione costellata da un buon numero di eventi (buone mostre nelle tante gallerie private, una programmazione di discreto livello a Castel Sant'Elmo, le iniziative curiose e interessanti alla Città della Scienza, l'apertura del nuovo centro d'arte contemporanea a Palazzo Rocella, le nuove stazioni-museo del metrò, la grande installazione natalizia in Piazza Plebiscito) poteva fare della mostra di Clemente una propria stella polare. Le quattordici opere allestite al Museo Nazionale, pur restando da non perdere nel modo più assoluto, hanno a nostro avviso fallito il loro obiettivo potenziale. Malgrado Napoli.

[massimiliano tonelli]

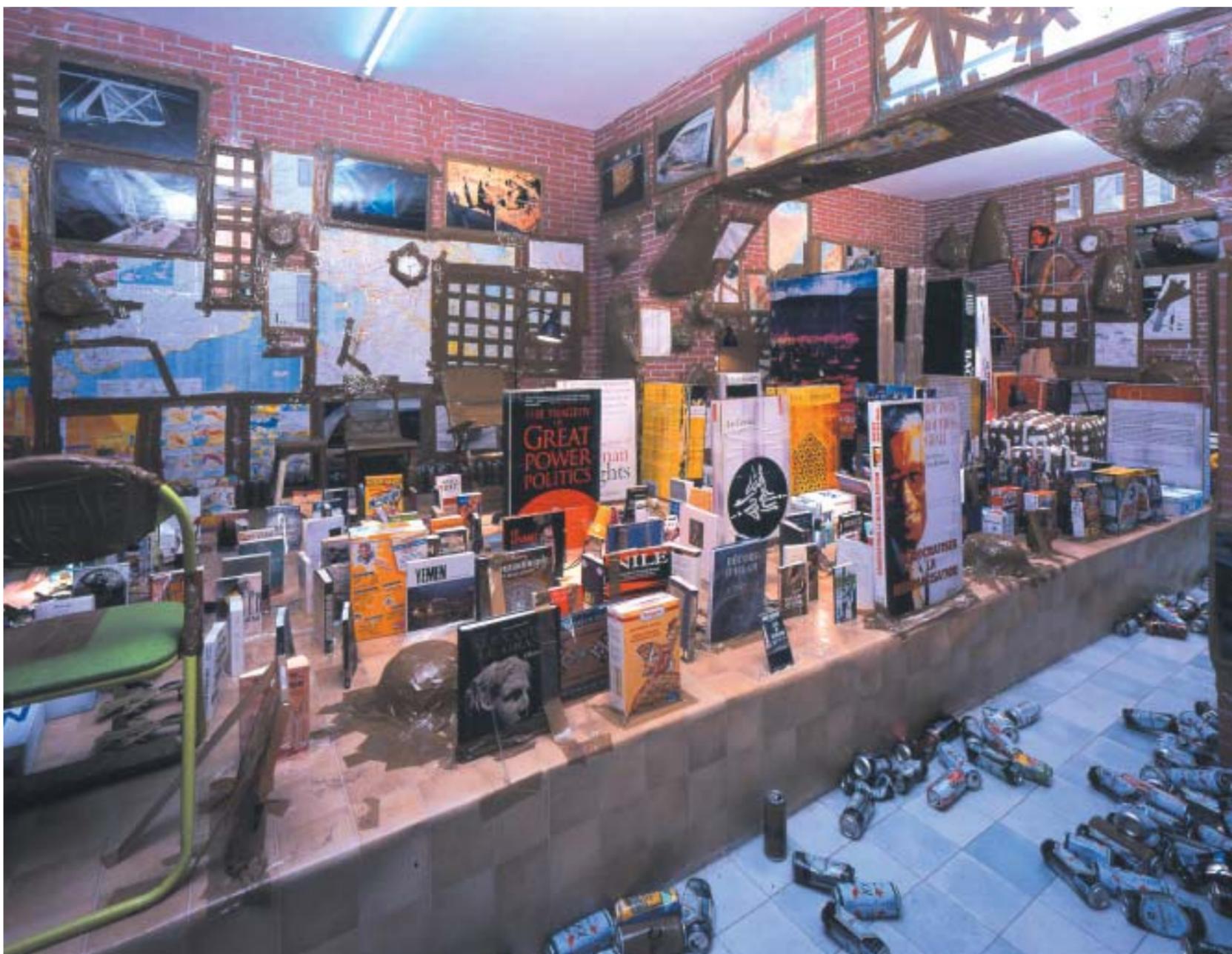


Francesco Clemente, Ginsberg's Sassetta, 2000 (320 x 640 ins - in parts) NewMexico

# Thomas Hirschhorn - Plan B

> fino al 20.III.2003 - Pozzuoli (Na), Galleria Alfonso Artiaco

Al centro dell' esposizione il disordine, la confusione dell' epoca in cui viviamo e della condizione umana, il contenuto che ha il sopravvento sulla forma e che obbliga lo spettatore a riflettere...



**Thomas Hirschhorn**

Veduta parziale dell'opera Plan B.2003

Legno, cartone, nastro adesivo, pittura, pittura spray, lattine di bevande, bottiglie di vetro, cera, sedie e poltroncine, balle di cotone, lampade, bacinelle di plastica ricoperte da nastro adesivo, scatole da scarpe, scatole in cartone di prodotti alimentari e detersivo, lineolum, aeri-carri-portaerei e soldati in plastica, orologi, tuniche di plastica, stampe, libri, foto di macchine con vetro, carte geografiche, un video: "Matrimonio a Beyruth" Courtesy Galleria Alfonso Artiaco

Alla sua prima personale in Italia, **Thomas Hirschhorn**, già presente alla scorsa Documenta11, non delude le aspettative realizzando appositamente per la galleria Alfonso Artiaco il suo Plan B. Il "Piano B" -afferma l'artista svizzero- potrebbe anche chiamarsi "Assenza di strategia", "Confusione totale" o "Calcolo errato". Colui che deve avere un "Piano B" è un esecutore. Non possiede idee, progetti o visioni. Egli applica, perché costretto, un piano, all'occorrenza un "Piano B" perché il "Piano A" è fallito. Io sono oggi in questa situazione in relazione alla guerra,

al terrorismo, alla violenza, all' invasione mediatica americana. Il "Piano A" non funzionerà.

E così utilizzando una parte della galleria, Hirschhorn crea un ambiente suggestivo con pareti di cartone dove il disordine, l'instabilità, il volume delle cose sembrano divenire incontrollabili.

Video, foto, libri, oggetti di uso comune e non, richiami dell'attuale mondo Occidentale e di quello Orientale, assumono una forma ingrandita o ridotta rispetto alla scala umana per esprimere la complessità e la confusione dell'esistenza con-

temporanea. Elementi quindi che non hanno una connessione diretta fra di loro, si fondono per realizzare un lavoro in

[info]

> **Thomas Hirschhorn - Plan B**

> Galleria Alfonso Artiaco  
Corso Terracciano 56,  
Pozzuoli (NA)

> Tel. 081 5267988

Fax 081 5264682

> lun.-sab. 10.30-13.00 /  
16.30-20.00

> e-mail:

[alfonso.artiaco@libero.it](mailto:alfonso.artiaco@libero.it)

cui non c'è soluzione di continuità, tutto ha la stessa importanza e deve essere visibile nello stesso spazio, anche se frammentato. L'ambiente è intensamente illuminato perché nulla deve essere nascosto. Precisi punti della grande scultura sono ulteriormente illuminati: è quella che l'artista chiama "luce integrata" che fa parte del lavoro stesso e serve a diffondere meglio determinati cromatismi. Inoltre il pavimento della galleria è stato cosparso di lattine vuote e lo spettatore camminando le colpisce producendo un rumore che aumenta

lo straniamento.

Il rassicurante spazio espositivo si trasforma pertanto in un luogo incerto, un posto dove il visitatore è coinvolto, anzi è obbligato a interagire con una realtà necessariamente estranea. Il pubblico incosciente, destabilizzato, non ha la possibilità di prendere le distanze, di distrarsi, di esimersi, ma è inevitabilmente coinvolto nel lavoro dell'artista, nella confusione forzosamente generata nella sua mente.

[lorena grieco]

# Parmigianino

> fino al 15.V.2003 - Parma e Casalmaggiore, sedi varie

**Le arti e le corti del Parmigianino. Nella provincia della città natale dell'artista si snodano diversi itinerari. Celebrano l'opera e l'universo di Francesco Mazzola. Nel cinquecentenario della nascita...**

È teatrale e labirintico al tempo stesso il percorso espositivo della mostra parmense dedicata interamente al **Parmigianino**, un viaggio storico e alchemico nell'opera del più seducente pittore del manierismo europeo, ma anche un'occasione per scoprire spazi non sempre facilmente visitabili. Regale e raffinata, la rassegna ospitata dalla Galleria Nazionale di Parma presso Palazzo della Pilotta, restituisce a uno scenario europeo la figura di Parmigianino, il grande artista che segnò il gusto delle corti manieriste. Come quella di Fontainebleau, in Francia, o la corte di Rodolfo di Praga, cui sono dedicate due ampie sezioni della mostra riservate ad artisti e committenti affascinati dalle estenuate eleganze dell'artista. Di impatto, nella sezione delle manifatture coeve, è poi l'accostamento fra dipinti e oggetti, gli stessi che l'artista avvicinava ai ritratti per esaltarne l'algida eleganza. Ma è impossibile riassumere la ricchezza di percorsi, di rimandi, sia in mostra sia all'interno dell'itinerario cittadino dove i restauri hanno rinnovato l'interesse verso la sua produzione e quella dei suoi comprimari. Allo sguardo e al gusto del visitatore si offre poi un campionario eccellente dei grandi artisti che hanno preceduto e in certa misura determinato (tra tutti il grande maestro Correggio) la formazione di Francesco; di quelli che hanno condiviso con lui quella stagione sperimentale e inquieta (Pontorno, Rosso Fiorentino); di quelli che, partendo da lui hanno impresso inclinazioni diverse all'universo bizzarro ed estroso, talvolta aspro, delle forme e del sentire manierista. A fianco della grande mostra *Parmigiano e il Manierismo Europeo*, il tempo e la cultura dell'epoca di Parmigianino vengono illustrati e illuminati attraverso tre altre esposizioni, ospitate nella Rocca di Fontanellato, nel Centro Santa Chiara di Casalmaggiore (dove il maestro morì e dove rimane la sua tomba nella chiesa di San Francesco alla Fontana) e alla Biblioteca Palatina di Parma. L'esposizione di Casalmaggiore, intitolata *La pratica dell'alchimia*, è dedicata al clima culturale del tempo, tra umanesimo, esoterismo e discipline parascientifiche, nonché all'ultimo periodo della vita dell'artista, il più segnato, secondo Vasari, dalla passione per l'alchimia. A Fontanellato, nelle sale del Castello reso celebre dagli affreschi di Parmigianino, è allestita invece la mostra *Committenti e copisti*, che permette di mettere a confronto diretto l'intenso ciclo originale con le brillanti tele del Boselli, che più che copiare interpreta e rimodula l'inarrivabile modello. L'esposizione è poi completata da una serie di ritratti, appositamente restaurati, della famiglia



Parmigianino - Amore che fabbrica l'arco, 1531 circa, Vienna, Kunsthistorisches Museum.

[info]

> **Parmigianino e il Manierismo europeo**

> 8 feb. - 15 mag. 2003  
 > Galleria Nazionale di Parma presso Palazzo della Pilotta  
 > Orari: tutti i giorni 9,30-19,30; sabato 9,30-22  
 > Call cnr. 1999 199 100  
 > Biglietti: intero 10 euro, ridotto 8 euro (minori di 18 e maggiori di 65 anni- studenti universitari con tesserino), ridotto scuole 4 euro. Biglietto cumulativo Mostra, Galleria Nazionale e Camera di san Paolo: intero 14 euro, ridotto 12 euro per gruppi oltre le 15 unità, 8 euro minori di 18 e maggiori di 65 anni- studenti universitari con tesserino, ridotto scuole 4 euro (minimo 15 - massimo 25 persone)

> **Parmigianino: La pratica dell'alchimia**

> Casalmaggiore, Centro Culturale Santa Chiara  
 > 8 feb. - 15 mag. 2003  
 > Orari d'apertura: dal lun. al sab., ore 9-19; dom. e festivi, ore 10-19  
 > Biglietti e agevolazioni: intero: 7 euro (CD musicale in omaggio, fino ad esaurimento dotazione), ridotto 6 euro, ridotto speciale 5 euro.  
 Prevendita biglietti online : Easy TicKeTS: [www.tkts.it](http://www.tkts.it)  
 > Informazioni e prenotazioni visite guidate: tel. +39 0372 31222 fax +39 0372 461109  
 > Prenotazioni online: [www.cremonamostre.it](http://www.cremonamostre.it)  
 > Informazioni generali: Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni APIC: Cinzia Manfredini cell. +39 348 4007208, tel. +39 0372 20561, fax +39 0372 461109  
 > e-mail: [cinzia.manfredini@cremonamostre.it](mailto:cinzia.manfredini@cremonamostre.it)

Sanvitale, feudatari di Fontanellato e fondatori della Rocca. Infine, la Biblioteca Palatina propone *Parmigianino tradotto*, mostra dedicata alla produzione grafica di derivazione dall'opera del maestro, e dunque alla fortuna che, proprio grazie alla diffusione capillare delle stampe, il suo linguaggio e il suo stile conoscono in Italia e in Europa.

[gabriella anedi]

# QU - Manfred Pernice / Sean Snyder

> fino al 23.III.2003 - Brescia, Galleria Massimo Minini

**Quale futuro per Berlino? Per trovare una risposta Manfred Pernice e Sean Snyder si addentrano nei quartieri, nelle strade della città. Vanno alla ricerca del degrado e del cambiamento, ne investigano le ragioni e le responsabilità. Sulle tracce di una nuova identità...**

Due artisti che vivono e lavorano a Berlino. Il medesimo interesse per i linguaggi dell'architettura. Una ricerca comune incentrata

sull'analisi delle trasformazioni dei paesaggi urbani in relazione con i cambiamenti sociali e politici. Sono il tedesco **Manfred**

**Pernice** (1963) e l'americano, ma da anni residente in Germania, **Sean Snyder** (1972) ai quali è dedicata la seconda tappa della

serie QU., curata dal critico Luca Cerrizza, per la Galleria Massimo Minini di Brescia.

Il progetto, che Pernice e Snyder hanno concepito per l'occasione, è il prodotto di una ricerca partita dallo studio della situazione del quartiere berlinese nel quale i due risiedono. Banana, questo è il nome dell'area, presenta problematiche comuni a molti spazi della città tedesca, che dopo la caduta del muro sono diventati facile bersaglio di speculazioni edilizie e commerciali. Fra questi vi è anche la zona di Marzahn, un tempo quartiere dormitorio selvaggiamente costruito ed ora sottoposto a demolizioni e rinnovamenti. Il parallelo suggerisce numerose riflessioni, invita ad una presa di coscienza riguardo ai rapporti che sussistono tra il centro e la periferia della metropoli e agli effetti del brusco passaggio dal comunismo al capitalismo.

Ad arricchire il progetto anche citazioni del passato, come il riferimento alla figura **Josephine Baker** e del suo architetto **Adolph Loos**, come a voler mostrare le innumerevoli direzioni che può prendere la riflessione sul rapporto fra arte e architettura.

Per costruire questo percorso, alla ricerca di una nuova identità della città di Berlino, i due artisti si servono di diversi linguaggi. Oltre a materiale d'archivio come scritti, articoli, fotografie e video compongono l'installazione elementi di arredo urbano recuperati e portati in mostra direttamente dal quartiere di Banana. La presenza di questi materiali di scarto

**[info]**

- > **Manfred Pernice, Sean Snyder - QU.**
- > Galleria Massimo Minini  
Via Appollonio, 68 25128  
Brescia
- > Dal mar. al sab. dalle  
ore 15.30 alle ore 19.30
- > Per informazioni:  
030 383034
- [galleriaminini@numerica.it](mailto:galleriaminini@numerica.it)
- > Ingresso libero,  
[www.galleriaminini.it](http://www.galleriaminini.it)

conferisce all'opera un senso di precarietà, provvisorietà ed emergenza proprio delle aree in costruzione e cambiamento.

Il risultato dell'allestimento non è di immediata lettura. A generare confusioni potenziali nello spettatore sono le diverse strade aperte e suggerite dagli artisti, allo stesso tempo limite e ricchezza dell'opera. Tuttavia ad una analisi più profonda, sono le tematiche proposte a catturare l'attenzione e a suggerire numerose riflessioni successive.

[melania gazzotti]



Manfred Pernice / Sean Snyder - Poster, 2003 - materiali vari - visione della mostra presso la galleria Massimo Minini Brescia



Manfred Pernice / Sean Snyder - Poster, 2003 - materiali vari - visione della mostra presso la galleria Massimo Minini Brescia

## Ricevi ExibART on paper a casa

Per ricevere ExibART on paper via posta compila il form all'indirizzo internet <http://onpaper.exibart.com> oppure compila e spedisce questo modulo all'indirizzo: **Exibart on paper via Sassetti, 1 - 50123 Firenze** e allega, possibilmente, un biglietto da visita per maggiore "leggibilità"

Azienda   
 Nome   
 Anno di nascita   
 Email   
 Via

Ramo in cui opera l'azienda   
 Cognome   
 Professione   
 Città   
 Cap  Provincia

# Raymond Pettibon

> fino al 18.V.2003 - Bolzano, Museion

Attraverso il linguaggio del fumetto l'artista statunitense indaga il quotidiano. Gioca con le parole che dialogano con l'immagine, in bilico tra l'ironia e il senso critico. Con un tocco di quotidianità...

Le sue ultime due grandi esposizioni sono state quelle al MACBA di Barcellona nel 2002 e alla Documenta 11 a Kassel. Questa prima mostra in Italia del californiano **Raymond Pettibon** è stata realizzata dall'istituzione museale bolzanina in collaborazione con la GAM di Bologna e continua l'ideale percorso tracciato in questi anni da Museion: l'indagine del rapporto tra testo ed immagine.

Nell'opera di Raymond Pettibon il testo è un elemento essenziale e lo slang americano, incomprensibile per molti europei, fa sì che le sue opere siano ad uso di pochi. Solo un ottimo conoscitore della lingua inglese può apprezzare i giochi di parole, i riferimenti alla cultura americana, magari degli anni '60. Se non si comprende il testo, avverte Andreas Hapkemeir: "Si rischia di perdere quasi la metà del contenuto del messaggio!". Le opere sono tuttavia apprezzabili, in chiave pop, anche solo ad un

## [info]

### > Museion

Museo d'arte moderna e contemporanea

> Via Semesi 1, Bolzano (centro)

> Tel +39 0471 977116

Fax +39 0471 312460

> Orario: mar-dom 10-18, gio 10-20, lun e festivi chiuso

info@museion.it

www.museion.bz.it

> Catalogo trilingue con testi di Andreas Hapkemeir e Luca Beatrice. Ed. Skarabeus

> Ufficio stampa: ARTLINK T

0471.500483 F 0471.506592

info@artlink.it

www.artlink.it

Artlink Milano T/F 02.514406

T 333.6317344

gianoli@artlink.it

livello superficiale. L'arte pop è stata la più significativa rappresentante della cultura ufficiale degli anni '70 e Pettibon è cresciuto in questo ambiente fatto di rock, ricerche linguistiche e contaminazioni tra arte e quotidiano. E' così divenuto il continuatore di un discorso iniziato da **Roy Lichtenstein**, il primo a portare i comics al livello dell'arte tradizionale. Ma le strisce dell'americano Pettibon si servono del lin-



Raymond Pettibon

Untitled (Sweet Jesus!), 1987, mixed media on paper - 35,5 x 28 cm -

guaggio fumettistico e vanno oltre: indagano e svelano le grandi e piccole avversità della vita reale. La tecnica usata dai fumettisti qui si trasforma in personalissima espressione e interpretazione del vivere quotidiano.

La mostra comprende circa

centocinquanta disegni ad inchiostro ed un lavoro di grandi dimensioni, appositamente realizzato per l'occasione. Inoltre il giorno dell'inaugurazione l'artista ha eseguito una performance sonora, accompagnato da un gruppo musicale

che lo segue in tutti i suoi itinerari.

Molte iniziative sono correlate a questo evento. Attorno a Raymond Pettibon è un ciclo di incontri con editori come **Sergio Bonelli** di *Diabolik*, **Giancarlo Alessandrini** di

*Martin Mystèr*, **Diego Caielli** di *Dampyr*. I dibattiti sono organizzati da Simone Bazzanella e Federico Giretti, autori del fumetto *What if*, ambientato proprio a Bolzano.

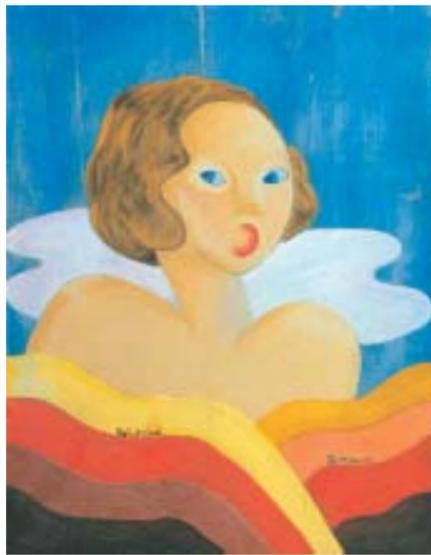
[sara sciortino]

# Futurismi a Verona. Il gruppo futurista "U. Boccioni"

> fino al 30.III.2003 - Verona, Officina d'Arte

Verona ripropone la sua stagione futurista. La mostra, curata da Giorgio Cortenova e Cesare Biasini Selvaggi, è un tassello fondamentale per tracciare il quadro complessivo del futurismo "locale" tra le due guerre...

Dopo gli anni '10 il Futurismo va ad insediarsi nei piccoli centri italiani, nelle province. Sono più di cento i gruppi nazionali che Enrico Crispolti definisce "i luoghi del futurismo", ognuno di questi collegato alla mente coordinatrice di **Filippo Tommaso Marinetti**.



Teobaldo Mariotti  
La primavera sul villaggio, 1935

La città di Verona propone quest'anno una piccola ma esauriente retrospettiva su quei protagonisti che introdussero il movimento in città. Si tratta del gruppo Umberto Boccioni (il grande artista morì proprio a Verona), artisti del cosiddetto secondo Futurismo, nati tra Ottocento e Novecento non privi di intuizioni originali e memorabili.

Particolarmente degni di nota i Manifesti, con i quali veniamo accolti all'inizio della mostra: il Manifesto futurista per la scenografia del teatro lirico all'aperto all'Arena di Verona (1932), il Manifesto futurista sulla cravatta italiana (1933), il Manifesto futurista per la città musicale (1933), il **Macchinesimo** (1933), il Manifesto dell'aerosilografia (1941).

Di **Renato di Bosso** (1905-1982) sono presenti in mostra due ottime sculture in legno dalle linee eleganti e modernissime: l'aeroscultura "Paracadutista" del 1935, dall'accentuata proiezione gravitazionale e dal morbido groviglio di volumi che si snodano come, appunto, un paracadute appena rilasciato e il "Balilla". A conti fatti lo stile scultoreo di Di Bosso risulta più vicino al **Thayaht** "traiettivo" che al Boccioni aerodinamico di "Forme uniche...". Più trascurabile invece la scultura "Frate Francesco" che rientra nel filone tardo dell'arte sacra futurista. Dell'aeropittore **Alfredo Gauro Ambrosi** (1901-1945), tra i fondatori e più attivi artisti del movimento futurista scaligero, sono esposte alcune vedute (ovviamente aeree) di Verona, Lago di Garda e scene varie di battaglia dipinte nel decennio che va dal '32 al '42. La pittura di Ambrosi non scardina i principi dell'ortodossia aeropittorica ed è a dire il vero abbastanza tradizionale nella fattura. Manca la sua opera più nota quel celebre "Volo su Vienna" esposto all'epoca in tutta Europa e definito da Marinetti "il capolavoro dell'aeropittura documentaria". L'artista **Verossi** (1904-1945), che la leggenda narra si sia visto affibbiare tale pseudonimo proprio da Marinetti, è presente con alcuni acquerelli di piccole dimensioni raffiguranti una storia di Romeo e Giulietta rivisitata in chiave futurista, mentre di



Renato Di Bosso- Primavera - Studio per una sintesi cromatica plastica, 1932

**Teobaldo Mariotti** ci vengono proposti due ritratti femminili aeropittorico-infantilistici. La Composizione n°1 del 1934 di **Bruno Aschieri** (1906-1991) rivela ascendenze forse più geometrico- astratte che futuriste. Immaneabile in ogni mostra futurista che si rispetti la presenza di opere sul tema dello sport come espressione del dinamismo corporeo umano così

decentato dal movimento. E' ancora Renato Di Bosso, che proprio sul tema dello sport era stato visto recentemente all'esposizione SportArte di Predappio con un "Tennista" del '63, a proporci sei silografie, anzi "aerosilografie", che raffigurano altrettanti sport: atletica leggera, ippica, regate a vela, pallacanestro, pugilato, paracadutismo.

Infine le celebri cravatte in alluminio, "inventate" proprio qui a Verona e indossate da **Scurto**, Di Bosso, Verossi, e **Sacchetti** nella foto che correda il celebre "Manifesto futurista sulla cravatta italiana", e che testimoniano la volontà di rivoluzione estetica totale del movimento.

[marco mancini]

## [info]

### > Futurismi a Verona. Il gruppo futurista U. Boccioni

> Dal 23.XI.2002 al 30.III.2003

> Verona, Officina d'Arte, corso Porta Borsari 17.

> Ingresso libero.

> Orari da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 19.30; sabato dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Domenica su appuntamento.

> Tel.: 0458031723

> Fax: 0458001456.

> catalogo Skira.

> <http://www.officinadarte.it>

> [info@officinadarte.it](mailto:info@officinadarte.it)

# L'impressionismo e l'età di Van Gogh

> fino al 13 aprile 2003 - Treviso, Casa dei Carraresi

200.000 prenotazioni + 117 opere impressioniste + 45 Van Gogh di cui 3 mai visti prima + 16 Paesi prestatori + Fondazione Cassamarca e privati vari + 2000 miliardi di lire di assicurazione + piatto e vino tipico = l'inaugurazione della mostra più 'mediatica' e richiesta dell'anno...

La mostra dei grandi numeri ha inizio, dopo un battuto tam tam pubblicitario, e già da ora sono esaurite le possibilità di prenotazioni per i gruppi e le scuole. Il nome di Van Gogh, come un pifferaio magico, farà accorrere nella Marca Gioiosa visitatori da tutta Italia e dall'estero per vedere quelli che nel pieghevole sono chiamati 'i più bei nomi dell'impressionismo', da Manet a Monet, Cézanne, Renoir, Sisley, Gauguin, Degas, Seurat, Morisot, Cassat, Toulouse-Lautrec, nonché Rodin con le sue sculture. Paesaggi, nature morte e ritratti in esposizione con un orario da maratona (sabato fino a mezzanotte e giorno di chiusura non-stop di 36 ore), con ingressi scaglionati ogni 15 minuti.

Una mostra davvero bella, a detta anche dei presenti più scettici, certo una mostra per gli appetiti di massa, orche-



**Edgar Degas**  
Danzatrice di quattordici anni,  
1880-1881, 97cm.  
Zurigo, Stiftung Sammlung E.G.  
Bührle

**[info]**

- > **L'impressionismo e le età di Van Gogh**
- > Fino al 13 aprile
- > Treviso, Casa dei Carraresi - via Palestro, 33/35
- > call center 043821306
- > [www.lineadombra.it/biglietto](http://www.lineadombra.it/biglietto)
- > intero € 10 - ridotto € 7
- > Ufficio stampa Studio Esseci (Padova)

strata come un meccanismo svizzero, con una precisione organizzativa da resoconto bancario ma anche piena di sentimento, un'esposizione che tiene conto delle esigenze anche fisiche e goderecce del visitatore medio, che speriamo possa servire ad avvicinare all'arte un gran numero di persone, anche chi (purtroppo) non si muove di solito per vedere nemmeno il museo della propria città.

Il percorso delle sale, arioso ed elegantemente allestito, è diventato un vero ambiente museale dove l'infilata delle opere non è penalizzata nella visione, con una stanza illuminata a fibre ottiche per le opere su carta di **Vincent Van Gogh**. Un'operazione insomma ben riuscita, con le signorine del personale vestite Sisley, con ottimi ritorni turistici sul territorio e offerta di piatto di cucina locale a chi sta in coda nel fine settimana, ma soprattutto con opere risultato di prestiti incredibili, come i dipinti provenienti dalla Fondazione Garengo, che a causa di un vincolo non erano mai stati esposti in precedenza.

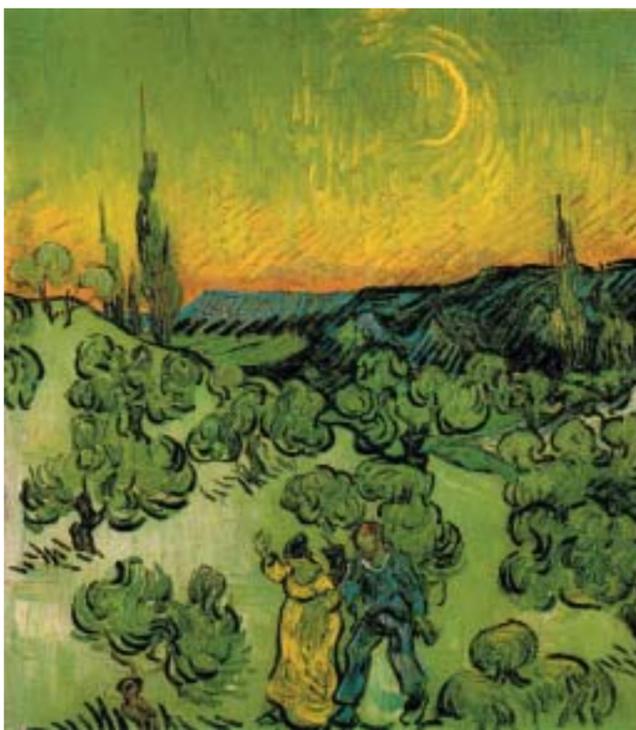
Le 162 opere della mostra sono divise in cinque sezioni che scandiscono i tre periodi dell'Impressionismo, l'attività di Rodin e quella di Van Gogh. Dalla vela chiara delle barche di Monet si dipana l'avventura impressionista en-plein-air sul tema del paesaggio, accompagnata dalla ritrattistica di Manet, di Degas e Renoir, dalle lavandaie e le signorine di Toulouse-Lautrec perché,



**Vincent Van Gogh**, Il seminatore, 1888, cm 73,5x93.  
Zurigo, Stiftung Sammlung E.G. Bührle

come scriveva Van Gogh nelle sue lettere, "Manet ha preparato il terreno" ma serve "un pittore dell'avvenire che sia un

colorista come non ce n'è ancora stato uno" e che non immagina certo essere lui stesso.



**Van Gogh** La passeggiata al chiaro di luna, 1889-1890 - cm 49,5 x 45,5  
San Paolo, Museu de Arte de São Paulo Assis Chateaubriand

Le bambine dipinte da Renoir fanno da pendant alla statua della *Danzatrice di quattordici anni* di Degas, le nature morte e i ritratti di Cézanne ci ribadiscono le qualità pittoriche del maestro dell'avanguardia storica e dialogano con il sintetismo degli otto Gauguin. Bellissimo il Ritratto di Diego Martelli di **Zandomenighi** e ovviamente tutti i Van Gogh, dalla commovente *Passeggiata al chiaro di luna* agli Autoritratti, all'Arlesiana, a *Il seminatore al tramonto*, immagine-icona della mostra. A chiudere il tutto, il cupo *Funerale di Van Gogh* di **Emile Bernard**.

La 'prossima puntata', dall'ottobre del 2003 al marzo 2004, è scandita sul tema L'oro e l'azzurro, i colori del Sud da Cézanne a Bonnard, e chi intende impegnarsi nella trasferta sappia che le prenotazioni sono già arrivate a quota 10mila

[stefania portinari]

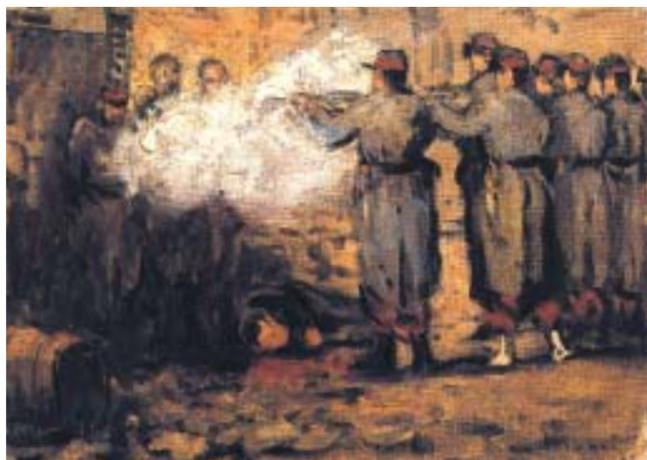
# Renoir e la luce dell'impressionismo

> fino al 16.III.2003 - Trieste, Palazzo Gopcevic

Fondamentale, nella poetica dell'autore francese, la cromia elegante e luminosa, realizzata con delle pennellate veloci e inconfondibili. Anche in quest'importante rassegna Renoir si conferma ottimo ritrattista. In un nuovo spazio triestino...



Pierre-Auguste Renoir  
La danse à Bougival, 1883 circa - Olio su tela, 88 x 47,4 cm, Collezione privata



Eduard Manet  
La Barricade, 1871 - Olio su tela, 24 x 34 cm, Collezione privata

Il nuovo spazio espositivo dei Musei del Canal Grande, presso il Palazzo Gopcevic a Trieste, ha visto l'inaugurazione, venerdì 31 gennaio, della mostra *Renoir e la luce dell'impressionismo*. Per la città una nuova e interessante realtà espositiva e museale che si sviluppa tra il pianoterra ed il piano nobile, impreziosito da soffitti affrescati e pavimenti intarsiati. Spazi elegantemente restaurati e luminosi, perfetti per ospitare i dipinti realizzati dagli impressionisti francesi. Oltre alle opere di **Pierre-Auguste Renoir** vi sono, infatti, anche quelle dei precursori del movimento, come **Eugène Delacroix** e **Gustave Courbet**, per arrivare sino ai lavori di **Edouard Manet**, **Claude Monet**, **Camille Pissarro**, **Alfred Sisley**, **Paul Cézanne**, **Edgard Degas**. E, ancora, **Armand Guillaumin** e **Paul Signac**.

La rassegna, curata da Maithè Valles-Bled e Vincenzo Sanfo, arriva a Trieste, dopo Palermo, Milano e Roma. Propone trenta dipinti e altre trenta tra gouaches, matite e sculture, provenienti da musei, istituzioni e collezioni private europee e statunitensi. Le opere selezionate coprono un arco di cinquant'anni, a dimostrare la grandezza dell'arte di Renoir, nella sua continua ricerca della luce, rivelatrice di forme.



Pierre-Auguste Renoir  
Madeleine Adam, 1887 - Pastello su carta, 616 x 498 mm, Collezione privata, Stati Uniti

L'artista, nato a Limoges nel 1841, all'inizio della sua carriera si guadagnava da vivere come decoratore di porcellane. E quest'esperienza alimenta in lui l'amore per la pennellata precisa, il tocco delicato e l'effetto di colori brillanti su uno sfondo bianco levigato. Parla della pittura come di un artigianato. Del piacere immediato che gli viene dal dipingere. E che è la più ovvia delle qualità della sua opera. Si distanzia dall'impressionismo *en plein air*, per percorrere nuove strade creative. E, solo apparentemente, si dedica alla registrazione dell'attimo effimero. Non esclude il museo. Sa formarsi sugli esempi di Delacroix e di Courbet, sulle atmosfere di Boucher e Fragonard, sulla facilità compositiva di Raffaello e sulle cromie di Rubens. Guarda a quella bellezza piena e solare che costantemente lo ha ispirato. E ormai vecchio e malato, afferma: "La sofferenza passa, ma la bellezza resta...".

Tra gli impressionisti è Renoir l'artista che maggiormente privilegia la figura umana. E il percorso

espositivo della mostra evidenzia proprio questa sua preferenza, lasciando sfilare sensuali figure femminili, modellate da una luce calda e avvolgente. Particolare risalto assumono i ritratti tra cui si segnalano due capolavori come il (1885) e *Madeleine Adam* (1887). O come il soggetto femminile colto nel privato della sua vita borghese in *La leçon d'écriture* (1895), dove la scelta si concentra sul motivo dell'alunna e dell'insegnante.

L'esposizione continua con una sequenza dedicata agli altri importanti autori francesi dell'Ottocento. Al gesto veemente di Gustave Courbet (1819-1877). Ai paesaggi di Claude Monet (1840-1926). Al vibrante cromatismo di Armand Guillaumin (1841-1927) nel *Paysage de l'Île de France* (1885). Contemporanei in mostra per inquadrare a pieno il contesto in cui l'artista Renoir si forma.

[bettina todisco]

## [info]

### > Renoir e la luce dell'impressionismo

> dal 1 feb. al 16 mar. 2003

> Palazzo Gopcevic, Musei del Canal Grande, via G. Rossini 4, Trieste  
> orari: ogni giorno dalle 9.00 alle 19.00

> prezzi:  
intero euro 7,00, ridotto euro 4,00

> informazioni:  
040300938-311361  
Museo Revoltella  
<http://www.museorevoltella.it/>

> Catalogo: *Renoir e la luce dell'impressionismo*, edito dalla Fondazione Mazzotta di Milano (euro 28,00)

# Roma sul Danubio

## Da Aquileia a Carnuntum lungo la via dell'ambra

> fino al 30.III.2003 - Udine, Castello

La mostra archeologica mette in luce i complessi rapporti che, tra il I ed il III secolo d.C., intercorrevano tra la zona altoadriatica dell'impero romano, simboleggiata da Aquileia e quella mediodanubiana, rappresentata invece da Carnuntum...

La via dell'ambra, che attraversava l'intero continente europeo da sud a nord, toccava anche le città di **Aquileia** e **Carnuntum**, due centri militarmente, politicamente ed economicamente molto importanti tra il I ed il III secolo d. C.. Carnuntum oltre ad essere la sede ufficiale del culto di Iupiter per la Pannonia Superiore (l'attuale Austria orientale congiunta a parte dell'Ungheria), era anche un importante punto strategico dell'impero romano. A partire dal I secolo, infatti, vennero stanziati nella città fortificata molte truppe romane, impegnate a difendere ed a vigilare i confini orientali. L'importanza di Carnuntum è dimostrata anche dalla fre-

quente presenza degli imperatori nella città. **Tiberio, Claudio** ma soprattutto **Marco Aurelio** dimorarono in questo centro quando, a capo dei loro eserciti, furono impegnati a fronteggiare popolazioni bellicose e pericolose come i Quadi e i Marcomanni. Sono molti, e quasi tutti ottimamente conservati, gli oggetti presenti nella mostra che testimoniano di quei luoghi e di quei tempi. Stoviglie, vasellami, oggetti da toilette, stru-

menti per scrivere ma anche preziosi gioielli ed eleganti ampolle in vetro testimoniano la raffinatezza della cultura romana, riscontrabile anche negli oggetti di uso comune, per quanto appartenenti alle classi alte della società.

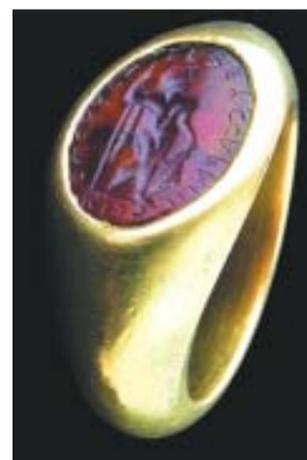
Visitando l'esposizione appare evidente quanto la cultura dell'impero sia riuscita a penetrare profondamente anche in luoghi tanto lontani da Roma, come appunto era Carnuntum. Questo particolare aspetto emerge anche osservando il ricco corredo funebre

recentemente ritrovato nella tomba di un re germanico, vissuto tra il I ed il II secolo d. C.. Nella tomba, venuta recentemente alla luce nella Repubblica Ceca, accanto a pochi oggetti di fattura germanica (soprattutto armi) si trovano numerosi ed eleganti oggetti appartenenti alla cultura romana, a dimostrazione di quanto tale cultura fosse ammirata anche dai nemici dell'impero che possedendo tali oggetti, veri e propri status symbol, vedevano aumentato il loro prestigio sociale.

Un altro aspetto particolarmente curato nella mostra è quello religioso. I Romani, al fine di favorire l'inserimento di nuove popolazioni amiche nell'impero, non respingevano mai le divinità locali, ma semplicemente le affiancavano alle loro.

Particolarmente diffusi erano i culti di *Mitra*, *Nemesi* e *Iside*, venerati anche in buona parte del bacino mediterraneo. Ad Aquileia e Carnuntum sono stati ritrovati, e sono ora esposti in questa mostra, numerosi reperti collegabili alla sfera religiosa, soprattutto statue di divinità, piccoli bronzetti votivi ed altri oggetti necessari al culto (anfore, tavolette, coppe). Sono inoltre presenti nell'esposizione anche numerosi oggetti in ambra, per la maggior parte gioielli di ottima fattura.

La presenza romana ad Aquileia e Carnuntum dopo il III secolo risulta, purtroppo, pressoché priva di testimonianze archeologiche, soprattutto a causa di secoli e secoli di lavori agrico-



Anello con gemma, oro, Museum Carnuntinum



Rilievo culturale di Mitra che uccide il toro, pietra calcarea, inizio III sec. d.C. Museum Carnuntinum

### [info]

> Castello di Udine  
 > **Roma sul Danubio. Da Aquileia a Carnuntum lungo la via dell'ambra**  
 > dal 15 ottobre al 30 marzo 2003  
 > orari: 09.30 - 12.30 e 15.00 - 18.00, chiuso il lunedì  
 > info:  
 tel. 0432 271591  
 fax 0432 501681  
 links:  
[www.comuneudine.it](http://www.comuneudine.it) e  
[www.archeosub.it/prgrm/fruli](http://www.archeosub.it/prgrm/fruli)

li che hanno irrimediabilmente danneggiato gli strati più tardi del terreno. Di questo periodo si conserva, comunque, a Carnuntum l'Heidentor, o Porta dei Pagani, risalente proprio al IV secolo.

[elena londero]



Maschera di elmo da parata, lamina di ferro seconda metà II sec. d.C. Istituto Archeologico di Vienna

# Joos van Cleve e Genova intorno al ritratto di Stefano Raggio

> fino al 13.IV.2003 - Genova, Galleria Nazionale di Palazzo Spinola

Un'opera di van Cleve comprata dallo stato è la scusa per una mostra. Che approfondisce i rapporti fittissimi tra Genova e l'arte fiamminga. In un percorso di dodici opere...

All'ultimo piano dello storico palazzo Spinola ecco la Galleria Nazionale. Una splendida teca di meraviglie che ospita di volta in volta piccole esposizioni progettate con una buona impostazione scientifico-didattica e realizzate con estrema cura.

Nel caso di *Joos van Cleve e Genova - Intorno al Ritratto di Stefano Raggio*, sono esposte in una selezione inedita dodici opere del pittore fiammingo, in parte destinate ad ornare gli altari di alcune chiese di Genova ed in parte realizzate per le famiglie aristocratiche o da loro collezionate.

All'origine di questa mostra l'acquisto da parte dello stato per la Galleria - due anni fa - dell'opera: Il Ritratto di Stefano Raggio di Joos van der Beke detto **Joos van Cleve**.

Secondo le ricerche più recenti il dipinto sarebbe stato eseguito ad Anversa, ed utilizzato poi da van Cleve per ritrarre il committente del Trittico di San Donato, un'importante figura dell'economia e della politica genovese. Il nobile uomo infatti compare nello scomparto di sinistra



Joos van Cleve, Madonna col Bambino, (1520/25 ca.)  
Genova, Olio su tavola, cm 61 x 45,5, Galleria di Palazzo Bianco



Joos van Cleve, Sacra Famiglia, (1520 ca.)  
Olio su tavola, cm 72 x 54, Collezione privata

del trittico dell'Adorazione dei Magi, commissionato dallo stesso Raggio per l'altare della cappella di famiglia nella chiesa di San Donato ed ora esposto al centro della mostra.

Oltre a permettere un confronto im-

mediato tra le due opere si aggiunge, quale terzo elemento di approfondimento, il disegno preparatorio della scena centrale con l'Adorazione dei Magi, provenienti dal

Rijksmuseum di

Amsterdam.

La mostra si rivela una splendida occasione per dar risalto al ruolo determinante che van Cleve rivestì nell'ambiente artistico genovese in un momento storico che segna



Joos van Cleve, Adorazione dei Magi tra santo Stefano e Maria Maddalena, (1520 ca.)  
Olio su tavola, centrale cm 206 x 138 - laterali cm 215 x 67, Genova, Chiesa di San Donato

per la repubblica l'inizio di quello che sarà il suo periodo di maggiore splendore.

Oltre alla già citata Pala d'altare sono esposti il 'Ritratto maschile' e il 'Ritratto femminile', provenienti dalla Galleria degli Uffizi, una copia dell'Ultima Cena della Pinacoteca di Teramo, due bellissime Madonne conservate nei musei genovesi e altre opere provenienti da collezioni private. Da segnalare l'interpretazione del Trittico di San Donato da parte di **Raimondo Sirotti**, un interessante tributo all'opera del maestro in chiave attuale. Nelle sale adiacenti i dipinti sono esposti esempi di tessuti del primo '500 per continuare il raffronto con la celebre maestria fiamminga nella precisa riproduzione pittorica di raffinati abiti ed arredi.

[angelisa leonesio]

## [info]

### > Joos van Cleve e Genova - Intorno al Ritratto di Stefano Raggio

> Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, piazza Pellicceria 1, Genova

> Mostra curata da Farida Simonetti e da Gianluca Zanelli

> Orario: dal martedì al sabato dalle 8.30 alle 19.30. Domenica e festivi: dalle 13. Chiuso: lunedì.

> Biglietto per la visita della mostra e del Palazzo: 4,00 euro; ridotto (18 - 25 anni) 2,00 euro. Gratuito per i minori di 18 anni ed i maggiori di 65 anni.

> Catalogo della mostra edizioni artout-m&m-maschietto&ditore: 15 euro

> Biglietto cumulativo Galleria di Palazzo Spinola e Galleria di Palazzo Reale (da utilizzare nella stessa giornata): intero 6,50 euro, ridotto 3,25euro Musei Card valida.

Prenotazioni visita Percorsi tematici : tel. 010/2530.454

Per informazioni: tel. 010/2705.300 fax 010/2705.322

e-mail [galspinola@libero.it](mailto:galspinola@libero.it)

# Costruiamo prodotti editoriali d'avanguardia

## **Creare e diffondere contenuti editoriali in multimodalità.**

Questa è la mission di Emmi.

In questi anni di grande trasformazione per il mondo dell'editoria, Emmi si propone di attuare un sistema di versioning dell'informazione, rendendo fruibile all'utenza uno stesso contenuto, originale o prodotto da terzi, attraverso una serie di media diversi, per andare incontro alle esigenze di comunicazione del mercato, nonché alle preferenze o capacità dell'utente stesso.

## **Internet, carta, cd-rom, wireless system, call center, eventi...**

La facoltà di passare da una modalità all'altra nella fruizione dei contenuti o di utilizzare le diverse possibilità contemporaneamente e in maniera integrata, dalle notizie su un giornale, al forum di discussione delle stesse sul sito web ad esempio, consente una maggiore efficacia e penetrazione dell'informazione nonché maggiori opportunità di conoscenza e visibilità.

## **L'idea di fondo**

Emmi si propone di colmare la lacuna del mercato dell'informazione sul tema della cultura, mettendo in grado qualsiasi realtà interessata all'argomento, di rendersi visibile e comunicare le proprie attività e iniziative, attraverso una calibrata giustapposizione di mezzi di comunicazione e informazioni, in modo specificatamente disegnato sulle esigenze del committente.

**Le attività di Emmi**, ad oggi, si concentrano sul prodotto principale, **Exibart**, media di informazione sulle mostre d'arte in Italia, nella sua versione online e cartacea, e su molteplici **progetti editoriali** su commissione, relativi alla creazione di siti per enti pubblici, materiale divulgativo per iniziative culturali, realizzazione di postazioni informative in affermate attività commerciali.



**Exibart.com** si propone come uno dei più efficienti e capillari strumenti di cultura, informazione ed approfondimento sull'arte ed il suo mondo.

Tra i portali culturali **Exibart.com** è l'unico a sviluppare il dialogo, favorire la partecipazione, mobilitare e creare idee ed opinioni, ed è quindi "generatore di cultura".

Grazie ad una struttura capillare di redazioni nelle principali città italiane, **Exibart.com** riesce ad essere presente su tutto il territorio nazionale. Più di 120 collaboratori, tra le 14 redazioni delle grandi città d'arte ed i centri minori, garantiscono l'immediatezza della notizia su un'ampia scala di situazioni: dal piccolo evento alla grande mostra di portata internazionale. Non mancano le corrispondenze dall'estero: Parigi, Berlino, Barcellona. Nel portale **Exibart.com** sono presenti rubriche tematiche che riportano approfondimenti su settori specifici: fotografia, architettura, libri, gallerie, una rubrica dedicata ai bambini, una al restauro, una sezione interamente dedicata alla web art e l'edicola, rubrica unica in Italia che aggiorna puntualmente i lettori sulla vetrina di riviste e pubblicazioni d'arte.

Molto seguito e partecipato il forum di discussione sugli argomenti più vari proposti frequentemente dalla redazione.

## DATI EDITORIALI DI EXIBART.COM

Editore:	Emmi S.r.L.
Direttore Responsabile:	Claudio Arisonne
Direttore Editoriale:	Massimiliano Tonelli (m.tonelli@exibart.com)
Resp. Progetto:	Giovanni Sighele (g.sighele@exibart.com)
Resp. Advertising:	Francesco Magnano (adv@exibart.com)
Resp. Relazioni Esterne:	Antoine Carlier (a.carlier@exibart.com)

### CARATTERISTICHE

- 7 minuti Tempo medio per visitatore
- 8.500 iscritti Newsletter quotidiana
- 19.000 iscritti alla Newsletter ExibartSegnala
- 1.000.000 Pagine viste/mese
- 9.000 Utenti unici/giorno
- 5 Pagine lette per utente unico
- 3.700 utenti profilati iscritti alla community

(Fonte ad-server/gennaio)

### UTENTI

In gran parte artisti, appassionati e operatori del settore che si rivolgono a www.exibart.com per ottenere informazioni aggiornate ed in tempo reale sugli eventi del mondo dell'arte, per conoscere le opinioni, e, soprattutto, per intervenire nel dibattito ed esprimere le proprie considerazioni, commentando le notizie direttamente online.



## ExibART on paper

**Exibart on paper**, figlio del prestigioso portale dedicato al mondo dell'Arte **Exibart.com**, è il primo esperimento in Italia di prodotto editoriale che nasce sul web e si estende alla carta. La rivista cartacea avvicina nuovi utenti, fornisce loro uno strumento di agile e veloce consultazione, facilmente reperibile perché distribuito in maniera capillare.

Gratuito, interamente a colori, distribuito gratuitamente in 15mila copie in tutta Italia, **Exibart on paper** informa sugli eventi, sui vernissage, sulle mostre su tutto il territorio nazionale.

Exibart on paper è un periodico di servizio e informazione realizzato grazie ad una ampia redazione decentrata, impegnata a sviluppare ed approfondire temi di interesse culturale, con grande attenzione ai principali avvenimenti in corso nei capoluoghi d'arte italiani, così come agli eventi delle realtà minori ed alle iniziative destinate ad un pubblico dinicchia.



## CARATTERISTICHE

64 Pagine formato Tabloid  
Tiratura: 15.000 copie  
Interamente in quadricromia  
Edizione Nazionale  
Inserti e Supplementi  
Diffusione nazionale gratuita  
Abbonamento postale gratuito

### I LETTORI

Assidui frequentatori di mostre ed eventi legati all'Arte, amanti dei viaggi, particolarmente attenti ai prodotti di qualità e di prestigio. I lettori di Exibart on paper hanno un livello culturale e socio/economico medio alto. Sono lettori attenti e attivi.





### La valorizzazione del territorio

Il primo Speciale realizzato da ExhibART on

paper è "Museo Diffuso", commissionato dalla Provincia di Firenze. Un progetto pensato per promuovere le realtà artistiche minori, fuori dai circuiti di massa. 20.000 copie offerte all'APT di Firenze per una distribuzione da loro gestita e 80.000 copie distribuite in supplemento al numero di ottobre della rivista.



### La multimodalità al servizio dei tifosi viola

Fiorentina.it è un altro esempio di versioning, applicato ai contenuti prodotti da una redazione sportiva. Da un lato il sito web e la sport-community attraverso la quale interagiscono ogni giorno oltre 18.000 tifosi, e che ha dato vita ad un club, "Dominio

Viola", attraverso cui gli iscritti alla community possono approfondire la loro conoscenza, dall'altro lato un giornale gratuito quindicinale, distribuito allo stadio di Firenze e in città in 25.000 copie.



### Contenuti editoriali in multimodalità.

Per l'azienda svedese IKEA a Firenze, in partnership con la Regione Toscana, abbiamo realizzato un pacchetto di

contenuti legati al territorio toscano e veicolati da postazioni multimediali all'interno del punto vendita. In futuro gli stessi contenuti saranno trasferiti su supporto cartaceo in formato tabloid e distribuiti gratuitamente a tutti i clienti. Un servizio unico ed esclusivo per un'azienda che sa valorizzare le proprie risorse, anche in relazione alla realtà territoriale che la ospita.



### Lo speciale dedicato alla kermesse torinese.

Un numero tirato in

5.000 copie e distribuito gratuitamente ai visitatori ed agli operatori presenti ad ARTissima e agli abbonati postali. Un approfondimento sulle gallerie presenti, sugli eventi legati alla manifestazione ed al territorio torinese. Uno strumento unico per il visitatore del salone, non un'alternativa al catalogo, ma un giornale fruibile e di qualità.



### "Abitarea", la territorialità applicata alle nuove tecnologie

Abitarea è la nuova realtà immobiliare on e off line sorta all'interno del Gruppo Area SpA, come servizio integrati-

vo a quelli finanziari e bancari. AbitArea ha l'obiettivo di creare un grande network al servizio del professionista dell'abitare, dell'operatore specializzato e dell'azienda commerciale del settore, ma è anche fortemente dedicato al singolo privato e costruito su collegamenti diretti. Emmi e Navita in partnership hanno creato il portale [www.abitarea.it](http://www.abitarea.it), con le diverse sezioni locali.



### Servizi integrati per le sponsorizzazioni culturali

Per Arte&Sponsoring, la società di riferimento per tutte le attività di marketing culturale, in grado di coniugare aspetti ideativi, progettuali, organizzativi e gestionali, in house e outsourcing, di grandi

mostre, Emmi, in partnership con Navita srl, ha prodotto il sito [www.artespo.it](http://www.artespo.it). Attraverso questo strumento la società promuove le proprie iniziative e comunica ai prospects la propria attenzione verso la diversificazione e l'alta qualifica dei suoi gruppi di lavoro. Emmi sta inoltre progettando la realizzazione di brevi speciali cartacei per supportare la promozione delle iniziative dei clienti Arte&Sponsoring.



# Luce e pittura in Italia 1850-1914

> fino al 4.V.2003 - Livorno, Museo Civico Giovanni Fattori

**Gli artisti italiani a cavallo tra i due secoli affrontano il tema della luce nel tentativo di ribaltare l'antico rapporto tra forma e colore. A favore di quest'ultimo. Una grande mostra illustra i diversi esiti di questa ricerca...**

Quasi una seconda tappa dopo l'esposizione, inaugurata lo scorso ottobre a Bruxelles dal Presidente della Repubblica Italiana Ciampi e dai Reali del Belgio. La mostra di Livorno, al museo civico Giovanni Fattori, rimarrà pressoché invariata, se non per alcune integrazioni, dovute a prestiti museali. Capolavori di Pellizza da Volpedo (*Girotondo*) e di Previati (*Il Re Sole*), nonché opere di Zandomenighi, Ranzoni, Piccio, Fontanesi, Cremona, Nomellini (non esposte dalla mostra di Saint Louis

del 1904), Sironi, Prini, Balla (inedite in Italia molte "compenetrazioni iridescenti") ed alcune straordinarie opere provenienti dalla *Estorick Collection di Londra*, potranno essere ammirate nelle sale del museo fino al 4 maggio.

Un percorso espositivo di ben 176 opere (oli su tela e cartone, pastelli e acquarelli su carta), provenienti dai più importanti musei italiani di Milano, Firenze, Londra e Rovereto. La rassegna approfondisce come tra la metà dell'800 e il 1914, gli artisti italiani abbiano affrontato

il tema della luce, approdando ad esiti anche molto diversi tra loro. Un periodo in cui, caduti i canoni del neoclassicismo, in Italia nacquero nuovi movimenti (dalla scapigliatura ai macchiaioli, dal divisionismo al primo futurismo) sotto l'unica stella e nel tentativo di ribaltare l'antico rapporto tra forma e colore a favore di quest'ultimo.

L'affermazione dell'impressionismo francese, seguita poi dall'esperienza del divisionismo, pone in primo piano l'importanza della resa della luce nella costruzione del soggetto e spinge alla ricerca

gli artisti, già in fermento verso un uso nuovo degli effetti luministici dall'arte di maestri come il **Piccio e Fontanesi**.

Nella sale di via San Jacopo in Acquaviva saranno esposte opere di Sartorio, Ranzoni, Cabianca, De Nittis, Zandomenighi, Cremona, Lega, Signorini, Grubicy de Dragon, Fattori, Segantini, Boldini, Balla, Severini, Boccioni, Sironi, Innocenti, Soffici e molti altri. Idealmente la mostra muove da **Ippolito Caffi**, pittore veneto, dal gusto pre-romantico, per porre poi l'accento su maestri

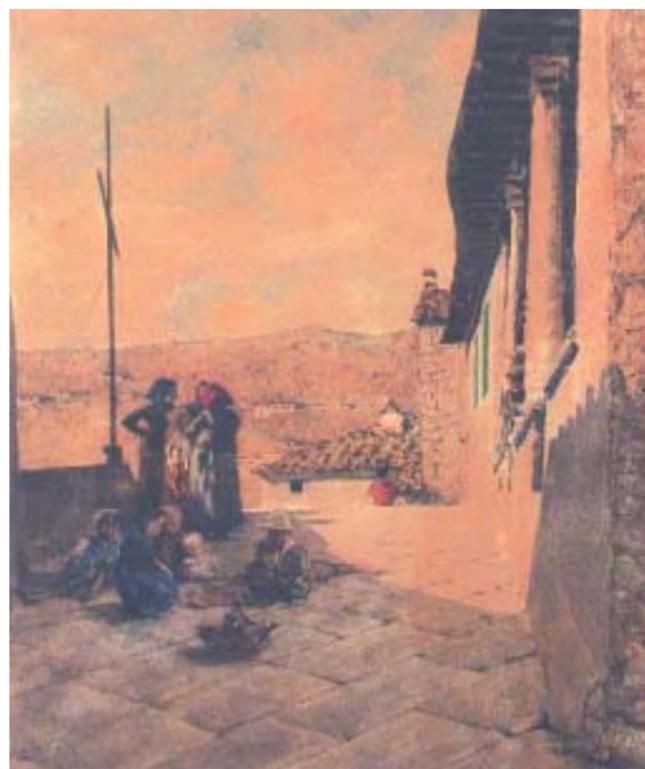
[info]

> **Luce e Pittura in Italia  
1850-1914**

> a cura di Renato Miracco  
> Dal 24 gen. al 4 mag. 03  
> Orario 10-13/16-19; chiusa il lunedì.  
> Ingresso:  
euro 6.50 intero, euro 4.50 ridotto, rid. per gruppi euro 2.50 (min. 15 persone)  
> Catalogo con testi di R. Miracco, G. Belli, C. Sisi, C. F. Sperken. Ed. G. Mazzotta (euro 35,00)



Umberto Boccioni-Le due amiche, 1914-15



Telemaco Signorini, Dintorni fiorentini, 1880, acquarello e tempera su compensato, Museo Civico Giovanni Fattori, Livorno

come Fattori, De Maria, Boldini e Morbelli.

Il curatore Renato Miracco ha ampliato la presenza dei divisionisti toscani, aggiungendo i luminosi paesaggi di **Llewelyn Lloyd** e di **Angelo Torchi**. Di **Benvenuto Benvenuti**, viene esposto un quadro inedito dove la pennellata lombarda, di matrice scapigliata, è rielaborata dall'artista con un uso del colore e della materia del tutto innovativi, prima ancora del suo incontro formativo con Grubicy.

Infine la presenza di **Aleardo**

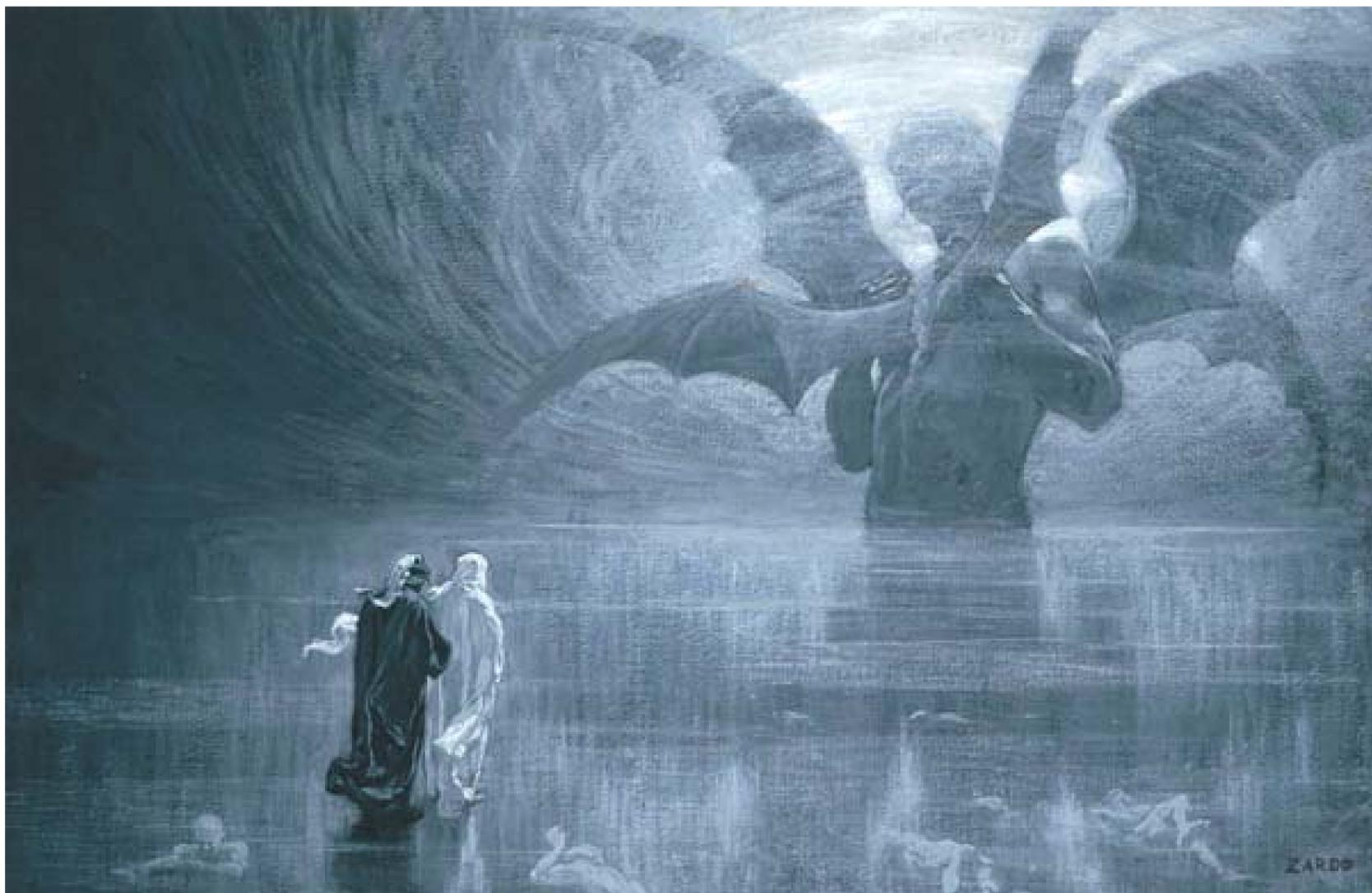
**Terzi**, pittore siciliano, che con il suo *Meriggio d'autunno*, presentato alla I Esposizione della Secessione a Roma nel 1913, ci rivela doti ancora sconosciute; **Leonetto Cappiello** con *Ritratto di signora in un interno*, (opera esposta alla Promotrice-Scandalo del 1891); **Carlo Carrà** con il suo pre-futurista *Paesaggio sotto la neve* del 1909; **Arnoldo Bonzanghi** con *La nevicata* del 1912.

[cristina olivieri]

# La Commedia Dipinta

> fino al 15.III.2003 - Firenze, Museo Marino Marini

La compatibilità fra naturalismo ed estetismo, i turbamenti del simbolismo e la riscoperta dell'arte religiosa. I protagonisti della cultura figurativa toscana tra Otto e Novecento. Trà ingenuità e aspirazione alla modernità...



Alberto Zardo, Dante e Virgilio, Collezione privata

L'occasione della mostra è data dal centenario della realizzazione de *La Divina Commedia nuovamente Illustrata da artisti italiani*, curata da Alinari fra il 1902 e il 1904. L'impresa - definita un vero e proprio 'banco di prova' per il simbolismo italiano - fu preceduta da un concorso rivolto agli artisti italiani, indetto nel 1900, che proclamò vincitori **Alberto Zardo** e **Armando Spadini**, tra i 31 partecipanti. Tra questi figuravano Giovanni Fattori,

Plinio Nomellini, Arturo Martini, Duilio Cambellotti, Galileo Chini e Libero Andreotti.

Si tratta dunque di una mostra molto eterogenea, che riflette bene il clima complesso della Firenze dei tardi anni Novanta dell'Ottocento, satura di stimoli ma ancora lontana dallo scardinamento introdotto dalle avanguardie. Convivono con alterni risultati gli echi di un verismo descrittivo e interpretazioni semplificate di preraffaellismo; un satanismo onirico di matrice romantica sottende ad esempio alle immagini di **Arturo Martini** mentre **De Carolis** appare nei suoi lavori ancora incerto fra eredità divisionista e art nouveau.

Risaltano su tutte le incisioni di **Duilio Cambellotti** con tagli compositivi obliqui coniugati ad immagini potentemente plastiche, con ampie zone scure, memori della lezione della grafica di Previati, e capaci di trascendere la lezione del realismo sociale in monumentali simboli.

Per meglio intendere il clima in cui

il concorso nasce la parte centrale della mostra è affiancata da tre sezioni collaterali, che completano e sostanziano il tema centrale. Si inizia infatti con una sezione storica

soprattutto toscana: dalle interpretazioni puriste di **Amos Cassioli** a quelle più segnate dal gusto per il revival medievale.

La seconda sezione è incentrata sul



Silvio Bicchi, Dante Alighieri, *La Divina Commedia nuovamente illustrata da artisti italiani* a cura di Vittorio Alinari, Firenze, F.lli Alinari, 1903. Tavola: Volume I, Inferno, Canto X.

che definisce l'ininterrotta fortuna iconografica di Dante e della Commedia nella pittura ottocente-

dipinto di **Fausto Zonaro** dedicato al tema della madre, anch'esso riferibile a un concorso Alinari del

1899. Questa sezione, pur ridotta, è senz'altro quella che maggiormente solleva problemi di natura estetica: i dipinti qui presentati, stanno a testimoniare la riscoperta dell'arte religiosa diffusa dalle Biennali veneziane e la necessità di un superamento del verismo più intransigente a favore di un'arte capace di rivolgersi allo spirito, e di cui la rivista fiorentina *Il Marzocco* si era fatta portavoce fin dal 1896.

La terza sezione documenta la fortuna delle edizioni illustrate della *Divina Commedia* in ambito europeo dall'età romantica in poi, con le prove di Flaxman, di Ademollo o Pietro Benvenuti, alla versione corsiva di **Gustave Doré**, diversissime per sensibilità e invenzioni da quelle su cui è incentrata la mostra e dunque sollecitazioni ulteriori a considerare con occhi nuovi i portati dell'ondata simbolista in Toscana.

[silvia bonacini]

## [info]

- > **Museo Marino Marini,**
- > **Piazza San Pancrazio**
- > **Orario e giorni di chiusura 10-17 chiuso martedì e festivi**
- > **Biglietto comprensivo della visita al Museo: 4 euro**
- > **Telefono 055219432**
- > **Catalogo Alinari 35euro**

# Gianfranco Ferroni

> fino al 4.V.2003 - Livorno, Museo Civico Giovanni Fattori

"L'arte contemporanea è semplicemente l'arte del nostro tempo", così Vittorio Sgarbi ha introdotto la piccola ma interessante mostra dedicata al pittore Gianfranco Ferroni, il cui realismo esistenziale, affine a quello di un Piero Guccione, deve essere considerato sullo stesso piano dell'arte di Mario Merz o di Kounellis.

Con la sua "lunga figura da Giacometti incarnato" Ferroni si è sempre mosso come in un limbo, emarginato dalla critica militante, spesso troppo occupata a discriminare coloro che si allontanavano dalla linea segnata dall'avanguardia. Fin dagli esordi infatti, nella Milano anni Cinquanta, egli non si accostava né all'informale, né al neorealismo legato alla sinistra, trovando una certa sintonia soltanto col gruppo del Realismo esistenziale, o con quei pittori come Bacon o Giacometti che avevano trovato un modo nuovo e vero di rappresentare il dramma umano.

All'inizio degli anni Settanta, cadute tutte le ideologie, e crollata l'ultima illusione con il Sessantotto, Ferroni inaugura una nuova stagione, la sua più bella, alla quale la mostra dedica il maggiore spazio. È allora che egli, concentrando solo sulle poche cose del suo studio, come un novello Morandi, inizia la sua tensione verso l'universale. Attraverso una rarefazione dei fenomeni Ferroni cerca l'assolutezza, l'ordine cosmico, per cui gli oggetti diventano solo un pretesto per comprendere quel "significato ultimo delle cose" che a volte sembra come consueto nel quotidiano. La sua ricerca si carica dell'attesa di un miracolo che, scriveva a Fagiolo dell'Arco, "io so già a priori che non



Gianfranco Ferroni, Testa in gesso e attrezzi sul banco di lavoro 1980 ca.

avverrà mai, ma che pur tuttavia mi auguro disperatamente". Lo spazio del suo studio e la luce che lo illumina ("lo spazio che situa, la luce che rivela") diventano gli strumenti di questa rivelazione che egli, seppur ateo, sente quasi come ascetica.

Questo ben si vede nell'Omaggio a Caravaggio, dove l'assenza dei personaggi rende più evidente il significato dato alla lama di luce che entra dalla porta, dove prima era Cristo.

La pittura fine, attenta a coglie-

re anche i granelli di polvere e il pulviscolo atmosferico, si ritrova nelle immagini del film, proiettato nell'ultima sala della mostra, che Elisabetta Sgarbi ha sapientemente girato nei due studi, di Bergamo e Milano, che furono di Ferroni. In questo cortometraggio dal suggestivo titolo *La notte che si sposta*, la Sgarbi è riuscita a confidarci il ritratto più veritiero di Ferroni: assente materialmente, eppure ancora presente nelle stanze vuote e semiabbandonate.

In mostra la presenza/assenza di Ferroni si avverte nelle composizioni dipinte con paziente minuzia, nelle incisioni, che spesso precedevano nell'ideazione le opere, negli autoritratti (tra cui quello 'negato' in cui Ferroni offre le spalle), nelle fotografie, usate come studi preliminari per fissare l'alterità del reale, e finanche nelle musiche di Chet Baker, il jazzista che il pittore amava.

Livornese di nascita Ferroni, sebbene passò in Toscana soltanto pochi anni della sua vita,



Gianfranco Ferroni, Cranio equino, 1982

portò sempre questa terra nello spirito e nei modi, e l'intento di Mina Gregori, curatrice della mostra, è stato quello di riportare un toscano a casa sua.

Le opere, esposte su cavalletti da pittore, come se fossero ancora nel suo studio, dialogano con i grandi maestri delle epoche passate, ospiti stabili delle pareti della Fondazione Longhi, testimoniando ancor più il legame di questo artista con la grande tradizione del passato, specie toscana.



Gianfranco Ferroni, Pittore al cavalletto, 1974

## [info]

> **Gianfranco Ferroni. Dipinti, disegni, incisioni, fotografie**

> **Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi (zona Gavinana)**

> **fino al 23 mar. 2003**

> **Orario: dal martedì al venerdì 11.00 - 17.00; sabato e domenica 11.00 - 19.00**

> **Ingresso libero**

> **Catalogo di Lubrina editore**

> **Per informazioni: [www.firenzemostre.com](http://www.firenzemostre.com)**

# Illustrazioni - Giorgia Atzeni

> fino al 28.III.2003 - Cagliari, Libreria Tuttestorie

Giovanissimi ragazzi e ragazze, specchio della realtà d'oggi, spiritosi e trasgressivi al punto giusto, sono questi i soggetti delle illustrazioni di Giorgia Atzeni in mostra in una libreria per ragazzi...

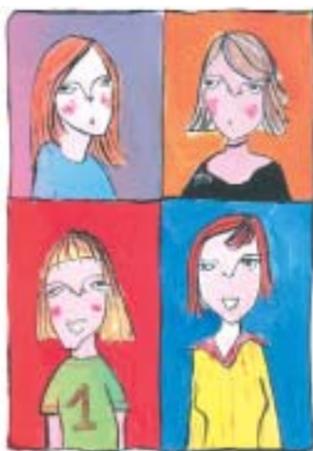
Sbarazzina nella sua gonnellina rossa, con i capelli neri raccolti in due codine, eseguito con la tecnica del collage, l'autoritratto di **Giorgia Atzeni** (Cagliari, 1976), ci accoglie alla sua mostra e ci introduce alla galleria di personaggi delle sue illustrazioni.

I soggetti sono giovani, giovanissimi e adolescenti, ritrat-

ti nei viaggi, i libri, e certamente, la musica e gli sport.

Eseguiti a tempera o a collage su semplici fogli da disegno

A4, l'autrice sfrutta la rapidità del suo tratto per eseguire dei



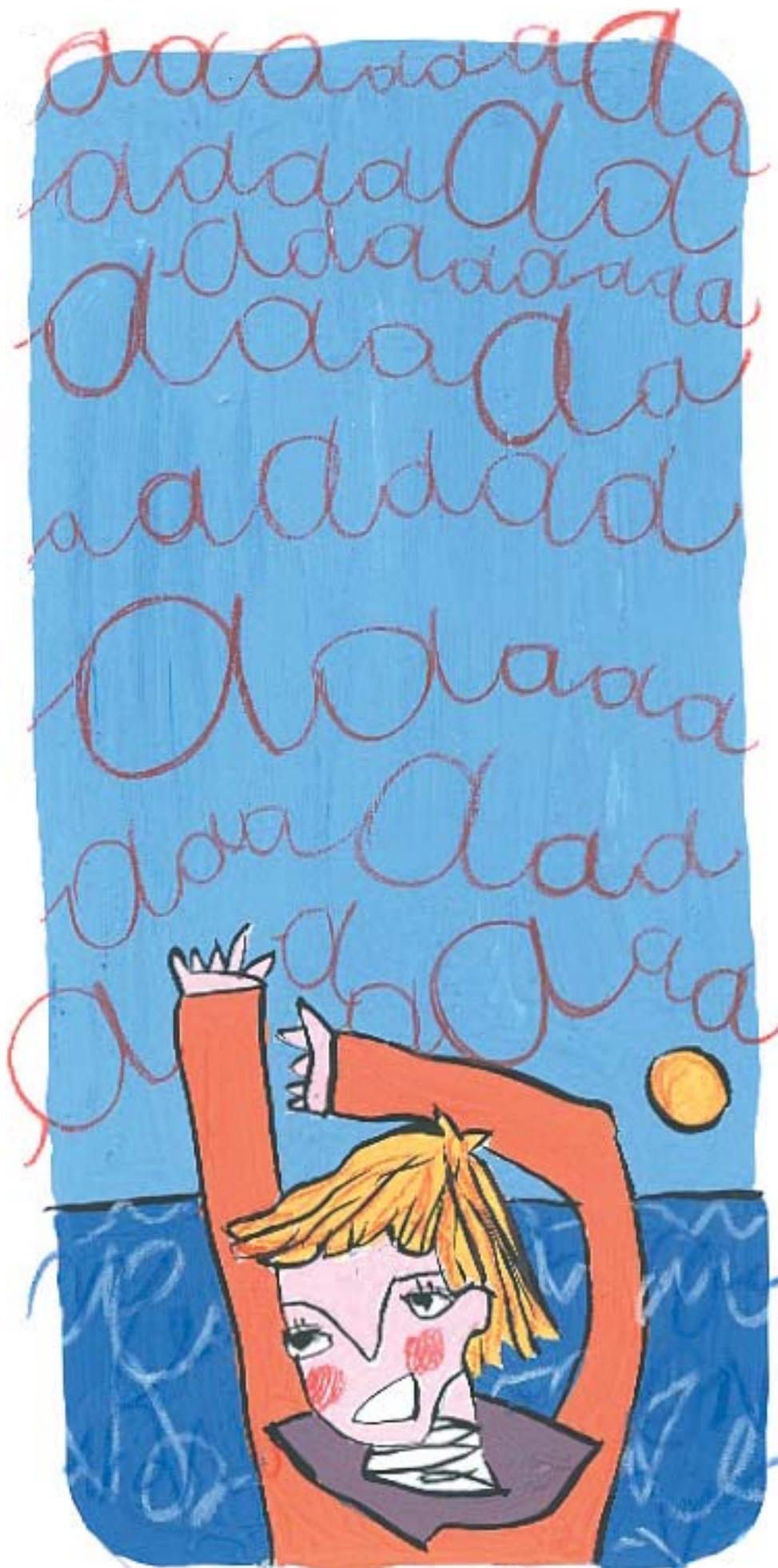
Giorgia Atzeni - Faccine

ti in inquadrature strette come una foto-tessera o ripresi a figura intera nei loro ambienti. Catturati in istantanee dal gusto fotografico, i personaggi della giovane illustratrice sono vestiti alla moda (interessanti e vivaci appaiono le



Giorgia Atzeni - Ginnastica

scelte dell'abbigliamento), scanzonati e coloratissimi, allegri e ribelli ma anche pensierosi e indaffarati. Sono alle prese con le problematiche dell'età adolescenziale, sono innamorati, sognatori, amano



Giorgia Atzeni - Fuga

ritratti caricaturali, che hanno però una forza espressiva che va oltre l'aspetto esteriore dei personaggi per comunicare anche il loro modo di essere, i loro gusti, la loro prospettiva. Emergono efficaci rappresentazioni delle realtà giovanili del duemila, che nella semplicità delle forme lasciano scorgere la partecipazione e la conoscenza diretta dell'autrice del mondo dei ragazzi.



Giorgia Atzeni - Passioni

Le illustrazioni di Giorgia Atzeni trovano spazio tra gli scaffali colmi di libri della libreria per ragazzi "Tuttestorie" di Cagliari, luogo inconsueto per una mostra, ma non per questa. L'esposizione delle tavole s'inserisce in un contesto che, non per caso, si trasforma da contenitore in contenuto. Viene da immaginare, infatti, che i volti e le scene disegnate dalla Atzeni siano sbucati fuori dalle pagine degli stessi libri per ragazzi della libreria. Colorato viaggio nel territorio energico e fantasioso proprio dei giovani, le illustrazioni di Giorgia Atzeni s'inseriscono perfettamente nell'affascinante mondo della letteratura per ragazzi.

[marco peri]

## [info]

> **Illustrazioni -**

**Giorgia Atzeni**

> fino al 28 marzo 2003

> Cagliari

Libreria Tuttestorie

Via Costituzione n. 6

Telefono 070 659290

# ExtraOrdinario

## Il valore dell'essere

> fino al 18.XII.2003 - Catania, Casa-museo Stesicorea

**E' alla terza edizione la rassegna ideata dal mecenate Antonio Presti secondo la sfiziosa formula delle stanze d'artista. Quest'anno il progetto riflette sul tema dell'alterità. E sono state coinvolte diverse comunità...**

Un appartamento nel centro storico di Catania è il fulcro dal quale s'irradia una fitta rete di relazioni con il mondo dell'arte e con l'articolata cittadinanza locale: qui, in ciascun ambiente ha preso forma un'opera nata dall'incontro fra artisti e comunità etniche residenti in città.

ExtraOrdinario. Il valore dell'essere, con la direzione artistica di Teresa Macri e Paola Nicita, ha dato vita al dialogo, non usuale e



Gruppo Presti Molino Pecora  
Ceraunavolta

spesso difficile, fra mondi distanti, volto alla ricerca di un significato condiviso per i valori profondi, che strutturano individui e comunità. Si va da temi quasi archetipici: madre-madre terra; spiritualità; libertà-solidarietà; vitalità della luce; origine della civiltà; a quelli di urgente attualità rispetto delle differenze; famiglia; tradizione.

Ogni artista, in accordo con un gruppo etnico, ha interpretato uno di questi grumi emotivi e culturali. Le opere così concepite sono accolte, e protette, all'interno di uno spazio particolare, una casa, trasfigurata dalle parole espresse e pensate, dai colori, dagli odori, dai volti...

Come spesso accade quando visitiamo un'abitazione, anche qui siamo investiti da una serie di sensazioni, luminose, spaziali ma soprattutto olfattive che marcano il passaggio da un territorio collettivo e aperto - la città - ad un territorio chiuso e individuale - le mura domestiche.

Forse seguendo proprio questa suggestione molti degli artisti hanno connotato in questo senso il loro ambiente: un forte odore di curry pervade la stanza, nata dal confronto fra le comunità dell'Asia meridionale e **Andrea Di Marco**, le cui tele, con scorci architettonici, assomigliano a ravvicinate istantanee pittoriche di passaggi urbani. L'essenza che emana dal legno di cedro accoglie chi entra nell'angusto ambiente scelto da **Sislej Xhafa** per allestire una grande struttura in legno grezzo alla cui sommità si trova, celato e difeso come un fortino, un giaciglio, sotto il quale le assi formano un recinto-gabbia che ripropone la coppia semantica protezione-segregazione, ricorrente nel suo lavoro sulle clandestinità.

**Agnese Purgatorio**, in sintonia con le comunità dell'America Latina, ha interpretato il volto sacro della maternità in una stanza da letto sovrastata dalla grande foto di una moderna madonna con bambino dai tratti somatici indios. Sobrio, quasi severo, l'in-



Sislej Xhafa - Andata e ritorno

tervento di **Bianco e Valente**, i giovani napoletani che hanno dialogato con la comunità islamica, il cui secolare aniconismo la rende distante dall'Occidente. Ma

gruppo composto da Antonio Presti, Gianfranco Molino e Elio Pecora, ambiente buio e angusto le cui pareti diventano leggeri diaframmi grazie ai versi poetici,

dalla vita, trasferendo con un'urgenza non più contemplativa ma attiva, l'estetico nell'etico.

ExtraOrdinario. Il valore dell'essere raccoglie sensibilità e prodotti diversi, tenuti assieme dal filo rosso della casa, luogo di rifugio e protezione, ma anche di incontri non casuali né superficiali, che potrebbero aver luogo nello spazio pubblico urbano, ma profondi e raccolti, come quello fra culture, paradigmi simbolici. Una scommessa - che è parte di un più ampio progetto su Librino, moderna periferia cittadina - allevata con cura e perseveranza, e con la "dedizione alla bellezza" che l'associazione



Massimo Siragusa - Agathos

la scrittura, antichissima e rituale forma di comunicazione, è l'alternativa obbligata, essa si dispone fitta su una sottile e lunghissima striscia di carta disordinatamente disposta sulla rete di un letto. Ancora questo "mobile" domestico, dalla forte simbologia, domina anche la stanza realizzata dal

che aprono la comunicazione con l'altrove.

Dissacrante e provocatorio l'intervento di sapore metalinguistico del gruppo **Stalker**, che ha invitato un emporio di prodotti etnici a prendere il posto dell'opera, nella stanza dove si annodano i due estremi rappresentati dall'arte e

Fiumara d'arte ha voluto proporre anche in quest'occasione, caratterizzata dall'audacia e dalla caparbieta che da oltre dieci anni connotano il lavoro di un mecenate d'eccezione, Antonio Presti.

[francesca gallo]

### [info]

#### > Catania

(zona centrale)

#### > "EXTRA-ordinario.

Il valore dell'essere" stanze d'artista di Bianco e Valente, Andrea Di Marco, Antonio Presti-Gianfranco Molino-Elio Pecora, Agnese Purgatorio, Marco Samoré, Guido Schlinkert, Stalker, Sislej Xhafa; interventi di Yaovi Agbezuke, Maria Attanasio, Loredana Longo e Daniele Pario Perra, Massimo Siragusa.

> Direzione artistica Teresa Macri e Paola Nicita.

> Piazza Stesicoro 15 - 95100 Catania (zona centrale).

> Promossa ed organizzata dall'associazione Fiumara d'Arte.

> Informazioni:

tel. 095 7151743;

info@librino.org

website:

http://www.librino.org

> Visitabile ogni venerdì dalle 18 alle 21

# No money, no honey

> fino al 25.III.2003 - Palermo, Area

Niente denaro, niente dolcezza. E così si sparisce nel nulla lasciando un'immagine fantasmatica ad evocare assenze, si osservano cani uccisi per strada, si rilegge il concetto di fashion victims. Per spiegare come le vere vittime della moda siano gli animali trasformati in borse...

N



Caterina Purdy, Maleta Cordero

o money, no honey è la collettiva curata da Antonio Arèvalo che ha inaugurato i nuovi spazi espositivi di Arèa, il nuovo contenitore per l'arte contemporanea che si trova proprio nel centro storico di Palermo, a piazza Rivoluzione. Nelle vetrine che si affacciano sulla strada sono esposti i lavori di **Rafael Pareja**. Qui la superficie uniforme del plotter painting è solcata da un segno di matita vibrante e intenso, e il disegno recupera il suo ruolo di struttura portante del fare arte. Carte da parati e smalti per il lavoro di **Patrick Hamilton**, che gioca a nascondere una superficie con un pattern di differenti gamme cromatiche, in un vedo-non vedo dove le due superfici differenti non si sovrastano mai, né si rendono perfettamente leggibili, ma mostrano la condizione di una esistenza in perenne stallo. Emblematici per contenuto e rigore formale i lavori fotografici di **Alejandro Gomez De Tuddo**, artista che vive tra Roma e Città del Messico. Il cane steso per terra, in una pozza di sangue, unisce impeccabilità formale alla riflessione sulla cecità della violenza senza uno spiraglio di speranza, mentre, nell'altra opera, le grandi fauci animali che si intra-

vedono al di là di una porta buia condensano umane paure ataviche, presenti e sfuggenti come l'immagine che le richiama alla

stile patinato delle riviste di moda ma con effetti tutt'altro che glamour.

Il video degli **Elastic** è allestito in un piccolo bagno e richiede una certa intimità della visione, per

memoria. **Caterina Purdy** propone la sua "maleta cordero", ovvero la borsa d'agnello, nel senso che un intero agnello imbalsamato con cerniere e manico funge da borsa di una giovane donna, fotografata nello

porsi a tu per tu con la protagonista del video, una ragazza che si sveste per entrare in una vasca da bagno. Ma proprio un attimo prima di terminare lo spogliarello e immergersi, ecco che si accorge di essere spiata da qualcuno, e caccia l'osservatore smascherando il lato vouyeristico di ogni spettatore.

Allineate a scacchiera, le facce avvolte da una nebbia sfumata di colori sfilano davanti al nostro sguardo nell'opera di **Carlos Motta**. Ma questa volta non è per cacciarci: se mai, è la speranza di un riconoscimento, di un gesto, forse anche solo di un nome, per tutti i desaparecidos incappati nelle maglie di una devastante "pesca miracolosa". Ancora storie di drammatiche sparizioni nel dittico fotografico di **Carlos Fernando Herrera**, e spazio al racconto pittorico nei lavori di

[info]

> fino al 25.III.2003

> **No money, no honey**

> a cura di Antonio Arèvalo

> Arèa - contenitore per l'arte contemporanea, Piazza Rivoluzione, Palermo.

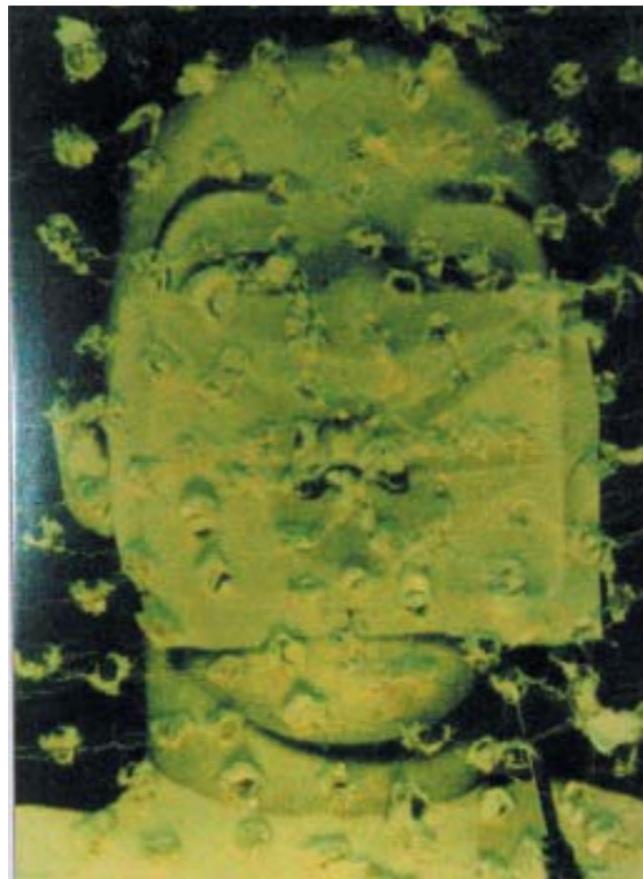
> Info 338 8887303  
lovgirov@yahoo.it  
pasta\_boy@virgilio.it

Alfredo Fagale e Thomas Bires, nelle foto di Maria Rosa Jijon e nei video di Cesar Meneghetti e Erich Breuer.

[paola nicita]



Carlos Fernando Herrera, dittico.



*Casa della Cornice*  
Lavorazione artigianale cornici

via S.Egidio, 26/r  
50122 Firenze  
Tel. e Fax 055 2480222  
egidiocomici@yahoo.it

**Ercolano**

dal 5/03/2003 al 12/04/2003

**"L'arte di Don Rosa... sulle tracce di Amelia"**

**Mostra di tavole originali della Walt Disney Italia Co. SpA**

Comicon quest'anno allunga il passo sul territorio vesuviano! Le Scuderie di Villa Campolieto ospitano questa divertente ed eccezionale esposizione di fumetti riguardante Amelia, uno dei personaggi da noi più amati della Disney che abita da anni sul Vesuvio. Ercolano, Scuderie Vila Campolieto, Corso Resina L'inaugurazione della mostra è fissata per mercoledì 5 marzo 2003 alle ore 12.00.

Orari:mar.dom.dalle 10 alle 13 ingresso libero

www.villevesuviane.net

**Napoli**

dal 20/02/2003 al 6/04/2003

**Anna Sargenti Bianco è anima**

Anna Sargenti presenta un lavoro ispirato a "Il Minotauro" di Friedrich Durrenmatt. Appositamente ideato per le Prigioni di Castel dell'Ovo a Napoli come una sorta di libro aperto, incentrato su un percorso architettonico come un labirinto, costellato da sei imponenti sculture in legno e da una serie di sculture di medie dimensioni con elaborazioni fotografiche, citazioni e segni grafici.

CASTEL DELL'OVO  
lun\_sab 9:00-17:00, dom 9:00-14:00,  
3393447388, 3389050510,  
quik@itb.it

**Napoli**

dall' 8/02/2003 all' 8/04/2003

**Casciello Percorsi 1973-2003**

CASTEL DELL'OVO  
lun\_sab 9\_19/dom 9\_14,  
08154443000

organiz. franco riccardo arti visive

**Napoli**

dal 2/12/2002 all' 1/06/2003

**C'era una volta Napoli. Itinerari 'meravigliosi' nelle gouaches del Sette e dell'Ottocento**

Nella metà del Settecento, Napoli era tappa d'obbligo del Grand Tour ed il genere della 'veduta' rappresentava la testimonianza dei luoghi ammirati e l'evocazione delle emozioni da fissare nella memoria.



E la tecnica 'a guazzo' era particolarmente indicata: richiedeva pennellate rapide e decise per via dell'essiccamento veloce del colore e nessun ripensamento. Così, come un album di memorie, la mostra racconta - attraverso le opere di Della Gatta, Fergola, D'Anna, Fabris e numerosi altri - le emozioni di un viaggiatore: le vedute di Pompei e di Ercolano ed i suggestivi paesaggi dei Campi Flegrei nella sezione Classico; le affascinanti eruzioni del Vesuvio e le incantate vedute

della città sono nella sezione dedicata al Sublime; le scene di vita quotidiana, i costumi popolari e le allegre descrizioni di feste e balli sono nella sezione Pittorresco.

MUSEO PIGNATELLI  
mar\_dom 8.30-14, sab 8.14/16-20,  
Biglietto 4 euro, Artcard  
081 669675 - 848800288  
inaugurazione h 12

**Napoli**

fino al 30/03/2003

**Cesare Accetta**

Proporre la mostra di Cesare Accetta significa per noi proporre al pubblico quanto di più interessante ha prodotto la cultura napoletana negli ultimi vent'anni. La "cultura" e non soltanto "l'arte visiva". Cesare non è stato ed è soltanto un artista egli è l'emblema dei tanti intellettuali che vivono e lavorano in questa città. Il mio incontro con lui è stato un incontro magico.

MIMMO SCOGNAMIGLIO ARTE CONTEMPORANEA

Via M. D'Ayala, 6  
tel. 081400871

www.mimmoscognamiglio.com  
info@mimmoscognamiglio.com

lun\_ven 10,30-18,30  
sab su appuntamento

**Napoli**

dal 14/02/2003 al 30/03/2003

**Christian Leperino**



**Polvere**

Aprè la mostra una bellezza inquietante. Androgina dai tratti duri e gli occhi dipinti di rosa acceso, ha la pelle diafana e la ritrosia, così femminile, delle bagnanti di Ingres. La pittura di Leperino tra terrore e coraggio...

FRANCO RICCARDO ARTI VISIVE  
via santa teresa al museo 8,  
0815444300

**Napoli**

dal 25/02/2003 all' 1/04/2003

**Daniele Bacci**

Il progetto di mostra di Daniele Bacci (Lucca, 1975) prevede una serie di dipinti a primo impatto difficilmente interpretabili come tali poiché del tutto privi di componente materica, e così rigorosi da somigliare a delle sagome digitali. Tuttavia il rimando al computer è solo il primo di una serie di link possibili, e rintracciabili nei lavori dell'artista. Bacci ritrae con una pittura rigorosa e compatta una serie di edifici scolastici per specificare la tensione che si genera tra l'architettura e la libertà delle persone, e per mettere in luce il condizionamento da essa esercitato sulla formazione dell'individuo. L'artista considera tali dipinti come singole unità di uno schedario in cui sono elencate diverse tipologie di costruzioni solenni e formalmente

impeccabili. Nella sua forma iniziale e progettuale, anche se il progetto in questo caso avviene - in una sorta di messa in scena - a posteriori, la costruzione di un edificio equivale ad una scelta irrevocabile: una volta fatto esso è destinato a perdurare nel tempo. Ugualmente rigorosa è l'immagine di un pioppeto, resa da una semplice proiezione che l'artista affianca ai dipinti; la forma del bosco è frutto di un criterio secondo il quale le piante o gli alberi sono piantati in punti precisi, ad uguale distanza, e in maniera irrevocabile. Lavorando a questa rappresentazione l'artista consegue naturalmente una basilare trasformazione del reale per mezzo stesso della pittura, della luce, e persino delle forme dure degli edifici, perché nella loro semplicità essi costituiscono un principio naturale e un normale punto di partenza per un'evoluzione.

GALLERIA T293  
via tribunali 293, mart\_sab 16\_20,  
t293@libero.it  
inaugurazione ore 19

**Napoli**

dal 5/03/2003 al 21/03/2003

**Di Fiore - Ataresse - Piano**

Le cinque mostre di questa rassegna all'Istituto Francese ruotano attorno ad artisti giovani e meno giovani. Per parlare della creatività napoletana e per respirare la contemporaneità

ISTITUTO DI CULTURA FRANCESE - GRENOBLE  
via crisi 86  
a cura di vitaliano corbi  
inaugurazione ore 19

**Napoli**

dall' 8/05/2003 al 23/05/2003

**Di Ruggiero - Paladino - La Ragione**

Le cinque mostre di questa rassegna all'Istituto Francese ruotano attorno ad artisti giovani e meno giovani. Per parlare della creatività napoletana e per respirare la contemporaneità

TITUTO DI CULTURA FRANCESE - GRENOBLE  
via crisi 86  
a cura di vitaliano corbi  
inaugurazione ore 19

**Napoli**

dall' 1/03/2003 all' 1/04/2003

**DUET - Kristine Alksne, Alexandros Kyriakides**

Il cipriota Alexandros Kyriakides presenta un video DVD dal titolo "F.A.S.E. press conference 1963" che si basa su un progetto (reale) finalizzato al lancio di un satellite nello spazio. La lettone Kristine Alksne espone 3 foto di cui una di grandi dimensioni (cm150 x cm100) e una installazione creata appositamente per la galleria napoletana.

Via Ferrara 4, 80143 Napoli  
Tel/fax 081-5546139  
404gallery@libero.it  
naugurazioneS abato 1 Marzo 2003 ore 19,00

**Napoli**

fino al 31/03/2003

**Francesco Clemente**

Quattordici opere. Solamente. Una retrospettiva? Una personale? Preceduta da un grande battage e attesa da più di un anno la mostra-ritorno di Francesco Clemente a Napoli lascia l'amaro in bocca...

MUSEO ARCHEOLOGICO, biglietto del museo, orari del museo, info: 06692050220, izzo@civita.it, a cura di eduardo cycelin e mario codognato,



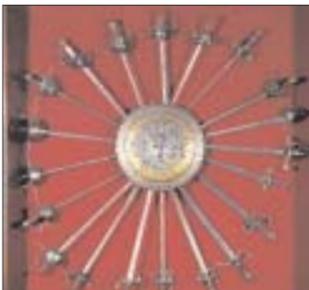
catalogo electa napoli; tempo di vista: 40 min; servizi igienici: SI, accesso disabili: SI, bookshop: SI

**Napoli**

dal 22/12/2002 al 31/03/2003

**Gaetano Filangieri e il suo Museo**

Una esposizione dedicata alle raccolte del Museo Civico Gaetano Filangieri e di Villa Livia, una suggestiva villa napoletana donata, con il suo contenuto, al Museo nel 1960. Saranno espone circa cento opere: dipinti, sculture, biscuit e 'curiosità'. Tra i dipinti saranno espone opere di Ribera, Vaccaro, Fischetti e Palizzi; tra le porcellane e i biscuit va segnalata una splendida



serie di opere di Tagliolini e le delicate figurine in porcellana di Capodimonte con impressi ancora i segni del disastroso incendio che devastò le collezioni nel 1943. CASTEL NUOVO  
lun\_Sab ore 9-19, ingresso 5 euro, art-card  
081 4976128  
Didattica: 0815510547  
mail scuolamuseo@inwind.it

**Napoli**

dal 28/02/2003 al 21/03/2003

**In quadro**

mostra collettiva  
MA, via duomo 290c  
0816695506  
inaug ore 18, orario 17\_19.30 esclusi sab. dom. e festivi

**Napoli**

dal 31/01/2003 al 31/03/2003

**Martin Parr**

Phone Project è stato realizzato nell'arco degli ultimi tre anni durante numerosi viaggi attraverso l'America, la Cina, l'Europa, il Giappone. In questa serie Martin Parr fissa con l'obiettivo i personaggi più disparati eviden-



ziando l'uso maniacale che vien fatto oggi del telefono per l'ossessivo bisogno di una comunicazione veloce. La serie Common Sense, realizzata nel corso degli anni novanta, è nata dalla crescente preoccupazione per la globalizzazione e per l'omologazione della cultura. Con umorismo freddo e graffiante Parr descrive i comportamenti, i gusti e gli stereotipi della società contemporanea, mettendo in luce la realtà del consumismo moderno.

STUDIO TRISORIO  
riviera di chiaia 215  
lun\_ven 10.30/13.00 - 16.00/19.30;  
sabato 10.30/13.00, 081.414306, inaugurazione ore 19

**Napoli**

dal 29/11/2002 al 16/03/2003

**Napoli Anno Zero. Qui e Ora**

L'esposizione è una ricognizione della scena emergente dell'arte campana. La magmatica attualità riscontrabile nelle videoinstallazioni, nei quadri, nelle foto, nelle sonorità, nelle opere e nei gesti degli artisti che saranno presentati a Castel Sant'Elmo non promuove una tendenza, né intende segnalare una poetica. La mostra vuole scattare un'istantanea del fare arte e dell'esercizio di consapevolezza proposto da chi, attuandola, non manca di interrogare la propria figura di artista, qui e ora, a Napoli. La mostra è infatti anche l'occasione per un confronto degli artisti con il contesto in cui si trovano a vivere, in cui sono nati, in cui operano, in cui molti tra loro hanno deciso o scoperto di 'fare-arte'. Artisti invitati: Betty Bee, Paolo Berardinelli, Bianco Valente, Antonio Biasiucci, Giuseppe Caccavale, Gabriele Di Matteo, Maurizio Elettrico, Piero Golia, Francesco Jodice, Mariangela Levita, Saverio Lucariello, Ivan Malerba, Paola Margherita, Raffaella Mariniello,



Raffaella Nappo, Pennacchio Argentato, Giuseppe Perone, Perino e Vele, Cristina Rauso, Sabrina Sabato, Franco Scognamiglio, Lorenzo Scotto di Luzio, Franco Silvestro, Marcello Simeone, Vedova Mazzei, Giuseppe Zevola  
CASTEL SANT'ELMO  
via tito angelini 20,  
alfonso.artiaco@libero.it  
0817499145  
inaugurazione ore 18, a cura di gianfranco maraniello

**Napoli**

dal 25/02/2003 al 24/03/2003

**Oreste Zevola Santemaghe**

L'incontro costante tra mondo dell'arte e pubblico cinematografico è alla base del progetto sostenuto dalla Stella Film e patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli. "Abbiamo dato vita a questo progetto - spiegano Luciano Stella e Ciro Cacciola, curatori della rassegna - perché crediamo che il cinema sia arte viva trasversale. L'arte contempora-

nea, per essere divulgata, può entrare anche nella hall o nella biglietteria di un cinema. Ed oggi più che mai il Modernissimo.it intende sostenere tutte le forme dell'avanguardia espressiva".

MULTICINEMA MODERNISSIMO.IT

www.modernissimo.it

www.orestezevola.it

0815520012

inaugurazione ore 20 a cura di Luciano Stella e ciro cacciola

## Napoli

dal 27/03/2003 all' 11/04/2003

### Persico - Ruotolo - Del Vecchio

Le cinque mostre di questa rassegna all'Istituto Francese ruotano attorno ad artisti giovani e meno giovani. Per parlare della creatività napoletana e per respirare la contemporaneità

ISTITUTO DI CULTURA FRANCESE - GRENOBLE

via crispì 86

a cura di vitaliano corbi

inaugurazione ore 19

## Napoli

dal 29/05/2003 al 30/06/2003

### Stefanucci - Panaro - Crea

Le cinque mostre di questa rassegna all'Istituto Francese ruotano attorno ad artisti giovani e meno giovani. Per parlare della creatività napoletana e per respirare la contemporaneità

ISTITUTO DI CULTURA FRANCESE - GRENOBLE

via crispì 86

a cura di vitaliano corbi

inaugurazione ore 19

## Pozzuoli

dal 31/01/2003 al 20/03/2003

### Thomas Hirschhorn Plan B

Cercherò di spiegare in qualche parola il mio nuovo lavoro "Piano B" che preparo per la galleria Alfonso Artiaco. Il "Piano B" potrebbe anche chiamarsi "Assenza di strategia", "Confusione totale" o "Calcolo errato". Colui che deve avere un "Piano B" è un esecutore. Non possiede Idee, Progetti o Visioni. Egli applica, perché costretto un piano, all'occorrenza un "Piano B" perché il "Piano A" è fallito. Io sono oggi in questa situazione in relazione alla guerra, al terrorismo, alla violenza, all'invasione mediatica americana. Il piano A non funzionerà. Devo allora applicare un "Piano B", che è di colui che decide al mio posto. Non ho dunque alcuna volontà di chiarire la situazione, la posizione; ho solamente il dovere di applicare questo Piano B." "Concretamente voglio utilizzare solo una parte della galleria, trasformandola dal suolo al muro, in un luogo incerto, un posto dove delle persone che pur non conoscendosi si



ritrovano, discutono insieme provando a capire senza riuscirci bene, come tutto ciò ricadrà su di loro. Tutti i Piani B sono disastrosi, non solamente rispetto alla guerra ma anche nel loro rapporto con la vita, l'arte, il lavoro. Solamente nell'arte e nella filosofia non esistono Piani B."

GALLERIA ALFONSO ARTIACO

C.so N. Terraciano 56  
lun\_sab 10,30-13,00/16,30-20,00  
0815267988; fax 0815264682  
alfonso.artiaco@libero.it  
inaugurazione ore 19.30

## Salerno

dall' 8/03/2003 al 22/03/2003

### Leaves

CODICE EAN nasce a Napoli nel febbraio del 2001. La ricerca di spazi possibili per la sperimentazione, di momenti di confronto e di relazione tra gli artisti, il bisogno di favorire scambi ed intrecci tra settori e discipline differenti, il tentativo di spezzare il cerchio in cui l'arte contemporanea appare - irrimediabilmente? - chiusa, sono alla base della sua fondazione, del suo proporsi laboratorio indipendente intorno al contemporaneo. Da questi presupposti è facile comprendere la scelta di far propria e presentare LEAVES. L'idea di Antonio Picardi è all'inizio una semplice richiesta di collaborazione, di un fare per. Chiede ad amici ed artisti di raccogliere foglie; le foglie si trasferiranno così - attraverso la semplice tecnica del frottage - dai viali e dai giardini alle pagine, ai fogli, dei suoi libri d'artista. Ma artisti ed amici ben presto non si accontentano più del loro ruolo di raccoglitori, fanno domande, avanzano dubbi e richieste, propongono. S'inizia, insieme, a parlare di foglie. Di tutto questo LEAVES ne è il racconto.

CHIESA DI SANTA APOLLONIA

lun\_sab 10.00-12.00/16.00-20.00,

dom 10.00-13.00

3333655795

codiceean@hotmail.com

inaugurazione ore 18 a cura di Maria

Giovanna Mancini & Ernesto Pinto

## Salerno

dall' 1/03/2003 al 22/04/2003

### LodolAmare

GALLERIA PAOLO VARRENGIA, via Fieravecchia 34, 089 241 925, galleriavarrengia@tin.it, inaugurazione ore 19, alle 20:00 esibizione di Andy (Bluvertigo) + Dj set

## Bologna

dal 14/03/2003 al 22/03/2003

### Adriano Persiani

Gusto per l'eccesso - disagio dell'esuberanza: tassidermie e pelli animali su pelli umane rivelano l'ambiguo rapporto tra personaggi d'immaginazione e i loro animali da compagnia (i primi occultatisi fisicamente, i secondi celati da "sinistri" copricapi) che attingono al dandysmo barocco, bizzarro, eccentrico di Adriano Persiani...

INTERNO&DUMDUM

via s.maria maggiore 4

051251557 - 0039 3389583766

internoedumdum@libero.it

a cura di giuliano gavioli e alberto zanchetta

inaugurazione ore 21

## Bologna

dal 10/04/2003 all' 8/06/2003

### Claudio Massini

Le "stanze metastoriche" - come spiega la curatrice - indicano l'ancestrale senso della concertazione, la passione e la purezza, l'incantamento, la condizione contemplativa, il sentire avverso all'ossessione dell'anima, alla multi-complexità dei sentimenti. Nelle opere pittoriche di Massini non esiste l'io come soggetto, non esiste l'auto-celebrazione, bensì la costruzione di un'immagine che si contrappone a tutto quello che cerca solamente di affermarsi e di "occupare spazio". Nessun cenno di provocazione quindi (ma che diventa provocazione stessa),

nessuna battaglia apparente. In queste "stanze" noi siamo come dentro ad un paesaggio, in cui mai ci può essere conflitto, poiché le cose della natura non rappresentano questa essenza.

VILLA DELLE ROSE

Via Saragozza 228/230

mar dom 15 - 19, ingresso euro 4

ridotto euro 2

051.502859

Ufficiostampa GAM@comune.bologna.it

inaugurazione ore 19

a cura di Alice Rubbini

## Bologna

dal 22/01/2003 al 30/03/2003

### Claudio Parmiggiani

Concepita come unico programma iconografico, l'insieme della mostra si articola tuttavia in quindici stazioni che ne scandiscono l'intero impianto drammaturgico. In realtà tutti gli ambienti definiti spazialmente da Parmiggiani con diversificate soluzioni plastiche ruotano attorno all'ampio salone della Galleria d'Arte Moderna; in questo megaron inaccessibile, la catastrofica esibizione di un labirinto di vetri invia lampi inquietanti di luce e riflessi in dinamico contrasto con la cupa cornice di creazioni che lo circondano.

GAM

Piazza Costituzione 3

mar\_dom 10-18

Intero Euro 4,00; ridotto Euro 2,00,

Ufficio Stampa GAM Bologna

051502859

inaugurazione ore 19, a cura di Peter

Weiermair

## Bologna

dal 15/02/2003 al 21/04/2003

### Cremonini antologica retrospettiva 2003-1953

Leonardo Cremonini, artista italiano residente ormai da tempo a Parigi dove ha raggiunto una fama internazionale, è fra i più grandi pittori (Efigurativi) del secondo Novecento. Nella sua città, Bologna, dove Cremonini periodicamente ritorna per brevi soggiorni, nel 1969 gli è stata dedicata una mostra presso il Museo Civico Archeologico, curata dalla Galleria d'Arte Moderna. Sue opere erano presenti anche in due importanti rassegne collettive quali "Pittura iconica" nel 1999 presso la Galleria d'Arte Moderna, e "Figure del Novecento 2. Oltre l'Accademia", nelle sale dell'Accademia delle Belle Arti e della Pinacoteca Nazionale, evento compreso nel cartello di (EBologna 2000). Con questa mostra antologica, arricchita di ulteriori e diverse opere, la capitale emiliana vuole rendere un ulteriore importante omaggio al suo illustre figlio e cittadino.

ACCADEMIA BELLE ARTI E PINACOTECA NAZIONALE

Via delle Belle Arti 56

inaugurazione ore 18,00, mar\_dom

9.00/19.00

ingresso 8 euro

http://www.studiopeschi.it

a cura di Adriano Baccilieri, Vittorio

Mascalchi, Peter Weiermair

## Bologna

dal 25/01/2003 al 25/03/2003

### Dan Asher - iceberg

Artista ed intellettuale, oramai consacrato esponente concettuale newyorkese (Asher nasce a Cleveland, Ohio, nel 1947 ma vive e lavora a New York), è sempre stato affascinato dalla natura e famoso è il suo lavoro artisti-

co legato a doppio filo con quelle che sono forti tematiche sociali, come il mantenimento di un pianeta in lento decadimento fisico.

GALLERIA NO CODE, via dei coltelli 5/2, 051 270307, mar\_sab 10-13 16-19.30, inaugurazione h 18

## Bologna

fino all' 11/04/2003

### Domenica Bucalo - a sense of vertigo

Domenica Bucalo ha cercato questa ebbrezza dei sensi nei grandi spazi e in quei luoghi in cui la vita è reale solo al momento del passaggio. Un viaggio interminabile nel quale la vertigine come ebbrezza momentanea segue la lucidità e la consapevolezza di luoghi altrimenti non codificabili.

STUDIO ERCOLANI, Viale Ercolani 5/2, 051-398076 Cell 348 7337878, studiowercolani2002@yahoo.it, Catalogo con testo di Fabiola Naldi disponibile in galleria

## Bologna

dall' 1/03/2003 al 10/04/2003

### Emil Lukas

L'accumulo, l'inglobamento senza misura e senza fondo delle cose e dei loro spazi, dall'altro il rischio, il gesto di negazione, di accantonamento dei significati noti e dei nessi abituali. Il risultato è un emergere di eventi e relazioni che si manifestano in quanto tali e non più come paradigmi stabiliti

## Bologna

dal 22/01/2003 al 16/03/2003

### Emilio Fantin - astrale

In occasione di "Astrale" Fantin presenta a Bologna un'installazione maggiormente caratterizzata dall'aspetto oggettuale e dell'immagine rispetto al passato: la mostra è centrata più sul tema della notte che su quello del sogno, evoca ciò che accade quando ognuno di noi giace nel proprio letto disteso e fermo. Racconta dei momenti particolari che appartengono alla vita di ognuno di noi, luoghi indefiniti che divengono occasione di incontro individuale con una o più parti del nostro essere che, celate dalla nostra fisicità e dal nostro umore, vengono in superficie durante la notte ed assumono la particolare forma dei sogni.

GAM

Piazza Costituzione 3

mar\_dom 10-18

Intero Euro 4,00; ridotto Euro 2,00

Ufficio Stampa GAM Bologna

051502859

inaugurazione ore 19, a cura di Gabi

Scardi

## Bologna

dal 23/01/2003 al 15/03/2003

### EnergizzArte 2003

La "EnergizzArte" di Federika Ponnetti - da lei così ribattezzata - è una contaminazione tra fotografia, pittura, scultura ed uno studio innovativo dei materiali con una particolare predilezione per il plexiglas e le resine. Il risultato? Opere per lo più tridimensionali, e trasparenti. "Il popolo dell'arte", che nei giorni della fiera è presente a bologna, potrà proseguire la serata andando a cena al Bravo Caffè che, per l'occasione, dedicherà un menù ispirato all'arte della Ponnetti la quale, invece, avrà realizzato le tovaglie americane del ristorante con

riproduzione delle sue opere esposte. Sempre in un'ottica di sinergia tra il Bravo Caffè e l'artista, il personale indosserà magliette con riproduzioni di quadri della Ponnetti.

BRAVO CAFFÈ

via Mascarella, 1

051266112

ponnetti@tiscali.it

dalle 20 in poi

## Bologna

dal 7/03/2003 al 27/03/2003

### Franco Bonetti

### Le mille e un sogno

Artista, scenografo e profondo conoscitore della letteratura, Bonetti si confronta con un testo senza tempo, come ha già fatto in passato (Il Romanzo dei Finzi-Contini, Lezioni americane, Tassessa, Animula, vagula, blandula per non citarne che alcune), per lasciare che le suggestioni delle parole ispirino in lui forme e colori. In realtà, con queste opere che richiamano il mito orientale delle Mille e una notte, Bonetti va ben oltre la mera trasposizione della favola, ricomponendo quell'Oriente immaginario che tutti noi abbiamo sognato leggendo le pagine dei grandi classici, da Marco Polo a Kipling.

SALE MUSEALI DEL BARRACANO

via Santo Stefano 119

mer\_dom 11-19.30

051 272638

inaugurazione ore 18

## Bologna

dal 15/03/2003 al 19/04/2003

### Giuseppe Perone

La sabbia, che ricopre e cristallizza ogni opera, è la costante del suo lavoro: « è un elemento che mi ha sempre attratto - afferma l'artista - nell'immaginario comune essa tende a ricordare le prime manipolazioni infantili; [...] la fragilità (castelli di sabbia) e la mutabilità continua dovuta agli agenti atmosferici ». La sabbia allude al senso ludico, all'eterna trasformazione, alle ideologie effimere sulle quali a volte la società costruisce le proprie basi.

GALLERIA SPAZIA

Via dell'Inferno, 5

051/220184

info@galleriaspazia.com

www.galleriaspazia.com

mar\_sab 10.00-12.30/15.30-19.30,

inaugurazione h 18

## Bologna

dall' 8/03/2003 al 18/03/2003

### Group Show

Paola Babini, Rosetta Berardi, Roberta Biagi, Gaetano Buttarò, Graziella Caroni, Roberta Conti, Sergio Dagradi, Mattia Della Casa, Roberta Fanti, Jesus Fernandez Rodriguez, Marina Gasparini, Rivkah Hetherington, Luigi Mastrangelo, Fabio Alessandro Mirri, Marilena Pecoraro, Rossella Piergallini, Gianni Pedullà, SQUP

Hippogrifus

Via di Corticella, 102

Via Arcoveggio, 37

051375602

inaugurazione ore 19.30, a cura di

Exposure Staff

## Bologna

dal 24/01/2003 al 24/03/2003

### Heidi Wood

I dipinti di Heidi Wood traboccano da loro stessi e invadono lo spazio della galleria, inserendosi in un ambiente espositivo trasformato dall'artista con iperbolici interventi di colore e allestimenti visivi che ne moltiplicano l'im-

magine.



PLASTICA  
via degli Orti, 5/ i  
lun\_ven 15-18.30 o su appuntamento  
3331739510  
galleriaplastica@tiscali.it  
inaugurazione ore 18.30

**Bologna**

dal 14/12/2002 al 31/03/2003

**I corali di San Giacomo Maggiore Miniatori e committenti a Bologna nel Trecento**

Nella seconda metà del Trecento gli attivissimi miniatori bolognesi Nicolò di Giacomo e Stefano di Alberto Azzi di fama europea prestarono la loro raffinata arte agli Agostiniani della chiesa di San Giacomo Maggiore per impreziosire la redazione di un ciclo di corali il cui funzionamento fu sostenuto da alcune delle più cospicue famiglie di Bologna di quell'epoca.  
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE  
Via Manzoni, 4  
ufficio stampa Studio Pesci  
051269267  
info@studiopesci.it

**Bologna**

dal 23/01/2003 al 23/03/2003

**Juergen Teller**

Formatosi all'Accademia di Fotodesign di Monaco; Juergen Teller inizia la sua attività nel 1986 fotografando protagonisti del mondo della musica come Elton John e Kurt Cobain per i loro album ed in questo stesso periodo iniziano le sue collaborazioni con riviste come ID, The Face, Arena. Il suo modo di lavorare si discosta dai tradizionali canoni della fotografia di moda nel modo in cui le modelle vengono ritratte (per fare alcuni nomi Claudia Schiffer e Kate Moss) in un contesto privato e separa-



to dal mondo del "glamour". Gli editori apprezzano fin dall'inizio lo stile diretto e aperto, una sorta di dialogo tra la modella e il fotografo, come lui stesso dichiara "Dipendevo molto dalla personalità della modella - o volevo esserne dipendente - perché sono interessato alle reazioni della persona stessa" (J. Teller 2002). La copertina del Sueddeutsche Zeitung che riporta un nudo di Kristen McMenamy è stato l'esordio dirom-

mente di Teller; che mostrò senza fronzoli, nudo e crudo l'impiego della fisicità e del corpo umano. In un indistinto mix di critica e autocompiacimento, Teller sembra voler mostrare i cardini ambigui e subdoli, il vuoto turbinoso sul quale si basa l'industria della moda.

VILLA DELLE ROSE  
via Saragozza, 228/ 230  
mar\_dom 15 - 19  
ingresso Euro 2,00

a cura di Ute Eskildsen e Ulrich Pohlmann  
inaugurazione ore 19

**Bologna**

dal 22/01/2003 al 30/03/2003

**La ricerca per l'infinito. Acquerelli e Disegni del romanticismo tedesco e austriaco dell'Accademia di Belle Arti di Vienna**

La Galleria d'Arte Moderna ospita negli spazi del secondo piano la collezione di acquerelli e disegni del romanticismo tedesco e austriaco conservati dall'Accademia di Vienna. La storia delle collezioni del Gabinetto delle incisioni dell'Accademia di Vienna è collegata in modo inseparabile alle tendenze artistiche e allo sviluppo della politica culturale austriaca nel corso del XVIII e XIX secolo. La selezione di acquerelli e disegni che si presenta costituisce testimonianza di tale percorso culturale e dell'attività dello stesso Gabinetto delle Incisioni, istituzione che ha giocato un ruolo centrale nella vita artistica del paese fino agli inizi del 900. Gli acquerelli e i disegni del Romanticismo e del tardo romanticismo rappresentano una parte importante delle ampie collezioni di disegni del Kupferstichkabinett ovvero il gabinetto delle incisioni dell'Accademia di Belle Arti di Vienna.

GAM  
Piazza Costituzione 3  
mar\_dom 10-18  
Intero Euro 4,00  
ridotto Euro 2,00  
Ufficio Stampa GAM Bologna  
051502859

inaugurazione ore 19 a cura di Cornelia Reiter

**Bologna**

dal 3/05/2003 al 5/06/2003

**Mark Ryden insalata mista**

Insalata mista" è il titolo della prima personale europea di uno dei più famosi pittori figurativi contemporanei: Mark Ryden. La mostra, in cui saranno esposti alcuni originali inediti (quadri a olio e disegni a matita) a fianco di stampe numerate su tela e su carta, si aprirà il 3 maggio 2003 alla Mondo Bizarro Gallery a Bologna e durerà fino al 5 giugno.

MONDO BIZZARRO GALLERY  
via alessandrini 7  
www.mondobizarro.net/gallery  
gallery@mondobizarro.net  
051243438

mar\_sab 10,00 - 13,00 / 15,30 - 19,30,  
inaugurazione ore 18

**Bologna**

dal 10/03/2003 al 21/03/2003

**Riscoprire Martha Graham**

Per riscoprire con gli occhi della contemporaneità e alla luce delle nuove acquisizioni l'influenza di questa straordinaria coreografa ed interprete sulla cultura - non solo di danza - del

secolo scorso e il suo lascito a quello presente, il progetto si articola in tre diversi momenti, tutti ad ingresso libero...

SEDI VARIE  
per info 051.209201821  
soffitta@muspe.unibo.it  
a cura di Eugenia Casini Ropa

**Bologna**

dal 22/01/2003 al 29/06/2003

**Text Works**

La mostra "Text Works", composta da opere dall'aspetto imponente provenienti dalla collezione del museo bolzanino, si concentra sull'analisi del ruolo che parole, testi, scrittura giocano all'interno delle opere appartenenti alla storia dell'arte degli ultimi trent'anni. Lo studio del rapporto fra arte e linguaggio, argomento di grande rilievo nelle ultime tendenze dell'arte contemporanea, percorre come un sottile filo rosso tutte le opere presenti in mostra.

GAM  
Piazza Costituzione 3  
mar\_dom 10-18  
Intero Euro 4,00; ridotto Euro 2,00,  
Ufficio Stampa GAM Bologna  
051502859  
inaugurazione ore 19  
a cura di Andreas Hapkemeyer e Peter Weiermair

**Bologna**

dal 19/03/2003 al 30/04/2003

**There's Always Tomorrow**

Otto opere di quattro artisti di New York: Tony Matelli, Torben Giehler, Nicole Eisenman e Jeff Elrod. "There's Always Tomorrow" è una frase che, in un primo momento, risuona come piena di speranza ma che, dopo qualche ripensamento, inizia a svelare una miriade di significati e inquietanti considerazioni. Il domani riserva delle promesse tanto quanto trepidazione e ansia. Il nostro mondo è visto sempre più dipendere in maniera irresponsabile dalla generazione futura, come la sola in grado di risolvere i problemi o come la sola che possa dare ordine al disordine creato da noi generazione precedente. Da questo punto di vista, la frase "There's Always Tomorrow" può essere interpretata come una garanzia di rivalsa o, appunto, come una sottile e velata minaccia al futuro.

GALLERIA MARABINI  
Vicolo della Neve 5  
info@galleriamarabini.it  
www.galleriamarabini.it  
0516447482

lun\_sab 10-13/15-19  
inaugurazione ore 19

**Bologna**

dal 22/02/2003 al 13/03/2003

**Vittorio Valente Piccoli corpi**

FIORILE ARTE  
via Nosadella 37/d  
3336419333  
fiorilearte@libero.it  
a cura di Edoardo Di Mauro  
mer\_sab 16,30-19  
inaugurazione ore 18

**Castel San Pietro Terme**

dal 15/02/2003 al 16/03/2003

**Mostre a castello : l'artista al lavoro - Umberto Mariani**

La mostra comprende una grande scultura (cm.350x165x230) quattro rilievi a parete e otto opere di formato minore. Le opere recano il titolo

"Taghilmoust" (il velo). Con questo termine le popolazioni Touaregh del Sahara (nella lingua Tamachek) indicano il turbante che avvolge il capo ed il viso degli uomini. I Touaregh nell'immaginario popolare sono conosciuti come gli uomini blu. Per questo la mostra presenta opere tutte rigorosamente di colore blu indaco.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE CONTEMPORANEA  
Via Matteotti 79  
0516954124  
mar\_sab 16-19, dom 10-12 e 16-19, lun 10-12  
a cura di Bruno D'Amore  
inaugurazione ore 11

**Cesena**

dal 22/02/2003 al 30/03/2003

**Franco Pozzi / Massimo Pulini - Solve et coagula**

La mostra, dal titolo "Solve et coagula", mette in relazione le opere dei due artisti che, pur partendo da presupposti stilistici e poetici dissimili, in questa fase della loro ricerca trovano nell'uso del colore una singolare affinità operativa. In entrambi gli artisti, infatti, liquidità, sovrapposizioni, intersezioni del colore si combinano in delicati equilibri in cui il caso e la razionalità giungono ad esiti immaginifici.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE  
0547/22883  
VEN\_MER 10,30-12,30 / 16,30-19,30  
inaugurazione ore 17.00  
a cura di Giancarlo Papi

**Felino**

dal 29/03/2003 al 27/04/2003

**Valter Vedrini**

Un maestro del Novecento espressionista italiano ospite tra le robuste mura e le massicce torri del castello di Felino (Parma). Un'antologica di Valter Vedrini, valtellinese nato a Sondrio nel 1910, autore di magiche tele che entusiasmarono Carrà, Migneco, Cagli, Sassu e gli valsero l'amicizia, da provetto poeta, di Betti, Borghese, Marinetti. Un importante omaggio ad uno dei rari pittori che hanno saputo vivere, con coraggio e ottimismo, solo della propria arte. Un appuntamento con il genio italico e col grande respiro di Parma

CASTELLO DI FELINO  
0521243949, 0521.993889,  
0521.818691  
Lodovico100@libero.it  
www.interonline.com  
mar\_ven 17.30 - 22.00, sab\_dom 10.30 -22.00  
inaugurazione ore 17

**Ferrara**

fino al 16/03/2003

**Il trionfo di Bacco capolavori della scuola ferrarese a Dresda**

CASTELLO ESTENSE  
0532299233  
tutti i gg 9.30 - 18

**Ferrara**

dal 20/02/2003 al 17/03/2003

**Michele Rio - pitture 2002/2003**

TEATRO DEGLI INEDITI  
ferrara fiera  
via della fiera 11 Ferrara  
www.itabox.net/michelerio

**Ferrara**

dal 16/02/2003 al 15/06/2003

**Shakespeare e le Arti**

Come interpretarono il genio di

Shakespeare e la sua poesia i grandi pittori europei del Settecento e dell'Ottocento? È questa la domanda a cui intende dare risposta la mostra che il 16 febbraio prossimo aprirà i battenti al Palazzo dei Diamanti, presentando, per la prima volta al pubblico italiano, l'affascinante repertorio di immagini scaturito da quell'incontro straordinario.

PALAZZO DEI DIAMANTI  
Corso Ercole I d'Este, 21  
tutti i giorni 9-19, Ingresso euro 7,30,  
Mostra e catalogo a cura di Jane Martineau e Maria Grazia Messina  
diamanti@comune.fe.it  
www.comune.fe.it

**Ferrara**

dall' 1/03/2003 all' 11/05/2003

**Shuhei Matsuyama - Shin-On (Suoni)**

Shin-On (suoni) è l'ideogramma che l'artista giapponese utilizza come titolo di tutti i suoi quadri e di tutte le sue installazioni. Quindi il suono è il tema dominante di tutta la sua produzione, ed è a proposito di ciò che Claudio Cerritelli in catalogo scrive: «Colore e suono non sono soltanto linguaggi affini ma soprattutto modi di sentire l'esperienza dell'arte come libertà immaginativa, ricerca dell'inesprimibile, acuta tensione percettiva che supera ogni conflitto con la realtà per entrare in armonia con il mondo. La visione della luce è simile a un grembo infinito in cui l'artista giapponese sprofonda come in una oscurità splendente dove il colore filtra le sonorità del mondo e le assimila nel processo di stratificazione della materia, nella purificazione dei suoi elementi espressivi.» Sul rapporto tra immagine e suono è incentrato anche il testo in catalogo di Angelo Andreotti, che indaga l'opera dell'artista giapponese affrontandola da una prospettiva teorica.

PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA - PALAZZO MASSARI  
Corso Porta Mare, 5  
0532.209988  
mar\_dom 9.00 — 13.00/15.00 — 18.00  
ingresso: E 2,00 (intero), E 1,60 (ridotto)  
Catalogo in mostra: E 16,00  
inaugurazione ore 18.30

**Fusignano**

dall' 8/03/2003 al 23/03/2003

**Passanti - Attilio Gigli**

Con una sottile ironia, Gigli ci porta a riflettere sulla vita, sul tempo che passa e sull'anonimato delle nostre esistenze.

IL GRANAIO  
Piazza Corelli  
dom 15,30-18,30, mar\_sab 10,30-12 e 15,30-18,30  
Ingresso libero, 0545.955611  
cultura@comune.fusignano.ra.it  
inaugurazione ore 16

**Modena**

dal 27/01/2003 al 31/03/2003

**Alex Katz - New Paintings 2001-2002**

Dopo le mostre del 1990 e del 2001, la Galleria d'Arte Contemporanea Emilio Mazzoli presenta nuove opere dell'artista statunitense. Alex Katz è un esponente di spicco del nuovo realismo figurativo americano, corrente in cui egli si inserisce a partire dagli anni '50, nel periodo che vede la scena artistica americana dominata dall'espressionismo astratto. Con il suo lavoro, sin dagli anni '70 ha riavvicinato l'espressionismo astratto ameri-

cano al nuovo realismo, influenzando lo sviluppo e la divulgazione nell'arte contemporanea americana, e guadagnandosi per questo la stima del pubblico statunitense. La principale espressione artistica di Alex Katz è il ritratto, che ha spesso per protagonisti parenti e amici dell'artista, rappresentati solitamente in primo piano, con una prospettiva frontale e piatta, e caratterizzati da un'aria distaccata, neutrale, impersonale, eppure allo stesso tempo capaci di trasmettere velate complessità psicologiche. Altro tema importante nell'opera di Katz è il paesaggio, sia esso silvestre o marino, o metropolitano, come nei suoi meravigliosi scorci newyorchesi.

EMILIO MAZZOLI  
Via Nazario Sauro 62  
05924345  
info@galleriamazzoli.com  
www.galleriamazzoli.com  
lun\_sab 10,00-13,00/16,00-19,30  
Testi di Achille Bonito Oliva e Richard Milazzo  
inaugurazione ore 18.30

### Modena

dal 24/01/2003 al 23/03/2003

#### Armin Linke

PALAZZO SANTA MARGHERITA

Corso Canalgrande 103  
18,30, mar\_sab 11 -13/16-19, dom 11-19

Ingresso € 3.00

Catalogo Skira  
ufficio stampa GCM  
05206883

galcivmo@comune.modena.it

A cura di Walter Guadagnini  
inaugurazione 18.30

### Modena

dal 22/02/2003 al 22/03/2003

#### Florencia Martinez e Alex Pinna

GALLERIA SAN SALVATORE

via canalino 31  
inaug ore 18  
giovedì venerdì e sabato 17.30- 19.30  
059244943

sansarte@tiscalinet.it

www.galleriasansalvatore.it

### Modena

dal 5/04/2003 al 4/05/2003

#### Passaggi 2002 Claudia Ascari e Leonardo Greco

Il quarto e penultimo appuntamento di Passaggi 2002, serie di esposizioni, giunta alla terza edizione, a cura di Ornella Corradini e Walter Guadagnini. Il ciclo di mostre dedicato alla giovane arte modenese, nato dalla collaborazione tra Galleria Civica e Giovani d'Arte di Modena nel 1998, presenta due particolari tipologie della produzione artistica dei giovani autori locali: il disegno e la fotografia, ambiti specifici del collezionismo della Galleria Civica, ponendo l'accento anche su aspetti di contaminazione con nuovi mezzi tecnologici, quali video e computer.

SALA PICCOLA, PALAZZO SANTA MARGHERITA

c.so Canalgrande 103  
mar\_ven 11-13/16-19, sab\_dom 11-19  
ingresso libero

Galleria Civica tel. 059-206911,  
Giovani d'Arte 059-206604,

www.comune.modena.it/gioarte

ocorradini@comune.modena.it

a cura di Ornella Corradini e Walter Guadagnini

inaugurazione ore 18

### Modena

dal 5/04/2003 al 29/06/2003

#### Paul Caponigro. Le forme della Natura

L'esposizione, dedicata ad uno dei protagonisti della fotografia americana, composta da ben 137 immagini in bianco e nero scelte da Filippo Maggia, curatore della mostra, con Paul Caponigro e da questi appositamente stampate per la mostra modenese, presenta in maniera esaustiva il percorso creativo compiuto in oltre mezzo secolo di ininterrotta attività dal fotografo statunitense, partendo dai primi paesaggi e still life degli anni Cinquanta per giungere alle raffinate ed essenziali nature morte dei nostri giorni, dove sembrano definitivamente incrociarsi e fondersi l'esperienza artistica con quella spirituale.

SALA GRANDE, PALAZZO SANTA MARGHERITA

c.so Canalgrande 103  
mar\_ven 11-13/16-19, sab\_dom 11-19  
ingresso E 4,00 / ridotto € 2,00, giovedì ingresso libero, A cura di Filippo Maggia

### Parma

dall' 8/02/2003 al 15/05/2003

#### Parmigianino e il manierismo europeo

GALLERIA NAZIONALE DI PARMA

www.studioesseci.net

### Piacenza

dall' 11/05/2003 al 29/06/2003

#### Cover Theory

Il concetto di cover proviene dalla pratica, abbondantemente in uso nel mondo della musica contemporanea, consistente nel realizzare versioni alternative di pezzi famosi, appunto le cosiddette cover (in inglese "copertina", nel senso di brano famoso o di successo che appare sulla copertina del disco). La diversa interpretazione, il remix, la nuova versione, si sovrappone al brano originale, talvolta in lingua diversa, con arrangiamenti diversi, ma costituisce sempre un'opera a se stante, che vive di vita propria indipendentemente dall'originale. Gli esempi sono infiniti, da Pregarò di Ricky Gianco, cantata da Celentano, ripresa dall'inglese Stand by Me, alla versione punk a opera dei Sex Pistols di My Way di Sinatra, dai Kronos Quartet che hanno fatto una cover di Autobahn dei Kraftwerk a Tainted Love dei Soft Cell "coverizzata" da Marilyn Manson. Nel 2000 e nel 2002, Franco Battiato ha realizzato due interi cd di cover (Flours e Flours 3) riscuotendo un enorme successo.

OFFICINA DELLA LUCE

ex Centrale Emilia, via Nino Bixio 27  
inaugurazione ore 18

mar\_dom 16 - 20, 0523 609730

a cura di marco senaldi

### Ravenna

dal 23/02/2003 al 30/06/2003

#### Da Renoir a de Stael. Roberto Longhi e il Moderno

La mostra, attraverso oltre 180 tra dipinti e sculture e un vasto repertorio di documenti, si propone di offrire un quadro esaustivo degli interventi critici di Longhi sull'arte dell'Ottocento e Novecento, lungo un arco cronologico secolare che va da Courbet e gli Impressionisti francesi fino alla metà degli anni '60 del XX secolo. Saranno così documentati, con una sequenza rigorosamente filologica di opere molto rappresentative - scelte, per quanto possibile, tra quelle stesse citate dallo studioso - tutti gli artisti di cui

egli si è occupato in saggi, presentazioni, lettere, recensioni, rapide ma illuminanti notazioni critiche. Le opere in mostra provengono da Musei italiani (tra cui la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, la Galleria d'Arte Moderna di Torino, la Pinacoteca di Brera di Milano) e stranieri (tra cui il Musée d'Orsay e il Centre Pompidou di Parigi, la Guggenheim Collection), da importanti collezioni private e dalla stessa Fondazione Longhi di Firenze

MUSEO D'ARTE DELLA CITTA', Loggetta Lombardesca - Via di Roma 13

tel 0544482775 fax 0544 219092

ufficiostampa@museocitta.ra.it

mar\_dom 10-18, ingresso 8 euro

### Ravenna

fino al 14/03/2003

#### the (other) net\*

23sec esatti e il mio powerbook è su internet, la rete. Posso vivere alcuni tipi di esperienze, scaricare alcuni tipi di dati ed incontrare certe persone in una certa dimensione relazionale, quella della virtualità. Non lasciate che vi convincano che il web sia un luogo reale, tantomeno che sia l'unico luogo. 35sec esatti e i miei passi possono portarmi sulla strada, semplicemente un'altra "rete". Posso intraprendere alcuni percorsi, incontrare alcune persone e vivere alcune sensazioni in una certa dimensione, quella fisica. Posso esercitare i miei sensi assopiti ed il mio libero arbitrio, scoprire e scegliere. La strada è viva e vegeta nei lavori di alcuni artisti che l'hanno scelta come mezzo di comunicazione in progetti e/o modalità espressive che la privilegiano, la esaltano, incanalano al meglio le sue energie incuranti di cellulari, shopping online, navigatori satellitari per automobile etc. Poster, graffiti, adesivi... qualunque mezzo è quello giusto per occupare la superficie esterna delle cose, insidiare lo spazio pubblico, cercare di sedurlo e ricondurlo alla sfera privata.

EXTIPOGRAFIA, via Pascoli 31, 340-6113685, marculaz@libero.it, ingresso libero con invito lun\_ven 15:30 -19:30, inaugurazione ore 19:00 (live performance + DJ set), a cura di marco antonini

### Reggio Emilia

dal 22/02/2003 al 13/04/2003

#### Graziano Pompili

20 opere (12 sculture, 8 tecniche miste e lamiere ossidate) di uno degli scultori più interessanti e poetici RADIUM ARTIS, Via Crispi 8, 0522/455337, info@radiumartis.com, www.radiumartis.com, mar\_dom 10.00-12.30/16.00-19.30, inaugurazione ore 18

### Reggio Emilia

dal 9/02/2003 al 16/03/2003

#### Stanislao Farri

250 scatti del fotografo PALAZZO MAGNANI, corso garibaldi 31, 9.30\_13/15\_19, www.palazzomagnani.it, 0522444406, €4/3/1, ch. lunedì

### Reggio Emilia

dal 18/01/2003 al 7/04/2003

#### The stranger song Alexandra Wacker

ANTONIO FERRARA  
Via Palazzolo 8/A  
0522 406079 - Fax +39 0522 430019  
antonioferrara@libero.it  
www.antonioferrara.com  
lun\_ven 15.00 - 19.00, inaugurazione ore 18

### Rimini

dall' 1/03/2003 al 15/06/2003

#### Leonardo, Machiavelli, Cesare Borgia. Arte Storia e scienza in Romagna

Cinquecento anni fa arrivò in Romagna un famoso architetto e ingegnere generale di Cesare Borgia, il temuto 'Valentino' maestro dell'intrigo e dell'arte della guerra. Il suo nome era Leonardo da Vinci e nei sei mesi trascorsi tra Rimini, Cesena, Forlì, Faenza ed Imola raccolse tutti i suoi pensieri, appunti, intuizioni tecnologiche ed estetiche in piccoli quadernetti tuttora ben conservati.

CASTEL SISMONDO

mar\_dom 9,30-19,00  
ingresso 6,50 euro, ridotto 4,50 euro  
info 0541 54094

ilviaggiodileonardo@comune.rimini.i

### Russi

dal 15/03/2003 al 4/05/2003

#### Marco Neri

Mirabilandia è una serie di undici dipinti che si inserisce all'interno di un percorso di riconsiderazione e rielaborazione del genere 'paesaggio', avviato dall'artista già da alcuni anni. Oggetto d'indagine è proprio l'omonimo parco di divertimenti situato a poca distanza da Ravenna, di cui il pittore ha fermato l'aspetto che assume in inverno, quando è deserto e avvolto dalla nebbia. Mirabilandia con le sue vertiginose strutture metalliche, offre la possibilità di costruire un paesaggio scarno, essenziale, plurisegnico e sottilmente in bilico tra figurazione e astrazione.

MUSEO DELL'ARREDO CONTEMPORANEO

s.s. S. Vitale 253

0544419299 / 338.1598105

museo@ngdm.org

ven\_dom 15-19

Inaugurazione ore 18, a cura di Davide Ferri

### Cordovado

dal 16/02/2003 al 16/03/2003

#### D come disegno

PALAZZO CECCHINI

mar\_ven 15 - 18,30, sab 10 - 12 / 15,30 - 17 dom 15 - 18,3  
inaugurazione ore 11

### Pordenone

dal 22/02/2003 al 13/03/2003

#### Rado Jeric

Il pittore accademico Rado Jeric da Maribor nella sua opera artistica preferisce dedicarsi ai motivi classici, con speciale preferenza per i paesaggi e le vedute. Spesso dipinge nature morte floreali, ma di rado sceglie la figura umana, sia il ritratto che la caricatura. Di solito utilizza le tecniche tipo l'acrilico su tela, l'acquerello o il disegno su carta e diverse tecniche grafiche.

LA ROGGIA

v.le Trieste, 19

0434552174

laroggia@tin.it

mar\_sab 16-19.30

inaugurazione h. 18.30

### Pordenone

dal 15/03/2003 al 10/04/2003

#### Rosy Scapparone

Su caldi fondi rossi o superfici grigie Rosy Scapparone traccia corpi, volti, spesso con pochi magistrali tratti di grande forza segnica, che danno alla figurazione una eleganza di sapore arcaico, addirittura primordiale. Il rosso ha avuto in passato per Rosy un preciso valore simbolico, richiamava

l'idea del sangue che scorre nelle vene e quindi, metaforicamente, la vita stessa, così come per gli artisti che costituirono il gruppo "Der Blaue Reiter" all'inizio del secolo scorso l'azzurro era associabile all'incorporeo, alla vicinanza al cielo.

LA ROGGIA, v.le Trieste, 19, 0434 552174, laroggia@tin.it, mar\_sab 16-19.30, inaugurazione h. 18.30

### Pordenone

dal 22/02/2003 al 18/03/2003

#### Vincenzo Accame - Pittura e scrittura

L'arte è un aspetto del viaggio della vita e, poichè non ha da uniformarsi a nessuna ideologia, non ha nulla da mostrare. Non propone, pertanto, soluzioni. Sin dall'inizio della sua ricerca, Vincenzo Accame si interessa al segno, a ciò che è lontano dal visibile, quasi nell'intersezione tra il simbolo e la lettera. La sua opera è compiuta quando, non avendo più alcun rapporto con l'umore, con l'euforia o la disforia, procede dall'esperienza, varia e differente. E dall'integrazione. Infatti, Vincenzo Accame giunge a dire che se alla vita si nega l'avventura, che nel suo specifico è l'arte, domina lo psicofarmaco in tutte le sue varianti, a vantaggio di una generale spettacolarizzazione e subordinazione al potere.

VILLA GALVANI

mar\_dom 15.00 - 18.00

lacifra@virgilio.it

www.pordenone.cifrematica.com

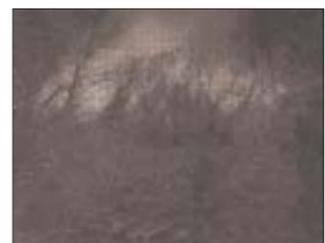
inaugurazione ore 17.30

### Tolmezzo

dal 16/02/2003 al 30/03/2003

#### Tra luce e ombra - Sergio Scabar

La mostra illustra il trentennale percorso artistico vissuto da questo particolarissimo fotografo. Una evoluzione complessa e stratificata. Sul crinale che divide fotografia, concettualismo



ed alchimia. Un artista che non raffigura la contemporaneità...

PALAZZO FRISACCÒ  
via del Din 7 orario: dal mercoledì al lunedì 10.30-12.30 e 17-19

Organizzazione: Galleria Nuova Artesegno

Borgo Grazzano 5 - 33100 Udine

tel. 0432512642, fax 0432 229442

www.artesegno.com

arteseegno@arteseegno.com

### Trieste

fino al 10/04/2003

#### 11.22.03

I Masbedo, dopo aver già collaborato lo scorso anno con lo scrittore francese Michel Houellebecq per una mostra dal titolo Il senso della lotta, presentano ora un nuovo progetto espositivo. Sempre in collaborazione con Houellebecq i Masbedo hanno adattato un dialogo originale tratto dal saggio Rester Vivant pubblicato in Francia nel 1997 dallo stesso scrittore per i tipi delle Edizioni Flammarion. L'opera 11.22.03 prende il titolo dalla durata totale dell'installazione interattiva ed è un dialogo tra due volti, un uomo e una donna (il femminile e il

maschile di una sola persona) che si confessano come se fossero nudi davanti a uno specchio. L'installazione comprende un video, una colonna sonora originale definita dagli stessi artisti come un Requiem tecnologico di cori e rumori sintetici e la presenza di cinque attori che vestono delle tute bianche all'interno di una stanza buia. Sulla tuta degli attori vengono videoproiettate carezze di mani, batteri e una nevicata digitale.

LIPANJEPUNTIN

Via Diaz 4

mar\_sab 11.00-19.30

040308099 Fax 040308287,

www.lipanjepuntin.com

lipuarte@tin.it

a cura di luca beatrice

**Trieste**

dal 3/04/2003 al 4/05/2003

**Gao Xingjian - Inchiostrati su carta 1983-1993**

L'incontro ricco di vibrazioni fra il gesto pittorico e la superficie della carta. Un linguaggio visivo in equilibrio fra la cultura orientale e le esperienze della ricerca europea. Un uso personale e fantastico dell'inchiostro monocromatico, utilizzato ai limiti delle sue possibilità tecniche. Tutto questo convive nell'opera pittorica di Gao Xingjian, l'intellettuale cinese, che vive da molti anni in Francia, insignito nel 2000 con il Premio Nobel per la letteratura, noto per la sua attività narrativa ma anche per il suo passato di regista teatrale e per la sua produzione di artista figurativo.

GALLERIA TORNBANDENA

Via Tor Bandena, 1

040630201 fax 040-361117

staff@torbandena.com

www.torbandena.com

TEATRO MIELA

p.zza Duca degli Abruzzi, 3

0-365119

ampa@miela.it

www.miela.it

inaugurazione ore 18

**Trieste**

dal 28/03/2003 al 10/05/2003

**Roberto Floreani**

Roberto Floreani, certamente uno degli artisti più noti in campo nazionale e internazionale per la qualità della ricerca, volta a individuare nella definizione dell'astratto ancora e sempre uno dei veicoli più significativi di relazione nella pittura della presente stagione storica.

GALLERIA PLANETARIO

Via Fabio Filzi, 4 - 1° P

040639073

http://www.planetario.artplus.it

planetario@artplus.it

inaugurazione ore 18.30

**Udine**

fino al 10/03/2003

**Aldo Mondino**

L'opera di Mondino coinvolge sempre lo spettatore attraverso i sensi, con i materiali, e attraverso le emozioni e la conoscenza, con i soggetti. Il percorso artistico di Mondino si snoda attraverso 40 anni di partecipazioni a mostre collettive e mostre personali in tutto il mondo

3G ARTECONTEMPORANEA

via Poscolle 71/3

043226145

3g-arte@libero.it

mar\_sab 10.30/12.30-16.30/19.30

**Udine**

dal 15/02/2003 al 13/03/2003

**Alessandro Livotti**



Livotti dà voce agli emarginati, spesso tiranneggiati dal potente di turno. Un linguaggio figurativo efficace e scarso, popolato da personaggi più dissacranti che violenti, resi con tratti essenziali. In un'impetosa rappresentazione delle vicende umane...

GALLERIA D'ARTE COLUSSA

Piazza Matteotti, 19

tel. 0432508057; fax 0432296063-64.

orari di apertura: dal martedì al sabato

10-12.30 e 17-19.30

**Udine**

dal 22/02/2003 al 22/03/2003

**La durata dello sguardo**

ARTESTUDIO CLOCCHIATTI, via San Francesco 15, 0432.505848 - fax 0432.505032 mar\_sab 10,30 / 12,30 - 16,00 / 19,30, a cura di Francesca Agostinelli, Inaugurazione ore 18,00

**Ciampino**

dal 2/03/2003 al 2/04/2003

**Michela Lambriola / Francesco Parisi**

La figura e il nudo costituiscono il fulcro dell'esposizione: ambedue gli artisti esplorano il mondo magico della pittura e delle sue suggestioni contemporanee; Parisi si sofferma sulla nostalgica contemplazione di una pittura che richiama in maniera esplicita il simbolismo nordeuropeo, mentre Lambriola esordiente, ci fornisce uno sguardo attento e disincantato su di un universo femminile popolato di donne spregiudicate, ironiche, pensose, malinconiche, insieme con due ritratti. GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA, V.le del Lavoro 53, mar\_sab 17, 20, 338-9354486, inaugurazione ore 18.30

**Genazzano**

dal 7/02/2003 al 23/03/2003

**Pizzi Cannella - Polittici 2001-2002**

La mostra presenta un eccezionale ciclo di dipinti su tavola che Piero Pizzi Cannella ha creato negli ultimi due anni e che sicuramente può essere già considerato una pietra miliare all'interno della sua ventennale produzione artistica. L'utilizzo di questo supporto, negletto nella prassi contemporanea, crea un legame ed un dialogo ideale con una straordinaria e gloriosa tradizione pittorica, reinterpretata e rivissuta attraverso l'immaginario e la sinteticità segnica dell'artista, in bilico tra continuità e sperimentazione. Il legno, con la sua energia porosa e vitale, come una pelle sempre diversa e pulsante, assorbe e rigenera la pittura come un tatuaggio, come una ferita cicatrizzata sul corpo della rappresentazione. Tutti i temi, tesi e stratificati tra immaginario universale e mitologia personale, che hanno attraversato il linguaggio pittorico di Pizzi Cannella, sono ripresi e sviluppati con una rigenerata intensità connessa alla magia e alla imprevedibilità del nuovo metodo procedurale, costituendo un ulteriore ed affascinantissimo tassello nella costruzione di un percorso che attra-

versi il sogno dell'arte e il dedalo della vita nell'eterno scontro, reale e metaforico, di luce e ombra, segno e materia.

CASTELLO COLONNA, Piazza San Nicola, 1, ven\_dom 10.30-17.30, a cura di Mario Codognato e Roberto Gramiccia, inaugurazione ore 18.30

**Latina**

dal 15/02/2003 al 30/03/2003

**Solo Note**

SOLO NOTE fa suonare le immagini con sette do NNE che si illuminano come un arcobaleno contemporaneo. SOLO NOTE per un percorso di re SPIRI VISIVI dove il linguaggio cammina deciso, sperimenta, dilata il senso e la sensualità della forma. Lungo i muri della Romberg, seguendo l'attitudine di Italo Bergantini per gli angoli nascosti della figurazione, assistiamo alle mi GRAZIONI EMOTIONANTI del pensiero individuale, al modo in cui l'identità femminile accende le fa NTASIE SENSIBILI del vedere. Sette linguaggi per altrettante sol LECITAZIONI a coloro che amano l'immagine, la bellezza iconografica, il contenuto dietro ogni forma riconoscibile. La Romberg di febbraio 2003 si trasforma in uno di quei la BORATORI DEL LINGUAGGIO contaminato, vigile sul presente ma con l'amore onesto per la memoria. Si vogliono scrutare alcune schegge d'arte italiana con solerte timidezza, utili trasversalità e la coerenza di chi vede l'iconografia nei risultati intelligenti della creazione. SOLO NOTE propone sette si BILLE DELLO SGUARDO. Artiste dalla presenza amorevole, emozionata, sensibile. Quattordici occhi che raccontano il mondo in maniera unica: come riesce SOLO alla femminilità con le sue NOTE armoniose e sublimi. ROMBERG Via San Carlo da Sezze, 18 0773.664314 artecontemporanea@romberg.mysam.it 10,00-13,00/16,00-19,30 inaugurazione h 17 cura di Italo Bergantini

**Roma**

dal 5/03/2003 al 25/05/2003

**Angel of Decay Ed Templeton**

Ed Templeton con la sua versatilità rappresenta la figura dell'artista del nostro millennio. Nato come skateboarder, sport che continua a praticare, Templeton si appropria delle contaminazioni dei linguaggi comunicativi, che nelle sue opere diventano apparati grafici, materiali casuali su cui fissare le immagini dipinte, la sensibilità di una pellicola fotografica. L'arte di Templeton nasce dal mondo dello skateboard, e come esso, è profondamente radicata allo "street life": alla musica (punk, rock, rap), alla cultura grafica (murales, tags e graffiti), e a tutti i codici visivi e comportamentali legati a quel mondo. Templeton indaga il contesto sociale in cui i giovani skateboarder vivono, le loro problematiche nelle relazioni con le famiglie e con gli altri; temi che hanno segnato la stessa giovinezza dell'artista, in cui lo skateboard diviene via di fuga e strumento di salvezza. ACQUARIO ROMANO Piazza Manfredo Fanti 47 mar\_dom 10 -19 ingresso libero 0668802434 info@dragolab.it inaugurazione ore 19

**Roma**

dal 6/03/2003 al 16/03/2003

**Antonio de Pietro**

LE OPERE

via dell'orso 20

www.serge-uberti.com

inaugurazione ore 18

**Roma**

dal 27/02/2003 al 27/04/2003

**Arte e Storia tra XIX e XX secolo: Gabriele D'Annunzio e Aldo Carpi**

Aldo Carpi e Gabriele D'Annunzio, due artisti che, seppure in diverso modo, si impegnarono direttamente sia sul fronte delle arti che in quello delle vicende politiche e sociali, sono presentati in questa mostra attraverso testimonianze documentarie molto diverse, raccolte dal curatore Marco Pizzo. Da una parte abbiamo opere grafiche, dall'altra documenti cartacei che, nel caso di D'Annunzio, si sommano alle preziose testimonianze "visive" che sono state tratte dall'Archivio Storico dell'Istituto Luce. MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO Vittoriano, tutti i gg 9.30-17.00 Ufficio stampa: Euro Forum 068070645 euroforum2@iol.it ingresso libero

**Roma**

fino al 21/03/2003

**Aulo Pedicini**

Oltre all'artista napoletano (invitato ad esporre alcune sue opere al Cairo) una sala e' riservata all'artista egiziano ABDEL SALAM EID. La mostra e' quindi dedicata all'arte che oggi si esprime in due importanti città' del Mediterraneo. CENTRO CULTURALE EGIZIANO via terme di traiano lun\_ven10-13/17-20 http://www.nuovipianorami.it http://www.arte-argomenti.tk

**Roma**

dal 20/02/2003 al 15/03/2003

**AutoriParty**

Gli artisti presenteranno opere in edizione limitata, multipli, che dovranno rappresentare una flebile traccia della festa stessa, qualcosa che è rimasto dell'evento appena vissuto. Questi oggetti dovranno avere la capacità di concretizzare le forze prodotte durante il momento effimero del party-esposizione, destinate a scomparire con la sua conclusione, in qualcosa che rimane, un souvenir colto, un memento che ogni partecipante alla festa potrà portare via con sé. La testimonianza tangibile di un atto creativo collettivo di cui è stato sicuramente spettatore e inaspettatamente protagonista nella inevitabile interazione avvenuta. I multipli saranno esposti fino al 15 marzo 2002. L'opera in edizione di Andrea Salvino nascerà dalla collaborazione con goldiechiari e Federico Pietrella invitati dall'artista stesso a far parte del progetto. GALLERIA AUTORICAMBI via san martino ai monti 21a matteboetti@arteautoricambi.it 06-47824613 www.arteautoricambi.it h. 11:30 - 19:30 a cura di marcello smarrelli

**Roma**

dal 18/12/2002 al 23/03/2003

**Belle e terribili. la**

**collezione Odescalchi**

Verranno esposte armi bianche e da fuoco dei secoli XV-XVII, tutte provenienti dall'Armeria Odescalchi, una delle più ricche e famose d'Europa. a cura di Maria Giulia Barberini e Silvano Germoni PALAZZO VENEZIA refettorio quattrocentesco via del plebiscito 118 0669994207 mar\_dom 9-19, ch lun, ingresso 4 euro inaugurazione 18.XII dalle 18

**Roma**

fino al 29/03/2003

**Brunella Longo**

Nella serie di opere che verranno esposte al piano su strada - 4 fotografie che misurano 80 x 196 cm. l'una realizzate a tecnica mista e successivamente rielaborate al computer - le immagini rappresentate sono il risultato del processo di assemblaggio di 18 fotogrammi. Avvicinando e distanziando il proprio sguardo su dettagli di oggetti e di gesti della propria mano la giovane fotografa compone un'immagine composita in cui la visione panoramica si alterna a quella macroscopica per giungere infine ad una struttura dall'impianto geometrico destabilizzato in cui la composizione finale è sia cinetica che pittorica. Nel seminterrato Brunella Longo presenterà invece cinque grandi diapositive di 50 x 50 cm. l'una, montate tra due lastre di vetro e ognuna con una propria illuminazione. In questa recentissima serie di opere la fotografa parte sia da materiale che ha recuperato e rifotografato che da scatti eseguiti in bianco e nero. Basandosi sui quattro colori fondamentali l'artista, come in un flusso di coscienza, giunge intuitivamente alle immagini rielaborandole successivamente col mezzo tecnologico. Con questo lavoro che rappresenta una sorta di viaggio nell'universo Brunella Longo sembra compiere un percorso attraverso la genesi della creazione e della compiutezza: in ogni lastra fotografica il macrocosmo è relazionale al microcosmo e le immagini assumono indipendentemente dalla volontà dell'artista una connotazione simbolica convergendo verso la tematica del doppio e della riconciliazione degli opposti. 9 VIA DELLA VETRINA CONTEMPORANEA via della vetrina 9 0668192277 mar\_sab 16-19.30 elisabettagiovagnoni@libero.it

**Roma**

dal 6/03/2003 al 30/03/2003

**Bruno Benuzzi angeli & insetti**

Anche in questa occasione Bruno Benuzzi, attivo fin dai primi anni '80, riafferma la consueta tecnica pseudopittorica che da sempre lo identifica. Una tecnica che privilegia una resa tattile e vellutata delle superfici: si tratta di immagini leggermente in rilievo a fronte di sfondi ottenuti per slittamento progressivo del colore fino a suggerire panorami siderali. Angeli & Insetti evidenzia tematiche care a Benuzzi come la botanica, l'entomologia, ma non solo. Le opere in mostra raccontano di una fantasmagorica fiaba di piante e fiori (ibiscus, steli di lillium, gigli imbutiformi, orchidee esotiche) tanto che l'artista ama citare Martin Johnson Heade come possibile riferimento. Gli eleganti vegetali dall'evidente sex-appeal sono squadernati in primo piano suggerendo così l'idea di boscaglie, visitate, ad uno

sguardo ravvicinato, da una nube d'insetti pronubi - vale a dire impollinatori (api, vespe, bombi, formiche) - migrante di fiore in fiore come per un festoso e lascivo banchetto nuziale. E' singolare notare la strana e complice armonia che viene a crearsi tra lo sciame ronzante degli imenotteri e alcuni puttini alati - pescati qui e là nello scibile artistico gotico e rinascimentale - ricordati in virtù del loro isomorfismo anatomico. Lo svolazzante festino è dunque un miscuglio composito d'immagini provenienti dal mondo naturale e di figure extrasensibili come gli angeli. E' il polline a fungere da irresistibile afrodisiaco al punto da far gravitare l'eterogeneo sciame attorno alle corolle floreali come se quest'ultime fossero minuscoli soli, il tutto all'insegna del motto caro a Junger di Natura maxima miranda in minimis. Il filo conduttore che guida il gioco delle ultime opere di Benuzzi è in sintonia con quella sorta di "Estetica della fertilità" di cui s'è scritto a proposito del poeta inglese Ted Hughes il cui ripensare il mito non è scisso da un'osservazione minuta del vivente. Tale ostinazione nell'osservare la pelle del mondo rimanda anche alle concezioni estetiche care ai Preraffaelliti e al loro mentore John Ruskin. Di pari passo Benuzzi, sbigottito cultore di strutture biologiche segrete, di identità nell'alterità, è consapevole che sotto la variegata scorza del mondo si celano impensabili geometrie indagabili mediante la ricorsività di uno sguardo rivolto al particolare. Intrinseca a tale "caccia sottile", in bilico tra botanica, entomologia e morfologia archetipa degli angeli, è possibile rilevare l'antropomorfismo lussureggiante dei calici floreali che, nell'accogliere il corteo ebbro di polline, pare suggerire un principio femminile attivo malgrado l'apparente passività. Lo sguardo lenticolare dell'artista conferma il pensiero di un eros sublimato; forse siamo di fronte ad un matrimonio mistico tra una natura radicata, con i piedi per terra, e un regno alato scevro di barriere linguistiche: unione di simmetrie congelate, sospese in un limbo atemporale.

GALLERIA MANIERO  
via dell'arancio 79  
0668807116  
maniero.l@libero.it  
mar\_sab 16-20 e per app  
catalogo in galleria testo di valerio dehd  
inaugurazione 6.III dalle 18

**Roma**  
dal 7/03/2003 al 23/03/2003  
**Carla Malizia**  
I gioielli di Carla Malizia sono delle piccole opere, piccole per dimensioni, certamente, ma non per originalità, estro, ingegno, qualità artistica.  
IL PUNTO DI SVOLTA  
Via Marco Besso 22  
0636306320  
puntodisvolta@mclink.it  
ven\_dom 17-20  
inaugurazione ore 19

**Roma**  
dal 14/02/2003 al 27/04/2003  
**Carlo Benvenuto / Christian Jankowski**  
MACRO  
Via Reggio Emilia 54  
mar\_dom 9.00-19.00  
0667107900,  
macro@comune.roma.it  
www.electaweb.com,  
www.comune.roma.it/macro,  
Inaugurazione ore 18  
ingresso euro 5,16

**Roma**  
dal 21/02/2003 al 4/05/2003  
**C'est si bon! Roma canta Montand**  
Nata dal gemellaggio tra il Comune di Roma e la Mairie di Parigi, la mostra, promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali, è stata già presentata con successo nel 2002 nelle sale dell'Hotel de Ville di Parigi, e documenta l'intensa carriera artistica del cantante e attore Yves Montand  
PALAZZO CAFFARELLI  
MUSEI CAPITOLINI  
ufficio stampa barbara izzo  
06692050220  
izzo@civita.it

**Roma**  
dal 14/02/2003 al 27/04/2003  
**Chinart**  
Ventidue artisti cinesi contemporanei, fra cui giovani alla loro prima esperienza espositiva in Europa come Chen Yu, Zhang Jian Qiang e Zhang Lin Hai, affiancano vere star che hanno già partecipato alla Biennale di Venezia e ad altre manifestazioni internazionali, come Hai Bo e Zang Xiaogang.  
MATTATOIO  
Piazza Giustiniani 4  
mar\_dom 9.00-19.00  
06-67107900  
macro@comune.roma.it  
www.electaweb.com  
www.comune.roma.it/macro,  
Inaugurazione ore 20  
ingresso euro 5,16  
a cura di Walter Smerling

**Roma**  
dal 26/02/2003 al 30/04/2003  
**Chrisian La Rosa**  
La personale è la prima del progetto di una serie di mostre, programmate dalla direzione del wine-bar ed dal curatore, tutte dedicate a giovani artisti promettenti, che ancora non sono stati scoperti da critici e gallerie, e quindi dal grande circuito dell'arte.  
AMNESIA  
via Magliano Sabina 39  
068600862  
tutti gg dalle 19  
inaugurazione ore 18,30

**Roma**  
dal 28/02/2003 al 28/03/2003  
**Collocazioni Domestiche - Massimo Attardi e Lidia Bachis**  
Progetto di veicolazione dell'arte contemporanea in uno show room d'arredamento  
SMIT  
solo mobili italiani  
via di santa maria delle fornaci 26  
a cura di barbara martusciello  
06636321  
inaugurazione ore 19

**Roma**  
dal 28/02/2003 al 28/03/2003  
**Collocazioni Domestiche - Massimo Attardi e Lidia Bachis**  
Progetto di veicolazione dell'arte contemporanea in uno show room d'arredamento  
SMIT  
solo mobili italiani  
via di santa maria delle fornaci 26  
a cura di barbara martusciello  
06636321  
inaugurazione ore 19

**Roma**  
dal 28/02/2003 al 28/03/2003  
**Collocazioni Domestiche - Massimo Attardi e Lidia Bachis**  
Progetto di veicolazione dell'arte contemporanea in uno show room d'arredamento  
SMIT  
solo mobili italiani  
via di santa maria delle fornaci 26  
a cura di barbara martusciello  
06636321  
inaugurazione ore 19

**Roma**  
dal 28/02/2003 al 28/03/2003  
**Collocazioni Domestiche - Massimo Attardi e Lidia Bachis**  
Progetto di veicolazione dell'arte contemporanea in uno show room d'arredamento  
SMIT  
solo mobili italiani  
via di santa maria delle fornaci 26  
a cura di barbara martusciello  
06636321  
inaugurazione ore 19

**Roma**  
dal 28/02/2003 al 28/03/2003  
**Collocazioni Domestiche - Massimo Attardi e Lidia Bachis**  
Progetto di veicolazione dell'arte contemporanea in uno show room d'arredamento  
SMIT  
solo mobili italiani  
via di santa maria delle fornaci 26  
a cura di barbara martusciello  
06636321  
inaugurazione ore 19

**Roma**  
dal 31/03/2003 al 16/04/2003  
**Derive**  
La Scuola di Caltanissetta al Centro Luigi Di Sarro di Roma, come dire un gruppo di artisti che operano nel nisse-no e che si contraddistinguono, nel panorama artistico Italiano, per avere dato al loro lavoro un caratteristico indirizzo di ricerca. Il termine "Scuola" assume un carattere particolare, poiché gli artisti del gruppo di

**Roma**  
dal 31/03/2003 al 16/04/2003  
**Derive**  
La Scuola di Caltanissetta al Centro Luigi Di Sarro di Roma, come dire un gruppo di artisti che operano nel nisse-no e che si contraddistinguono, nel panorama artistico Italiano, per avere dato al loro lavoro un caratteristico indirizzo di ricerca. Il termine "Scuola" assume un carattere particolare, poiché gli artisti del gruppo di

Caltanissetta non aderiscono ad un atto costitutivo, a un manifesto secondo il quale articolano il loro incontrarsi o il loro riconoscersi, ma è proprio il loro continuo mettersi in relazione che ha permesso il formarsi di presupposti comuni che si sono costruiti in cammino e permettono di individuare nelle loro opere dei segni, degli a priori, delle poetiche, dei modi di fare arte che li caratterizzano  
CENTRO RICERCA ARTISTICA  
"LUIGI DI SARRO"  
viale Giulio Cesare, 71  
063243642  
mar\_sab 17.00 - 20.00  
a cura di franco spenna  
inaugurazione 18.30

**Roma**  
dal 18/01/2003 al 29/03/2003  
**Elisabeth Peyton**  
"Elisabeth Peyton rischia di andare incontro a un disdegno categorico per voler fare arte per scopo di puro piacere, realizzando disegni con matite colorate, carboncino e scorrevoli acquarelli dal tono apparentemente languido ma impressi da una sicurezza sconvolgente per ritrarre amici assorti ed ultra-graziosi. L'onestà della sua adorazione è la sua forza e dimostra di essere robusta come la pietra. Le sue celebrazioni di aspirazioni e desideri romantici giovanili sono fresche e senza tempo." Peter Schjeldahl, The New Yorker, 4 Novembre 2002 Nata a Danbury, Stati Uniti, nel 1965 Elisabeth Peyton vive e lavora a New York. Il suo lavoro è apparso in una serie di mostre personali e collettive sia in Europa che negli Stati Uniti. Tra le sue mostre più recenti ricordiamo il solo show presso la Royal Academy, Londra, 2002; Neugerriemschneider, Berlino, 2002, 1999; Salzburger Kunstverein, Salisburgo, 2002; Gavin Brown's enterprise, New York, 2001, 2000, 1999; Deichtorhallen, Amburgo,

**Roma**  
dal 17/03/2003 al 22/03/2003  
**Fine arts 2003**  
Angela Cavalieri, Yuki Lamb, David Mabb, Darren Marshall, Sophy Rickett  
THE BRITISH SCHOOL AT ROME  
via Gramsci 61  
tutti i gg 16.30-19.00  
www.bsr.ac.uk  
inaugurazione ore 18.30, a cura di Jacopo Benci e Rachel Inman

**Roma**  
dal 6/03/2003 all' 11/04/2003  
**Flavio Favelli Interno con vista**  
In questa mostra l'artista presenta un interno abitativo composto da una delle sue lastre d'ardesia incise installata a parete, un grande tappeto, e una scultura di grandi dimensioni che ci ricorda un baldacchino, un palchetto o un ballatoio, e quindi un elemento architettonico sospeso che normalmente contraddistingue le abitazioni private. Il tutto compone un ambiente confortevole ed enigmatico, ricostruito da Favelli per frammenti: è il luogo in cui si consuma la nostra esperienza personale e allo stesso tempo la sede della nostra memoria privata.  
STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PINO CASAGRANDE  
via degli ausoni 7/a  
lun\_ven 17-20  
064463480  
gallcasagrande@libero.it  
inaugurazione ore 19

**Roma**  
dal 1/03/2003 al 30/03/2003  
**Galleria di artisti**  
Clovis aquino; Jesus; Gianvito Lo Greco; Pier Maurizio Greco; Antonio Masullo Romeo; Ivano Tomat; Domenico Campisano; Sergio Franceschi; Kasimir Buisson Rossana Bartolozzi; Niccolò Albani; Salvo; Sara Ciminelli  
ASHANTI@GALLERIA  
via del Boschetto 117  
tel 064884203  
www.ashanti.it  
mar\_sab 10:30 - 19:30, lun 16:00 - 19:00  
entrata libera - accesso disabili

**Roma**  
dal 13/02/2003 al 13/03/2003  
**Giorgio Lupattelli / Raimondo Galeano**  
Caltanissetta non aderiscono ad un atto costitutivo, a un manifesto secondo il quale articolano il loro incontrarsi o il loro riconoscersi, ma è proprio il loro continuo mettersi in relazione che ha permesso il formarsi di presupposti comuni che si sono costruiti in cammino e permettono di individuare nelle loro opere dei segni, degli a priori, delle poetiche, dei modi di fare arte che li caratterizzano  
CENTRO RICERCA ARTISTICA  
"LUIGI DI SARRO"  
viale Giulio Cesare, 71  
063243642  
mar\_sab 17.00 - 20.00  
a cura di franco spenna  
inaugurazione 18.30

**Roma**  
dal 13/02/2003 al 13/03/2003  
**Giorgio Lupattelli / Raimondo Galeano**  
Caltanissetta non aderiscono ad un atto costitutivo, a un manifesto secondo il quale articolano il loro incontrarsi o il loro riconoscersi, ma è proprio il loro continuo mettersi in relazione che ha permesso il formarsi di presupposti comuni che si sono costruiti in cammino e permettono di individuare nelle loro opere dei segni, degli a priori, delle poetiche, dei modi di fare arte che li caratterizzano  
CENTRO RICERCA ARTISTICA  
"LUIGI DI SARRO"  
viale Giulio Cesare, 71  
063243642  
mar\_sab 17.00 - 20.00  
a cura di franco spenna  
inaugurazione 18.30

CASA DI GOETHE  
via del corso 18  
0632650412  
mar\_dom 10-18  
ingresso intero 3 euro, ridotto 2 euro

**Roma**  
dall' 8/03/2003 al 15/04/2003  
**Eugenio percossi / Valentina Giovando**  
Sabato 8 marzo 2003 alle ore 18,00 si inaugura a Roma il primo degli appuntamenti espositivi di SISTERS, nuovo spazio gestito da tre giovani sorelle romane (Eleonora, Emanuela e Veronica Nobile Mino) con l'intento di far confluire ed interagire le loro diverse e specifiche professioni e di sviluppare, in forma di stretta collaborazione, i comuni interessi e le ricerche che ognuna svolge in campi diversi ma estremamente affini (antiquariato, decorazione, arte contemporanea). SISTERS, via dei banchi vecchi, 143, Lun\_ven 10,00/13,30 - 15,30/19,30, info@sistersinart.it, 06 6878497, inaugurazione ore 18,00, a cura di Emanuela Nobile Mino

**Roma**  
dal 17/03/2003 al 22/03/2003  
**Fine arts 2003**  
Angela Cavalieri, Yuki Lamb, David Mabb, Darren Marshall, Sophy Rickett  
THE BRITISH SCHOOL AT ROME  
via Gramsci 61  
tutti i gg 16.30-19.00  
www.bsr.ac.uk  
inaugurazione ore 18.30, a cura di Jacopo Benci e Rachel Inman

**Roma**  
dal 6/03/2003 all' 11/04/2003  
**Flavio Favelli Interno con vista**  
In questa mostra l'artista presenta un interno abitativo composto da una delle sue lastre d'ardesia incise installata a parete, un grande tappeto, e una scultura di grandi dimensioni che ci ricorda un baldacchino, un palchetto o un ballatoio, e quindi un elemento architettonico sospeso che normalmente contraddistingue le abitazioni private. Il tutto compone un ambiente confortevole ed enigmatico, ricostruito da Favelli per frammenti: è il luogo in cui si consuma la nostra esperienza personale e allo stesso tempo la sede della nostra memoria privata.  
STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PINO CASAGRANDE  
via degli ausoni 7/a  
lun\_ven 17-20  
064463480  
gallcasagrande@libero.it  
inaugurazione ore 19

**Roma**  
dal 1/03/2003 al 30/03/2003  
**Galleria di artisti**  
Clovis aquino; Jesus; Gianvito Lo Greco; Pier Maurizio Greco; Antonio Masullo Romeo; Ivano Tomat; Domenico Campisano; Sergio Franceschi; Kasimir Buisson Rossana Bartolozzi; Niccolò Albani; Salvo; Sara Ciminelli  
ASHANTI@GALLERIA  
via del Boschetto 117  
tel 064884203  
www.ashanti.it  
mar\_sab 10:30 - 19:30, lun 16:00 - 19:00  
entrata libera - accesso disabili

**Roma**  
dal 13/02/2003 al 13/03/2003  
**Giorgio Lupattelli / Raimondo Galeano**  
Caltanissetta non aderiscono ad un atto costitutivo, a un manifesto secondo il quale articolano il loro incontrarsi o il loro riconoscersi, ma è proprio il loro continuo mettersi in relazione che ha permesso il formarsi di presupposti comuni che si sono costruiti in cammino e permettono di individuare nelle loro opere dei segni, degli a priori, delle poetiche, dei modi di fare arte che li caratterizzano  
CENTRO RICERCA ARTISTICA  
"LUIGI DI SARRO"  
viale Giulio Cesare, 71  
063243642  
mar\_sab 17.00 - 20.00  
a cura di franco spenna  
inaugurazione 18.30

**Roma**  
dal 13/02/2003 al 13/03/2003  
**Giorgio Lupattelli / Raimondo Galeano**  
Caltanissetta non aderiscono ad un atto costitutivo, a un manifesto secondo il quale articolano il loro incontrarsi o il loro riconoscersi, ma è proprio il loro continuo mettersi in relazione che ha permesso il formarsi di presupposti comuni che si sono costruiti in cammino e permettono di individuare nelle loro opere dei segni, degli a priori, delle poetiche, dei modi di fare arte che li caratterizzano  
CENTRO RICERCA ARTISTICA  
"LUIGI DI SARRO"  
viale Giulio Cesare, 71  
063243642  
mar\_sab 17.00 - 20.00  
a cura di franco spenna  
inaugurazione 18.30

**dr jekyll & mr hyde**  
IL PONTE CONTEMPORANEA  
via di montoro 10  
0668801351  
www.ilpontecontemporanea.com  
mar\_sab 12-19  
testi di gianluca marziani e valerio dehd  
inaugurazione 13.II dalle 18.30

**Roma**  
dal 15/02/2003 al 20/04/2003  
**Giosetta Fioroni - Casematte**  
Giosetta Fioroni è stata una delle protagoniste della pop art romana degli anni '60, adoperando mezzi e tecniche molteplici: pastelli, olii, oggetti e objets trouvés ecc., ha sempre mantenuto un forte legame con il proprio mondo favolistico e infantile e in particolare con la letteratura e la poesia, che le hanno ispirato numerosi libri illustrati. Negli ultimi anni si è appassionatamente dedicata alla ceramica; il suo mondo fantastico ha trovato in questo mezzo una nuova possibilità plastica ed espressiva molto vitale e corporea.  
L'OFFICINA A RTE AL BORGHETTO  
P.zza della Marina  
27 lun\_sab 10 -- 18, ingresso gratuito  
066871093 fax 06 68130028  
carlovirgilio@carlovirgilio.it

**Roma**  
dal 14/03/2003 al 12/04/2003  
**Gligorov - Fetish for collectors**  
I temi affrontati dall'artista sono la bellezza della morte, il fascino delle forme zoomorfe e fitomorfe della natura, le deformazioni e le violazioni del corpo umano, tatuato da un sistema di segni, colori, elementi esteriori di varia natura, la messa in scena delle interiora, della pelle, dei peli, delle ferite del corpo, esposto allo sguardo diretto verso l'esterno e l'interno.  
IL PONTE, -Via di Montoro, 10, 06 6 8 8 0 1 3 5 1 ,  
@ilpontecontemporanea.com,  
mar\_sab 12-19

**Roma**  
dal 20/03/2003 al 25/05/2003  
**Herbert Reyl-Hanisch e Roma**  
Con la mostra "Il paese dell'anima" viene esposta per la prima volta al di fuori dell'Austria una affascinante selezione di opere di Herbert Reyl-Hanisch, artista poliedrico e certamente emblematico degli anni fra le due guerre. Per tale rassegna, unica nel suo genere, collezioni pubbliche e private austriache, tedesche e italiane hanno messo generosamente a disposizione, in parte per la prima volta, i capolavori del pittore.  
MUSEO ANDERSEN, comunicazione.gnam@arti.beniculturali.it, eledimajo@yahoo.it Museo Hendrik C.Andersen, 06.3219089, mar\_dom 9 - 19.30, Ingresso gratuito

**Roma**  
dal 20/03/2003 al 20/04/2003  
**I costruttori della barca**  
mostra di pittura e scultura di Serge Uberti  
LE OPERE  
via dell'orso 20  
www.serge-uberti.com  
inaugurazione ore 18

**Roma**  
dal 25/01/2003 al 26/04/2003

**Roma**  
dal 25/01/2003 al 26/04/2003

**Il misterioso viaggio di Ötzi**

La mostra, realizzata grazie alla collaborazione del Museo Archeologico di Bolzano e di Grandi Stazioni, sarà allestita su di un'area di 200 mq; esporrà il mondo di questo antico abitante delle Alpi, le sue abitudini e il mistero che ne avvolge la morte. La mostra itinerante si compone di diversi moduli mobili, grazie ai quali verranno illustrate tutte le informazioni e curiosità su Ötzi, l'Uomo venuto dal ghiaccio 5000 anni fa che, grazie all'analisi del corpo e al ritrovamento dei suoi utensili, ci ha permesso di anticipare di 1000 anni l'età del Rame. Fin dall'entrata, il visitatore viene accompagnato nell'ambiente del ritrovamento e, attraverso un percorso video e multimediale fatto di filmati, video-proiezioni, ologrammi, illustrazioni, fotografie, animazioni tridimensionali e stazioni interattive, tramite modelli e ricostruzioni, giunge a conoscere ogni aspetto di questo nostro progenitore.

STAZIONE TERMINI  
Piano mezzanino dell'Ala Mazzoniana  
lun\_ven 9.00-18.00; sab\_dom 9.00-20.00  
ingresso euro 5,00, ridotto 3,50, 199757510  
www.ticketeria.it,

**Roma**

dal 20/02/2003 al 20/03/2003  
**Janine von Thungen - Wasser Kinder, sculture e suono 2003**

Wasser kinder è un lavoro frutto di un'esperienza introspettiva, di indagini, di immersione dentro noi stessi. Lo suggerisce l'elemento stesso, l'acqua, ricorrente nel lavoro dell'artista. Janine von Thungen riempie una sal vuota con otto teche uguali. ogni tecca ospita un oggetto, l'occhio indugia, ne decifra il senso, svela i contorni di un morbido sentire. nove teste di dimensioni crescenti, otto nelle teche e una a terra, trasformano la camera in un luogo magico... a cura di marianna vecellio 2RC  
via delle mantellate 15/a  
06686868878  
2rc@pronet.it  
lun\_ven 16.30-19.30  
inaugurazione 20.II dalle 19.00

**Roma**

dal 4/02/2003 al 15/04/2003  
**Joan Jonas / Elisabetta Benassi**

Il video di Joan Jonas sulla sua installazione Lines in the sand, presentata nel contesto di Documenta 11 a Kassel in Germania, unisce temi diversi quali archeologia, storia e mitologia ma anche memorie ed esperienze personali. Jonas risiede attualmente a New York ed è professoressa di Arti Visive al MIT di Cambridge, Massachusetts. Elisabetta Benassi è una delle figure emergenti nell'arte italiana di questi anni; i suoi video e le sue installazioni affrontano con intensità poetica temi e contraddizioni dell'età contemporanea. Il lavoro presentato in mostra, Noon, 2002, prende spunto dal cannone che ogni giorno segnala alla città il mezzogiorno. Elisabetta Benassi, che vive e lavora a Roma, ha preso parte a esposizioni internazionali come Manifesta 2002 e la Biennale di Berlino 2001; in Italia ha tra l'altro esposto nella galleria di Massimo de Carlo a Milano. Qui la recensione di Joan Jonas

AMERICAN ACADEMY IN ROME

via angelo masina 5  
inaug ore 18  
a cura di cornelia lauf  
apertura giov 16\_19, sab 15\_19  
durante inaugurazione breve conferenza di maria grazia tolemeo sul tema della performance

**Roma**

dal 6/02/2003 al 15/03/2003

**Juan Lecuona**

Pittore prima di tutto, che a volte lavora con la terza dimensione. A partire dalla sua incursione nel mondo dell'incisione ? dove il processo di lavoro permette di vedere e cambiare ogni passo, studiare le sue modificazioni e osservare i diversi stati, colore a colore, tappa dopo tappa fino a che tutti i passaggi si ritrovano sulla carta ? Juan Lecuona disfa le sue forme anteriori, creando forme geometriche che si sovrappongono ai vibranti fondi di colori e di disegno.

GALLERIA DELL'ILA  
Scuderie di Palazzo Santacroce  
vicolo dei Catinari, 3  
servizio.stampa@iila.org  
0668492009  
lun\_sab 11.00 - 19.00  
inaugurazione ore 19.00

**Roma**

dal 18/03/2003 al 27/04/2003

**La beltà. Giosetta Fioroni**

Il percorso espositivo si snoda attraverso alcune sezioni che raccontano i diversi momenti del lavoro dell'artista: Quadri d'argento, Spie ottiche, Paesaggi d'argento, Spiriti Silvani, Foto da un atlante di medicina legale, Pastelli da Giandomenico Tiepolo, Roma, Oltre le terre lontane, Ceramiche, Video e film. Chiude la mostra la sala intitolata "Con gli scrittori" dove la consuetudine e l'amicizia dell'artista con i protagonisti della letteratura italiana è testimoniata alcune lettere scritte da Giosetta Fioroni, tra gli altri a Guido Ceronetti, Raffaele La Capria, Nadia Fusini, Elisabetta Rasy, Patrizia Cavalli e i libri dipinti a mano, in trenta copie, con le poesie di Andrea Zanzotto e di Guido Ceronetti.

MERCATI DI TRAIANO  
Via IV novembre 94  
06 69780532  
mar\_dom 9-19  
ingresso euro 6,20 - ridotto euro 3,10  
inaugurazione ore 18.30

**Roma**

dal 27/02/2003 al 16/04/2003

**La stampa calcografica da Mantegna a Chagall**

La mostra curata da ginevra mariani è costituita da una sezione di circa 150 opere provenienti soprattutto dalle collezioni dell'istituto. saranno esposti i preziosi antichi folgi di ambito italiano (pollaiolo, francesco rosselli, baccio baldini, andrea mantegna), altrettanto significativa la scelta delle opere dei maestri del nord europa (durer, martin schongauer, luca di leyda). nella sezione dedicata al novecento saranno presenti incisioni di de nittis, kollovitz, morandi, man ray...

CALCOGRAFIA  
via della stamperia 6  
0669980242  
www.grafica.arti.beniculturali.it  
ingresso intero 5 euro, ridotto 3 euro tutti i gg 10-19  
inaugurazione 27.II alle 18

**Roma**

dal 14/03/2003 al 18/04/2003

**Le Vie Moderne**

Il titolo "Vie Moderne" vuole essere un omaggio a C.Baudelaire, a H.Rosenberg, a G.C.Argan e a chi ha contribuito e contribuisce per lo sviluppo, la divulgazione e la conoscenza dell'arte contemporanea. Ma oltre a questo è già chiave di lettura della rassegna che vede impegnati artisti dei due continenti dalle diverse poetiche, i quali si confrontano in questo nuovo millennio sulla strada del "moderno" senza scorcioate.

ARTE E PENSIERI, via ostilia 3, inaugurazione ore 18, LUN\_VEN 16-21, 06-7002404-cel.3397092125, artepensieriroma@libero.it

**Roma**

dal 16/01/2003 al 16/03/2003

**Lee Miller**

L'esposizione raccoglie più di trenta immagini che riassumono oltre vent'anni di vita professionale ponendo l'attenzione soprattutto sul lavoro surrealista e sui ritratti di artisti e protagonisti della scena culturale parigina dell'epoca. Grazie alla sua vita straordinaria ed eccentrica, Lee Miller entrò in contatto e ritrasse pittori, scultori, attori, scrittori, musicisti, stilisti e personaggi di spicco. Le sue fotografie migliori comprendono scatti acuti e penetranti di artisti come Pablo Picasso, Max Ernst, Henry Moore, Marlene Dietrich, Fred Astaire. In oltre quarant'anni di carriera, Lee Miller non perse mai la propria prospettiva surrealista, guardando istintivamente al mondo con gli occhi di un pittore. Con il suo gusto per gli accostamenti spesso sconvenienti di realtà solo apparentemente lontane e inconciliabili, la Miller ha scardinato un comune senso del vedere generando «spostamenti di senso», déplacements, in un'inattesa visione che, contraddicendo molte nostre certezze, ne amplifica i possibili significati.



VALENTINA MONCADA

Via Margutta 54  
lun\_ven 16-20  
vmoncada@tiscalinet.it  
galleriamoncada@tiscalinet.it  
inaugurazione ore 19

**Roma**

fino al 15/03/2003

**Luca Vitone Note di Strada**

Più che raccontare un luogo, di solito lo ricrea. Attraverso ciò che ce lo rende inequivocabilmente riconoscibi-



le. Come cibo e musica. Questa volta i soggetti sono musicisti di strada. In 28 scatti b/n, tratti da un libro d'artista.

Che si è già aggiudicato un premio...  
PRIMO PIANO  
Via Panisperna, 203 (Via Nazionale)  
06/4880309  
primopianogallery@hotmail.com  
lun\_sab 11-13/17-20

**Roma**

dall' 8/03/2003 al 29/06/2003

**Maestà di Roma. Da Napoleone all'Unità d'Italia**

Le Scuderie del Quirinale, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e l'Accademia di Francia a Villa Medici costituiranno per quattro mesi l'ineguagliabile cornice di una mostra dedicata al mondo delle arti nella Roma ottocentesca preunitaria. La mostra è stata ideata da Stefano Susinno e da Olivier Bonfait in una linea di dichiarata continuità con le precedenti esposizioni sulla specificità storico-culturale di Roma: l'Idea del Bello a Roma e Art in Rome in the Eighteenth Century a Philadelphia.Sulla base di un moderno approccio storico-interpretativo e soprattutto grazie al prestito straordinario di circa settecento opere provenienti dai più prestigiosi musei del mondo (dipinti, sculture, grandi cartoni, disegni, stampe, fotografie, pietre incise, mosaici, bronzi e altri esemplari delle arti decorative), l'intento della mostra è quello di restituire il carattere di universalità presente a tutti i livelli della civiltà artistica maturata a Roma fino al momento dell'unificazione nazionale, riportando - spesso per la prima volta - nella città dove furono concepite o realizzate opere di artisti della levatura di Canova e Thorvaldsen, Hayez e Camuccini, Ingres e Granet, Turner e Corot, Böcklin e Feuerbach, Gericault e Carpeaux, Bryullov e Ivanov.

SCUDERIE DEL QUIRINALE  
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA  
ACCADEMIA DI FRANCIA E VILLA MEDIC  
www.maestadioroma.it  
www.electaweb.com  
www.scuderiequirinale.it  
www.gnam.arti.beniculturali.it  
www.villamedici.it

**Roma**

dal 21/03/2003 all' 8/04/2003

**Marco Zappa - Simultaneità contemporanea**

L'esposizione ha il pregio di illustrare, scanditi in cicli pittorici, i percorsi artistici attraverso una selezione di trenta opere degli ultimi anni. Tematiche distinte per accenti, per svolgimenti, ma sempre dominate dal tema della figurazione antropomorfa.

GALLERIA TONDINELLI  
Complesso Monumentale di S. Carlino alle Quattro Fontane  
Via Quattro Fontane, 128/a  
06/4744300  
www.galleriatondinelli.it  
info@galleriatondinelli.it  
inaugurazione ore 18

**Roma**

dal 28/02/2003 al 27/03/2003

**Maria Angeles Vila Tortosa**

La giovane pittrice spagnola, alla sua prima Personale romana, presenta venti dipinti della sua produzione più recente. Ospitata negli spazi di LOL spazio in metamorphosi (moda arte design) da venerdì 28 febbraio a giovedì 27 marzo 2003 e curata da Annalisa Inzana, la mostra è un per-

corso tra opere di diverso formato, nate da un'unica ispirazione. Dipinti che dalla commistione meditata di pittura e metallo generano visioni informali e sognanti, di una leggerezza che contrasta con la matericità degli elementi che la compongono.

LOL - SPAZIO IN METAFORFOSI  
Piazza degli Zingari 11  
06/4814160  
mar - sab 11.00 - 13.30 / 15.30 - 20.00  
ingresso libero, inaug ore 19

**Roma**

fino al 27/03/2003

**Maria Angeles Vila Tortosa**

Maria Angeles Vila Tortosa, dipinti 2002-2003: La giovane pittrice spagnola, alla sua prima Personale romana, presenta venti dipinti della sua produzione più recente. Ospitata negli spazi di LOL spazio in metamorphosi (moda arte design) da venerdì 28 febbraio a giovedì 27 marzo 2003 e curata da Annalisa Inzana, la mostra è un percorso tra opere di diverso formato, nate da un'unica ispirazione. Dipinti che dalla commistione meditata di pittura e metallo generano visioni informali e sognanti, di una leggerezza che contrasta con la matericità degli elementi che la compongono.

LOL  
Piazza degli Zingari 11  
06/4814160  
mar - sab 11.00 - 13.30 / 15.30 - 20.00  
ingresso libero

**Roma**

dal 12/04/2003 all' 11/05/2003

**Maria Vittoria Zavattaro - Incipit (2,7 5,9)**

Le opere riproducono incipit di corali ed antifonari miniati appartenenti alle collezioni bolognesi e faentine risalenti ai secoli XIII/XV, eseguite ad olio su lamiera, le quali verranno disposte nel loro allestimento in modo da formare "la frase", vera e propria chiave di lettura dell'intera mostra (il primo ospite che indovinerà il rebus avrà in omaggio una piccola lamiera).

RESIDENZA FARNESE  
via del Mascherone 59  
06-68210980  
inaugurazione ore 18

**Roma**

dall' 8/02/2003 al 20/03/2003

**Mario Martini**

Mario Martini, ciociaro, d'origine spagnola, finanziere in Sicilia, ha conosciuto, alla fine degli anni 50, il manicomio di Palermo con lunghe cure mal fatte; in pensione per cause di servizio, ha trovato nella pittura il suo riscatto in una lunga carriera, svolta per lo più in strada, .... "proiettato ad esorcizzare l'imprevisto del futuro ed un raggrumarsi di memorie lasciate in sospenso"; ha sviluppato una pittura dell'attesa, del frammento, del caos. Non c'è solo frammentazione e ricomposizione, ma spesso è una composizione basata sull'animazione di funzioni e di un discorso nella giustapposizione e differenziazione d'elementi anche surreali.

STUDIO DR - SPAZIO VISIVO

Galleria del Tridente  
Via Angelo Brunetti 43  
063612055  
studiodrspaziovis@libero.it  
http://spaziovisivo.multimania.com  
mar\_sab 10,30-13,00/16,30-19,30

**Roma**

dal 13/03/2003 al 19/04/2003

**Mario Ridolfi -**

## Sessanta anni di architetture

Una mostra composta di solo sessanta, dei più di 4500 elaborati grafici inventariati nel catalogo generale dei disegni dello studio Ridolfi Un "corpus" in larga parte depositato presso l'Accademia Nazionale di San Luca, nel Fondo Ridolfi, Frankl, Malagricci, fondo costituitosi a partire dalla metà degli anni Sessanta, per volontà dello stesso Mario Ridolfi che fu Presidente dell'Accademia nel biennio 1977-78. Una mostra quindi che non intende documentare in modo sistematico l'intera carriera progettuale dell'architetto romano e dei suoi collaboratori Wolfgang Frankl e Domenico Malagricci.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA  
Piazza dell'Accademia di San Luca, 77  
lun\_sab 10.00 - 19.00  
ingresso libero  
06 6798850, 06 6790324  
g.frisardi@accademiasanluca.it  
segreteria@accademiasanluca.it

## Roma

dal 6/03/2003 al 27/03/2003

### Marita Liulia - L'arte dei tarocchi

Tradizione e innovazione, design di alta qualità e acuta osservazione del mondo contemporaneo si fondono nelle 78 carte realizzate manipolando in digitale immagini fotografiche scattate dalla stessa artista in anni di viaggi e ricerche. Liulia ha reinventato tutti i simboli delle carte, trasformando ad esempio Il Matto ne Il Sognatore e riscritto, aggiornandoli sulla sensibilità attuale, i responsi di ciascuna carta.

MLAC  
piazzale aldo moro 5  
0649910365  
www.luxflux.net  
muslab@uniroma1.it  
inaugurazione ore 17  
lun.-ven. 10-20

## Roma

fino al 21/03/2003

### Mauro Molle

Uso la figura umana come mezzo per penetrare nei desideri inconsci, per creare con le deformazioni anatomiche e le applicazioni di collage sulla tela ormai dipinta un interrogativo su quelle situazioni oniriche che superano la realtà, anche nei più consueti momenti della giornata. La riflessione e la libertà di un corpo nudo vagante in un ambiente sgombro da qualsiasi agente esterno ma contemplato da infiniti occhi e da esseri frammentati nello spazio.

NABEL ART CAFE'  
via S. Giovanni in Laterano 24  
3382966210 3389196332

## Roma

dal 4/03/2003 al 4/05/2003

### Mauro Pallotta

Pallotta è guidato da una grande sensibilità emotiva che sembra cercare un rapporto con lo spazio attraverso l'alternanza di giochi di luce/ombra e la necessità di rappresentare in modo materico la realtà nelle sue espressioni più drammatiche, misteriose o indefinite, questo lo porta alla ricerca di una propria cifra stilistica, e quindi, verso la sperimentazione di materiali inusuali. In questa mostra, l'artista, presenta 14 ritratti dove identifica i vizi e le virtù umane utilizzando una tecnica nuova: acrilico su lana d'acciaio  
LE PAIN QUOTIDIEN

via tomacelli 24/25  
0668807727  
mar\_dom 10,00- 22,00  
inaugurazione ore 18,30

## Roma

dal 27/02/2003 al 15/04/2003

### Museo Aperto del Tridente

Museo Aperto del Tridente è un progetto della Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Romano che si propone di valorizzare la zona compresa tra piazza del Popolo e piazza Venezia, definita nella sua forma viaria nella prima metà del Cinquecento, con l'aggiungersi a via del Corso dei tracciati di via Leonina (oggi via di Ripetta), via Paolina (oggi via del Babuino) e via Trinitatis (oggi via Condotti). Il Tridente, pur essendo la zona di Roma più conosciuta e visitata, nasconde luoghi insoliti e spesso inaccessibili. Dimore dei nobili, Dimore dei santi, Luoghi del sapere, Sotterranei archeologici e Inviti a Palazzo costituiscono alcuni degli itinerari culturali che la Gebart srl, in collaborazione con Palladio Arte e Cultura, propone agli amanti dell'arte, ai semplici curiosi e a quanti intendano approfondire alcuni aspetti della città.

Sedi varie  
informazioni e prenotazioni  
066867897 - 06.68132260  
palladio@tin.it  
partecipazione euro 8

## Roma

fino al 30/04/2003

### Nunzio - Siskur

Il nuovo spazio romano inaugura con una mostra personale di Nunzio. L'artista presenta quattro nuove opere, realizzate per l'occasione.  
GALLERIA LUISA LAUREATI BRIGANTI  
via della mercede 12/a  
mar\_sab 10.30-13.30/16.30-20

## Roma

dal 24/02/2003 al 24/03/2003

### Olaf Nicolai un chant d'amour

Nel progetto per volume!, la vicinanza con il carcere di regina coeli e il suo immaginario politicamente denso è alla base per una ricostruzione ideale dell'ambientazione di un episodio dell'unico film che jean genet abbia mai girato 'un chant d'amour' del 1950. a cura di mario codognato  
VOLUME!  
via san francesco di sales 86-88  
0670397611  
mar\_sab 18-20  
www.volumefnucci.it  
info@volumefnucci.it  
inaugurazione 24.II dalle 18.00

## Roma

dal 3/04/2003 al 3/05/2003

### Panoramica della video arte dell'America Latina e dei Caraibi

Per tutto il mese di aprile 2003 l'istituto Italo-Latino Americano propone una mostra dei vincitori del primo concorso di video arte dell'America Latina e dei Caraibi organizzato dalla Banca Interamericana dello Sviluppo (BID). Si tratta dei vincitori del Concorso di video arte e della prima esibizione avvenuta a Washington di video dell'America Latina e dei Caraibi che rappresentano un punto di riferimento dello stato in cui si trova oggi la ricerca sulla video arte in quei

paesi.  
SCUDERIE DI PLAZZO SANTA CROCE  
Vicolo dei Catenari 3  
06/684921 Fax 06/6872834  
lun\_sab 11-19  
Servizio Stampa IILA  
0668492209  
servizio.stampa@iila.org  
INAUGURAZIONE ore 19.00

## Roma

dal 25/02/2003 al 25/03/2003

### Pietro Fortuna / Vettor Pisani clonati e stonati

LA NUOVA PESA  
via del corso 530  
063610892  
a cura di maurizio marrone  
inaug ore 19

## Roma

dal 22/02/2003 al 29/03/2003

### Playground

Attraverso questa mostra si intende fare il punto su questa situazione ancora tutta da analizzare e si mira a considerare la derivazione di matrice alternativa e antiaccademica che viene condivisa da questi e da molti altri giovani artisti protagonisti delle nuove tendenze dell'arte contemporanea sviluppatasi nella Capitale. Joe, Nico (Aser), Pane, Stand e Scarful presentano un'installazione collettiva in forma di "muro" composto da singoli quadri con i loro segni peculiari; sulle altre pareti della galleria sono esposte opere dipinte su vari materiali che, per linguaggio e tematiche, si collegano alla produzione d'ambito graffitista. Al centro della sala è allestita una grande teca-scultura dipinta che contiene materiale, disegni, libri di tag, foto e diari di viaggio dei TRV, che sarà possibile visionare introducendo le mani nei grandi guanti di plastica montati sui fori delle pareti della scultura.  
MASCHERINO  
Via del Mascherino 24  
06/68803820  
mascherino@iol.it  
mar\_sab 16.30 alle 19.30  
a cura di Barbara Martusciello in collaborazione con Alessandro Gianvenuti  
inaugurazione ore 18

## Roma

dal 10/03/2003  
presentazione:  
**Scuola Arti Ornamentali di Roma. La storia**  
Nel 2001 la mostra Scuola di Arti Ornamentali in Mostra (catalogo Arte facta), ospitata presso il Museo delle Mura di Porta San Sebastiano, ha celebrato l'antica istituzione comunale con la partecipazione degli allievi in corso; professionalità ingegnose e creative che all'interno della Scuola non hanno mai smesso di esistere e di rivelarsi. Con il presente volume si conclude il lungo lavoro di ricerca che ha affrontato, per la prima volta in modo approfondito ed organico, la storia della Scuola dal 1885 al secondo dopoguerra

## Roma

SALA DEL CARROCCIO campidoglio, ore 12  
Ufficio Stampa Roberto Begnini  
0669190880  
rbegnini@tiscalinet.it

## Roma

dal 21/03/2003 al 10/05/2003

### Simone Racheli -

## Check point

Dopo undici mesi di attività la Galleria Autori Cambi affronta un'altra mostra di altissimo livello, presentando un giovane già nell'occhio del ciclone della mostra Exit: Simone Racheli, che probabilmente è uno degli scultori più surreali e graffianti che possa vantare in questo momento il nostro paese. Egli pratica una sorta di iperrealismo situazionista, infatti non replica la figura umana in atteggiamenti "normali" - sul genere di Duane Hanson e John De Andrea - piuttosto ne propone la parodia, la messa in scena surreale, la teatralizzazione distorta. I suoi personaggi svolgono sempre un'azione narrativa ambigua, carica di humor nero, di una ironia disaccrante e sottile  
GALLERIA AUTORICAMBI  
via san martino ai monti 21a  
matteoboetti@arteautoricambi.it  
0647824613  
www.arteautoricambi.it  
h. 11:30 - 19:30  
a cura di Andrea Bellini  
inaugurazione ore 18

## Roma

dal 12/02/2003 al 12/03/2003

### Sol LeWitt

wall drawings e gouaches  
ALESSANDRA BONOMO  
via del gesù 62  
0669925858  
galleriabonomo@tiscalinet.it  
lun\_sab 15-19  
inaugurazione 12.II dalle 19

## Roma

dal 7/03/2003 al 7/05/2003

### Superfici a confronto

La mostra SUPERFICIA CONFRONTO invita ragionare due modi di dipingere e di pensare: uno basato sull'aggressione dello spazio curvo, intuito nel vuoto della tela, (vuoto che sorprende l'osservatore in un abbagliante conflagrazione del continuum della parete, una sorta di collasso della nozione di monocromo assoluto, di nulla - infinito) la pittura energetica di Gianni Asdrubali, l'altro nato dall'intuizione di un meccanismo che configura la superficie velata dalla pittura e svelata come campo del linguaggio, limite illusorio e zona critica del reale, concepito come paesaggio del pensiero in cui s'impone la rigorosa ricerca di un orizzonte dove la pittura possa definirsi negli ambiti della logica, sino al limite del paradosso ottico: i quadri di Flavio de Marco.  
L.I.A.R.T  
Via David Lubin, 4  
06/3202673  
www.liart.it  
lab.incontriarte@tiscalinet.it  
inaugurazione ore 18.00

## Roma

dal 10/02/2003 al 4/04/2003

### Sur-face: sulla soglia. Nuova arte giapponese in Italia

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA  
via antonio gramsci 74  
063224794  
www.jfroma.it  
lun\_ven 9-12.30/14-18.30

## Roma

dal 6/02/2003 al 15/03/2003

### Valeria Cademartori

GALLERIA IL GABBIANO  
via della frezza 51  
inaug ore 18  
testo di alessandro riva  
063227049

mart\_sab 10\_13/16.30\_19.30, ch. lun

## Viterbo

dall' 1/03/2003 al 10/03/2003

### guangYIN tempi di Donne

Questa mostra, inserita all'interno dell'evento generale Donna: Femminile Singolare in programma nella città di Viterbo dal 1-10 Marzo 2003, organizzato dall'Assessorato agli Affari Generali del Comune, raccoglie le opere di sei artisti cinesi contemporanei, uomini e donne, che attraverso supporti espressivi diversi (fotografia, video e installazioni) dialogano a fronte di esperienze fisiche e psicologiche individuali e per mezzo di una comune analogia tra il movimento temporale ed i ritmi celati nella natura muliebre.  
SALA GATTI  
tutti i gg 10,00-19,00  
Info: 0761 - 331906  
ufficiostampa@comune.viterbo.it

## Viterbo

dal 9/03/2003 al 23/03/2003

### Marco Grimaldi

Il pittore Marco Grimaldi (Udine 1967) è approdato ad una pittura di liquida mobilità in cui si percepisce l'ambigua penetrabilità della superficie, quasi a scovare in essa quell'intercapedine che distaccherebbe uno strato dall'altro, intercapedine transitabile e responsabile di compromettere l'uniformità e la compattezza dell'oggetto (in questo caso un quadro) che proprio partendo dalla sua superficie si rivela anch'esso indefinito, anzi viene da dire, sulla scorta di Leonardo, che la pittura sia quell'interfaccia di "nulla".  
GALLERIA MIRALLI  
Palazzo Chigi, via Chigi 15  
INAUGURAZIONE ORE 19

## Alassio

dal 26/01/2003 al 10/03/2003

### La Route de Gênes. La Riviera da Nizza a Genova nelle stampe romantiche francesi (1814-1864)

Ha ammaliato turisti di ogni epoca. Ha attratto viaggiatori di tutte le nazioni.



È stata immortalata con grande sensibilità dai vedutisti romantici. Viaggio tra 100 litografie di una riviera che ancora oggi non smette d'incantare. Fascino di Liguria...

CHIESA ANGLICANA  
via Adelsia 7 (zona centrale, vicino alla stazione)  
orario di visita: venerdì e sabato 15-19; domenica 10-13, 15-19  
ingresso: gratuito  
per informazioni: tel. 0182.648078

## Chiavari

dall' 1/03/2003 al 30/03/2003

### Duecentesima

La Galleria d'Arte "Cristina Busi" è arrivata alla Duecentesima mostra allestita negli spazi di Via Martiri della Liberazione e coglie l'occasione per presentare una panoramica di ventotto artisti (venticinque pittori e tre scultori) di cui si occupa prevalentemente. L'elenco degli artisti che partecipano a questo evento comprende autori

appartenenti a diverse generazioni e stili, alcuni già affermati a livello nazionale, altri di rilevanza regionale. Tutti presentano opere inedite di alto interesse artistico.  
**GALLERIA D'ARTE CRISTINA BUSI**  
 mer\_dom 10-12/16-19,30  
 inaugurazione ore 17

**Finale Ligure**

dal 4/04/2003 al 5/04/2003

**La Grafica Ungherese del '900**

In questo momento, in cui la stampa industriale ha soppiantato la vecchia tecnologia, visitando questa mostra abbiamo la possibilità di osservare tutta una serie di fogli grafici eseguiti con le classiche tecniche in rilievo, in cavo e in piano. Terminato l'anno della Cultura Ungherese in Italia, questa mostra, patrocinata dall'Accademia di Ungheria in Italia, porta un importante contributo per la conoscenza della grafica ungherese del novecento grazie ad un centinaio di fogli provenienti direttamente dagli archivi dell'Accademia Ungherese di Belle Arti di Budapest diretta dal Professor Jmre Kocsis, essendo direttore del Dipartimento di Grafica il Professor Robert Konig.  
**ORATORIO DE' DISCIPLINATI**  
 019680518  
 mer\_dom 15-20  
 Ufficio Cultura e Turismo  
 0196816004  
 culturaturismo@comunefinaleligure.it  
 www.comunefinaleligure.it  
 inaugurazione ore 18

**Genova**

dall' 1/03/2003 al 19/03/2003

**Adolfo Lorenzetti i miei cari anni 50**

Giovanni Lorenzetti è un lucchese doc. Ha assorbito pertanto le sensazioni e l'atmosfera che la sua città conserva da secoli. Ha vissuto cioè in una specie di zona senza tempo in cui il vecchio e il nuovo si mescolano originando piacevoli e sottili sensazioni.  
**SATURA ASSOCIAZIONE CULTURALE**  
 piazza Stella 5/1  
 saturarte@libero.it  
 http://web.quipo.it/satura  
 mar\_sab 16.30 - 19.00  
 a cura di Mario Rocchi  
 inaugurazione ore 17.00

**Genova**

dall' 1/03/2003 al 19/03/2003

**Cast, Davide Coltro, Jeffrey Isaac, Mario Volpi.**

Rendere visibile la complessa interiorità della nostra esistenza è la lezione sempre attuale di Klee che Guida Barbarossa sviluppa in maniera originalissima, facendo affiorare in piena visibilità una concezione panteistica della propria vita, percepita come una fluida continuità con le vite che gravitano intorno al suo mondo affettivo.  
**SATURA ASSOCIAZIONE CULTURALE**  
 piazza Stella 5/1  
 saturarte@libero.it  
 http://web.quipo.it/satura  
 mar\_sab 16.30 - 19.00  
 a cura di Gabriele Perretta  
 inaugurazione ore 17.00

**Genova**

dal 7/03/2003 al 13/04/2003

**Jacopo Fo La Città Segreta**

Contenuto una mostra multimediale di pittura, installazioni e tecniche miste, uno spettacolo teatrale, un corso di Yoga Demenziale, testi, suoni, sapori e odori tra magia, animali rari e mondi sotterranei. Ovvero: come raccontare in 3 giorni una visione fantastica, utopica e magica del mondo. Progetto musicale The Sound Cage  
**ELLEQUADRO DOCUMENTI,**

**MENTE LOCALE, TEATRO DELLA TOSSE**  
 v.falamonica 3/1  
 Tel 2474544 fax 010.2474475  
 m.3483358530  
 info@ellequadrodocumenti.com  
 mar\_sab ore 16.00 - 19.00  
 su appuntamento in vico falamonica 3 e a mentelocale - "disopra"  
 12.30 - 15.00 / 20.00 - 22.30

**Genova**

dal 30/01/2003 al 13/04/2003

**Joos van Cleve e Genova**

**Intorno al Ritratto di Stefano Raggio**

Un'opera di van Cleve comprata dallo stato è la scusa per una mostra. Che approfondisce i rapporti fittissimi tra Genova e l'arte fiamminga. In un per-



corso di dodici opere...  
**GALLERIA NAZIONALE DI PALAZZO SPINOLA**  
 piazza Pellicceria 1  
 Orario: dal martedì al sabato dalle 8.30 alle 19.30  
 Domenica e festivi: dalle 13  
 Chiuso: lunedì  
 Per informazioni: tel. 0102705.300 fax 0102705.322  
 e-mail galspinola@libero.it

**Genova**

dall' 1/03/2003 al 19/03/2003

**Luigi Maria Rigon deflagrazioni**

La preziosa e complessa pittura di Luigi Maria Rigon (Genova 1932) non cessa di muoversi nell'ambito della ricerca per giungere sempre a nuove soluzioni stilistiche con cui possono materializzarsi elaboratissime immagini strutturate nello spazio  
**SATURA ASSOCIAZIONE CULTURALE**  
 piazza Stella 5/1  
 saturarte@libero.it  
 http://web.quipo.it/satura  
 mar\_sab 16.30 - 19.00  
 a cura di Miriam Cristaldi, inaugurazione ore 17.00

**Genova**

dall' 1/03/2003 al 19/03/2003

**Mario Pepe**

Rendere visibile la complessa interiorità della nostra esistenza è la lezione sempre attuale di Klee che Guida Barbarossa sviluppa in maniera originalissima, facendo affiorare in piena visibilità una concezione panteistica della propria vita, percepita come una fluida continuità con le vite che gravitano intorno al suo mondo affettivo.  
**SATURA ASSOCIAZIONE CULTURALE**  
 piazza Stella 5/1  
 saturarte@libero.it  
 http://web.quipo.it/satura  
 mar\_sab 16.30 - 19.00  
 a cura di Gabriele Perretta  
 inaugurazione ore 17.00

**Genova**

dal 22/03/2003 al 6/07/2003

**Metamorfosi del mito. Pittura Barocca**

**tra Napoli, Genova e Venezia**

Dietro l'impulso del rinnovamento del tema mitologico operato durante il Rinascimento, che aveva trovato momenti d'approfondimento nella fase tardo-manieristica, si assiste, a partire dal primo Seicento, alla rielaborazione delle tematiche mitologiche, inizialmente affrontate sul versante classicistico, sulla scorta dell'esempio dei Carracci e delle influenze di Poussin, poi rivisitate in chiave barocca. Facendo perno su tale momento, di forte impatto inventivo, la mostra punta a valorizzare i termini di trasformazione del Mito, con particolare riguardo alle tematiche meno note e con attenzione agli artisti attivi e interagenti nelle aree di Napoli, Genova e Venezia, considerate all'interno del circuito mediterraneo. Le scelte tematiche, legate alla traccia letteraria delle Metamorfosi di Ovidio, rivisitate attraverso le successive edizioni e traduzioni, saranno verificate anche come riflesso di esplicite preferenze della committenza: rispetto alle quali saranno analizzati gli inventari delle collezioni, a fronte della documentazione emersa dalla rilettura delle principali fonti. La riproposta dei principali miti ovidiani sarà accompagnata dalla riconsiderazione dell'influsso della produzione letteraria sei-settecentesca, con particolare attenzione a quelle opere, anche teatrali, volte alla riaffermazione della validità del Mito nelle sue valenze simboliche.  
**PLAZZO DUCALE APPARTAMENTO DEL DOGE**  
 mar\_dom 9.00 - 21.00  
 ingresso 7 euro  
 catalogo: Electa  
 0105574004

**Genova**

dall' 8/03/2003 al 21/04/2003

**Nakis Panayotidis Viaggiando la luce**

La mostra nasce e si articola sulla tematica del viaggio come metafora della conoscenza, come condizione nostalgica di un ritorno a un'origine fisica e metafisica attraverso la rivisitazione del ricordo. Per un greco, cui il mito assegna una mediterraneità solare, che parte per visitare in Svizzera la tomba di Bakunin e vi si ferma, un'opera, tra molte altre, come Itake (1989) non può non ricondurre alla figura del navigatore per antonomasia Odisseo. La mitologia dei De Chirico e dei Savinio prosegue nella storia di Panayotidis. L'artista porta in mostra una significativa selezione di circa venti opere che registrano in modo inequivocabile, essendo l'esito di un linguaggio del presente innestato su un immaginario arcaico, senza facili concessioni allo Zeitgeist, la trasformazione di un Topos in Utopos di un Chronos in Uchronos. C'è un viaggio sognato, in ogni lavoro di Panayotidis, che inizia con la macchina fotografica in esterni per arrivare poi a luoghi reinventati dalla sua percezione in atelier. Dando spazio alla pratica del dépaysement, l'artista fa scorrere il fiume Aare di Berna tra le pietre della sua amata Serifos, fa esalare nei vapori del sole greco i ghiacciai azzurri dell'Overland bernese.  
**LOGGIA DEGLI ABATI,**  
 mar\_dom dalle 9.00 alle 21.00,  
 Ingresso: libero, catalogo Electa con introduzione di Bruno Corà, a cura di Viana Conti, 010/5574004

**Genova**

dal 7/03/2003 al 7/04/2003

**Sancho Silva**

Non penso che il mio lavoro si sviluppi secondo un progetto filosofico preciso e determinato. Non è guidato da stretti principi metodologici. Penso che operi secondo una sua propria logica, e parlando concettualmente, i suoi movimenti sono piuttosto inespugnabili. Ciò che accade, una volta che guardo a posteriori il mio lavoro, è che provo ad adattarlo su uno schema concettuale. Lentamente questo schema concettuale guadagna terreno e inizia a prendere una direzione specifica che non è necessariamente parallela a quella del mio lavoro. Ciò che voglio dire è che esiste sempre una tensione tra il lavoro e lo schema concettuale che lo racchiude. Sicuramente lo schema concettuale influenzerà puntualmente la traiettoria del lavoro, ma non la guiderà. Detto ciò posso affermare di avere un grande interesse per la storia dello spazio, come sono cambiati i suoi limiti più remoti e la sua forma globale, com'è stato trattato dalla filosofia e dalla scienza, com'è stato articolato, categorizzato, costruito e rappresentato nel tempo, nella storia. Penso che ci aiuti a capire che cosa sia il concetto di spazio oggi, il modo in cui si estende, agisce e forma il mondo.  
**PINKSUMMER**  
 Via Lomellini 2/3  
 info@pinksummer.com  
 web site: www.pinksummer.com  
 2543762  
 inaugurazione ore 18,30

**Genova**

dall' 1/03/2003 al 31/03/2003

**Ultrapop**

Su questa strada operano felicemente da qualche anno, con sempre maggiore puntualità e nitore, i quattro artisti che vanno noti sotto il nome collettivo di Ultrapop. Dario Arcidiacono (Catania 1967), Giordano Curreri (Genova 1967), Antonio Sorrentino (Catania 1969), Sandra Virlinzi (Catania 1973) si conoscono a Milano, città dove tuttora vivono e lavorano, nei campi della comunicazione visiva e pubblicitaria, e intrecciano le loro strade creative a partire dal 1995.  
**ARCHIVIO CATERINA GUALCO,**  
 Via Nino Bixio 2/6s  
 010541250  
 lun\_ven 15.30 - 19.30, sab\_dom su appuntamento  
 inaugurazione ore 18.30

**Genova**

dal 15/02/2003 al 30/03/2003

**Vedovamazzei This can't be love**

Grandi esploratori dell'ordinario, classificatori random di microeventi, di pratiche quotidiane e di epifanie naturali, i due Vedovamazzei (Stella Scala e Simeone Crispino) fanno di ogni occasione espositiva un evento performativo, una sorta di artaudiano "teatro della crudeltà", in cui qualcosa è già accaduto o è sul punto di accadere. Anche se tutto rimane, come sempre nel loro lavoro, rigorosamente tangibile, oggettuale.  
**ARTRA,**  
 Palazzo Ducale, Piazza Mateotti 28, 010 5955822,  
 artragenova@virgilio.it, mar\_sab 15\_19, a cura di Marco Scotini

**Bergamo**

dall' 8/03/2003 al 12/04/2003

**Antonio De Santis**

De Santis rappresenta una delle nuove espressioni dell'arte contemporanea. Una espressione nata e trasformata in lunghi anni di lavoro e di ricerca

con un itinerario espositivo che lo ha visto presente in quasi tutta Europa. Al di là dell'ottica espressiva questo artista si impone per quella volontà di ricerca e di presenza nel mondo dell'arte che lo indicano come uno degli autori di maggior interesse e spicco nell'ambito della nuova generazione pittorica non solo italiana  
**SHOW ROOM ARCHITETTURE E SISTEMI-** via Treccourt,3, 035 255977- www.poggen-pohl-bergamo.com, lun\_sab 9,30-12/15,30-19www.ominiartis.bbk.org

**Bergamo**

dal 18/12/2002 al 23/03/2003

**Arte Abstracto Sudamericano**

Il sogno verso l'europa dall'america latina da fontana a maldonado  
**GAMEC**  
 via san tommaso 53  
 inaug ore 18  
 mart\_dom 10\_19, giov fino alle 22, €3

**Bergamo**

dall' 8/02/2003 al 31/03/2003

**Roberto Cuoghi foolish things**

Personale dell'artista emergente  
**GAMEC - ELDORADO**  
 via san tommaso 53  
 035399528  
 www.gamec.it  
 info@gamec.it  
 inaug ore 17, mart\_dom 10\_19

**Brescia**

dall' 1/03/2003 al 29/06/2003

**Brixia. Brescia Romana**

Le Domus, i loro raffinati mosaici e gli affreschi parietali, costituiranno uno dei fulcri del percorso espositivo "Brescia Romana. Le domus dell'Ortaglia" che presenterà le testimonianze di Brixia, città tra le più importanti dell'Impero.  
**MUSEO DI SANTA GIULIA**  
 800.762.811  
 www.domusortaglia.it  
 Catalogo Skira  
 a cura di Fili Rossi  
 Clara Stella, Francesca Morandini

**Brescia**

dall' 8/03/2003 al 10/05/2003

**Carlo De Meo - Vento sotto, cielo sopra**

Già nel titolo De Meo evidenzia, senza nominarla, una fascia intermedia tra due mondi. Un luogo tra un sotto e un sopra, tra ragione e passione dove produrre, in un'ibridazione che forzi il linguaggio in modalità paradossali, una realtà di per sé vera ed indipendente.  
**FABIOPARISARTGALLERY**  
 Via Alessandro Monti 13  
 0303756139  
 fabio.paris@tin.it  
 http://fabioparisartgallery.com  
 lun\_sab 15-19, dom su appuntamento,  
 inaugurazione ore 18

**Brescia**

dall' 11/04/2003 al 10/05/2003

**fabrizio garghetti l'ultima cena di andy warhol**

Un lavoro con un'aura di spiritualità quasi immateriale quello di Warhol al Palazzo delle Stelline; una sequenza d'immagini straordinarie quelle di Fabrizio Garghetti sempre lì, al Palazzo delle Stelline. Era il 1987 e s'inaugurava la mostra del maggiore esponente della Pop Art americana sull'ultima cena di Leonardo.

Fotografie che hanno fissato impressioni e performance di momenti nei quali la folla, come disse Restany, "si accalava per vedere Warhol ma non l'opera di Warhol". Fabrizio Garghetti, uomo di mestiere, ha catturato ed indagato la verità ultima di un artista che con quell'opera, coscientemente o meno, aveva espresso il desiderio di recuperare un grande messaggio spirituale.

ASSOCIAZIONE CULTURALE AREA

via ugo foscolo, 34/36  
3393739422 fax. 0302400509  
www.artearea.it  
info@artearea.it  
mar\_sab 15.30-19.30  
inaugurazione Ore 21

## Brescia

dall' 1/02/2003 al 23/03/2003

### Manfred Pernice/Sean Snyder

Il secondo appuntamento con la serie QU., presenta una collaborazione tra l'artista tedesco Manfred Pernice e l'americano, ma da tempo residente in Germania, Sean Snyder. Seppur con modalità ed esiti formali assolutamente diversi, sia Pernice che Snyder conducono da anni un'indagine sulle



strutture linguistiche che caratterizzano i paesaggi urbanistici della modernità e della contemporaneità. La loro ricerca si concentra in particolar modo sugli aspetti più banali, popolari e standardizzati dei linguaggi architettonici, spesso sottoprodotti e derivazioni dell'utopia modernista di funzionalità e progresso, e sul loro rapporto con la quotidianità e i vissuti personali. Attraverso un approccio anche narrativo e/o documentarista, che combina fonti diverse, Pernice e Snyder indagano le strutture di potere e le dinamiche sociali che si celano dietro l'utilizzo di questi linguaggi.

GALLERIA MASSIMO MININI  
via Appollonio, 68  
030383034  
galleriaminini@numerica.it  
www.galleriaminini.it  
mar\_sab 15.30-19.30, inaugurazione ore 18

## Busto Arsizio

dall' 1/04/2003 al 19/04/2003

### Alfabeti per il nuovo millennio

La mostra è dedicata all'alfabeto, alle lettere, alle scritture del mondo alla calligrafia, ai segni cuneiformi e agli ideogrammi, propri di lingue lontane da quelle in uso nella società occidentale. Un percorso interattivo sulle diverse scritture dei popoli, destinato a bambini, ragazzi, educatori, classi, famiglie, nonché illustratori e grafici. FONDAZIONE BANDERA  
Via Andrea Costa, 29  
mart\_dom 10-12.30 / 15.30-19.30  
intero € 5.50 - ridotto € 3.50  
info@fondazionebanderaperarte.it  
0331.322.311

## Casalmaggiore

dall' 8/02/2003 al 15/05/2003

### Parmigianino e il

## Manierismo europeo: La pratica dell'alchimia

Nell'ambito di dette celebrazioni l'APIC, Associazione Promozione Iniziative Culturali di Cremona, intende presentare a Casalmaggiore una sezione della mostra dedicata agli ultimi mesi di vita dell'artista. In questo periodo, infatti, il Parmigianino si



sarebbe dedicato con grande passione all'alchimia, tanto da trascurare gli impegni presi per la decorazione della chiesa di Santa Maria della Steccata a Parma. La sua inadempienza fu perseguita e ne venne richiesta la carcerazione; Parmigianino riuscì tuttavia a fuggire e, lasciata Parma, si rifugiò, insieme a tre amici, a Casalmaggiore, dove morì dopo pochi mesi forse, come alcuni sostengono, vittima dei vapori nocivi prodotti dagli esperimenti alchemici.

CENTRO CULTURALE SANTA CHIARA

via Formis 1  
lun\_sab 9-19 - dom 10-19  
ingresso € 7,00  
037231222 - fax 0372461109

Prenotazioni online www.cremonamostre.it

## Como

dal 7/03/2003 al 30/03/2003

### Disegni di Luisa Albertini interpretati da Pietro Grigioni

Luisa Albertini è una figura importante della cultura comasca. Riservata e poco propensa a mettersi in mostra, ha sempre lavorato con grande intelligenza in ambito artistico ottenendo interessanti riscontri in Italia e all'estero. Ora, una serie di manifestazioni propone una riflessione complessiva sul suo lavoro, approfittando anche dell'uscita di una monografia a lei dedicata, curata da Giuliano Collina GALLERIA ROBERTA LIETTI  
via Diaz 3  
mar\_sab 10.30-12.00 / 15.30-19.00  
inaugurazione ore 19

## Como

dal 25/01/2003 al 13/03/2003

### Illiria: cento tavole di colore

La mostra "Illiria: cento tavole di colore" è caratterizzata da due percorsi paralleli: quello archeologico, curato dal direttore del Museo Archeologico di Arona, Paolo Lampugnani, e quello prettamente artistico, ideato dal pittore Antonello Ruggieri. Il progetto ambisce a mettere in evidenza i punti di contatto tra due mondi solo apparentemente distinti: l'archeologia e l'arte. MUSEO ARCHEOLOGICO PAOLO

GIOVIO Piazza Medaglie d'Oro 1, mar\_sab 9.30 /12.30 - 14 /18, dom. 10/13, ingresso euro 2,50  
Inaugurazione ore 17,30

## Como

dal 7/03/2003 al 30/03/2003

### Luisa Albertini Opere in corso

Luisa Albertini è una figura importante della cultura comasca. Riservata e poco propensa a mettersi in mostra, ha sempre lavorato con grande intelligenza in ambito artistico ottenendo interessanti riscontri in Italia e all'estero. Ora, una serie di manifestazioni propone una riflessione complessiva sul suo lavoro, approfittando anche dell'uscita di una monografia a lei dedicata, curata da Giuliano Collina S. PIETRO IN ATRIO, Via Odescalchi, mar\_ven 16.00-19.00, sab\_dom 10.00-13.00 / 15.00-19.00, inaugurazione ore 18

## Cremona

dal 22/02/2003 al 27/03/2003

### Francesco Messina nella Collezione Gradellini e altre opere

In oltre settanta anni di attività, Francesco Messina si è affermato come uno dei più grandi e rinomati artisti italiani aggiudicandosi numerosi premi e riconoscimenti internazionali. Le sue opere sono presenti nei più importanti musei del mondo.

PALAZZO TRECCHI,  
0372 460008, www.cremonamostre.it  
mar\_sab 9-19, dom 10-19, ingresso 5 euro

## Cremona

dal 15/02/2003 al 4/05/2003

### Picasso, Miró, Dalí e la pittura catalana del primo Novecento

Sulla scia di quella tradizione ormai consolidata che da una decina d'anni ha portato Cremona e il suo territorio agli onori della cronaca culturale internazionale, la città del Torrazzo torna a candidarsi a "piccola" capitale delle belle arti grazie anche a questo allestimento davvero importante e di grande interesse artistico e scientifico. MUSEO CIVICO ALA PONZONE  
www.cremonamostre.it  
0372 31222

## Gambara

dal 16/03/2003 al 30/03/2003

### Enrico Pedercini

Vi sono percorsi nella nostra vita che lasciano impronte indelebili. Grande ed invidiabile è la forza di colui che riesce a tradurre un sogno o il ricordo di un'immagine in un segno tangibile e a noi comprensibile. Così l'opera di Enrico diventa uno strumento prezioso di conoscenza e ci aiuta con discrezione a penetrare nei suoi viaggi eterni, densi delle emozioni che solo un artista non può contenere. PALAZZO LORENZETTI  
0309528032  
a cura di Monica Artusi  
sab\_dom 15-19, inaugurazione ore 10.30

## Gonzaga

dal 9/02/2003 al 13/03/2003

### Andrej Tarkovskij

La mostra di fotografie di Andrej Tarkovskij presenta in prima sia nazionale che internazionale una selezione di 60 polaroid scattate dal grande regista russo in un momento decisivo del

suo itinerario artistico ed esistenziale tra l'ultimo periodo della sua residenza in Russia e i primi anni della sua permanenza definitiva in Italia. Queste inedite fotografie hanno il carattere di una sorta di diario visivo che fissa figure, cose e luoghi familiari e quotidiani nelle condizioni di una luce naturale che diventa anche segno rivelatore di un'esperienza affettiva e interiore che va oltre la semplice cronaca autobiografica. Uno sguardo, quello delle foto del grande regista che si trova anche nella sua filmografia non tanto per una diretta corrispondenza di temi, di soggetti, di motivi, ma per quell'atteggiamento di fondo di profonda coscienza etica e religiosa che tende a proiettare il particolare ed il contingente nell'orizzonte più universale di una riflessione sull'uomo e sul senso della sua esistenza e del suo destino, così come lo si scopre ancora nei suoi diari di recente pubblicazione. La mostra ha il suo supporto fondamentale nel libro di recentissima edizione "Luce Istantanea" frutto di una rigorosa ricerca che attinge ad un archivio privato di foto di famiglia che Giovanni Chiaramonte con il figlio del regista Andrej A. Tarkovskij ha sapientemente recuperato all'attenzione critica curandone la selezione e corredandola di un personale testo critico, di un testo di Tonino Guerra e una scelta di scritti di Andrej Tarkovskij stesso. L'evento espositivo assieme alla rassegna dei suoi film che verrà proiettata nel periodo della mostra, è volto a delineare un profilo a tutto tondo della personalità e dell'arte del grande regista.

EX CONVENTO DI SANTA MARIA  
Via Fiera Millenaria  
ven 15 - 18,30, sab\_dom 10 - 12,30 / 15 - 19,30  
0376 58147  
inaugurazione ore 11, ingresso libero

## Legnano

dal 22/02/2003 al 30/03/2003

### André Kertész

PALAZZO LEONE DA PEREGO  
ufficio stampa Ultreya 025691460  
www.ultreya.it  
inaugurazione ore 17.30

## Lissone

dal 21/02/2003 al 20/03/2003

### Chiara Stevanella

GRASH, Via Monza 13  
http://web.tiscali.it/artekjara/eventi.html  
tutti i gg 21-24  
inaugurazione ore 20.00

## Lissone

dal 15/03/2003 all' 1/04/2003

### Luca Scarabelli - Passi sparsi

Luca Scarabelli con i suoi lavori indaga il rapporto dialettico tra le discipline della fotografia, della pittura e l'installazione. Muovendosi indifferentemente all'interno delle tre categorie, attraverso un uso meditato e riflessivo delle "cose", propone un percorso in cui la forma e il colore e la sperimentazione linguistica, sono gli strumenti privilegiati per uno sguardo oltre le apparenze del quotidiano. AMSTE ARTE CONTEMPORANEA  
mar\_sab 15,30/19,00  
3356318387 3404637883,  
info@amste.it  
www.amste.it  
inaugurazione ore 18.00

## Mantova

dal 15/02/2003 al 21/03/2003

### Nel disegno

La mostra "Nel Disegno. La mano

veggente" fa il punto su un lungo percorso dedicato dai curatori (l'artista Marco Pellizzola e il critico Valeria Tassinari) all'esplorazione del territorio del disegno, un ambito tecnico e concettuale nel quale gli artisti contemporanei operano seguendo poetiche e ricerche molto differenti, ma senza perdere punti di contatto e continuità con la tradizione, e con la primaria funzione del segno, inteso come gesto istintivo per cercare di dare visibilità all'invisibile.

GALLERIA CORRAINI

Via Madonna della Vittoria, 5  
0376322753

mar\_sab 10.00-12.30 / 15.30-19.30

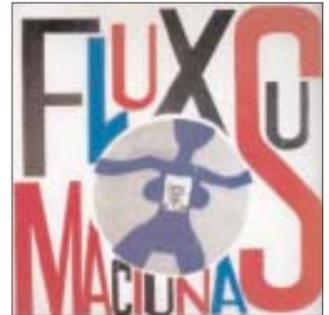
a cura di Valeria Tassinari e Marco Pellizzola

## Milano

dal 6/02/2003 al 30/03/2003

### Al Hansen - life is fluxus

La mostra si struttura su vari livelli. Una ricca selezione di opere: dai



famosi collages con carte di cioccolato Harshey dei primi anni '60, alle celebri veneri Venus composte con i materiali più differenti - cicche di sigarette, cartoni, corde, pellicole, latine, oggetti vari (tutto ciò che rimaneva dalle performance) - ideate a partire dagli anni '70 fino alla sua precoce scomparsa nel 1995, alle ultime icone in stile fumettistico, dedicate ai grandi amici delle avanguardie di quegli anni. Completano l'esposizione materiali fotografici d'archivio e una serie di registrazioni video di performance dell'autore.

LATTUADA STUDIO

Via dell'Annunziata n.31  
mar/sab 11.00-13.00-16.00/19.30  
inaugurazione ore 19

## Milano

dal 6/03/2003 al 30/04/2003

### Andrea Mastrovito - Fear Of The Dark

Chi ha paura del lupo cattivo? Il ritorno di disneyana memoria potrebbe fare da colonna sonora alla mostra che Andrea Mastrovito sta approntando a The Flat... Ma Andrea invece, adora l'Heavy Metal ! THE FLAT - MASSIMO CARASI ARTE CONTEMPORANEA  
Via Vaina 2, 02 58313809  
www.carasi.it  
carasi-massimo@libero.it  
mar\_ven 15.30 - 19.30  
catalogo con testo di Luca Beatrice  
inaugurazione ore 18.30

## Milano

dal 21/01/2003 al 23/03/2003

### Angelo Filomeno

Si presenta per la sua prima personale italiana con otto grandi opere costruite con straordinari, preziosi e complessi ricami (realizzati con macchina da cucire Singer in fili di seta) che si dipanano su shantung indiani, evidenziando una affabulante fantasia formale unitamente a una sicura tecnica appresa da bambino al fianco della madre sarta. La serie delle quattro sta-

gioni è un omaggio alla memoria del ritmo di un tempo quasi scomparso e contemporaneamente ai colori e alle atmosfere del Mediterraneo: una striscia di paesaggio dalle dolci sinuosità e punteggiato di ulivi è sovrastata da un vasto cielo dove, in primavera, svolazzano in rilievo serpentelli argentei, ma che in inverno si tinge di lilla e i fiocchi di neve sono cristalli Swarovsky. In estate la terra e il cielo sono arsi da arancioni roventi, che in autunno si trasformano in colori malinconici dove prendono forma delicate nuvole. Le altre opere, sonuose o minimali, oniriche o sensuali, fondono la preziosità e la raffinatezza della tecnica con una ricerca immaginifica e simbolica nella quale la dialettica fra vita e morte è costantemente presente. Il lavoro di Filomeno, presentato per la prima volta nell'ambito di OFFICINA AMERICA, curata lo scorso anno da Renato Barilli, si inserisce in un filone di ricerca interessato all'elemento artigianale legato alla creazione artistica, con una particolare attenzione per il ricamo, il tessuto e il cucito; in ambito questo che nell'ultimo decennio ha riscontrato un'ampia adesione, tanto che nel prossimo mese di maggio gli verrà dedicata una importante esposizione internazionale al MART di Rovereto, presentando anche due opere del nostro artista CLAUDIA GIAN FERRARI  
via dei fiori oscuri 3  
inaug. ore 18.30  
gferrari@tin.it  
026598098  
catalogo charta  
mart\_sab 14\_19.30

**Milano**

dal 20/02/2003 al 10/03/2003

**Arte del deserto**

STUDIO ARMIDALLEVI  
C.so Monforte, 39  
02.76018441  
lun\_ven 14-18  
a cura di Armida Allevi, inaugurazione ore 18

**Milano**

dall' 11/02/2003 al 29/03/2003

**Bart Domburg**

I dipinti di Bart Domburg raffigurano immagini di luoghi specifici che hanno un proprio significato storico, religioso o personale. Non è possibile osservarli come se fossero semplicemente paesaggi o vedute, nel guardarli abbiamo la netta sensazione che lì, in un certo momento, qualcosa è accaduto, che non stiamo semplicemente osservando un luogo ma ciò che è accaduto proprio in quel luogo.  
PAOLO CURTI ANNAMARIA GAMBUIZZI  
via pontaccio 19  
0286998170  
info@paolocurti.com  
www.paolocurti.com  
mar\_sab 11 - 19  
inaugurazione ore 18

**Milano**

dal 19/02/2003 al 5/04/2003

**Before and After Science**

Il nutrito panorama di artisti presenti propone un confronto dell'astrazione emersa nelle ultime due decadi e vuole tracciare una linea di continuità alla luce dei nuovi sviluppi artistici.  
MARELLA ARTE CONTEMPORANEA  
Via Lepontina 8  
mar\_sab 12-20  
0269311460 Fax 0260730280  
http://www.marellart.com,  
info@marellart.com

inaugurazione ore 18

**Milano**

dal 3/10/2002 al 6/04/2003

**Brera mai vista - Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia: la raccolta di studi di Francesco Londonio**

Le opere (otto studi di Francesco Londonio, rappresentanti paesaggi bucolici, pastori e contadini delle campagne lombarde della seconda metà del Settecento) saranno illustrate da Simonetta Coppa e Maria Cristina Geddo, autrici del catalogo Electa



PINACOTECA DI BRERA  
sala XXXIV  
inauguraz. ore 17, 02/21563433

**Milano**

dal 28/02/2003 al 29/03/2003

**Celebritation - Rankin**

mostra fotografica  
ARMANI  
via manzoni 31  
inaugurazione ore 20  
0242318484  
in collaborazione con grazia neri,  
www.armani-viamanzoni31.com  
orario di negozio

**Milano**

dal 7/05/2003 al 30/07/2003

**Chagall - Fiaba e destino**

La mostra documenta la cosiddetta "Trilogia" di Marc Chagall, composta dalle acquaforti che esegue fra il 1924 e il 1939 per Le anime morte di Gogol, Le Favole di La Fontaine e La Bibbia.  
PALAZZO DELLE STELLINE  
Sala del Collezionista, corso Magenta, 61  
ingresso libero  
lun\_sab 10,00-19,00  
a cura di Elena Pontiggia  
catalogo edizione Medusa  
Ufficio Stampa: Chiara & Associati  
Luca Siani 026671.5128  
luca.siani@chiara-associati.it

**Milano**

dal 27/02/2003 al 18/05/2003

**Chen Zhen**

La mostra consiste in un nucleo di opere di proprietà della vedova dell'artista e in una serie di lavori provenienti da collezioni private italiane e straniere. In particolare saranno esposte alcune grandi installazioni ricche di fascino realizzate fra il 1997 e il 2000 con tavoli, sedie, candele colorate.  
PAC  
Via Palestro 12  
0276009085  
segreteria@pac-milano.org  
mar dom 9-19  
ingresso 5.20 euro  
a cura di Jean-Hubert Martin

**Milano**

dal 13/03/2003 al 3/05/2003

**Christiane Löhr**

Presente presso la Galleria Salvatore + Caroline Ala con una personale nel 1999, alla 49° Biennale di Venezia,

curata da Harald Szeemann nel 2001 e invitata nel 2002 per un Artist's Residency Program all'Headlands Center for the Arts, San Francisco (USA), Christiane Löhr propone, in questa occasione, una serie di nuovi lavori appositamente realizzati per questa mostra.  
GALLERIA SALVATORE +CAROLINE ALA  
Via Monte di Pietà 1  
028900901  
galleria.ala@iol.it  
mar\_sab 10-19  
inaugurazione ore 18

**Milano**

dal 6/03/2003 al 5/04/2003

**Città**

Il tema di questa mostra è la città, vista attraverso gli occhi di alcuni artisti contemporanei, italiani e stranieri, che dedicano gran parte delle loro opere al paesaggio urbano. Motivo ricorrente nella storia dell'arte le vie cittadine sono state raffigurate dai punti di vista più differenti, con lo scopo di esaltarne il carattere vitale e mondano o denunciarne la freddezza e mostruosità; città ritratte dal vero o meri paesaggi dell'anima, privati dell'umana presenza che rivestono un carattere quasi sacrale.  
STUDIO FORNI  
Via Fatebenefratelli, 13  
02/29060126 Fax 02/63610498  
forni.mi@iol.it  
mar\_sab 10/13 - 16/19,30  
inaugurazione ore 18.00

**Milano**

dal 4/03/2003 al 3/05/2003

**Claudia Cardinale - Alberto Moravia. Dialogo e fotografie**

Fotografie di: Blanche Cardinale, Federico Garolla, Chiara Samugheo, Pierluigi Praturlon, Tazio Secchiaroli  
PHOTOLOGY  
Via della Moscova 25  
mer\_sab 11,00-19  
02-6595285 - FAX. 02-654284  
photology@photology.com  
www.photology.com  
inaugurazione ore 18  
a cura di Davide Faccioli

**Milano**

dal 17/01/2003 al 16/03/2003

**Dislocation Ingrandimenti da un interno Paolo Rosselli**

Queste fotografie riguardano quel mondo quotidiano che è alquanto discostato dai segni abituali dell'attualità. Ci sono arrivato quasi per caso, alcuni anni fa, attirato dalle composizioni del tutto fortunate in cui mi imbattevo girando tra le mura di casa. Il disegno di un figlio appoggiato tra due quadri; un libro di scuola sottolineato con colori vivaci. Il riflesso della televisione sulla finestra; le pagine scritte, gli schizzi appoggiati su un ripiano insieme a delle fotografie. Questa raccolta di immagini procedeva nella calma di uno spazio lasciato momentaneamente vuoto o mentre i naturali abitanti erano distratti o occupati in altre faccende. Tutto si verificava senza una preoccupazione precisa, se non quella di cogliere nella confusione delle abitazioni che frequentavo qualcosa di affascinante o di vagamente artistico. La casa è una dimensione che si lascia analizzare docilmente; o quasi: è famigliare, ma lo è stranamente. È composta e trascurata allo stesso tempo; seducente a prima vista, a volte

assume un aspetto piuttosto spettrale nella fotografia. Che si tratti di una fotografia preparata o semplicemente trovata, che sia fatta in casa o in altra città, paese, continente, in ogni immagine si ripropone un condensato di spazio e di oggetti che rimanda a qualcosa già esplorato. È inevitabile: la memoria è un congegno molto potente che spinge a ritrovare ovunque la medesima rappresentazione.  
FNAC MILANO  
via Torino ang. via della Palla  
lun-sab 9.00-20.00  
dom 10.00-20.00  
valeria.moreschi@it.fnac.com  
0272082213  
inaugurazione ore 18

**Milano**

fino al 16/03/2003

**Due collezionisti alla scoperta dell'Italia. Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André di Parigi**

La mostra è il risultato di una ricerca di storia dell'arte e del collezionismo: attraverso un dialogo serrato tra opere del Museo Poldi Pezzoli e del Musée Jacquemart-André si darà conto di un caso di eccezionale fortuna dell'arte italiana del Rinascimento nel secondo Ottocento e dell'importanza del modello collezionistico e di allestimento creato da Gian Giacomo Poldi Pezzoli. Nella fondazione del loro museo, Édouard-François André e Nélie Jacquemart fecero riferimento anche alla casa-museo milanese e alle scelte collezionistiche di Gian Giacomo. Viaggiatori appassionati, erano soliti trascorrere ogni anno alcuni mesi in Italia, dove acquistavano straordinari capolavori dei più importanti artisti italiani del XIV e XV secolo. La selezione delle opere esposte propone, tra dipinti e sculture, un'inedita serie di capolavori del museo parigino di sicuro interesse, sia per il grande pubblico, che per gli addetti ai lavori. Verranno presentate opere di Andrea Mantegna, Carlo Crivelli, Giovan Battista Cima da Conegliano, Gian Lorenzo Bernini, artisti presenti anche nelle collezioni Poldi Pezzoli.



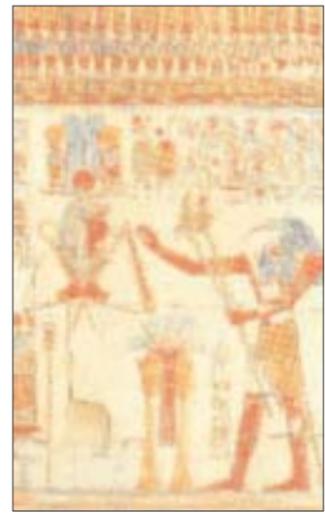
MUSEO POLDI PEZZOLI  
via manzoni 12  
www.museopoldipezzoli.it  
mar\_dom 10-18, ingresso € 6  
ridotto 4, Ufficio Stampa  
doranzo@museopoldipezzoli.org,  
02.45473805/06

**Milano**

fino al 15/03/2003

**Egitto - Dalle Piramidi ad Alessandro Magno**

Attraverso un suggestivo allestimento viene ricreato il fascino di una cultura millenaria che ha sempre impressionato l'immaginario collettivo. Tutta la magia dell'antico Egitto. Tra vetusti



volumi, eccellenti pezzi archeologici ed oggetti domestici...  
BIBLIOTECA DI VIA DEL SENATO

**Milano**

dal 12/03/2003 all' 8/04/2003

**Federico Pietrella**

Durante le due settimane che precedono l'inaugurazione, la Galleria sarà comunque aperta al pubblico mentre Pietrella starà realizzando il suo lavoro che coinvolgerà l'intero spazio espositivo. La mostra si prefigura come un ulteriore passo nella ricerca estetica, una sorta di ideale continuazione di quanto già realizzato nella mostra Assab One a Milano, presso la Fondazione Adriano Olivetti di Roma e la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino; l'artista proseguirà infatti nella tautologica documentazione del proprio lavoro e del tempo ad essa dedicato, come dell'appropriazione dello spazio temporaneamente abitato.  
STUDIO D'ARTE CANNAVIELLO  
Via A. Stoppani 15  
cannaviello@interfree.it  
02-20240428 - fax 02-20404645  
mar\_sab 10.30 - 19.30  
inaugurazione ore 18

**Milano**

dal 7/03/2003 al 5/04/2003

**Francine Mury - Hortus Rerum II**

I recenti cicli di opere su carta di Francine Mury, realizzati tra il 2001 e il 2002, sono dedicati al tema dell'origine della forma ed ispirati allo Yantra indiano. Essi si iscrivono in una ricerca avviata negli anni Ottanta.  
AAM  
Via Castelfidardo 9  
0229012105, mar\_sab 15-19  
inaugurazione ore 18  
Ufficio stampa uessearte  
031269393  
info@uessearte.it

**Milano**

dal 10/03/2003 al 28/03/2003

**Franco Bogge - Donne**

La grafica di Franco Bogge è una parte importante della sua attività d'artista, ma non è tutta la sua arte. In questo primo incontro, nella casa d'arte di via Pelizza da Volpedo, vengono presentate opere che coprono un arco di tempo tra il 1962 e il 1968; periodo che ha significato, per l'allora ventenne Bogge, un profondo lavoro su se stesso, delle proprie possibilità tecniche ed espressive. Da queste opere emerge un severo confronto con il vero, dal quale scaturisce sia l'aspetto realistico che quello irrealistico e visionario della sua pittura.  
OPEN ART HOUSE  
via pelizza da volpedo,53

0236568688,3385093563  
monica\_cremaschi@yahoo.it  
tutti i gg 15.00-19.00  
inaugurazione 18.30

## Milano

dal 10/03/2003 al 15/03/2003

### Gianluigi di Napoli - trasformazioni

In occasione del Pitti Uomo 1990 la vetrina dello showroom fiorentino LUISA VIA ROMA viene trasformata per un giorno in un set fotografico. Nella prima parte della giornata tre modelle si alternano davanti all'obiettivo di Gianluigi di Napoli indossando gli abiti delle collezioni dello showroom e coinvolgendo i passanti per realizzare dei polaroid in cui mostrare la forza del contrasto tra la bellezza e la quotidianità. Nel pomeriggio le stesse modelle si presentano nude, ricoperte di un colore argenteo e vengono gradualmente trasformate da Leal Ruiz con l'aiuto di vari materiali tra cui carta, gomma e vaselina. Il concetto suggerito è quello inverso della normale trasformazione artistica: da una creatura perfetta, vestita di abiti bellissimi, indietro verso la materia. I polaroid, applicati sulla massa formata, assumono così il ruolo di frammenti di memoria e l'opera diventa una atemporale proposta di riflessione. SAPZIO ESPOSITIVO HOEPLI Via Hoepli, 5 0286487.208 grafica.fotografia@hoepli.it www.hoepli.it lun\_sab 10-19, inaugurazione ore 17,30

## Milano

dal 23/01/2003 al 30/03/2003

### Gianni Caravaggio - Tempo drogato

Leggerezza, spazialità, effervescenza. In bilico tra effetto ottico e sperimentazione certosina, le sculture di Caravaggio riflettono questa volta attorno al concetto di tempo. Iperrealismo e astrattezze. Drogate...



GALLERIA FRANCESCA KAUFMAN Via Dell'Orso 16 Orari: aperto da martedì a sabato dalle 15.30 alle 19.30 Per informazioni: tel. 02/72094331, fax 02/72096873

## Milano

dal 8/04/2003 al 30/04/2003

### Giu' la maschera" - 50 artisti per la pace

E' una esposizione, una riflessione collettiva, è una presa di posizione "doverosa" e di dissenso CONTRO le troppo facili e ipocrite certezze di ricorso alla guerra. Il nostro è un invito a NON fermarsi solo ad ascoltare, a NON accontentarsi delle reazioni emotive. E' un invito a ricercare più canali di comunicazione all'altezza della situazione e a riflettere sulla Pace come unica e assoluta alternativa possibile a questo scenario di guerra. E' una denuncia CONTRO l'indifferenza e la grezza ipocrisia di giochi di interessi strategici militari, di danaro. GALLERIA MAGENTA 52 C.so Magenta, 52

02/4816963  
info@magenta52.it  
www.magenta52.it  
mar\_sab 10.30-13.30/15-19.30, dom 15-19.30, ingresso libero, inaugurazione h.18

## Milano

dal 29/01/2003 al 22/03/2003

### Giuliana Cunéaz - Turbe Celesti

L'indagine sulle dinamiche di gruppo ha condotto l'artista a realizzare un video inedito sui punkabbestia che costituisce un contributo fondamentale per la comprensione di un fenomeno sociale ancora tutto da scoprire. "I punkabbestia con a fianco i loro cani fedeli vivono nel branco e riportano nella metropoli disumanizzata il senso arcaico dell'esistenza. E' come se, improvvisamente, questi angeli maledetti riportassero indietro l'orologio della storia invitandoci a riflettere sulla nostra esistenza e su ritmi di vita sempre più assurdi", spiega l'artista.



B&D STUDIO CONTEMPORANEA via Calvi 18/1, 0254122563 lun\_ven 10.00 - 19.30, sab 11,00 - 19,30 Ufficio Stampa Simona Pilla, B&D Studio Contemporanea simona@bnd.it inaugurazione ore 19,00

## Milano

dal 6/03/2003 al 12/04/2003

### Giuseppe Gabellone

Quattro fotografie di grande formato ritraggono altrettante sculture. I soggetti che l'artista ha scelto sono fiori. Gigli, narcisi e altri generi inventati, scolpiti in polistirene, un materiale sintetico industriale utilizzato dall'artista nel colore azzurro con cui esce dalla produzione.

STUDIO GUENZANI 10, V. Eustachi Bartolomeo dalle 15 alle 19.30 ch. lun inaug ore 19, 0229409251

## Milano

dal 5/03/2003 al 30/04/2003

### Granular Synthesis

Granular Synthesis è il nome scelto da Kurt Hentschläger e Ulf Langheinrich nel 1991, quando hanno iniziato a lavorare insieme. I due artisti creano installazioni multimediali composte da grandi proiezioni video di immagini e luci, completate da arrangiamenti sonori. L'esplorazione delle potenzialità dei software, è da sempre al centro della loro ricerca artistica. Lo stesso nome, Granular Synthesis, è la descrizione di una tecnica solitamente utilizzata per sintetizzare piccole campionature audio, che vengono poi assemblate digitalmente.

GALLERIA LIA RUMMA Via Solferino, 44 0229000101 liarumma@tin.it www.galleriarumma.it mar\_sab 11.00-13.00/15.30-19.30 inaugurazione ore 19:00

## Milano

dal 12/03/2003 al 30/04/2003

### Guys

Guys è il titolo della mostra che racco-

glie una serie di lavori del 2002/2003, tratti dal mondo giovanile, guys, appunto, una parola che ricorre spesso nel loro gergo. Il suo lavoro pittorico, proprio per questo guardare all'universo giovane, si contraddistingue per la freschezza dell'immagine e per una apparente semplicità, che pone la figura umana, ed in particolare quella adolescenziale, come soggetto privilegiato del quadro.

ANTONIO BATTAGLIA ARTE CONTEMPORANEA via Ciovasso, 5 02.8646.1244, galleria.battaglia@tiscali.it mar\_sab 15 -19, 30 inaugurazione ore 19 a cura di Alessandro Riva

## Milano

dal 11/02/2003 al 30/03/2003

### Helga Franza Drawingblog.net

Nipotina di Öyvind Fahlström più che della Bourgeois o della Messenger, Helga Franza è autrice di un immaginario morbido e brutale, fatto di pulsioni inconscie e di iconografie tipicamente pop che l'artista mette in scena attraverso le pratiche più diverse: dalle cuciture su stoffa al disegno, al web. Ogni opera di Helga Franza registra eventi traumatici o catastrofici (dal G8 genovese all'11 settembre newyorke) sotto forma di corpi vulnerabili e indifesi e i suoi disegni - dal tratto elementare e allucinato - sembrano usciti tanto dai comics-books o da certi album della Marvel quanto dalla nota collezione di grafismi di origine patologica dello psichiatra Hans Prinzhorn.

GALLERIA ARTRA mar\_sab 15.00-19.30 inaugurazione ore 18

## Milano

dal 27/03/2003 al 18/07/2003

### Herbert Hamak

La sua opera, a cavallo tra pittura e scultura, nasce dalla combinazione di forma, colore e luce. Cubi o parallelepipedi dall'aspetto assolutamente minimale: blocchi che aggettano dalle pareti o colonne che si sviluppano dal pavimento, sono il risultato di un metodo di lavoro che mette insieme le condizioni della sperimentazione scientifica e artistica. Così, se da una parte l'opera è la conclusione calcolata sulla base di una valida ipotesi iniziale, dall'altra la manipolazione artistica del materiale introduce l'incognita dell'imprevedibilità. STUDIO VISCONTI c.so monforte 23 02795251- 0276023238 studiovisconti@planet.it lun\_ven 11.30-19.30 inaugurazione 18.30

## Milano

dal 13/03/2003 al 12/04/2003

### I Guardiani della via Mala

Fabrizio Soldini, un giovane artista svizzero influenzato dalla cultura "on the road", le cui opere sono una contaminazione tra riferimenti "pop" (la fantascienza di Alien, la Black Music) e la pittura "seria" (Max Ernst e Wilfredo Lam).

FONDAZIONE MUDIMA A cura di Philippe Daverio inaugurazione 18.30 lun\_ven 10-12.30 / 16-19.30, sab 15 - 18.30 Ingresso libero 02/29409633 mudima@libero.it

## Milano

dall' 11/02/2003 all' 1/06/2003

### I musicisti visti da Gianni Maimeri

Si tratta di una bella e originale collezione privata di disegni del pittore Gianni Maimeri che, dopo essere stata esposta con successo in Italia e all'estero, torna ad essere visibile al grande pubblico milanese. Le opere esposte, realizzate a matita, carboncino, sanguigna e pastello bianco, fanno rivivere i più grandi esponenti delle vivaci stagioni musicali milanesi fra le due guerre, periodo d'oro in cui nelle sale della città si alternavano nomi oggi entrati nel mito: da Horowitz a Menuhin, da Rubinstein a Prokofiev, da Gieseking a Fisher, passando per i nostri Toscanini, Mascagni, Pizzetti, De Sabata, Casella e molti altri. FOYER DEL TEATRO DEL VERME via San Giovanni sul Muro, 2 mar\_dom 11-19 ingresso libero 0287905

Fondazione Maimeri 0290698229 monica.pinzoni@maimerispa.it inaugurazione ore 18.30

## Milano

dal 19/02/2003 al 5/05/2003

### Il novecento milanese Da Sironi ad Arturo Martini

Grande mostra sul gruppo Novecento, nato a Milano SPAZIO OBERDAN viale vittorio veneto 2 intero 6,2€ orari 10\_19.30, 0277406358 a cura di elena pontiggia, nicolella colombo, claudia gian ferrari, catalogo mazzotta

## Milano

dal 3/04/2003 al 16/04/2003

### La storia di Bryan

La fotografa venezuelana Teresa Carreño da anni approfondisce ricerche legate agli immigrati stranieri, credendo in una possibile convivenza costruttiva in una società multietnica; in questo suo ultimo progetto sempre sul tema dell'integrazione, l'autrice propone una possibilità in più: oltre a narrare attraverso le immagini, la fotografa interagisce con i suoi protagonisti, andando incontro ai loro problemi, coinvolgendo in varie forme anche la società civile.

GALLERIA GRAZIA NERI via Maroncelli 14 lun\_ven 10-13/14,30-18 sab 10-12.30/15-17 ingresso libero inaugurazione ore 18

## Milano

dal 28/02/2003 al 14/03/2003

### Legno

Gli oggetti, proprio come monili, armonizzano la casa e, secondo il Feng Shui, attivano l'energia dei cinque elementi in essa presenti: Legno, Fuoco, Terra, Metallo e Acqua. Movendo da tali premesse lo studio Feng Shui Consulting ha invitato quindici artisti ad interpretare il tema del "monile della casa" ispirato ad uno specifico elemento. Ad ogni singola opera verrà abbinato un progetto di architettura d'interni realizzato dallo studio FENG SHUI CONSULTING Via dei Piatti n.6 0286995374 info@fengshuiconsulting.it www.fengshuiconsulting.it

lun\_ven 9:30 - 17:30 inaugurazione ore 19.00

## Milano

dal 9/04/2003 al 14/04/2003

### Life's Commodities

Già vent'anni fa George J. Sowden e Nathalie Du Pasquier disegnavano tessuti e tappeti, credevano nella "superficie decorata" e la applicavano a mobili e oggetti (Memphis, Object for the Electronic Age, Progetto Decorazione). In occasione del Salone del Mobile Memphis srl ospiterà, presso la sua Galleria espositiva Post Design, Via della Moscova 27, Milano, "Life's commodities", una nuova collezione di tappeti disegnati da loro. Si tratta di sedici tappeti con vello in lana, trama e ordito in cotone, annodati a mano a 60/100 nodi, realizzati, secondo antiche culture e tradizioni tibetane, in Nepal a Katmandu. POST DESIGN, via della Moscova 27, Tel/Fax +39 026554731, postdesign@tiscalinet.it, web-site: www.memphis-milano.com, tutti i gg. 10-21, inaugurazione 19.00

## Milano

dall' 8/03/2003 al 5/04/2003

### Lino Tardia Viaggio con i Fenici

Le visioni di Tardia si riflettono in forma di tagli sull'epidermide della tela fino quasi ad incidere l'anima...il pennello sembra un dardo pronto a colpire il cuore del problema, la tela si offre quale teatro delle passioni e i colori non sono altro che quel vibrante collagene capace di consegnare identità al suo linguaggio figurativo... OPENART GALLERY via Argelati, 12 02.8393464 mar\_sab 15.30 - 19.30 ingresso libero, inaugurazione ore 17.00

## Milano

dal 18/03/2003 al 4/04/2003

### Lorenzo Scotto di Luzio interpreta Luigi Tenco

L'opera si articola su diversi piani e percorre linguaggi differenti: fotografia, musica, voce, incisione discografica, in un'operazione artistica corale che celebra il mito di Tenco a 36 anni dalla tragica scomparsa. Con la collaborazione del gruppo musicale Le loup garou e la produzione dell'etichetta partenopea Neapolitan Surfers, Lorenzo Scotto ha scelto, cantato e riarrangiato 10 tra le più belle canzoni di Tenco, registrando il tutto su un fedele Long Playing in vinile. ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA Via Solferino 44 02.29060171 www.colomboarte.com mar\_sab 16.00-19.30 inaugurazione ore 18.30

## Milano

dal 4/03/2003 al 29/03/2003

### Lost World

Gli artisti Fred Han Chang Liang, Jennifer Nuss, Kiki Smith, Tomas Vu-Daniel, con diversi percorsi nel mondo e diversi risultati, sono accomunati da una OEnatura ibrida' del loro lavoro che scava e attinge dall'immaginario misterioso e ambiguo della mente; il mondo del passato, presente e futuro, l'infanzia, il paradiso, il freddo mondo moderno e la travagliata storia contemporanea. Il loro non è uno sguardo sentimentale o "futuribile", costruisco-

no e mischiano con lucidità i loro ibridi e immaginari mondi. Li trovano, li inventano, li esplorano ma è bene puntualizzare che questi 'Lost Worlds' non sono da collocare in ambiti esoterici o 'superiori' ma piuttosto in tipologie che rispecchiano chiaramente precisi aspetti del mondo reale. O'ARTOTECA  
0266823357 fax 02 39313654  
o.artoteca@uovodicolombo.com  
mar\_sab 15.30-19.30  
inaugurazione 19.00 alle ore 20.00  
concerto di FUGU

**Milano**

fino al 5/04/2003

**Luciana Matalon**

Le opere presentate (grandi tecniche miste, disegni, carte, tavole e sculture) mostrano quell'ampio filone di ricerca che si è sviluppato ininterrottamente per oltre un ventennio, costituito dai Viaggi nella memoria, Scavi, Diari e Archeologie e ricostruiscono per intero l'originale itinerario di Luciana Matalon attraverso la scrittura, intesa come memoria, ma anche fondamento di un possibile paesaggio e di una possibile cosmogonia. Non a caso un nucleo compatto di opere è costituito da "omaggi" a Roberto Sanesi, il noto critico e poeta visivo, amico dell'artista.

FONDAZIONE LUCIANA MATA-LON

Foro Buonaparte 67

02878781

www.fondazionematalon.org

mar\_sab 10-13 e 14-19

ingresso libero

**Milano**

fino al 26/03/2003

**Luciano Merenghetti - paesaggi urbani / urban landscapes**

Quello di Luciano Merenghetti è un sogno, che spesso si trasforma in realtà: riuscire a ordinare lo spazio. I suoi dipinti di diverso soggetto presentano dei mondi in cui i colori e le forme si sposano perfettamente in una sorta di incastro di lontana matrice cubista. Pur essendo il suo un lavoro prettamente pittorico dove il colore si esprime in tutta la sua forza il legame con la fotografia è forte.

SPAZIO SANTABARBARA ARTE CONTEMPORANEA

Via Menabrea, 20

0269311087

www.spaziosantabarbara.net

spaziosantabarbara@libero.it

mar\_sab 11.00 alle 19.30

inaugurazione ore 18.30

A cura di Barbara Santabarbara

**Milano**

dal 25/02/2003 al 10/03/2003

**Maria Chiara Zarabini**

Leggere e concrete, fitte ed evanescenti scambiano il loro essere con l'aria circostante. Respiro. Le sculture di Maria Chiara Zarabini sembrano in procinto di respirare, di interagire, inglobare e poi schiudersi per non trattenere. Bianche e sinuose, rincorrono i pensieri in un labirinto di linee curve e vitali, rigide nella loro ossatura di fili di ferro, trasparenti nei lini o nelle impalpabili reti di metallo.

LO STUDIO D'ARS

via Sant'Agnes 12/8

0286450302 02860290

e-mail agency@dars.it

www.dars.it

tutti i giorni 17.00-19.00

naugurazione ore 18

**Milano**

dal 24/03/2003 al 28/04/2003

**Mario De Leo Alfabeti atemporal**

"Esplora la macchina informatica a partire dallo stereotipo visivo delle sue viscere, e la schematizza sino a farne una sorta di motivo decorativo, sul quale far aggettare altre forme di visione anch'essa stereotipa, ma terragna, legata a un sapere antico, radicale nel mondo." Flaminio Gualdoni

SPAZIO SANTABARBARA ARTE CONTEMPORANEA

Via Menabrea, 20

02 69311087

www.spaziosantabarbara.net

spaziosantabarbara@libero.it

mar\_sab 11.00 alle 19.30

inaugurazione ore 18.30

**Milano**

dal 27/02/2003 all' 11/05/2003

**Mario Nigro**

"L'ho chiamato "terremoto" - sempre con una linea sola - e veramente era un terremoto ideologico, in me, nella pittura. Un terremoto rispetto a tutto quello che avevo fatto. Perché, alla fine, questa linea così libera non ha più bisogno di costruzioni (anche di costruzioni che spariscono). E questa linea è nera, una cosa drastica... La mia pittura diventa introspettiva. Il terremoto si risolve con delle linee, ma spezzate. Questo periodo io lo chiamo della solitudine, perché mi trovo isolato, proprio, nel mondo. Poi, queste linee diventano come degli orizzonti. E infine vanno avanti come a puntini..."

STUDIO INVERNIZZI

Via D. Scarlatt 12

02 29402855

aarteinvernizzi@tin.it

www.aarteinvernizzi.com

lun\_ven 10-13/15-19

inaugurazione ore 19

**Milano**

dal 13/02/2003 al 15/03/2003

**Matteo Pugliese**

GALLERIA IL CASTELLO

V. Brera 16

mar\_sab 10 -13/15:30 -19

catalogo a cura di Maurizio Sciacaluga

inaugurazione ore 18:00

**Milano**

dal 20/02/2003 al 15/03/2003

**Maurizio Montagna**

La selezione di immagini che il fotografo milanese presenta a Spazio Aperto San Fedele, fa parte di una più ampia ricerca realizzata negli ultimi due anni.

San Fedele Arte

via hoepli 3a-b

02 86352233

s.fedelearte@libero.it

www.sanfedele.net

mar\_sab 15.30 alle 19.00 e su appuntamento

a cura di Giovanni Chiamomonte

inaugurazione ore 18

**Milano**

dal 26/02/2003 al 28/03/2003

**Mauro Ghiglione**

Lo slogan "Game open" deriva direttamente da un precedente lavoro dell'artista genovese dal titolo "Game over" mutuato a sua volta dai videogiochi o dal gioco elettronico, e più in generale è particolarmente significativa laddove il gioco termina prima del suo naturale svolgimento. Tende a sottolineare l'impossibilità/incapacità del giocatore di avere la meglio, attraverso volute regole umanamente impossibili da rispettare, di una qualsivoglia sfida. MARIA CILENA ARTE CONTEM-

PORANEA

Via Ariberto 17

028323521

cilenart@tin.it,

www.mariacilena.com

lun\_ven 15.30-19.30

Inaugurazione ore 18,30

Catalogo con testo di Angela Madesani

**Milano**

dal 18/02/2003 al 19/03/2003

**Michael Smith / Seth Price**

Il personaggio di Baby Ikki è nato ventisette anni fa ed è subito diventato uno dei protagonisti dell'universo artistico di Michael Smith. Le questioni sollevate da questo personaggio allo stesso tempo divertono e disturbano. Fare il bambino in un luogo deputato all'arte non è impossibile, anzi proprio lo spazio artistico autorizza i comportamenti più inconsueti e strani. Ma invitare lo spettatore a guardare un video di Baby Ikki che gioca presenta un campo di ambivalenze, da un lato si è portati a vedere queste fantasie come



patetiche o genuinamente tristi; dall'altro incoraggiano il riso e il ridicolo, toccando la banalità dell'estetica familiare, impossibile da inquadrare e aperta ad ogni reazione. Dalla recente collaborazione con Seth Price, giovane artista newyorkese, è nata la possibilità del passaggio dalla performance al film. La fusione delle problematiche estetiche dei due artisti si è concretizzata in un esperimento inedito in mostra in questa loro prima personale italiana: un'installazione che investiga alcune delle forme in cui l'infanzia è immaginata dagli adulti e si manifesta nella cultura popolare in spazi pubblici e privati, tra parchi giochi, siti web, video amatoriali e piccoli filmati domestici.

EMI FONTANA

via bligny

0258306855

mar\_sab 11-19

inaugurazione e performance ore 19

**Milano**

dal 13/03/2003 al 5/04/2003

**Mirko Baricchi**

Lo stile del pittore permane quello del colore puro. Il nero, i toni del brunito, il giallo oca o il grigioverde sono utilizzati su ampie distese, ma su un solo piano; è come se Baricchi non si accorgesse affatto dell'esistenza plastica delle cose. Lo spazio è pura superficie, quasi bruta. I corpi, qualora compaiano, sono fantasma primordiali e le distanze non si sovrappongono.

SILBERNAGL UNDERGALLERY

Via Borgospesso 4

mar\_sab 10.45-13/14.30-19

lun. 15-19, ingresso libero

inaugurazione ore 18

a cura di Francesca Giraudi

**Milano**

dal 20/02/2003 al 12/04/2003

**Monika Bravo**

L'artista, che già ci aveva accompagnati con la precedente mostra in una

straordinaria immersione all'interno di un acquario virtuale, torna a Milano per proporci i suoi ultimi lavori nei quali continua a rendere permeabile la membrana che divide il reale dall'illusorio



CIOCCA ARTE

via Del Lauro 8

02.86.46.31.67

mar\_sab 14.00 - 19.30

marco@rossanaciocca.it,

Inaugurazione ore 18.30

**Milano**

dall' 11/03/2003 al 3/05/2003

**Nevio Doz**

**Gente di tonnara**

Il progetto clicArt è giunto al secondo anno di attività. ClicArt è il risultato del felice incontro tra la nota agenzia fotografica Marka e la famosa azienda tessile Vincenzo Zucchi, le quali, grazie alla loro sensibilità verso la cultura e verso i giovani, hanno stabilito di mettere in mostra quattro volte l'anno, attraverso il progetto clicArt, il lavoro di fotografi emergenti, alla loro prima esposizione personale e con la dichiarata intenzione di una carriera nella fotografia d'arte da collezione

MUSEO ZUCCHI COLLECTION

Via U. Foscolo

4 c/o Zucchi Duomo

ingresso gratuito

lun 15.30-19.30

mar\_sab 10.30-19.30

02 439221

www.zucchicollection.org

www.marka.it

inaugurazione ore 18.30

**Milano**

dal 10/02/2003 al 29/03/2003

**Nic Hess**

Le installazioni site-specific di Nic Hess, paragonabili a dipinti-collage in 3D, prendono in prestito, contaminandoli, i segni del mondo contemporaneo. Il desiderio di possedere cose non è più dominante nel nuovo stile di vita, bensì è molto più importante essere parte di una rete che dia accesso a tutti i nostri desideri - questo sembra voler dire Nic Hess - e di conseguenza non ci curiamo più dell'originalità dei beni, né dei marchi e dei loghi ad essi legati. Con nastri adesivi, stampe plotter e altri materiali prodotti industrialmente come le vernici luminose, Nic Hess pone quindi i loghi di marche status-symbol, come Puma, Nike, Shell e Ferrari, in nuovi contesti estetici, privandoli del loro contenuto originale a favore di un nuovo valore decorativo. L'artista gioca così con i significati, crea nuove prospettive, mette in movimento elementi statici. Attraverso riferimenti simultanei a marche commerciali, alla storia dell'arte e alla cultura pop, l'iconografia di Nic Hess si dissolve in un'altra realtà.

VIAFARINI

via Farini 35

0266804473

www.viafarini.org

viafarini@viafarini.org

mar\_sab 15-19

inaugurazione ore 18

**Milano**

dall' 11/03/2003 al 5/04/2003

**Normanno Soscia Geometria del sognatore**

Le opere di Soscia richiedono una lettura particolare e del tutto originale di miti, metafore, realtà e surrealtà, misteri, riferiti alla vita, ai pensieri, ai sentimenti di una umanità ora tragicomica, ora ludica, ora grottesca, ora imperscrutabilmente oppressa da tecnocrazie telematiche e mercati globali. Immagini bizzarre, stratagemmi illusionistici, metafore di paesaggi interiori

GALLERIA MAGENTA 52

C.so Magenta, 52

02/4816963

info@magenta52.it

www.magenta52.it

mar\_sab 10.30-13.30/15-19.30

dom 15-19.30

ingresso libero

inaugurazione h.18

**Milano**

dal 18/03/2003 al 30/03/2003

**Omaggio a Giacomelli**

In una collettiva, i vincitori delle prime due edizioni e gli autori segnalati alla seconda edizione del Memorial Mario Giacomelli. Un premio nato nel 2001 in memoria del fotografo e artista Mario Giacomelli e che quest'anno, alla sua seconda edizione, ha sorpreso tutti per l'alta qualità dei lavori presentati e per la dimensione di internazionalità che in soli due anni è riuscito a raggiungere. In una mostra che intende essere un omaggio alla memoria del grande e amatissimo fotografo, saranno presentati il lavoro "DEMENTIA" di Vincent Delbrouck, vincitore nel 2002, estratti dai lavori degli autori segnalati in questa seconda edizione ed il lavoro "DI TE 2000" di Marco Anelli, vincitore nel 2001. In mostra opere di: Marco Anelli Vincent Berg Vincenzo Cottinelli Vincent Delbrouck Wolfgang Müller Alessandro Rizzi Klavdij Sluban Homer Sykes Gaël Turine

GRAZIA NERI

Via Maroncelli 14

lun\_ven 9-13/14.30-18, sab 10 - 12.30

/15 - 17

0262527238, fax 026597839

paola.riccardi@grazianeri.com

inaugurazione ore 18,30

**Milano**

dal 5/03/2003 al 4/04/2003

**Opere su carta**

Il Centro culturale Starter presenta opere su carta di 8 artisti di fama consolidata in Italia e all'estero, appartenenti alla generazione che si è formata negli anni '60/'70, nel periodo post - informale

STARTER ONLUS

via maroncelli 15/2

starteronlus@libero.it

025468321 - fax 025514914

lun\_ven 16.30 - 19.30

inaugurazione ore 18.30

**Milano**

dal 9/12/2002 al 12/04/2003

**Out of the blu - Picasso, Nicholson e oltre**

Una mostra diversa, questa volta, alla Galleria Blu. Oltre il consueto, potremmo dire. I visitatori, abituati ormai a trovarvi i grandi nomi dei maestri storici, si troveranno infatti confrontati anche con il presente e, perché no?, il futuro. Infatti la galleria vuole, con una mostra che pure allinea maestri europei del Novecento -



Kandinsky, Klee, Klein; Picasso, Braque, Balla; Schwitters, Nicholson, Delaunay, Francis; Giacometti, Vedova, Burri; Chadwick; - dar conto di una ricognizione compiuta sul contemporaneo, che porta a segnalare alcune figure di giovani artisti che hanno oramai consolidato una propria poetica.

GALLERIA BLU  
Via Senato 18  
lun\_ven 10.00-12.30/15.30-19.30, sab 15.30-19.30  
ufficio stampa 031269393  
uessearte@tin.it  
inaugurazione ore 21.00

### Milano

dal 12/02/2003 al 29/03/2003

#### Out of the red

"Out of the red", la mostra-evento dedicata all'arte contemporanea cinese e alle sue tendenze più innovative rappresenta un'occasione straordinaria per conoscere e scoprire, PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA, i 20 talenti emergenti che stanno diventando i protagonisti della scena artistica internazionale. L'esposizione, frutto di lunghe ed approfondite ricerche condotte dai curatori Primo Marella e Francesca Jordan, editore della prestigiosa rivista on line Chinese Contemporary Art, vuole proporre una meditazione sull'opera dei giovani artisti cinesi che stanno influenzando le direttrici fondamentali dell'arte di questo decennio.



SPAZIO CONSOLO  
Via dell'Aprica 12  
www.spazioconsolo.it  
lun\_sab 11.00-19.00  
02/680845  
chinapress@hotmail.com

### Milano

dal 25/02/2003 al 18/04/2003

#### Paola Di Bello - Rear Window

Paola Di Bello è interessata ad esplorare l'ambito della percezione: ciò che vediamo e come lo vediamo o, più spesso, ciò che non vediamo, perché ci sfugge o perché, adattandoci all'esistente, smettiamo di guardarlo. Tendiamo infatti a vivere distrattamente prestando poca attenzione ai fenomeni e agli oggetti più comuni. Eppure queste cose racchiudono sorprese, questioni, contraddizioni. ARTOPIA, via Iazzaro papi 2, 02 5460582, ritaurso@tiscalinet.it, mar\_sab 15.30-19.30, inaugurazione 18,30, a cura di gabi scardi

### Milano

dal 18/02/2003 al 30/03/2003

#### Peter Halley

Peter Halley reinterpreta l'analisi di Foucault sulle strutture geometriche degli edifici atte al controllo e all'esercizio del poter: nasce così una tra i più riconoscibili soggetti di Halley, un monocromo quadrato minimalista tagliato da linee verticali, ossia l'icona universalmente riconosciuta della finestra con le sbarre.



GALLERIA CARDI & CO  
Corso di Porta Nuova 38  
02 62690945  
info@galleriacardi.com  
www.galleriacardi.com  
mar\_sab 10.30 - 13.30 / 15.30 - 19.30  
Inaugurazione ore 19

### Milano

dal 30/01/2003 al 15/03/2003

#### Pierluigi Calignano

80.000 è un numero dalle implicazioni senza dubbio simboliche. Naturalmente per via di quell'8 che, com'è noto, simboleggia l'eterno movimento della spirale celeste ed è anche il simbolo dell'infinito. Nel simbolismo religioso l'8 è il numero della beatitudine e della completezza interiore, dell'equilibrio cosmico. Nella tradizione orientale ha un significato molto importante; otto sono le forme assunte da Shiva e otto le braccia di Vishnu. Anche nella tradizione cristiana ha un grande significato: infatti l'ottavo giorno è quello della Resurrezione, il simbolo della vita eterna, il giorno in cui si assisterà alla condanna degli empi e al trionfo dei giusti. Nella tradizione simbolica legata all'architettura, tutte le costruzioni basate sull'ottagono sono simbolo di rigenerazione spirituale; inoltre la sua forma è una mediazione tra il quadrato e il cerchio. Il buddismo parla degli 8 sentieri da percorrere per giungere all'illuminazione. Proprio 80.000 sono poi le dottrine che il Buddha insegnò per un periodo di cinquant'anni. Questo numero nelle scritture buddiste indica una quantità immensa, infinita. Un numero determinato che indica una quantità indeterminata. Un paradosso interessante.



ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA  
Via Solferino 44  
02.29060171  
www.colomboarte.com  
mar\_sab 16.00-19.30  
a cura di Raffaele Gavarro

### Milano

dal 6/03/2003 al 6/04/2003

#### Piero Roi

OZ MODA DESIGN  
Via De Cristoforis

### Milano

dal 20/03/2003 al 16/04/2003

#### Ritorno a Itaca

Artisti in mostra: Aronne Almasio, Rania Andon, Fabio Antonelli, Floriana Asperti, Vincenzo Astuto, Annalisa Aversa, Marco Baj, Daniela Barulli, Mauro Bayter, Samuele Belloni, Matteo Berra, Alex Bombardieri, Nadia Borgetti, Claudia Canavesi, Marco Carli, Marco Catti, Daniela Cavallo, Alessia Chiappino, Andrea H.Colombo, Marco Crepaldi, Miriam Cristiani, Mauro De Carli, Martina della Valle, Isabella Depanis, Angelo Di Dedda, Marco Disotto, Isabella Dovera, Alessandra Eramo, Simonetta Fachini, Giusy Fanella, Linda Fregni, Nadia Galbiati, Massimiliano Gatti, Elmar Giacommo, Alberto Gianfreda, Ilaria Grieco, Massimo Gurnari, Kazumi Kurihara, Sergio Lovati, Katerina Lukasova, Giovanni Manzoni Piazzalunga, Andrea Mariconti, Camilla Marinoni, Michele Mazzanti, Christian Merisio, Eliana Micheli, Fausto Migneco, Anna Pacchioni, Emanuele Pavarotti, Lorena Pedemonte Tarodo, Mario Piccaluga, Claudia Pozzoli, Roberto Presicci, Emanuele Resmini, Marica Rizzato, Gloria Ronchi, Franco Roncoroni, Carmine Sabbatella, Camilla Sala, Giulia Salvaneschi, Christian Schettino, Mattia Serra, Catalina Soler, Kazuto Takegami, Okada Tamami, Silvia Tamburrelli, Attilio Tono, Bruno Torturo, Aleksandra Turukalo, Francesca Vassallo, Giuseppe Veneziano, Ilde Vinciguerra, Margherita Zosi.  
San Fedele Arte  
via hoepli 3a-b  
02 86352233  
s.fedearte@libero.it  
www.sanfedele.net  
mar\_sab 15.30 alle 19.00 e su appuntamento a cura di Andrea Dall'Asta  
inaugurazione ore 18

### Milano

dal 21/11/2002 al 29/03/2003

#### Salvatore Fiume

In occasione dell'uscita del I volume del Catalogo Generale delle Opere di Salvatore Fiume, s'inaugura a Milano una mostra antologica del Maestro (1915-1997) con opere di grande rilievo, raramente esposte al pubblico, che ne testimoniano il lungo percorso artistico. Sette decenni di attività, dagli anni Trenta agli anni Novanta, rappresentati da circa quaranta opere tra disegni, olii, sculture, bozzetti, affreschi, graffiti, vasi e piatti policromi, dove i temi prediletti da Salvatore Fiume ricorrono con notevole varietà tecnica e stilistica. Dopo i primi ritratti degli anni Trenta - quello della madre, della moglie e un autoritratto - è nei disegni degli anni Quaranta (Lotta di guerrieri, 1946) che irrompono nella sua arte gli influssi metafisici destinati a trovare una forma compiuta nelle Isole di Statue (dette anche Città di Statue), con architetture concepite come enormi sculture antropomorfe  
GALLERIA ARTESANTERASMO  
via Cusani 8  
02877069  
artesanterasmo@tin.it  
mar\_sab 10.00-13.00 / 15.30-19.00  
inaugurazione ore 18.00

### Milano

dal 27/02/2003 al 12/04/2003

#### Salvo Perché il pesciolino rideva

Questa nuova mostra di Salvo è un evento per Milano. Vengono esposte circa quindici opere di cui dieci inedite e realizzate per l'occasione. In particolare Zonca & Zonca presenta una tela di grandissime dimensioni (cm 170x250), evento assai raro nel percorso di Salvo, una serie di quadri dedicati al tema del paesaggio, e un nuovo delizioso ritratto di Buddha, reintroduzione dell'antico elemento del volto umano che "qui e ora" ha assunto le sembianze divine. Più che mai, e fin dal titolo, è una mostra giocata sull'enigma, il mistero, la sfida.  
ZONCA&ZONCA  
Via Ciovasso 4  
0272003377  
info@zoncaezonca.com  
http://www.zoncaezonca.com  
mar\_sab 10:00 - 13:00 / 15.30 - 19.30  
a cura di: Luca Beatrice, catalogo disponibile in galleria, inaugurazione ore 18.30

### Milano

il 8/04/2003

#### serata: Elettrogenica

SALONE DEL MOBILE  
via ventura 15  
dalle ore 22  
per info 3289781241

### Milano

dal 27/02/2003 al 7/04/2003

#### The Globe

BRIAN CAMEO, USA SANDRINE GARCIN, F JOE TEARMAN, GB NICO REED, GB JEAN-LUC RONDY, CH MICHEL VOSZ, F GALICA  
piazza Bertarelli 4  
0286984083  
galleria.galica@tiscalinet.it  
lun\_ven 15,30-19,30  
inaugurazione ore 18

### Milano

fino al 15/03/2003

#### Thomas Struth Le Fotografie del Museo di Pergamo

Eterni monumenti dell'antichità e piccoli frammenti di contemporaneo s'incontrano. Antico e Moderno, Bellezza e Verità sono i confini continuamente mobili di un arte che ama i confronti grandiosi. Nella grande tradizione fotografica teutonica...



GALLERIA MONICA DE CARDENAS  
via Francesco Vigano 4  
0229010068  
monica@decardenas.com  
mar\_sab 15.00-19.00  
www.artnet.com/decardenas.html

### Milano

dal 17/03/2003 all'1/05/2003

#### Ugo Mulas a New York. Pop Art

### 1964-1965.

Da Lucio Fontana, visto di spalle, nell'atto di distruggere una delle sue tele, a Max Ernst in vaporetto, a Morandi, Mirò e Giacometti che sistemano una delle sue opere, o colto in sequenza, al momento dell'attribuzione del gran premio nel 1962, Mulas tratta l'arte come una festa e abbozza l'album di famiglia di una generazione rivelando non l'immagine di un nome, ma delle persone viventi. La sua grande forza consiste nel fare vedere l'uomo davanti all'artista, di restituirne la presenza e di incidere visualmente l'atto creatore come mostra il suo ritratto di Calder, a casa sua, in Tourraine, e a Roxbury, nel Connecticut. La gioia infantile di questo colosso della scultura, l'arte prediletta di Mulas, fa eco al suo ritratto filiforme e baffuto, tracciato davanti al suo piccolo circo da André Kertész nel 1929.  
FNAC MILANO  
via Torino ang. via della Palla, lun-sab 9.00-20.00, dom 10.00-20.00  
valeria.moreschi@it.fnac.com  
02 72082213  
inaugurazione ore 18

### Milano

dal 19/02/2003 al 25/03/2003

#### Valérie Mréjen

PALAZZO DELLE STELLINE  
corso magenta 63,  
www.ccf.interactif.it  
inaug ore 18  
024859191  
lun\_ven 10\_19, sab 15\_19  
in occasione dell'inaugurazione proiezione del film Chamonix

### Nave

dal 18/01/2003 al 12/04/2003

#### Marek Nester Piotrowski

Teoria e pratica nell'architettura fieristica  
GIUSEPPE RIVADOSSI OFFICINA,  
via monte conche 10b  
info@rivadosi.net  
0302532773  
9\_19/15\_19 ch. dom  
ingresso libero  
catalogo disponibile

### Seregno

fino al 20/03/2003

#### Salvatore Licata

Licata vanta nel campo dell'arte contemporanea un posto di indubbio prestigio non soltanto per la validità tecnica dei suoi lavori, ma soprattutto per l'originalità della sua espressione pittorica.  
S.A.3 ART GALLERY ARTE CONTEMPORANEA, Via Lambro, 2,  
www.sa3artgallery.com, 0362.325427 / 0362.231583, lun\_sab 16-19

### Seregno

dall'1/03/2003 al 20/03/2003

#### Sul filo del colore

La mostra documenta le attuali pratiche della pittura di "orientamento astratto" attraverso il confronto tra diversi modi di intendere il colore da parte delle nuove generazioni di pittori. Pensata come viaggio all'interno della pura sensibilità cromatica la rassegna propone esperienze sospese tra progettualità e soggettività del fare, tra pensiero analitico ed emozione espressiva, tra leggerezza della materia e primarietà del gesto creativo, tra memoria del paesaggio e visione dell'altrove. opere di: Raffaele Cioffi, Misia De Angelis, Alessandro Fieschi, Giovanna Fra, Graziano Negri, Rossella Rapetti, Felipe Senatore, Elena Strada  
GALLERIA CIVICA EZIO MARIA-

NI  
a cura di Claudio Cerritelli  
inaugurazione ore 17

**Varese**

dall' 8/02/2003 al 30/03/2003

**Rohn Meijer  
Loverboy**

Con LOVERBOY Rohn Meijer coglie sfumature in bianco e nero dell'India, dello Sri Lanka, della Thailandia, della Birmania o di uno qualsiasi dei luoghi da lui visitati, ci trasmette l'armonia dei sorrisi, il bagliore e il riflesso della gioventù fatta di donne e uomini e dei loro gesti quotidiani sia che corrono sotto la pioggia o che si riflettano come grappoli di fiori sulle rive di un lago. La poesia delle immagini e' sempre accompagnata da una sottile ironia, ancora piu' evidente negli scatti commerciali e nelle foto di nudi che dissacrano e nello stesso tempo magnificano il corpo umano.



SPAZIO OLTREFRONTIERA  
Via Cavallotti, 6,  
WWW.OLTREFRONTIERAVARESE.IT  
INFO@OLTREFRONTIERAVARESE.IT  
lun 16.00-20.00 mar\_sab 9.30-13.00 / 16.00-20.00  
Ingresso libero, inaugurazione ore 17.30

**Voghera**

dal 15/03/2003 al 16/03/2003

**Ando Gilardi  
L'arte digitale nata dall'arte**

SOMS  
Circolo "Lo Stanzone"  
via XX settembre 92  
Domenica 11:00-13:00 / 16:00-19:00  
http://Ando.Gilardi.ExibArt.com  
inaugurazione 15:30

**Ascoli Piceno**

dal 9/03/2003 al 10/05/2003

**slow food fast mood**

Slow Food Fast Mood! propone quattro artisti tecnicamente differenti che propongono attraverso le loro opere un'interpretazione particolare e soprattutto personale del mondo che ci circonda, facendo dell'arte il medium privilegiato di una profonda interiorità. Francesca Gentili rivolge la propria attenzione ad una dimensione fortemente visiva; partendo all'inizio della sua carriera di pittrice da posizioni iperrealiste attraverso rappresentazioni quasi fotografiche giunge ora nelle ultime serie ad una scomposizione dell'immagine che accentua ancora di più quella maestria nella rappresentazione dei sentimenti che sin dall'inizio la contraddistingue. Liuba, utilizza il proprio corpo come simbolo e strumento attraverso le performance che diventano vere e proprie azioni di denuncia nei confronti di una società logora e stereotipa. Il corpo è protagonista anche nell'opera di Josephine Sassu, artista sarda che comunica attraverso il disegno e la pittura i propri desideri, i propri sentimenti, in poche parole la propria, come lei stessa la definisce, vacillante identità. Rita Vitali Rosati propone invece un'analisi sociale che si estrinseca attraverso la

cattura ed il successivo rimaneggiamento di immagini televisive particolarmente forti accentuate dall'inserimento di frasi spiazzanti. L'artista marchigiana propone da sempre un'interpretazione della fotografia che esula dalla pura rappresentazione e diventa scrittura della luce.  
GOLA RISTORANTE.NOTTE  
via del trivio 1  
mar\_dom 20-02  
0736251968  
www.blessedlemon.org/gola  
a cura di Stefano Verri  
inaugurazione ore 18

**Pesaro**

dal 22/02/2003 al 6/04/2003

**Stefano Arienti  
Oggi Sposi**

Un nuovo progetto di Stefano Arienti (Milano, 1961) apre la stagione 2003 del Centro Artivisive Pescheria, per il quale l'artista ha studiato uno speciale allestimento all'interno della Ex Chiesa del Suffragio, uno dei volumi dello spazio espositivo diretto da Ludovico Pratesi.  
CENTRO ARTIVISIVE PESCHERIA  
C.so XI settembre 134  
mar\_sab, dom 18,30-20,30  
ingresso gratuito  
0721387651  
centroartivisive@comune.pesaro.ps.it,  
inaugurazione ore 18,30

**San Benedetto del Tronto**

dall' 1/03/2003 al 12/03/2003

**Teodosio Campanelli**

PALAZZINA AZZURRA  
www.labyrinth.com

**Biella**

dal 21/03/2003 al 25/05/2003

**1899 - Vittorio Sella  
in Sikkim**

L'esposizione consiste in oltre cinquanta fotografie stampate da Sella in formati differenti - dalle stereo 13x18 sino al classico 30x40, più alcune straordinarie vedute panoramiche composte da 4 o 5 immagini affiancate una all'altra - realizzate dal fotografo biellese nel corso della spedizione in Sikkim (regione indiana confinante con il Nepal) avvenuta nel 1899. L'ampia selezione di immagini, in gran parte inedite al pubblico, dà conto in maniera esaustiva di quelli che furono i momenti salienti della lunga e meticolosa ricognizione attorno al gruppo del Kangchenjunga (8597 metri, terza montagna del mondo), promossa e organizzata dall'alpinista ed esploratore britannico W. Douglas Freshfield in collaborazione con Vittorio Sella  
FONDAZIONE SELLA  
Via Corradino Sella 10  
inaugurazione ore 18.30  
gio\_dom 15-19 e su appuntamento,  
015.2522445  
foundation@sella.it

**Biella**

dal 6/02/2003 al 31/10/2003

**Unidee in progress**

Le idee creative entrano nella società e danno vita a progetti ispirati alle attività di enti pubblici, aziende private e istituzioni. Fedele all'intento di Cittadellarte - Fondazione Pistoletto di far interagire l'arte con i diversi campi della produzione, UNIDEE Università delle Idee (il ramo 'educazione' di Cittadellarte) seleziona ogni anno una ventina di giovani creativi provenienti da tutte le parti del mondo e li invita a elaborare progetti su proposta di enti pubblici, aziende e istituzioni che mirano al rinnovamento della propria

funzionalità e della propria immagine. Per quattro mesi infatti, i partecipanti vivono e lavorano a Cittadellarte seguendo seminari e workshop al fine di ideare progetti per una 'trasformazione sociale responsabile'.  
CITTADELLARTE FONDAZIONE PISTOLETTO  
Via Serralunga 27  
www.cittadellarte.it  
Ufficio stampa: Francesca Fossati  
iris@cittadellarte.it  
fino al 21.VI lun\_ven 10-13/15-18,  
fino al 31.X: mar\_ven 16-19.30,  
sab\_dom 11-19.30

**Bussoleno**

dal 22/03/2003 al 30/03/2003

**Mostra Premio  
Vincitori di Valsusart  
2002**

CENTRO PROMOZIONE BELLE ARTI "ARTE E ARTI"  
inaugurazione ore 18

**Cuneo**

dal 29/03/2003 al 6/04/2003

**Onirica 2003**

15 giovani artisti, selezionati fra più di 100 partecipanti, esibiscono la loro idea di contemporaneità. Dalla pittura alle ricerche più innovative del web, si confrontano forme ed idee che esibiscono un' espressività del nostro presente, sempre più complesso ed affascinante. Al suo terzo anno di promozione dell'arte, questa rassegna supportata da un notevole successo di pubblico, indice un premio all'opera più interessante, promosso dai vari enti. Esso verrà annunciato nella serata d'apertura presso i rinnovati saloni della Provincia di Cuneo. Progetto ideato dalla Consulta Giovanile, in collaborazione con il Comune di Cuneo e l'Assessorato per le Politiche Giovanili della Provincia di Cuneo. Curatore dell'evento Domenico Olivero.  
SALONE EUROPA  
Palazzo della Provincia di Cuneo,  
Corso Nizza 25  
0171445111  
onirica2003@inwind.it  
tutti i gg 16,00-19,00  
Ingresso libero, inaugurazione ore 17,30.

**La Morra**

dall' 1/03/2003 al 14/03/2003

**Giovanna d'Avenia  
Qualcosa di Langa**

In mostra una ventina di opere realizzate con la tecnica dell'acquerello ed impreziosite grazie all'inserimento di terre e sabbie, sempre raccolte e desunte dalle zone cui i paesaggi traggono ispirazione, in questo caso dalle Langhe.  
CANTINA COMUNALE  
Via C. Alberto 2  
0173509204 3286735752  
mer\_lun 10-12,30/14,30-18,30  
a cura di Adelinda Allegretti  
inaugurazione ore 17

**Rivoli**

dal 13/11/2002 al 23/03/2003

**Transavanguardia**

La mostra al Castello di Rivoli prende in considerazione l'arco temporale che va dal 1979 al 1985. Al terzo piano della Manica Lunga e in alcune sale del Castello saranno esposte ottanta opere, circa quindici per ogni artista. Il catalogo, curato da Ida Gianelli, conterrà i saggi di Achille Bonito Oliva, Carolyn Christov-Bakargiev e John Yau, la documentazione relativa alle opere in mostra e un ampio apparato

scientifico.



CASTELLO DI RIVOLI

P.zza Mafalda di Savoia,  
011.9565222  
a cura di ida gianelli  
www.castellodirivoli.org,  
Orari: sabato e domenica 10/19, primo e terzo sabato del mese 10/22, mar-merc-giov-ven 10/17, lunedì chiuso

**Torino**

dal 29/01/2003 al 4/04/2003

**Aldo Mondino  
Fumare come i  
Turchi**

Mondino ha un rapporto del tutto personale con la pittura. Alle prese con una ricerca che lo ha portato dal concettuale a esperimenti con le materie più varie: zucchero, caramello, cioccolato, caffè. Stavolta si confronta con l'Oriente in una serie di oli su lino-leum...



GALLERIA ARTS AND ARTS

Via Matteo Pescatore 9  
tel. 011835773  
info@art-and-arts.com  
www.art-and-arts.com  
Orario di apertura: da martedì a sabato dalle 16.30 alle 19.30

**Torino**

dal 4/03/2003 al 31/03/2003

**Alessandro Quaranta  
da gadjo**

La project room di Alessandro Quaranta, negli spazi a piano terra della Luigi Franco, fa il punto su un progetto iniziato nel febbraio del 2002 e non ancora concluso. È il risultato intermedio della frequentazione assidua dell'artista di uno dei "campi di sosta" Rom a Torino, l'accampamento dei Rom slavi di via Arrivore, e degli insediamenti abitativi di alcuni membri del gruppo. È un insieme ancora aperto sulla presenza, gli interrogativi, le cose comprese e incomprese, la disponibilità e l'accoglienza di un gadjo all'interno di una specifica comunità, parte a sua volta di un'etnia che, più di ogni altra, è comunemente percepita come inassimilabile e "altra". Il termine gadjo è quello con

cui i Rom designano colui che non è Rom, in una parola una non appartenenza, il resto del mondo.

LUIGI FRANCO ARTE CONTEMPORANEA

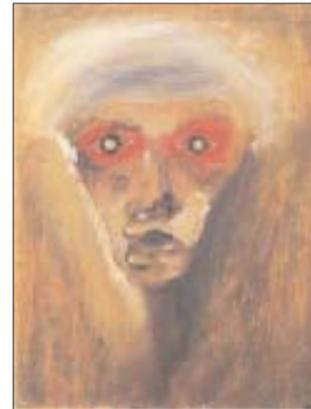
via S. Agostino 23q  
0115211336  
galleria@lfac.it  
a cura di a. titolo

**Torino**

dal 4/02/2003 al 16/03/2003

**Arnold Schönberg**

Saranno presenti in mostra circa 60 opere, tutte provenienti dall'Arnold Schönberg Center di Vienna, a documentare la produzione pittorica del compositore austriaco, che comprende la serie degli Autoritratti, delle Visioni, i Ritratti, le Caricature e i Bozzetti di scena.



GAM

Via Magenta 31  
Sala mostre temporanee piano terra  
mar\_dom 9-19  
Ingresso: euro 5,50  
ufficio stampa: Daniela Matteu  
0114429523  
daniela.matteu@comune.torino.it

**Torino**

dal 14/03/2003 all' 8/06/2003

**Arte in due  
Coppie di artisti in  
Europa. 1900-1945**

A parte l'eccezione della giovane Maria Uhden, sono stati scelti, indipendentemente dalla loro fama, artisti che hanno comunque sviluppato un loro preciso e autonomo percorso creativo, cercando di visualizzare sia una linea di evoluzione stilistica o tematica comune, sia gli elementi di differenziazione. Negli intagli su legno di Jean Arp e Sophie Taeuber è possibile notare come uno spunto di partenza quasi simile nella tecnica e nel linguaggio formale, si trasformi obbedendo all'impulso liberamente naturalistico di Jean Arp e allo spirito più geometrico e costruttivo di Sophie Taeuber. Per fare un altro esempio, la passione comune di Wassily Kandinsky e Gabriele Münter per l'arte popolare bavarese (in particolare i dipinti su vetro di tema religioso, scoperti per prima da Gabriele Münter) oltre a diventare un tassello della loro vita di coppia come fatto collezionistico, si trasforma per entrambi gli artisti in topos creativo, rielaborato nei dipinti astratti di Kandinsky e nelle misteriose nature morte della Münter.  
PALAZZO CAVOUR  
Via Cavour 8  
011530690  
mar-dom 10.00-19.30  
gio 10.00-22.00  
ingresso: € 6,20 intero  
a cura di Lea Mattarella, Elena Pontiggia e Tulliola Sparagni

**Torino**

dal 23/03/2003 al 5/04/2003

### Bernat Sanso' Mare di isole

Bernat Sanso' è nato a Mallorca nel 1963. Il legame con l'isola è nella sua opera il motore di un percorso creativo che lo porta alla produzione di « pittoinstallazioni » attraverso una continua riflessione sul concetto di limite. Le figure epurate, moltiplicate sulle tele quasi monocrome, sempre scaturite dai limiti dei propri contorni, diventano forme isolate e pretesti per una ricerca sullo spazio « contenitore ». Il concetto di limite è ripreso nell'uso dei graffiti a carbone, segni primitivi e astratti, che si estendono al di là della tela coinvolgendo lo spazio circostante.

INFINITO LTD GALLERY  
Via Carlo Alberto, 5  
011837349  
infinito-ltd@libero.it

### Torino

dal 23/01/2003 al 23/03/2003

### Carlo Mollino Fiabe per grandi 1936-1943

L'interesse della mostra CARLO MOLLINO Fiabe per grandi 1936 - 1943 è nell'ordinare e presentare per la prima volta al pubblico la "fotografia d'arte" prodotta dal geniale architetto, sul finire degli anni Trenta. Sono preziosi originali, spesso unici, quasi tutti ritratti ambientati e rari interni. Immagini che Mollino stesso stampa, ritaglia, compone e ritocca per renderci il suo personale mondo ricreato dall'incrocio tra simbolismo, surrealismo e metafisica.



FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA  
Via Avogadro 4  
mart\_ven 16.00 - 20.00 / Sab\_dom 10.00 - 20.00  
011544132 - 011546594  
www.fif.arte2000.net

### Torino

dal 29/03/2003 al 30/03/2003

### convegno: incontri & fotografia 2003

Con la 4ª edizione di "Incontri & fotografia" prende il via la quinta stagione di attività dell'Associazione culturale FINE. Un cambio di strategia vedrà l'associazione non più legata allo spazio di via Valprato (Docks Dora) ma impegnata nel proporre iniziative e collaborazioni ad altre realtà culturali operanti in ambito torinese. Infatti, per l'edizione di quest'anno "Incontri & fotografia", in collaborazione con il Progetto Giovani della Fondazione italiana per la Fotografia coordinato da Mara Granzotto, si terrà sabato 29 e domenica 30 marzo presso i locali di quest'ultima in via Avogadro, 4 a Torino. Come sempre la manifestazione darà l'opportunità a tutti gli autori di proporre il proprio lavoro a professionisti del settore.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA

via Avogadro 4  
ore 10\_19  
info 0116154.17 - 011.681.1320 - 063724192 - 3472438394  
cravero@creativacomunica.com  
infine@tin.it  
gerardo.regnani@tin.it

### Torino

dal 28/02/2003 al 15/03/2003

### Daniela Boscolo Anzoletti Stati d'animo che si respirano

GALLERIA CALANDRA  
Via F.lli Calandra 8  
mar\_ven 16.00 - 19.30, sab 10.00 - 12.30 / 16.00 - 19.30  
3474095922  
anna.eugenio@libero.it  
http://digilander.iol.it/galleriacalandra  
inaugurazione ore 18

### Torino

dal 27/02/2003 al 18/05/2003

### Doug Aitken - New Ocean

L'installazione multimediale New Ocean, presentata per la prima volta in Italia, è realizzata dall'artista californiano Doug Aitken e riadattata appositamente per gli spazi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. L'opera è prodotta dalla Fondazione in collaborazione con la Serpentine Gallery di Londra. Il visitatore si troverà immerso in un viaggio al limite fra realtà e immaginazione, camminando fisicamente attraverso una sequenza di scene filmate tra universi acquatici e peregrinazioni suburbane.

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO  
Via Modane, 16  
01119831610  
mar\_dom 11-19  
press@fonsrr.org  
www.fonsrr.org

### Torino

dal 21/01/2003 al 15/03/2003

### Francesco Jodice

Il Crandell Case è la ricostruzione di un drammatico evento avuto luogo il 13 dicembre del 1986 a Chatam, una piccola comunità nello Stato di New York, quando Wyley Gates, allora diciassettenne, assassinò la propria famiglia raccolta intorno alla tavola per cena. La casa dove è avvenuto l'omicidio è una grande costruzione in legno immersa tra gli alberi di acero, ancora oggi praticamente identica ad allora, che il padre di Wyley aveva costruito sulla curva di una piccola collina. Una casa alla quale chiunque presterebbe scarsa attenzione se non conoscesse la storia che la accompagna. L'omicidio della famiglia Gates viene ricostruito e documentato grazie ad un processo di investigazione privata fatto di sopralluoghi, interviste alla gente del posto e ricerche d'archivio e che prevede l'uso trasversale di fotografia, scrittura e cartografia. Le immagini completano e commentano la grande mappa nella rappresentazione dei fatti accaduti e nel disegno della relazione tra gli uomini ed i luoghi, mentre le short stories condensano in poche righe l'umore nero della vicenda attraverso il sentimento di inquietudine delle persone intervistate.

PHOTO&CONTEMPORARY  
Via dei Mille, 36  
photoco@libero.it  
mart\_sab 15,30 - 19,30

### Torino

dal 27/02/2003 al 4/05/2003

### Gino Gorza

La mostra ripercorre tutte le tappe, scandite dallo stesso Gorza in gruppi con titolazioni simboliche, di un'arte nutrita da una finissima sensibilità ita' gestuale, ottica e materica e da una vastissima cultura filosofica, linguistica, antropologica, che varia dai miti classici alla spiritualità orientale: dalle icone degli anni '50 vicine alla cultura Mac dell'amico Galvano, alle Impronte informali e alle Panoplie degli anni '60, che sfociano nelle strutture oggettuali spaziali degli Anamorfi e Bivalvi che costituiscono lo snodo centrale dell'antologica. ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
Via Accademia Albertina 6  
011/889020  
info 011/442.3605  
gianni.ferrero@comune.torino.it  
A cura di Marco Rosci e Pino Mantovani

### Torino

dal 14/02/2003 al 18/03/2003

### Gli artisti del faraone

Con questa mostra il pubblico italiano potrà così entrare per la prima volta nell'intimità, nell'immaginario e nel quotidiano degli Egizi, grazie agli importanti reperti presentati a Palazzo Bricherasio ed al percorso allestito al Museo Egizio di Torino. MUSEO EGIZIO - PALAZZO BRICHERASIO  
011/5711805  
http://www.electaweb.com/electa/ita/ufficio\_stamp/9-396-1.jsp

### Torino

dal 16/05/2003 al 29/05/2003

### Interplay

Dopo il successo delle passate edizioni il Festival INTERPLAY - danza su musica dal vivo, torna a maggio con ben 6 appuntamenti. Come per le edizioni passate il Festival da spazio ad alcune realtà cittadine, a giovani compagnie emergenti e a compagnie affermate, sia nazionali che internazionali. L'impostazione del Festival continua nella scelta di coreografi che per la maggior parte lavorano con la musica in scena... live, senza che questa diventi la prerogativa dominante che limiterebbe la qualità artistica. Alcuni spettacoli hanno quindi "musica originale", anche se non suonata dal vivo. SEDI VARIE  
Ass. Cult. Mosaico  
tel. 0116612401  
nataliacasorati@iol.it  
Teatro Juvarra  
tel. 011540675  
masjuv@tiscalinet.it

### Torino

dal 28/03/2003 al 27/07/2003

### La Donna nella pittura italiana del sei e settecento. Il genio e la grazia

La mostra è la prima di questo genere in Italia e intende indagare un periodo, quello tra il 1580 e il 1760, che certamente ha visto un regresso nel ruolo sociale delle donne, a causa delle idee del Concilio di Trento. Si tratta però di un'epoca ricca di fermenti importanti e che ha annoverato tra l'altro grandi pittrici, come si potrà constatare dalle presenze in esposizione. Sofonisba Anguissola, Artemisia Gentileschi, Rosalba Carriera, sono solo alcune delle protagoniste di un'epoca della quale si vuole mettere in luce anche nomi ancora in parte trascurati dalla critica, riservando inoltre una particolare attenzione alla raffigurazione dei

diversi ceti femminili. Verrà messo in evidenza poi il ruolo ideale della donna, raffigurata in veste di santa, di dea, di eroina classica, o come allegoria (della pittura, della musica, dell'architettura, della magia), esaltata e valorizzata dai desideri di prestigiose committenze e dalla mano di artisti quali, tra gli altri, Guido Reni, Guercino, Tiepolo e Pietro Longhi. FONDAZIONE ACCORSI  
Via Po, 55  
011.812.9116  
www.fondazioneaccorsi.it  
comunicazione@fondazioneaccorsi.it  
mar\_dom 10.00-20.00, gio 10.00-23.00  
ingresso € 7,75  
Ufficio Stampa: Explan  
011660.42.84  
explan@infoteam3.it

### Torino

dal 19/02/2003 al 30/03/2003

### La RiproRiduzione

Vetrine alla Calcografia è un progetto decennale di mostre di arte contemporanea concepite dall'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino. Ogni anno, un diverso curatore viene incaricato di realizzare una manifestazione che abbia per oggetto le tecniche che caratterizzano l'Istituto: il disegno, la stampa, la fotografia. ARCHIVIO DI STATO  
piazza Castello 209  
0115624431  
mar\_dom 10-18  
inaugurazione ore 18  
a cura di Giacinto Di Pietrantonio

### Torino

dall' 8/03/2003 al 5/04/2003

### Lorenzo Maria Bottari Viaggio fra gli dei

L'esposizione contempla opere su carta a mano, realizzate nella cartiera di Franco Conti, dipinte con tecnica mista, rappresentative della vastissima produzione dell'artista. Le opere di Bottari propongono la lettura di un mondo onirico e mitologico, con richiami sempre allusivi al presente e all'attualità. ARTEINCORNICE  
via vanchiglia, 11  
011.88.50.71  
www.arteincornice.com, info@arteincornice.com  
mar\_sab 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30  
inaugurazione ore 18

### Torino

dal 12/03/2003 al 28/03/2003

### Marcella Vinciguerra WWW.MARCINVIAGGIO.COM

L'artista, ex-manager milanese, nel Settembre 2001 ha lasciato casa, lavoro e routine per avventurarsi in un viaggio, durato un anno, intorno al mondo. Il suo tour è stato documentato nel sito che dà il titolo alla mostra, dove Marcella, trasformatasi in reporter free lance virtuale, collaborava con riviste di viaggi, forniva itinerari, faceva sognare coloro che erano "incollati" davanti al monitor. BIBLIOTECA A. GEISSER  
C.so Casale 5  
Lun - Ven: 14.00-19.00; Sab 10.00-13.00  
Inaugurazione ore 21.00  
Mostra a cura di Sonan2k1  
ingresso gratuito  
sonan2k1@yahoo.it www.marcinviaggio.com

### Torino

dall' 11/03/2003 al 19/04/2003

### Maurizio Vetrugno - sound threads

In questa nuova personale presso Carbone.to, Maurizio Vetrugno presenta una serie di arazzi ispirati ad una selezione di copertine di "long playing" dagli anni '50 fino ai primi '80, quando si ebbe la massima fioritura estetica di questo particolare prodotto. Con la tecnica del ricamo fatto a mano, l'artista recupera ed offre un omaggio visuale ad immagini che sono ormai parte della recente cultura popolare. CARBONE.TO  
via dei mille, 38  
0118395911  
carbone@carbone.to  
http://www.carbone.to  
mar\_sab 16-19.30  
inaugurazione ore 21  
Testi in catalogo di Giorgio Verzotti e Massimo Sterpi

### Torino

dal 5/03/2003 al 26/03/2003

### M-Multimedia 7-8

"Net Art - Pianeta Terra" e "MicroMovies" sono i numeri 7 e 8 del "serial digitale" M-MULTIMEDIA, serie di mostre e eventi dove si indagano idee, nozioni e direzioni dei linguaggi multimediali. AMANTES  
Via Principe Amedeo 38/a  
lu\_sab 19.00/02.00  
www.arteca.org  
ingresso libero  
inaugurazione ore 19

### Torino

dal 4/03/2003 al 16/03/2003

### Muoversi al futuro: citycar e off-road, creatività e innovazione per l'automobilista di domani

"Muoversi al futuro: citycar e off-road, creatività e innovazione per l'automobilista di domani" la mostra organizzata dall'Istituto Europeo di Design per presentare il frutto di due progetti sviluppati dagli allievi del terzo anno del corso triennale in Transportation Design, il primo realizzato in sinergia con il mensile Automobilità, il secondo su committenza Mitsubishi Europe. MUSEO DELL'AUTOMOBILE  
Sala mostre temporanee  
c.so Unità d'Italia 40  
mar-mer-ven-sab 10-18.30  
gio 10-22, dom 10-20.30  
per informazioni Istituto europeo di design: Silvia Bassignana  
011/8125668  
p.r.torino.ied.it  
inaugurazione ore 18

### Torino

dal 4/03/2003 al 12/04/2003

### Nzingah Muhammad

Nzingah Muhammad è un'artista afro-americana, nata e cresciuta a New York in una famiglia musulmana allargata composta da un padre, sei madri, trenta fratelli e sorelle. Giovane donna, nera, musulmana, sempre vissuta nel cuore della civiltà occidentale, conoscitrice a fondo della tradizione islamica dell'Africa delle sue radici: assi identitari multipli che Nzingah attraversa nel suo lavoro artistico. ALBERTO PEOLA ARTE CONTEMPORANEA  
29, via della Rocca  
0118124460  
mail:a.peola@iol.it  
lun\_sab 15-19,30, inaugurazione ore 19

**Torino**

dal 28/02/2003 al 12/04/2003

**Pierre Bismuth**

Per Pierre Bismuth, l'arte è un mezzo per indagare la nostra percezione della realtà e il rapporto con la cultura e le sue espressioni. Nelle sue opere la messa in crisi di codici prestabiliti induce lo spettatore all'analisi critica del senso comune e ad una interrogazione nei confronti di manifestazioni culturali il cui significato appare ovvio. La manipolazione di materiali diversi come riviste, quotidiani, immagini fotografiche, film, avviene con assoluta indifferenza per il loro contenuto fino ad una neutralizzazione del loro significato acquisito.

GALLERIA SONIA ROSSO  
via Giulia di Barolo 11h  
info@soniarosso.com  
0118172478  
mart\_sab 15\_19, inaug ore 19

**Torino**

dal 20/03/2003 al 9/04/2003

**Piersandro Coelli - La Madonna delle donne**

BIANCA MARIA RIZZI

Via Molino delle Armi, 3,  
mar\_sab 11-13/15,30-19,15  
011-3111368, 328-6735752  
ad.allegretti@inwind.it  
inaugurazione ore 18

**Torino**

dal 27/02/2003 al 29/03/2003

**Romano Campagnoli**

ARTEREGINA

C.so Regina Margherita n. 191/e,  
011-4732380 Fax 011-484660  
lun\_ven 15,00 - 19,00, sab 9,30 -  
12,30/15,00 - 19,00  
inaugurazione ore 18  
presentazione di Francesco De  
Bartolomeis

**Torino**

dal 20/02/2003 al 22/03/2003

**Sabine**

**Delafon/Fabrizio Orsi/Attilio Solzi**

Dedicata alla nuova fotografia italiana, la mostra presenta tre artisti di diversa provenienza ed estrazione culturale che lavorano su un'idea di realtà piuttosto immediata, dall'analisi del quotidiano alla sua immediata trasfigurazione onirica, come sospesa nel tempo e nello spazio. Una foto priva di manipolazioni e di effetti, che sviluppa l'estetica dello snapshot e dell'istantanea, indagando una realtà solo in apparenza sotto gli occhi di tutti.

GALLERIA ES

via san domenico 5  
mar\_sab 16-19.30  
inaugurazione ore 18 a cura di luca  
beatrice

**Torino**

dal 28/01/2003 al 16/03/2003

**Sintonie**

Progetto voluto e sostenuto dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino con la partecipazione dell'Associazione Lingotto Musica, della GAM, del Museo Nazionale del Cinema e del Teatro Stabile di Torino, con diversi appuntamenti dedicati alla musica, all'arte, al cinema e al teatro. Sessanta opere pittoriche di Schoenberg, protagonista del linguaggio musicale del '900, sono invece in mostra dal 4 febbraio al 17 marzo alla Galleria Civica d'Arte Moderna; mentre la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, a febbraio, accoglie

"Intorno a Beethoven - Letture su musica", progetto del Teatro Stabile Torino che vede tre noti attori, Franco Branciaroli, Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizio, accompagnati dalla musica, proporre un diverso "ascolto" del musicista tedesco attraverso gli appunti, i carteggi privati e la letteratura. Infine, dal 30 gennaio all'8 febbraio, al Cinema Massimo, il Museo Nazionale del Cinema proporrà "Da Caligari a M. - Cinema espressionista e d'avanguardia tedesco", omaggio a una delle più fiorenti stagioni della cinematografia tedesca, durante la quale lo stesso Schoenberg lavorò alle musiche di un film mai realizzato, e che vedrà la proiezione di una selezione di cortometraggi e una ventina di pellicole, inclusi "L'angelo Azzurro" di von Sternberg e alcuni capolavori di Wiener, Murnau e Lang. Sedi varie, per informazioni Città di Torino

011442.4703 0114433912

laura.tori@comune.torino.it  
giancarlo.pastore@comune.torino.it  
gianni.ferrero@comune.torino.it

**Torino**

dal 6/02/2003 al 25/03/2003

**Trip**

Opere di Curtis Mitchell, Randy Moore, Florio Puenter e Glen Rubsamen. Trip, come molti sapranno, è una parola inglese che significa viaggio. In italiano è stata introdotta nel linguaggio comune a metà degli anni '80 dal gergo dei tossicodipendenti che la adoperavano come nome per un tipo di droga allucinogena e più in generale per descrivere l'esperienza del viaggio artificiale. La versione italiana, a differenza dell'inglese, è quindi legata in maniera più o meno diretta ad un'immagine alterata del viaggio. Esprime più di uno spostamento fisico o mentale. E' una parola che è usata per descrivere un'esperienza fuori della realtà, oltre ogni possibile definizione verbale. E' un'immagine, l'immagine di un luogo fatto di stati dell'anima, in cui il corpo fisico non fa' ombra, come dice il Poeta, che è poi il luogo in cui vive e opera l'artista.

PAOLO TONIN ARTE CONTEMPORANEA

via Ozanam 7

a cura di Filippo Fossati, inaugurazione ore 19

**Torino**

fino al 9/06/2003

**Zoologia Fantastica**

Sirrush, grifoni, sirene, mostri contemporanei come lo Yeti. Un viaggio in compagnia degli esseri più straordinari del pianeta. Gli animali fantastici. Dalla presistoria ad oggi...



Museo Regionale di Scienze Naturali  
Via Giolitti 36  
01143207333  
orari di visita: dalle 10.00 alle 19.00,  
martedì chiuso  
ingresso: intero € 5; ridotto € 2,5  
visite guidate: tel. 011 43207331

**Torre Pellice**

dall' 1/02/2003 al 30/03/2003

**Finiscimi - Giovanni Anselmo, Richard Long, Paolo Piscitelli**

Elogio della materia. Da Richard Long a Giovanni Anselmo, a Paolo Piscitelli. Opere che riempiono lo spazio senza invaderlo. Tre personali accomunate dall'utilizzo della materia come fonte di energia. Sotto il dominio dell'artista...



TUCCI RUSSO STUDIO PER L'ARTE CONTEMPORANEA

Via Stamperia, 9

Tel. 0121953357 - Fax 0121950399

E-mail: gallery@tuccirusso.com

orari: dal giovedì alla domenica: 10.30-12.30/16-19 dal lunedì al mercoledì su appuntamento

**Brindisi**

dall' 8/03/2003 al 4/04/2003

**L'immagine della Donna nell'Arte del 3° Millennio**

Si affronta la tematica su un livello propriamente iconografico, attraverso la produzione di 10 artisti contemporanei, 5 donne e 5 uomini, alle prese con un soggetto consolidato nella tradizione artistica sin dagli albori delle civiltà (dalla Venere di Milo a Ilaria del Carretto, dalla Venere di Giorgione all'Olympia di Manet e così via) e che persiste nella nostra epoca in gran parte delle creazioni dell'arte visiva e non v'è dubbio che perdurerà. La mostra propone al contempo uno sguardo panoramico sull'operatività artistica nel Terzo Millennio, nelle molteplici ricerche estetiche correnti: nel campo della pittura e della scultura, informale e figurativa, della videoart e della fotografia artistica. GLI ARTISTI: A testimoniare le trasposizioni del tema, dedicato in diverse sfaccettature alla figura muliebre, e parallelamente gli sviluppi dei linguaggi e delle procedure artistiche contemporanee saranno dieci autori Domenico "Uccio" Biondi, ITALIA, Casaluze-Geiger, ITALIA - AUSTRIA Aspasio Haronitaki, GRECIA - FRANCIA Debora Hirsch, BRASILE, Cinthya Karalla, USA Milot, ALBANIA Carlos Puente, SPAGNA Tetsuro Shimizu, GIAPPONE Sophia Vari GRECIA Cui Xiuwen, CINA

EX CONVENTO DELLE SCUOLE PIE

Via G. Tarantini

inaugurazione ore 18.00

www.womaninart.it

infomostro 0831562944

womaninart@hobos.it

cura di Massimo Guastella

**Cagliari**

fino al 15/05/2003

**Adalberto Libera. l'esperienza di Cagliari**

L'esposizione che presenta oltre 600 pezzi, in buona parte inediti, comprende circa 230 disegni ed altrettante fotografie provenienti dal Centre Pompidou, e la restante parte arriva da archivi nazionali e da collezioni priva-



te. Verranno inoltre esposti 5 plastici, due relativi alle opere cagliaritanee realizzati dal Dipartimento di Architettura ed altri tre provenienti dal MART-Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto e proiettati alcuni filmati di immagini d'epoca realizzati dal Centre Pompidou.

EXMA'

via San Lucifero 71

exma@tiscali.it

ingresso 5,00 / 3,00 / 2,00 euro

ingresso gratuito per portatori di handicap

mar\_dom 9,00-20,00

ufficio stampa Giuseppe Murru - cell. 3478659047

.giuseppemurru@yahoo.it

**Cagliari**

il 28/04/2003

**convegno: Adalberto Libera nel dopoguerra**

Verranno chiamati a confrontarsi i maggiori esperti dell'opera di Adalberto Libera assieme ad importanti rappresentanti del panorama architettonico per i quali l'opera di Libera costituisce un riferimento progettuale. Il dibattito, seguendo il tema generale della manifestazione, verterà soprattutto sulla sperimentazione del dopoguerra in relazione alle esperienze degli altri protagonisti del periodo e nel raffronto con la produzione di Libera degli anni '30. Una sezione sarà poi dedicata alle problematiche inerenti la conservazione ed il restauro del patrimonio architettonico del Moderno e Contemporaneo partendo dagli esempi relativi alle opere di Libera.

EXMA'

via San Lucifero 71

070666399

exma@tiscali.it

ufficio stampa Giuseppe Murru

cell.3478659047

giuseppemurru@yahoo.it

**Cagliari**

fino al 28/03/2003

**Giorgia Atzeni - illustrazioni**

Giovanissimi ragazzi e ragazze, specchio della realtà d'oggi, spiritosi e trasgressivi al punto giusto, sono questi i soggetti delle illustrazioni di Giorgia Atzeni in mostra in una libreria per ragazzi...



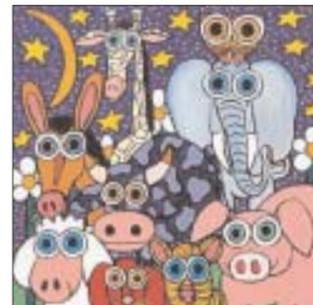
LIBRERIA TUTTESTORIE

**Oristano**

dal 15/02/2003 al 20/03/2003

**Bob Marongiu - Animalier**

Secondo appuntamento per la neonata GAM di Oristano che presenta i fantastici Animalier del coloratissimo e bizzarro universo onirico di Bob Marongiu...



GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Via Pargaglia n. 36

Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30

Inf. 3286763170 3393895530

info@gamoristano.it

**Sassari**

fino al 31/03/2003

**Istituto d'Arte di Sassari 1935-2003**

Nasce a metà degli anni trenta imponendosi come centro propulsore dell'arte in Sardegna. Quando nell'isola non c'era neppure l'Accademia. E fino



ad oggi prosegue la sua gloriosa tradizione mettendo in mostra le opere, i progetti e le idee di settant'anni di storia. Di artisti sardi noti e non...  
MUSEO MASEDU  
Via Pascoli n. 16  
Orario 9.30-13.30 16.00-20.00  
079234466

**Catania**

dal 28/02/2003 al 29/03/2003

**Paolo Angelosanto - 3 mq di prato**

La mostra "3mq di prato" è un percorso di video e photo painting su un vero prato verde installato nello spazio longitudinale della galleria, che - invasa dal profumo - crea suggestioni uniche e personali nell'osservatore, intento ad esplorare opere e proiezioni. Nel video, l'artista ci rimanda alla performance di Venezia 001. Ci comunica la situazione sperimentata nell'attimo creativo: la forma, l'azione cattura la partecipazione col/del pubblico  
GALLERIA ARTECONTEMPORANEA  
via firenze 184  
inaug ore 19.30

**Palermo**

dal 17/01/2003 al 31/12/2003

**abitare tra - Interazioni Uomo Casa Cosmo - nuove ricerche sullo spazio contemporaneo**

La ricerca architettonica e artistica in generale di questi ultimi decenni, in vari ambiti, ha messo in evidenza come lo spazio abitativo, per le sue diverse potenzialità comunicative, possa considerarsi fondamentalmente un "luogo di relazioni". Luogo di "fenomeni", "eventi", "esperienze", lo spazio contemporaneo si distingue per la sua ampia possibilità di generare inter - azioni a più livelli. Parallelamente l'uomo, oggi, si trova coinvolto in una serie di cambiamenti sociali, culturali, etici, comportamentali... che lo inducono ad una individuale ri-scoperta di nuove e molteplici dimensioni del suo abitare che cercano necessaria estrinsecazione nello spazio, soprattutto in quello della propria casa. Tra le moderne teorie sull'abitare (Heidegger, Norberg-Schulz,...) molte, del resto, fanno riferimento alla stretta connessione tra il soggetto che abita e lo spazio che lo circonda in termini di estensione, appartenenza, identità e ricerca di requisiti idonei per lo svolgimento delle proprie attività. Risultano sempre più evidenti, pertanto, le relazioni inscindibili e le analogie che legano l'uomo al suo spazio ed entrambi ad un sistema più generale, tradizionalmente chiamato "cosmo", che li comprende. La progettazione dello spazio abitativo in generale, di quello della casa (spazio primario) in particolare, la ricerca della sua attuale specificità e qualità, pone sicuramente la questione del riconoscimento e dello studio delle diverse e differenti "interazioni" che lo spazio è capace di instaurare con tutti gli elementi con cui si relaziona.

SPAZIO DUCROT  
Cantieri Culturali alla Zisa  
ufficio stampa Paola Catania  
091.326981  
uffstampabitaretra@libero.it  
inaugurazione ore 16.00

## Palermo

dal 22/02/2003 al 22/03/2003

### Lillo Giuliana

Il tentativo di Lillo Giuliana è di sondare territori immateriali servendosi della cosa più materiale che ci sia: la massa. Che sia pittorica o scultorea poco importa. Egli è convinto che la materia sia l'unico mezzo per potere trasformare l'invisibile in visibile. Ha studiato ogni forma, oltre che compositivamente, anche da un punto di vista simbolico. Troviamo in questo modo: porte, cerchi, cubi, anime di biglie ampliate sottolineate ancor di più dall'uso del colore; superfici candide contrapposte ad elementi scuri, enigmatici. L'è e il non è ancora, la porta e il vuoto.

STUDIO 71  
Via Ten. Luigi Rizzo n. 16 ang. Via Fuxa  
0916372862  
studio71@libero.it  
www.pittorica.it/studio71  
lun\_sab 17-20  
inaugurazione ore 18

## Palermo

dal 22/02/2003 al 27/04/2003

### Pier Augusto Breccia - Il Senso e l'Idea

Il linguaggio di Pier Augusto Breccia si interroga sugli aspetti fondamentali dell'esistenza alla luce di una assoluta integrazione fra le due metà di se stessa. La vita, la morte, il potere, la volontà, l'intelletto, la religione, l'arte, l'amore, argomenti privilegiati dall'artista, sono anche i temi che caratterizzano il percorso della mostra di Palazzo Ziino, lungo un cammino "esistenzial - metafisico".

PALAZZO ZIINO  
mar\_dom 9-19,30  
Ingresso 3,10 euro  
0917402261  
http://www.comune.palermo.it  
ufficio.stampa@aqu.comune.palermo.it

## Siracusa

dall' 8/02/2003 al 18/03/2003

### I luoghi della memoria

Il paesaggio nella pittura contemporanea siracusana  
VIA ROMA 52  
www.galleriaroma.it

## Trecastagni

dal 15/02/2003 al 16/03/2003

### Angelo Di Bella - El Paco (Ballata del pazzo)

Venti i lavori in mostra, tutti acrilici su carta di 1.50 x 1.10 cm.  
NEOS ARTE CONTEMPORANEA  
via f. crispi 24  
3482443298  
0957801209  
http://www.spazioneos.org  
spazioneos@tiscalinet.it  
inaugurazione ore 19  
a cura di Mariolino Gervasi, Catalogo in cd rom  
Edizioni neos

## Arezzo

fino al 15/03/2003

### Un popolo di orafi - Dagli Etruschi ad oggi

Arezzo, la città dell'oro, ospita una mostra dedicata all'oreficeria etrusca. Oltre 100 pezzi dal VIII secolo a.C. fino al VII secolo d.C. E agli ori Etruschi sono affiancati gioielli realizzati da aziende orafe contemporanee...



Palazzo Comunale  
Orario: tutti i giorni: 10 - 19  
ingresso € 6  
Catalogo: Un popolo di orafi  
Dagli Etruschi ad oggi, Arezzo, 2002, pp. 132

## Asciano

dall' 8/03/2003 al 25/04/2003

### Sorelle - Letizia Battaglia

È la prima volta che Letizia Battaglia espone le proprie foto in Toscana; per questa occasione ha selezionato una sessantina di immagini dove il femminile è protagonista; soggetti privilegiati nelle fotografie di Letizia, le donne, le adolescenti, le bambine di questi scatti testimoniano la loro presenza, spesso silenziosa ma sempre intensa nella dura esistenza della Sicilia. Forti, drammatiche, dolci, qualche volta grottesche queste immagini ci mostrano generazioni di donne, siciliane ma anche africane, russe, arabe, sorelle di fronte agli stessi problemi.  
CHIESA DI SAN FRANCESCO  
mar\_sab 14,30 - 19,00  
ingresso unico Euro 3,00  
inaugurazione ore 17

## Firenze

dal 15/02/2003 al 29/03/2003

### An American 6

La mostra che porta per la prima volta in Italia Paul Fleming, Joe Mancuso, Donald Lipski, Brian Portman, McKay Otto e Robert Kelly è il primo frutto di un programma di collaborazione tra la Barbara Davis Gallery di Houston e Sergio Tossi di Firenze. L'operazione è particolarmente interessante perché raramente è possibile vedere in Italia artisti statunitensi che non gravitano nell'orbita newyorkese o californiana.  
SERGIO TOSSI  
via Pindemonte 63  
0552286163, 0552306256  
tossiarte@katamail.com  
mart. - ven. 15.00 / 19.00, sab. 11.00 / 13.00 - 15.00 / 19.00  
inaugurazione ore 18.00

## Firenze

dal 16/05/2003 al 18/05/2003

### Artigianato e Palazzo

Dal 16 al 18 maggio 2003, confusi tra le rose ed i limoni secolari del giardino seicentesco di Palazzo Corsini sul Prato a Firenze, si riuniranno fino a cento artigiani provenienti da tutta Italia. Potremo così ammirare gli argenti di Foglia Argenteria, i bronzi di Lamberto Banchi, le carte fatte a mano di Lea Bilanci, i gessi di Andrea Chiesi, le scatole decorate di Ann Hepper, i vetri della Moleria Locchi, la lavorazione "Tiffany" di Vetrosia, i grandi pannelli in carta intagliata dell'artista giapponese Shunkan, gli oggetti in lacca smaltata dei Fratelli La Rosa, i preziosi carillons di Goffredo Colombani, i "falsi d'autore" di Vaerio Ceccarelli e Giacomo Innocenti e moltissimi altri  
GIARDINO DI PALAZZO CORSINI,  
Via della Scala 115  
Orario continuato 10-21  
Ingresso 7,5 euro, 5 euro ridotti  
www.artigianatoepalazzo.it  
Ufficio stampa: Studio Ester Di Leo  
055223907  
esdileo@tin.it

## Firenze

dall' 8/03/2003 al 8/40/2003

### Attraverso il diario di Carmelina Rotundo

Amalia Ciardi Duprè, Patrizia Della Valle, Rosalba D'Ettore, Yvonne Di Palma, Silvia Fossati, Patrizia Pandolfini, Manuela Minacci, Vincenzo Zappia  
BIBLIOTECA VILLA BANDINI  
Via di Ripoli, 118  
0556585124  
.bandiniq3@comune.fi.it

## Firenze

dal 10/01/2003 al 31/03/2003

### David LaChapelle

personale del notissimo fotografo nell'albergo gestito dallo stilista fiorentino ferragamo  
GALLERY HOTEL ART  
vicolo dell'oro, 5  
05527263  
inaug ore 18

## Firenze

dal 7/03/2003 al 17/04/2003

### David Vecchiato

FOYER DEL TEATRO PUCCINI  
via delle Cascine, 41  
inaugurazione con performance e apertivi h 19.00  
www.davidvecchiato.com  
un evento art OFF florence a cura di Fabio Norcini

## Firenze

dal 29/03/2003 al 3/05/2003

### Domenica Regazzoni

La mostra, che resterà aperta fino al 3

maggio, è composta da circa quaranta opere originali - tecniche miste, tavole di legno rielaborate, sculture, opere su carta o tela - ispirate all'arte della liuteria. L'esigenza di realizzare queste opere è nata nell'artista nel 1999, subito dopo la scomparsa del padre, Dante Regazzoni, grande liutaio lombardo. L'antica liuteria italiana era un'arte quasi enciclopedica: un po' architettura, scultura e anche pittura nella complessa e gelosissima ricerca delle vernici, contenendo quella dose altissima di artigianato che da un pezzo di legno arriva a realizzare uno strumento che dà l'anima alla musica: la più spirituale delle arti.

SALA D'ARME DI PALAZZO VECCHIO

Piazza della Signoria  
tutti i giorni ore 10.00-19.00  
ingresso libero  
055.2768454

Ufficio stampa Studio Torricelli  
055/211828-489  
studio.torricelli@flashnet.it  
a cura di Gillo Dorfles

## Firenze

dal 2/02/2003 al 2/06/2003

### Fratelli Alinari, fotografi in Firenze 150 anni che illustrarono il mondo. 1852/2002

Il lungo periodo di tempo, 150 di storia, in cui la Fratelli Alinari di Firenze ha operato e continua ad operare senza soluzione di continuità nell'ambito della riproduzione fotografica delle opere d'arte, della documentazione del paesaggio e dei costumi, conferisce all'azienda un ruolo unico ed insostituibile nel panorama della fotografia italiana e mondiale. La mostra intende dunque ripercorrere 150 anni di storia, che a loro volta corrispondono alla storia della stessa fotografia, mettendo in rilievo e puntualizzando l'ingegno pionieristico degli Alinari, la loro grande impresa svoltasi con costanza e lungimiranza, l'avanguardia della loro imprenditorialità, le trasformazioni attuate per rimanere sempre coerenti e "moderni" con i tempi. La mostra presenta oltre 500 fotografie originali, macchine fotografiche e attrezzature tecniche d'epoca. Curatori, Arturo Carlo Quintavalle e Monica Maffioli  
Ideazione scenica di Giuseppe Tomatore.



Palazzo Strozzi  
Piazza Strozzi, 1  
Firenze. Prenotazioni C.S.C. Sigma  
telefono 0552469600 fax 055244145  
cscsigma@tin.it  
Orario: dal lunedì al venerdì:  
9,00/13,00 - 14,00/18,00.  
Biglietti: € 8,00 intero; € 6,50 ridotto;  
€ 5,50 residenti; € 4,00 scuole

## Firenze

dal 27/02/2003 al 23/03/2003

### Gianfranco Ferroni - Dipinti, disegni, incisioni, fotografie

FONDAZIONE LONGHI  
via B. Fortini 30  
055.6580794  
longhi@longhi.iris.firenze.it  
mar\_ven 11-17, sab\_dom 11-19

## Firenze

dal 28/02/2003 al 6/04/2003

### Hannalin Visnes / Lucy Skaer

ISABELLA BRANCOLINI ARTE-CONTEMPORANEA  
lungarno acciaiuoli 4  
055281549  
isabella@brancolini.it  
www.isabellabrancolini.it  
inaugurazione ore 19

## Firenze

fino al 31/03/2003

### Ken Tielkemeier

Ken Tielkemeier si ripresenta al pubblico fiorentino dopo due anni dalla sua precedente personale che ebbe un entusiasmante successo di pubblico e di critica. Il maestro americano, dotato di straordinaria forza espressiva, propone in questa mostra alcuni lavori recenti ed una selezione delle opere degli anni ottanta in cui la tragedia del vivere si intreccia con visioni ironiche e surreali.

FYR

Borgo degli Albizi 22  
055 2343351  
foyer@katamail.com  
www.fyr.exibart.com,  
tutti i gg. 16 - 19,30

## Firenze

fino al 15/03/2003

### La Commedia Dipinta

La compatibilità fra naturalismo ed estetismo, i turbamenti del simbolismo e la riscoperta dell'arte religiosa. I protagonisti della cultura figurativa



toscana tra Otto e Novecento. Trà ingenuità e aspirazione alla modernità...

MUSEO MARINO MARINI  
Piazza San Pancrazio  
Orario e giorni di chiusura 10-17  
chiuso martedì e festivi  
Biglietto comprensivo della visita al Museo 4 euro  
Telefono 055219432  
Catalogo Alinari 35 euro

## Firenze

dal 21/03/2003 al 29/03/2003

### Melania Lanzini e Charles Loverme The Last Future

Il progetto, piuttosto complesso, che sviscera e descrive il tema della morte da molteplici punti di vista, è composto da tre installazioni inedite ognuna delle quali valorizza i vari ambienti della galleria. Da una visione descrittiva dei luoghi deputati all'accoglienza delle spoglie (i cimiteri), passando attraverso la corruzione della carne si finisce alla visione beata e serena delle anime in cielo. "The Last Future" (L'ultimo futuro) rappresenta sin da titolo l'ultima visione, l'ultima possibilità. Si tratta di una contraddizione in termini poiché il futuro non può essere l'ultimo: una visione della fine, quindi, che allo stesso tempo rappresenta l'inizio, per un futuro prossimo. L'installazione dedicata ai luoghi adibiti al culto dei morti verrà installata in una specie di cunicolo dal tetto molto basso. La videoinstallazione è caratte-

rizzata da colori molto vivaci e presenta il passaggio di innumerevoli volti che da un secolo popolano le "città dei defunti".

LA CORTE ARTE CONTEMPORANEA

Via de' Coverelli 27r  
055284435

rostem@tin.it

a cura di Daniele Perra  
inaugurazione ore 18.00

**Firenze**

dal 14/02/2003 al 14/05/2003

**Riccardo Mazzoni Nenia**

L'intenso linguaggio del fotografo toscano si confronta con il mondo di suo figlio. Gli scatti testimoniano un'inclinazione insolitamente cupa del tema infantile. Diversa rispetto alle consuete immagini sullo stesso tema...



PRINT SERVICE  
via alfani 15

0552343640

lun\_ven 9-13/14-17

chiuso sabato, domenica e giorni festivi. inaugurazione ore 19

ingresso gratuito

http://www.print-service.it

**Firenze**

dal 25/03/2003 al 28/09/2003

**Stanze segrete-stanze scomparse**

Il progetto, che rientra in un programma più ampio di recupero di Palazzo Medici Riccardi come Centro Mediceo e ponte tra i secoli dei Medici e la modernità, nasce con l'obiettivo di recuperare quella funzione artistico-museale intrinseca al Palazzo che fin dal XVI sec., in ragione dei diversi passaggi di proprietà, (residenza dei Medici e poi dei Riccardi e oggi sede della Prefettura e della Provincia), ha visto più volte modificare la sua fisionomia interna nella struttura, nelle decorazioni e negli arredi.

PALAZZO MEDICI RICCARDI

via Cavour 3

gio\_mar 9.00-19.00

Ingresso: euro 4 (ridotto EURO 2,50) comprende anche la visita al percorso museale di Palazzo Medici Riccardi

Per informazioni: tel 055.2760.340

**Firenze**

dal 21/02/2003 al 21/03/2003

**Working**

Sarà aperto, allo Spazio Alcatraz un laboratorio sul progetto Insider, per proporre un programma di interventi, incontri, eventi e laboratori sull'arte che hanno come punto di partenza la città di Firenze e i quartieri Peretola, Rifredi, Sant'Ambrogio, Santo Spirito, Rovezzano. Gli artisti proporranno i loro interventi ideati per lo spazio urbano ma non ancora realizzati. Il pubblico, le istituzioni, gli operatori culturali, saranno coinvolti in una riflessione collettiva sul ruolo dell'arte contemporanea nella continua ridefinizione dell'identità socio-urbana. "Il territorio non è più costruito su degli spazi delimitati, ma su dei legami, è

policentrico"

STAXIONE LEOPOLDA

inaugurazione ore 18.00

Un progetto di Sergio Risaliti

**Livorno**

fino al 30/03/2003

**Alessandro Gherardesca**

Celebrazioni per il 150° anniversario della morte di un grande architetto toscano del Romanticismo

COMPLESSO A. GHERARDESCA

via galilei 54

ingresso libero, mar\_dom 10.30-12.30/16-19

www.provincia.livorno.it

**Livorno**

fino al 5/05/2003

**Luce e pittura in Italia 1850-1914**

Gli artisti italiani a cavallo tra i due secoli affrontano il tema della luce nel tentativo di ribaltare l'antico rapporto tra forma e colore. A favore di quest'ultimo. Una grande mostra illustra i diversi esiti di questa ricerca

MUSEO CIVICO GIOVANNI FATTORI

mar\_dom 10-13/16-19

Ingresso: euro 6.50 intero, euro 4.50 ridotto, rid. per gruppi euro 2.50 (min. 15 persone)

Catalogo con testi di R. Miracco, G. Belli, C. Sisi, C. F. Sperken. Ed. G. Mazzotta (euro 35,00)

**Livorno**

fino al 30/03/2003

**Robin Clerici**

DAGARTGALLER

Via Fagioli 30

tutti i gg. 16.30 -20.00

0586 211045

info@dagartgallery.com

www.dagartgallery.com

**Pietrasanta**

dal 22/02/2003 al 14/03/2003

**Giusy Pallara**

Artista- fotografa la Pallara ha deciso di utilizzare il mezzo fotografico come principale medium della propria ricerca. Il progetto presentato in occasione di questa mostra consiste di una serie di semplici scatti fotografici nei quali la piccola protagonista, Alessia, gioca provocata dolcemente "dall'occhio indiscreto" dell'artista.

NICOLA RICCI ARTE CONTEMPORANEA

Via del Marzocco 43

0584283197

nicolaricci1@virgilio.it

www.gallerianicolaricci.com

inaugurazione ore 17.30

a cura di Fabiola Naldi catalogo disponibile in galleria

**Pisa**

dal 8/03/2003 al 22/03/2003

**Beatrice Meoni - Voci**

STUDIO GENNAI

via dell'occhio 40

050501628

studiogennai@yahoo.it

a cura di Iliaria Mariotti

lun\_sab 18.20

**Prato**

dal 8/03/2003 al 7/04/2003

**Alberto Savi**

Forse, quando si cerca di interpretarla analizzandone la forma, questa pittura può essere guardata con due sguardi in qualche modo diversi uno dall'altro. (.) Questo sdoppiamento dello sguardo non è, non può essere definitivo. Alla fine, superato il momento dell'interpretazione, questa specie di strabismo

analitico deve ricomporsi in uno sguardo (.) capace di mettere a fuoco la figura sostanziale, inscindibile, di questa pittura. (.) Il primo sguardo che noi diamo a questa pittura, cercando di interpretarla, ci rivela quella che potremmo chiamare la sua componente espressionista. Non sono molti i veri espressionisti, nella pittura italiana contemporanea. Forse il primo Guttuso, il primo Birilli, il primo Migneco. (.) Questa è una vera pittura espressionista. Sia che affronti un tema "mitico" come quello del Don Chisciotte sia che scelga appassionatamente di darsi allo svolgimento di temi "bassi" - come nella serie dei contadini e dei muratori.

ANTICHE STANZE DI SANTA CATERINA

Inaugurazione, ore 17.00

ingresso libero, dom\_lun, 10-13, 16.00-19.00

**Prato**

dall' 1/03/2003 al 18/04/2003

**Andrea Abati**

La prossima mostra organizzata da Dryphoto arte contemporanea è dedicata alle opere che Andrea Abati ha realizzato a Prato sul paesaggio industriale contemporaneo e sui mutamenti della realtà sociale. Le fotografie della serie "I Luoghi del Mutamento" sono presentate per la prima volta al pubblico pratese.

DRYPHOTO, Via Pugliesi 23, 0574604939, info@dryphoto.it, www.dryphoto.it, mar\_sab 16-20, ingresso libero, inaugurazione ore 18

**Prato**

dall' 8/03/2003 al 21/03/2003

**Arte al femminile**

NEW ASSIOMA

Via dell'Accademia, 33

inaugurazione ore 18

**Prato**

dal 15/02/2003 al 22/03/2003

**Bruno Querci Figure luce**

L'opera di Bruno Querci vive infatti della propria formatività mai conclusa, oltre la superficie e il corpo della pittura stessa, verso nuove figure attive di metamorfosi sottili e cogente, ansia di appropriazione della soglia e dell'altrove come luoghi di possibilità senza fine. Così le sue Figure luce ci parlano di una apertura senza confini della stessa ipotesi pittorica, nel superamento dei limiti stessi dell'homo videns attraverso la scoperta della connaturalità dell'occhio con l'universo: inflessioni poetiche e vibranti di ciò che ci costituisce, fusione del continuo e del discreto, delle quali la luce è elemento originante, misura e specchio. La galleria Open Art pubblicherà in occasione della mostra un catalogo bilingue, che comprenderà le riproduzioni delle opere, un saggio di Francesca Pola e un apparato bibliografico.

OPEN ART

Viale della Repubblica 24

0574538003

http://www.openart.it

galleria@openart.it

mar\_sab 10,30 - 12,30 /16 - 20

**Prato**

fino al 5/04/2003

**Lorenzo Bartolini**

Il Museo Civico promuove, nell'ambito di un'opera di conoscenza e valorizzazione del proprio patrimonio, una mostra dedicata allo scultore pratese Lorenzo Bartolini (1777 - 1850). Di questa singolare figura di artista che

con sensibilità estetica e grande naturalezza ha cambiato la scultura eroica dell'età neoclassica, fino ad allora dominata dai modelli del Canova, basterebbe ricordare La Fiducia in Dio, una delle opere più significative della scultura italiana ottocentesca.

CHIESINO DI SANT'AMBROGIO piazza Mercatale

**Prato**

dal 12/04/2003 al 12/05/2003

**Roberto Barni - Carlo Maria Mariani - Lorenzo Bonechi**

OPEN ART

Viale della Repubblica 24

0574538003

http://www.openart.it

galleria@openart.it

mar\_sab 10,30 - 12,30 /16 - 20

inaugurazione ore 18

catalogo a cura di Mauro Pratesi

**San Gimignano**

dal 12/04/2003 al 12/05/2003

**Daniel Buren**

All'Arco dei Becci, Daniel Buren, artista di fama internazionale, riconosciuto ormai, come una delle figure più importanti e rappresentative dell'arte contemporanea, che ha collaborato svariate volte con la Galleria Continua, presenta in questo piccolo, quanto affascinante spazio nella centrale Piazza delle Cisterne, un Site Specific project, regola fondamentale di tutti i lavori dell'artista francese che, come più volte ribadito da egli stesso: "Un lavoro, se si considera il luogo in cui esso si mostra o si espone, non potrà essere trasportato altrove e dovrà scomparire alla fine della sua esposizione." Il lavoro di Daniel Buren, talmente conosciuto ormai, è caratterizzato dalle geometrie create dai forti cromatismi e dall'orizzontali/verticalità dell'impostazione delle sue opere. Un nuovo lavoro, dunque, che ricalcherà, la ricerca dell'artista in termini di spazio/colore e armonia geometrico/architettonica.

GALLERIA CONTINUA, arco dei becci, 1, mar\_sab 14-19 e su appuntamento, 390577943134, continu@tin.it, www.galleriacontinua.com, Ufficio Stampa: Rosi Fontana 050-9711343, r.fontana@tin.it, inaugurazione ore 18

GALLERIA CONTINUA, arco dei becci, 1, mar\_sab 14-19 e su appuntamento, 390577943134, continu@tin.it, www.galleriacontinua.com, Ufficio Stampa: Rosi Fontana 050-9711343, r.fontana@tin.it, inaugurazione ore 18

**San Gimignano**

dall' 8/02/2003 al 6/04/2003

**Disegnando**

Atelier Van Lieshout, Vincenzo Cabati, Marco Cingolani, Berlinda De Bruyckere, Cai Guo Qiang, Ilija Kabakov, Surasi Kusolwong, Sol Lewitt, Sabrina Mezzaqui, Panamarenko, Luca Pancrazzi, Bruno Peinado, Alessandro Pessoli, Hannsjorg Voth. GALLERIA CONTINUA arco dei becci, 1 mar\_sab 14-19 e su appuntamento, 390577943134, continu@tin.it www.galleriacontinua.com Ufficio St.: Rosi Fontana 0509711343 r.fontana@tin.it inaugurazione ore 18

**San Gimignano**

dall' 8/02/2003 al 6/04/2003

**Loris Cecchini Monologue Patterns**

La mostra, dal titolo Monologue Patterns (strutture di monologo) è costituita da lavori recenti di Cecchini. Il titolo rimanda, infatti, alla progettazione di spazi architettonico-scoltorei caratterizzati diversamente tramite

soggetti e materiali eterogenei che si sviluppano nello spazio con modalità diverse: interni di automobili, ambien-



ti deformati e fotografie di piccole architetture trasparenti, sono i soggetti di questa mostra, che si configura come una sorta di esercizio di architettura. In "Carchitectures", il soggetto principale dei lavori è l'interno dell'abitacolo di una autovettura, che, spogliato delle sue caratteristiche di funzionalità, si ripresenta come una sorta di cellula astratta, di spazio familiare, ma svuotato delle proprie funzioni e ricontestualizzato come elemento a sé stante.

GALLERIA CONTINUA

via del castello, 11

mar\_sab 14-19 e su appuntamento

390577943134

continu@tin.it

www.galleriacontinua.com

Ufficio St.: Rosi Fontana 0509711343

r.fontana@tin.it

inaugurazione ore 18

**San Gimignano**

dal 12/04/2003 al 12/05/2003

**Private Architecture**

Kristine Alksne, Marina Fulgeri, Margherita Morgantini, Riccardo Previdi, Donatella Spaziani, Marcella Vanzo, più che sviluppare il tema delle influenze del cinema e del teatro sull'arte contemporanea, si misureranno con il rapporto che si può instaurare con un'architettura come questa, il cinema come luogo ambivalente, al tempo, pubblico e privato. Quasi una metafora del giorno e della notte: di giorno, viviamo alla luce del sole, in mezzo agli altri. Di notte, curiamo in privato i nostri sogni. Il cinema è proprio questo: a luci accese, facciamo parte (e osserviamo) il mondo che ci circonda ma, allo spegnersi delle luci, lo spazio diventa del tutto nostro, dove vivere una storia o un sogno privatissimi, tanto privati e unici quante sono le diverse percezioni fra gli uomini.

GALLERIA CONTINUA, via del castello, 11, mar\_sab 14-19 e su appuntamento, 390577943134, continu@tin.it, www.galleriacontinua.com, Ufficio Stampa: Rosi Fontana 050-9711343, r.fontana@tin.it, inaugurazione ore 18. A cura di: Roberto Pinto

**Siena**

dal 2/03/2003 al 9/04/2003

**All'insegna del gusto. Botteghe a Siena fra Ottocento e Novecento**

L'esposizione punta a ricostruire l'aspetto delle vie cittadine su cui si affacciavano i negozi e le attività produttive, mediante l'impiego di vario materiale documentario: progetti per le insegne che i negozianti sottoponevano all'approvazione del Comune, immagini fotografiche in parte inedite, le carte intestate impiegate da artigiani ed aziende senesi ed infine una serie di oggetti originali che ricreano efficacemente l'atmosfera dell'epoca. Il materiale impiegato nell'esposizione è in parte conservato nell'Archivio Storico del Comune, ma anche offerto in prestito da un gran numero di negozianti e collezionisti che hanno gelosamente conservato queste testimonianze del

recente passato. Ne scaturisce l'immagine della città secondo un'angolazione insolita ma ricca di risvolti interessanti: le dimensioni e tipologie delle attività commerciali e produttive, il gusto estetico delle autorità comunali e dei commercianti, le modalità della comunicazione pubblicitaria di allora. I visitatori potranno riscoprire l'immagine delle principali vie commerciali di Siena, ammirare antiche insegne originali, comprendere le modalità di esposizione dei prodotti in vendita, ma anche le caratteristiche della grande tradizione locale di alcune preziose attività artigianali (del ferro battuto, dell'intaglio ligneo, della decorazione). La mostra è corredata da un ricco catalogo e pubblicizzata da un manifesto che ripropone il particolare di una carta intestata realizzata dal pittore Dario Neri per il negozio di mesticherie del padre

MAGAZZINI DEL SALE

piazza del campo

## Siena

dal 15/03/2003 al 25/05/2003

### Jason Middlebrook Caveau

L'installazione Empire of Dirt di Jason Middlebrook, realizzata per il quarto appuntamento del ciclo Caveau del Palazzo delle Papesse, è volta a indagare le relazioni fra uomo e natura attraverso un sistema di piani sovrapposti che coinvolge il mondo dell'arte, i luoghi deputati della cultura e la loro stratificazione storica.

PALAZZO DELLE PAGESSE

via di città 126

0577220720/21

www.papesse.org

stampapapesse@comune.siena.it

12\_19 ch. lun, inaugurazione ore 18

## Siena

dal 7/12/2002 all' 1/06/2003

### Le biccherne di Siena - Arte e finanza all'alba dell'economia moderna

Una mostra che svela il prezioso patrimonio storico e artistico racchiuso negli antichi registri finanziari del Comune di Siena, i libri della Biccherne, vale a dire dell'Erario, in uso in epoca medievale fino al Settecento. A partire dal 1257 l'Ufficio finanziario del Governo di Siena commissiona agli artisti più rinomati del tempo la decorazione delle copertine lignee dei documenti ufficiali, le biccherne, con illustrazioni che ne descrivessero il contenuto da archiviare. Dal XIV secolo anche l'Ufficio responsabile delle tasse, dei dazi sulle merci e delle imposte sulle transazioni finanziarie pratica la pittura delle gabelle, pannelli di legno a muro di dimensioni leggermente più grandi, anch'essi decorati con soggetti a tema.

SANTA MARIA DELLA SCALA,

Sala San Pio

0577224811

tutti i gg 10.00 - 18.00

ingresso euro 5.20

A cura di Alessandro Tomei

## Siena

dal 15/03/2003 al 25/05/2003

### Melting Pop

Cosa accade se gli artisti utilizzano lo scheletro della moda? E se le immagini filmiche sviluppano inquadrature pittoriche? Il design ha le ragioni concettuali della scultura? Un progetto musicale può dialogare con l'arte visiva e il magazine diventare un innovativo progetto di editoria artistica? A queste ed altre domande il Palazzo

delle Papesse - Centro Arte Contemporanea risponde offrendo alcune ipotesi visive con Melting Pop. Rispettare il passato, valutare il presente e immaginare varie combinazioni tra l'arte visiva e gli altri linguaggi creativi. Cinema, copertine di cd, feticci, magazine, abiti, pubblicità, marchi, corpi della moda, sedie, videoclip, finzioni: Melting Pop propone un percorso in cui l'arte visiva riassume la visione di stilisti, grafici, videomaker, pubblicitari, designer, registi.

PALAZZO DELLE PAGESSE

via di città 126

0577220720/21

www.papesse.org

stampapapesse@comune.siena.it

inaugurazione ore 18

12\_19 ch. lun

a cura di Gianluca Marziani

## Bolzano

il 11/03/2003

### incontro: Bruno Danese in dialogo con Kuno Prey

MUSEION

via sarnesi, 1

info@museion.it

www.museion.it

0471312448, 0471312460, ore 20

## Bolzano

il 25/03/2003

### incontro: La storia di Alessi dal 1921 al 2002: il fenomeno delle Fabbriche del Design Italiano

MUSEION

via sarnesi, 1

info@museion.it

www.museion.it

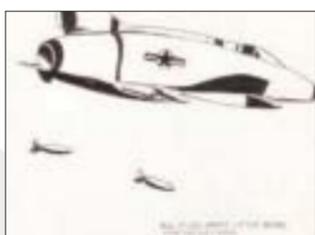
0471312448, 0471312460, ore 20

## Bolzano

dal 31/01/2003 al 4/05/2003

### Raymond Pettibon Drawings 1979 - 2003

La mostra di Raymond Pettibon al Museo d'arte moderna e contemporanea di Bolzano, realizzata in collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna di Bologna, rappresenta un'assoluta novità per il panorama museale italiano: si tratta della prima esposizione personale delle opere dell'artista statunitense in un museo della nostra penisola. Sempre più apprezzato da importanti gallerie e musei a livello internazionale, Pettibon recentemente ha avuto due significative presentazioni europee al MACBA di Barcellona e alla Documenta 11 a Kassel. La scelta di dedicare una mostra a Pettibon da parte del museo di Bolzano non è comunque affatto dettata da tendenze di moda: in tutte le opere dell'artista americano è di primaria importanza il rapporto tra immagine e testo, un aspetto che da anni viene indagato da Museion nelle sue più svariate declinazioni.



MUSEION

via sarnesi, 1

info@museion.it

www.museion.it

0471312448 0471 312460

## Cavalese

dal 19/02/2003 al 27/04/2003

### Start

L'esposizione a cura di Orietta Berlanda, direttore del Centro Arte Contemporanea di Cavalese, e del critico Nicola Angerame, presenterà i lavori di oltre 20 artisti provenienti dai paesi partecipanti ai Mondiali. Si tratterà di una sorta di "mondiali di arte contemporanea" in onore dello sport, del confronto tra sé e gli altri, dei valori a cui gli sportivi si rifanno nella propria esistenza. La mostra non risparmia alcune riflessioni sui punti più "delicati" del sistema sportivo di oggi, cercando di toccare vari aspetti di un'attività capace di coinvolgere le masse, i media e di mettere in moto forti interessi.

CENTRO ARTE CONTEMPORANEA DI CAVALESE

piazza Rizzoli 1

mar\_dom 15- 19/20-22; dal 2.3 15-10,

ingresso libero, .zza Scopoli 1,

lun\_ven 8.30 / 13.00 e 14.30 / 19.00.

sab\_dom 15.00 - 19.00; dal 2.3

lun\_ven 8.30 - 13.00/14.30 - 16.00

ingresso libero

0462235416

info@artecavalese.it

www.artecavalese.it

inaugurazione ore 18.00

## Rovereto

dal 7/03/2003 al 30/04/2003

### Isamu Noguchi. Sculptural design.

La mostra sottolinea la poliedricità dell'artista giapponese-americano e le relazioni che seppero trovare tra i differenti campi dell'arte e del design, muovendosi consapevolmente tra le varie discipline così come ci si può muovere tra i continenti, tra le culture, tra gli stili e tra le epoche.

MARTROVERETO

Galleria B

lun\_dom 10 - 18, Merc. e Ven. ore

22.30

Ingresso: 8 euro, Riduzioni d'uso

inaugurazione ore 18

## Rovereto

dal 15/12/2002 al 13/04/2003

### Le Stanze dell'Arte

Nelle "Stanze dell'Arte, figure e immagini del XX secolo", sotto i 5798 lucernari dell'area espositiva, in circa 6000 metri quadrati, protette dalla grande cupola in acciaio e vetro di 40 metri di diametro, saranno oltre 400 le opere in mostra, provenienti da più di 45 musei stranieri, da 21 musei italiani e da 37 prestigiose collezioni private. I capolavori del Mart dialogheranno con i numerosi ed eccezionali prestiti attesi da tutto il mondo

MART

Corso Bettini 43

www.mart.trento.it

ufficiostampa@mart.trento.it

800397760

## Trento

dal 9/03/2003 al 25/05/2003

### Kids are us i bambini siamo noi

La Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento presenta, dal 9 marzo al 25 maggio, la mostra Kids are us? i bambini siamo noi, curata da Maurizio Sciacaluga, un percorso attraverso dipinti, sculture, fotografie, video e installazioni realizzate da una trentina di artisti internazionali.

GALLERIA CIVICA DI ARTE CONTEMPORANEA

via Belenzani 46

SCUOLA ELEMENTARE RAFFELLO

LO SANZIO

piazza Sanzio 13

mar\_sab 10.00 -18.00

Pubblicazione: "Work. Art in progress,

0461.985511 - 0461.884134

galleria\_civica@comune.trento.it

www.workartonline.net

## Trento

fino al 26/05/2003

### Leo Putz. La pittura a Monaco nel tempo dei Principi

Con questa esposizione il Mart rinnova il proprio sostegno della valorizzazione in Italia del lavoro di Leo Putz, presentato a Palazzo delle Albere nel 1983 nella mostra

Dall'Impressionismo allo Jugendstil.

MARTTRENTO

Palazzo delle Albere

I piano, mar\_dom 10 - 18

Ingresso: 3 euro, Riduzioni d'uso

WWW.MART.TRENTO.IT

## Trento

dal 14/05/2003 al 22/08/2003

### Medardo Rosso

A oltre vent'anni dall'ultima mostra dedicata in Italia a Rosso, e in coincidenza con l'imminente pubblicazione del catalogo generale, anch'esso a cura del Prof. Caramel, la rassegna costituisce un'importante occasione per riportare l'attenzione sul grande scultore, tracciando un bilancio degli studi intorno alla sua opera, e presentando alcuni lavori inediti, legati a ricerche e scoperte degli ultimi anni. Nato a Torino nel 1858, attivo tra Milano e Parigi, Medardo Rosso è unanimemente riconosciuto come una delle figure di maggior rilievo nel contesto dell'arte internazionale al passaggio tra Otto e Novecento. La mostra copre l'intero arco della sua attività, dagli esordi veristi legati all'ambito della tarda Scapigliatura milanese, alle ricerche innovative degli anni parigini, fino all'ultima opera, l'Ecce Puer, che pone la questione di un possibile avvicinamento di Rosso al Simbolismo.

MART

a cura di Luciano Caramel

## Spello

il 15/03/2003

### Eleonora Chiesa In the living room

Sabato 15 marzo è in chiusura alla fenestella Wunderkammern la installazione Peeping tom di Eleonora Chiesa: "Trovo paradossale che i singoli individui si preoccupino per il proprio diritto all'immagine quando quotidianamente ogni nostro passo potrebbe essere in mondovisione". Conseguenziale a tale assunto è la performance che l'artista mette in scena appunto nel giorno di sabato, alle ore 12,45, l'ora dell'aperitivo. La performance esplora una condizione quotidiana dello stato attuale di molti di noi, ovviamente filtrata dall'artificio, trasformata in visione.

WUNDERKAMMERN

Via Giulia

angolo via Piazza delle Foglie III°

Dalle ore 12,45

## Trevi

dal 22/02/2003 al 30/03/2003

### Tino Stefanoni Saluti da Trevi

La mostra di Tino Stefanoni al Trevi Flash Art Museum\*, (curata da Giorgio Cortenova e coordinata da Pio Monti), presenta una trentina di opere che documentano ampiamente l'itine-

riario artistico dell'artista, la sua attenzione per le piccole cose ed il mondo del quotidiano trasfigurato da un'atmosfera lirico-metafisica.

TREVI FLASH ART MUSEUM

Palazzo Lucarini

0742381818

inaugurazione ore 16

## Aosta

dal 24/01/2003 al 16/03/2003

### far away so close

Il percorso si snoda tra i morbidi funghi giganti di Cosima von Bonin, un enorme seme di tarassaco di Carsten Höller, le psichedeliche doppie esposizioni floreali di Fischli & Weiss, i video ironici e stralunati di Ross Sinclair e Peter Land. La mostra è arricchita da una grande videoinstallazione di Rob Johannesma, realizzata appositamente per lo spazio della Tour Fromage, che mira a scardinare i congegni dello sguardo. Armin Linke inoltre, presenterà una sequenza di immagini inedite, frutto di un progetto sulle Alpi che coinvolge le otto nazioni della regione. La sera dell'inaugurazione sarà inoltre accompagnata da una performance di Stefania Galeati, che ha lavorato sui miti e le leggende alpine, evocando la figura dell'Uomo Selvatico.

TOUR FROMAGE

teatro romano

mar\_dom 9,30/12,30 14,30/18,30,

ingresso libero

0165275902

www.regione.vda.it

u-mostre@regione.vda.it

a cura di Barbara Casavecchiaore

inaugurazione ore 18

## Aosta

dal 20/12/2002 al 13/05/2003

### L'arte del gioco Da Klee a Boetti

L'iniziativa, dal taglio inedito, ripercorre un tema così ricco di significati attraverso 200 opere tra dipinti, sculture, installazioni, fotografie, video e videogiochi provenienti da alcune delle maggiori collezioni pubbliche e private italiane e internazionali. La



lista dei prestatori comprende, tra l'altro, lo Sprengel Museum di Hannover, la Fondation Maeght di Saint-Paul de Vence, il Bauhaus-Museum di Weimar, il Museo Jean Tinguely di Basilea, il Mart di Trento e Rovereto, la Fondazione Margherite Arp di Locarno, la Fondazione Mazzotta e la Fondazione Mudima di Milano. Il percorso espositivo, diviso in 13 sezioni che si sviluppa sui due piani del Museo, parte dalle esperienze delle avanguardie, in particolare il futurismo, il dadaismo, il surrealismo il Bauhaus e Fluxus, per giungere sino all'interpretazione del gioco nell'arte contemporanea attraverso la presenza, tra gli altri, di Mike Kelley, Cindy Sherman, Haim Steinbach, Pipilotti Rist e Maurizio Cattelan. Gli artisti in mostra sono 70 e consentono di affrontare il gioco in tutte le sue differenti sfaccettature interpretando, così in maniera eterodossa e a tratti provocatori la rivoluzione artistica del Novecento che accoglie al suo interno fattori di casualità, precarietà, dimensione dell'inconscio e della fantasia, tutti elementi che si rintracciano nel-

l'attività ludica. "Se la funzione dell'arte è quella di rimettere in discussione le regole costituite ponendosi come voce critica all'interno del sistema", spiega Alberto Fiz, "ecco che il gioco diventa l'elemento essenziale per raggiungere la consapevolezza e sviluppare nuovi spazi di creatività". MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE  
Piazza Roncas 1  
tutti i giorni, ore 9-19, 0165 27 59 02  
www.regione.vda.it  
u-mostre@regione.vda.it  
ingresso euro 5  
inaugurazione ore 18  
a cura di Pietro Bellasi, Alberto Fiz, Tulliola Sparagni

### Cortina d'Ampezzo

dall' 1/03/2003 al 25/05/2003

#### Mark Kostabi Omaggio a Cortina

Artista e compositore, è nato a Los Angeles nel 1960 da immigrati estoni. Nel 1982 si è trasferito a New York. Dal 1984 è diventato una figura leader del movimento artistico dell'East Village: pubblicando auto-interviste che commentavano la mercificazione dell'arte contemporanea divenne un provocatorio personaggio dei media. Nel 1988 fonda il Kostabi World, una vera e propria azienda, costituita da uno studio, una galleria e un ufficio, subito famosa per il dichiarato impiego di assistenti pittori e ideatori. La produzione artistica di Kostabi si trova nelle collezioni permanenti dei più importanti musei internazionali. Innumerevoli le pubblicazioni e gli articoli sulle testate giornalistiche internazionali. Kostabi produce uno show settimanale per tv via cavo "Inside Kostabi" a Manhattan. Cura una rubrica per artisti "Ask Mark Kostabi" per artnet.com e una rubrica mensile "Artist's pick" per "Shout Magazine". Tiene abitualmente conferenze in tutto il mondo e ha pubblicato nove libri. È responsabile della veste grafica di copertine di lp e di numerosi oggetti come l'orologio Swatch, vasi in produzione limitata ed accessori per computer. Kostabi si divide tra Roma e New York, dove possiede i suoi studi.  
GALLERIA CIVICA - PALAZZO DELLE POSTE, 0436.2821, 10-12.30/16.30 - 19.30 Domenica e lunedì mattina chiuso Ingresso libero

### Cortina d'Ampezzo

dal 27/12/2002 al 21/04/2003

#### Virgilio Guidi. I colori della luce.

GALLERIA D'ARTE CONTINI  
via Roma2  
0436867512

### Lonigo

dal 22/02/2003 al 16/03/2003

#### Andrea Serafini - contro - luce

Contro-*luce* è il titolo di questa esposizione che indaga il percorso recente di un autore dedito alla figurazione per la motivata esigenza di affrontare difficoltà formali forti, interessato al gioco luministico di come le luci e le ombre incidano sui soggetti.  
GALLERIA DEL TEATRO GIUSEPPE VERDI  
Piazza Matteotti  
0444835010  
sab\_dom 17.00 -19.30 nei giorni di spettacolo 18.00 -20.00, ingresso libero  
inaugurazione ore 18.00  
a cura di Stefania Portinari

### Montegrotto Terme

dal 30/03/2003 al 4/05/2003

#### L'Arte dell'Icona: espressione di un'Europa unita

Si tratta di un evento che, per la qualità e la varietà delle opere esposte (80 icone), riveste un notevole significato artistico e culturale, ma presenta, come aspetto dominante, un carattere educativo e didattico che potrà essere sicuramente apprezzato da tutti i visitatori.  
RUSTICO DI VILLA DRAGHI  
mar\_dom 10.00-12.30 / 15.00-19.00  
biglietto € 2,00  
tel. 049.609447 fax 049.8648737  
asskalamo@virgilio.it

### Padova

dal 22/02/2003 al 22/03/2003

#### Aniconica

Quando, un tempo, la TV sospendeva le trasmissioni dopo la mezzanotte, ricorderete che rimaneva sullo schermo la curiosa composizione di un cerchio, con una sequenza di strisce colorate. Ogni giorno, i programmi nascevano e morivano in quella schermata, immobile, che non mostrava altro, tranne le strisce. Certamente, almeno una volta, ne siamo rimasti ipnotizzati. Lo spettacolo è terminato. ANICONICA. Opere di Nina Bovasso - Bruce Brosnan Elizabeth McIntosh - Jeff Ono - Shirley Tse  
PERUGI ARTE CONTEMPORANEA  
via Altinate,66  
a cura di Guido Bartorelli  
inaugurazione ore 18,30

### Padova

dal 19/01/2003 al 16/03/2003

#### Giancarlo Frison - Della notte, della luce

L'autore, noto soprattutto per opere di carattere sacro, raccoglie in questa personale i pezzi più significativi dell'ultimo decennio, di dimensione, materiale e tecniche diverse (bronzo, terracotta, alluminio e argento). Dopo un periodo di ricerca sulle possibilità della geometria, il suo lavoro affronta temi tradizionali della Figura e della Natura, con espressiva, tenera, personalissima capacità. Il messaggio chiaro e pur difficile che attraversa la sua scultura è la presenza del mistero, non solo nelle opere di carattere religioso ma anche in quelle rappresentative del suo amore alla terra e alla fatica di chi lavora  
ORATORIO DI SAN ROCCO  
via Santa Lucia  
mar\_dom 9.30 -12.30 /15.30 -19.00  
Ingresso libero  
0498204537,  
infocultura@comune.padova.it  
http://padovacultura.padovanet.it/comunicati  
inaugurazione ore 17.30

### Padova

dal 22/02/2003 al 22/03/2003

#### Le forme della luce

La mostra "Le forme della luce. Opere dagli anni '60 ad oggi" fa il punto su un'esplorazione che la Galleria Fiochetto porta avanti ormai da diverso tempo sul tema della luce e dei diversi modi in cui l'arte degli ultimi quarant'anni ha lavorato con la luce. La mostra vuole essere un percorso che ha per filo conduttore le diverse sensibilità con cui artisti di varie generazioni hanno affrontato la luce come territorio creativo altro: superamento di premesse pittoriche e scultoree, ricer-

ca sullo spazio, sul movimento e sulla percezione, esplorazione delle tecnologie ottiche: dal neon alla lampadina alla fibra ottica.  
FIORETTO ARTE ASSOCIAZIONE CULTURALE  
Riv. A. Mussato, 89/a  
0498758625 - fax 0499940987  
info@galleriafiochetto.com  
www.galleriafiochetto.com  
lun\_sab 16.00-19.30  
inaugurazione ore 18.30

### Padova

dal 6/02/2003 al 29/03/2003

#### Roberto Coda Zabetta - Senza Titolo 40 + 1

Considerando l'universo pittorico in maniera dialettica, da un lato come qualcosa in continua evoluzione e mutamento, dall'altro invece uno sguardo retrospettivo nel bacino della storia e della tradizione, Coda Zabetta analizza il gesto del dipingere ponendosi ancora una volta interrogativi di difficile risoluzione: ovvero, che cosa distingue un quadro contemporaneo da un cliché visivo? In che modo la figurazione può competere sui territori dell'immagine esterna, mediatica o virtuale? Che rapporto intercorre tra la manualità della pittura e l'artificialità dello strumento tecnologico? Seguendo la strada tracciata nel contesto internazionale, Coda Zabetta parte dallo smascheramento di uno degli ultimi tabù rimasti nel pittoricismo, ovvero la "riscoperta" dell'Informale, ma spogliato da qualsiasi residuo esistenziale e viscerale, in cui gesti sono osservati come alla lente d'ingrandimento, decomposti e ricomposti. Il ritratto, che parte da foto scattate dall'autore oppure prelevate dallo schermo televisivo, diventa quindi una sorta di regola formale entro cui sperimentare linguaggio e stile.  
GALLERIA ESTRO  
Via San Prosdocimo 30  
0498725487  
estroarte@libero.it  
mar\_sab 16-19,30  
inaugurazione h. 18  
a cura di Luca beatrice

### Rovigo

dall' 1/03/2003 al 30/03/2003

#### Buell

Buell utilizza la pittura ricercandone ogni potenzialità, rendendo il processo creativo parte integrante dell'opera stessa. L'affrontare la tela quasi in un corpo a corpo è evidente sia nell'esito strutturale dell'impianto dominato da figure uniche, che occupano tutto lo spazio, sia nell'aspetto segnico graficante.

PESCHERIA NUOVA  
Corso del Popolo 140,  
mar\_dom 10.00-12.00/16.00-19.30  
inaugurazione ore 18.30

### Treviso

dal 25/01/2003 al 30/03/2003

#### Adolf Hohenstein (1854-1928)

Una mostra monografica dedicata ad un pioniere e maestro della grafica pubblicitaria: Adolfo Hohenstein. Nato a San Pietroburgo da genitori tedeschi nel 1854, il padre era ingegnere forestale e si spostava in tutta Europa per il suo lavoro, ma trasferitasi nello stesso anno la famiglia a Vienna. A' nella capitale dell'impero che Adolf cresce e compie studi d'arte sotto la guida di un ben noto maestro non meglio precisato, e sono la città e i suoi dintorni i soggetti dei suoi primi

dipinti.

PALAZZO GIACOMELLI  
lun\_sab 10-12,30 / 14,30-19, dom 15-19  
ingresso libero  
0422 294449  
info@studioesseci.net  
www.studioesseci.net

### Treviso

dal 9/11/2002 al 30/03/2003

#### L'Impressionismo e l'Età di Van Gogh

È il terzo del ciclo dedicato ai Grandi dell'Impressionismo avviato nel 2000 dalla Fondazione Cassamarca e da Linea d'ombra. I due precedenti appuntamenti hanno attratto nella piccola, deliziosa città veneta più di 650 mila visitatori (numero equivalente a otto volte la sua popolazione), facendo di Treviso una delle mete principali del turismo culturale in Italia  
CASA DEI CARRARESI  
043821306  
biglietto@lineadombra.it  
www.lineadombra.it/biglietto

### Treviso

fino al 16/03/2003

#### Maurizio Cosua - Dai pesi in testa ai pesi in tasca

Una visita casuale ad un laboratorio tessile dismesso suggerisce a Maurizio Cosua un percorso le cui tappe si riveleranno tramate di significati che si dipanano con avvincente successione. Tra polvere e calcinacci, i telai regalano all'artista i pesi e i contrappesi. Di forme e materiali diversi, questi oggetti, estrapolati dal loro contesto, vengono fotografati singolarmente e suggeriscono la soluzione creativa: i "pesi in testa". L'idea, cioè SPAZIO ANTONINO PARAGGI  
Via Pescatori 23  
mer\_dom 16.00-20.00  
348-0550446 (Nicola Giuliano)  
antoninoparaggi@libero.it

### Venezia

dal 16/03/2003 al 30/03/2003

#### Antonio Riello - club-sandwich

Il relax, il riposo, la merenda, il picnic sono per Antonio Riello veri e propri valori etici. Sacri e sovversivi allo stesso tempo. Riello è infatti impegnato nell'esplorare con artistica serietà i lati più scuri e banali della vita.  
ORATORIO SAN LUDOVICO  
Dorsoduro 2552  
Calle dei Vecchi  
inaugurazione 18  
visitabile su app.to 3474099520  
info 0415210101  
nuovaicon@iol.it

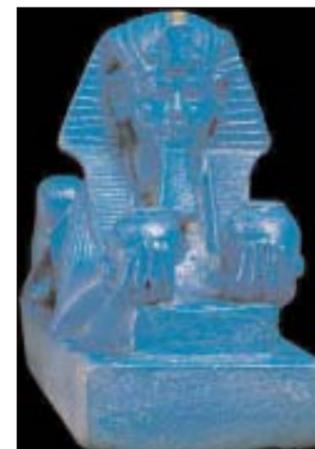
### Venezia

dal 9/09/2002 al 25/05/2003

#### I Faraoni

L'universo poggia sul Faraone, insediato sulla Terra dal dio creatore per respingere il male e il caos. È questa la concezione del mondo veicolata dal potere egizio. In questo contesto, al centro del cosmo, della comunicazione tra cielo e terra, il re appare naturalmente come l'emblema della civiltà egizia, nella quale si confondono natura e cultura, religione e politica. Questa mostra fa dunque seguito alle grandi manifestazioni di Palazzo Grassi dedicate agli Etruschi e ai Fenici, per presentare tutti gli aspetti di una monarchia faraonica che non era mai stata trattata nel suo complesso. Questo percorso tematico, che propone oltre trecento pezzi provenienti da varie collezioni di tutto il mondo,

ripercorre le grandi tappe della storia egizia, mentre le diverse sfaccettature della funzione regale evocano di volta in volta l'amministrazione, la religio-



ne, le relazioni estere, ma anche la vita e la morte fastose dei suoi detentori.  
PALAZZO GRASSI

### Venezia

dal 30/03/2003 al 30/05/2003

#### Intervista con la Pittura

La mostra include alcuni dei più grandi nomi della pittura contemporanea che negli anni recenti si sono imposti all'attenzione della critica internazionale, artisti quali Peter Doig, Eberhard Havekost, Nicky Hoberman, Karen Kilimnik, Udomsak Krisanamis, Elke Krystufek, Kiki Lamers, Margherita Manzelli, Yan-Pei Ming, Paul Morrison, Muntean & Rosenblum, Carsten Nicolai, Erik Parker, Elizabeth Peyton, Neo Rauch  
FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA - GALLERIA DI PIAZZA S. MARCO  
3474756891  
a cura di gianni romano

### Venezia

dall' 8/03/2003 al 4/05/2003

#### IV Premio Querini Stampalia FURLA per l'arte

Padrino del Premio Querini Stampalia - FURLA per l'Arte 2003 è Michelangelo Pistoletto, che oltre a tenere a battesimo questa edizione del Premio, ha curato la veste grafica della comunicazione, come già in precedenza hanno fatto Joseph Kosuth, Ilya Kabakov e Lothar Baumgarten. Artisti invitati a partecipare: Micol Assael (segnalata da due critici), Maurizio Borzi, Giulia Caira, Pierpaolo Campanini, Bertozzi & Casoni, Andrea Caretto, Pierluigi Calignano, Stefano Callegaro, Alex Cecchetti, Paolo Chiasera (segnalato da due critici), Sara Ciraci, Andrea Contin, Marco De Luca, Simonetta Fadda, Flavio Favelli, Greta Frau (Aldo Tilocca), Christian Frosi, Stefania Galegati, Piero Golia (segnalato da due critici), Massimo Grimaldi, Davide Grassi, Alice Guareschi, Claudia Losi, Domenico Mangano, Andrea Melloni, Marzia Migliora, Anna Muscardin, Walter Niedermayr, Norma Jean, Ogi: no Knauss, Pennacchio Argentato, Gabriele Picco (segnalato da due critici), Giuseppe Pietroniro, Reinhard Plank, Klaus Pobitzer, Antonio Riello, Paola Salerno, Nicoletta Sandrine, Peter Senoner, Elisa Sighicelli, Marcello Simeone, Stalker, Gina Tornatore, Italo Zuffi. i 10 critici selezionatori: Cristiana Collu, Roberto Daolio, Aurora Fonda, Massimiliano Gioni, Salvatore Lacagnina, Cornelia Lauf, Andrea Lissoni, Luisa Perlo, Marion Piffer, Maria Rosa Sossai.

FONDAZIONE QUERINI STAMPA-LIA  
Castello 5252  
ingresso 6 euro  
mar\_gio 10 - 18; ven\_sab 10 - 22,  
041-2711411 - Fax 041-2711445  
Rosi Fontana  
0509711343  
fontana@tin.it  
www.rosifontana.com

### Venezia

dal 15/02/2003 al 22/03/2003

#### Paolo Baruffaldi e la natura morta

BAC ART STUDIO, Dorsoduro 862,  
041.5228171, www.bacart.com

### Venezia

dal 15/06/2003 al 2/11/2003

#### Pittura/ Painting: Da Rauschenberg a Murakami, 1964-2003

Pittura/Painting è una mostra - ideata e curata da La Biennale di Venezia e dai Musei Civici Veneziani e parte integrante della 50. Esposizione - che vuol ripercorrere, attraverso gli anni della Biennale dal 1964 ad oggi, la ricerca pittorica, la sua esclusione o la sua celebrazione. Non solo quindi una mostra che definisce la presenza ma anche l'assenza, negli anni più caldi della contestazione dal 1968 al 1977, del quadro come archetipo irrinunciabile del linguaggio artistico contemporaneo. Una mostra con più di quaranta opere che vuole rappresentare il dipinto come ultimo e spesso unico referente della continua trasformazione dell'arte.

MUSEO CORRER

Musei Civici Veneziani  
0412747607  
mkt.musei@comune.venezia.it  
pressmusei@comune.venezia.it

### Venezia

fino al 12/03/2003

#### problemarket.com

Hai un problema? niente paura. Con problemarket - Problem Stock Exchange, puoi venderlo, ricomprarlo, guadagnarci. Come in borsa. Tutto sotto l'egida professionale di due artisti prestati all'e-business ed alla net economy. Con ironia e graffiante critica sociale...



GALLERIA A+A  
San Marco 3073  
www.aplusa.it  
0412770466  
dal lunedì al sabato 9-13, 14-19  
aplusa@libero.it

### Venezia

dal 28/03/2003 al 25/05/2003

#### Salon des Refusées Cosa è possibile (e cosa no) nella public art

Maria Thereza Alves, Tania Bruguera, Minerva Cuevas, Carlos Garaicoa, Alberto Garutti, Eva Marisaldi, Callum Morton, Antoni Muntadas, Jorge Orta, Lucy Orta, Nedko Solakov, Bert Theis, Sislej Xhafa sono i protagonisti della mostra. Salon des Refusées vuole approfondire la ricerca sull'arte inserita in spazi pubblici, cer-

cando di creare, attraverso i progetti che non sono stati realizzati, una mappa di ciò che è possibile fare e di ciò che invece è rifiutato da istituzioni o singoli curatori. Mentre all'interno di spazi deputati, come musei e gallerie, è praticamente possibile esporre ogni tipo di immagine, spesso all'esterno esistono ancora regole, spesso non scritte, che limitano la libertà degli artisti.

PALAZZETTO TITO, San Barnaba 2826, Inaugurazione ore 18, tutti i gg orario 14.30 - 19.00. Ufficio stampa: Giorgia Gallina, 347/4756891, a cura di Roberto Pinto, inaugurazione ore 18

### Verona

fino al 22/03/2003

#### Daniele Girardi X-Farm

Una fantascientifica galleria iconografica per ritrarre animali di un'immaginaria fattoria. Vittime di mutazioni tra colori e forme, simboli di una discutibile frenesia. Perché la contemporaneità è geneticamente modificata...

GALLERIA LA GIARINA

Interrato dell'Acqua Morta 82

Ingresso libero

dal martedì al sabato, esclusi festivi, dalle 15.30 alle 19.30

Informazioni: Tel. 0458032316

lagiarina@libero.it

### Verona

dal 12/02/2003 al 22/03/2003

#### Davide Coltro Misteri

Suggerimenti fotografici di un giovane artista veronese. Soggetti anonimi, i cui volti rimangono invisibili e di cui spicca solo il colore degli abiti. Dietro un nero profondissimo. Che ritaglia le sagome e ne fa icone misteriose...

GALLERIA LA GIARINA

Interrato dell'Acqua Morta, 82

A cura di Camilla Bertoni

Catalogo: Misteri - Davide Coltro works and notes

Ingresso libero

dal martedì al sabato, esclusi festivi, dalle 15.30 alle 19.30

Informazioni: Tel. 0458032316

lagiarina@libero.it

### Verona

dal 23/11/2002 al 30/03/2003

#### Futurismi a Verona

La mostra propone un percorso di riflessione sul futurismo, la grande avanguardia italiana che ha segnato indelebilmente, con le sue istanze innovative, l'arte del XX secolo in Italia e nel mondo. In particolare, si focalizza l'attenzione sull'originalissimo contributo apportato al movimento di Marinetti dal Gruppo Futurista Veronese "U. Boccioni", dai suoi protagonisti, dalle sue epiche iniziative rivoluzionarie per svecchiare la cultura e la società del tempo. L'esposizione inizia con una sezione dedicata ai manifesti originali scritti dagli esponenti dell'avanguardia scaligera: il Manifesto futurista per la scenografia del teatro lirico all'aperto all'Arena di Verona (1932), il Manifesto futurista sulla cravatta italiana (1933), il Manifesto futurista per la città musicale (1933), il Macchinesimo (1933), il Manifesto dell'aerosilografia (1941) e il libello Eroi macchine ali contro nature morte (1942). Segue un'ampia rassegna dedicata alle tre punte di diamante dal gruppo veronese: Alfredo Gauro Ambrosi, Renato Di Bosso e Verossi. Tre aeropittori (nel caso di Di Bosso anche aeroscultore e aerosilografo) rappresentati con opere che documen-

tano la loro "conquista dell'aria" tradotta in termini pittorici, plastici e grafici. La mostra propone anche un originale lavoro di Bruno Aschieri (poeta, pittore e grafico), due rari dipinti di Teobaldo Mariotti (pittore) e tre inedite composizioni del pittore e scenografo Ernesto Amos Tomba. Tuttavia, non è solo un'esposizione di pittura (aeropittura) e scultura (aeroscultura), perché il futurismo fu un movimento talmente complesso e articolato che invase prepotentemente tutti i fronti artistici, da quello musicale a quello letterario, dalla moda alle arti applicate, al design industriale (i visitatori potranno ammirare le "anticravatte" in alluminio ideate da Renato Di Bosso e Ignazio Scuro). La mostra è accompagnata da un catalogo, pubblicato per i tipi delle edizioni Skira. Il testo presenta un'ampia ricognizione diacronica di tutta l'intensa stagione futurista a Verona, illustrando rari e, talvolta, inediti documenti provenienti da archivi privati. Un'indagine che si propone come un ulteriore contributo all'approfondimento della grande stagione dell'avanguardia nella città scaligera e nel Veneto, nella prima metà del Novecento.

OFFICINA D'ARTE

Corso Porta Corsari 17

www.officinadarte.it

info@officinadarte.it

0458031723

mart\_ven 15.30/19.30 - sabato,

10.30/12.30 - 15.30/19.30

inaug ore 18.30

a cura di Giorgio Cortenova e Cesare Biasini Selvaggi

### Verona

dall' 8/02/2003 al 15/03/2003

#### Interrogare il luogo

Rappresentare il reale, senza fissarlo nelle sue apparenze esteriori, registrare il mondo oggettivo senza paralizzarlo in una documentazione impersonale, fotografare il luogo comune senza limitarsi alla pura testimonianza dei suoi dati anonimi o anche sorprendenti.

STUDIO LA CITTÀ

via dietro i filippini

045597549 0458003708

lacitta@studiolacitta.it

### Verona

dall' 1/02/2003 al 20/03/2003

#### Marco di Giovanni

Una grande installazione contamina lo spazio della galleria con pesanti residui industriali. Strane appendici tubolari sotterranee, sporche e pesanti, sbucano dal pavimento e dai muri, generando strutture siderurgiche aliene che paiono in lenta, irregolare moltiplicazione. Disordine e delirio: all'interno di condotti e tunnel apparentemente muti, morti, si nascondono deserti inesplorati o remote galassie, realtà contraddittorie abitate da personaggi surreali, emersi dall'abisso di una coscienza collettiva. Sbirciare attraverso gli oculari innestati sulle superfici ferrose è come spiare attraverso il buco della serratura nella stanza di una memoria universale, dove paura dell'ignoto e desiderio di libertà assumono forma e vita, (s)vestendo i panni di un musicista e di gioiose baccanti, interpretati dai performer che "abiteranno" l'installazione durante l'inaugurazione. Suoni e profumi, luce e calore trasudano dalle rugginose strutture industriali. La lontananza astrale diventa vicinanza ironica e paradossale a pochi centimetri dal naso, l'ordine apparente è sovvertito da una realtà apocrifia, immaginifica e

chiassosa. La performance verrà ripetuta in occasione della presentazione del primo catalogo monografico dedicato all'artista.



ARTE E RICAMBI

via Cesari 10,

045529035 fax 0458403684

artericambi@yahoo.it

http://www.artericambi.org

merc\_sab 17:30 - 20.00, dom\_lun su appuntamento

a cura di Alberto Zanchetta con testi in catalogo di Alfredo Sigolo,

Inaugurazione e performance febbraio ore 18:30

### Verona

dal 22/02/2003 al 29/03/2003

#### Mimmo Germanà

Mimmo Germanà, nato a Catania nel 1944 e scomparso nel 1992, iniziò da autodidatta a realizzare lavori influenzati dal clima post-concettuale. A partire dagli anni '80, senza rinnegare l'esperienza precedente, intraprese un percorso attraverso la pittura che lo introdusse in quel movimento indicato dal critico Achille Bonito Oliva come Transavanguardia, a cui afferirono altri artisti quali Cucchi, Chia, Clemente, De Maria. Nonostante il successo da lui ottenuto alla Biennale di Venezia nel 1980 e la partecipazione ad importanti e significative esposi-

zioni a livello europeo, il riserbo e la timidezza che lo caratterizzarono, gli impedirono comunque di divenire un protagonista di primo piano di quella tendenza.

BOXART

via dei Mutilati, 7/a

0458000176 fax 045593426

info@boxartgallery.com

inaugurazione ore 18.30

### Verona

dal 22/03/2003 al 5/05/2003

#### Mirco Marchelli

La ricerca espressiva di Mirco Marchelli si concentra su una poetica della memoria, riflettendo sugli oggetti dimenticati del nostro mondo quotidiano come se si presentassero a noi dalle soffitte della vita, per parlarci del loro passato, per interrogare il nostro presente. Gli oggetti, una volta desunti, sono ricontestualizzati, manipolati, sottratti alla loro funzione d'uso, aprendosi in questo modo a un nuovo rapporto col reale.

STUDIO LA CITTÀ

via dietro i filippini

045597549 0458003708

lacitta@studiolacitta.it

inaugurazione ore 18

### Vicenza

dal 7/03/2003 al 10/03/2003

#### Picasso tra eros e mito

Nell'ambito dell'edizione 2003 di Vicenza A.R.T.E. (7-10 marzo), l'Ente Fiera di Vicenza, in collaborazione con la Galleria l'Incontro di Chiari (BS) e con la Galleria Guastalla di Milano espone, con il titolo "Picasso tra eros e mito", quindici acqueforti del grande maestro spagnolo. La rassegna, accompagnata da un apposito catalogo, dopo la conclusione di Vicenza A.R.T.E., sarà trasferita nello spazio espositivo comunale della chiesa dei Santi Ambrogio e Bellino, dove resterà visibile dal 15 marzo fino al successivo 22 aprile.

VICENZA A.R.T.E.

IC9  
internationalcinegroup  
s.p.a.

immagini per comunicare

comunicare per immagini

Spot pubblicitari  
Programmi televisivi  
Filmati per l'editoria e per il turismo  
Filmati istituzionali per le aziende  
Video Library per Internet

via canova 12 20145 milano  
ph. 02-33.66.90.1 fax 02-33.66.90.215 e-mail: info@ic9spa.it

# Boiler dal web alla carta

"The Great Escape", il primo numero della rivista Boiler è stato presentato lo scorso 13 febbraio negli spazi della galleria Roma Roma Roma a Trastevere. Non solo un nuovo ed audace progetto editoriale ma anche una festa e un'occasione per comprendere lo spirito dello staff. Ce ne parla il direttore Ivanmaria Vele...

## Quando nasce Boiler?

Boiler nasce ad Hoxton Square, Londra nell'estate del 1999. Nicola Carignani mi propone di realizzare una rivista e decidiamo di farlo. Nel settembre del 2000 nasce il sito web che interrompe bruscamente le attività un anno dopo, proprio quando sarebbe dovuta nascere l'edizione cartacea. Effettivamente un evento più grande di noi aveva cambiato le sorti del mondo. Superato lo shock terroristico, il sito viene ripresentato nel febbraio del 2002. Ad Aprile, un felice incontro milanese determina il nuovo progetto editoriale. Nel Settembre 2002 The Circus of Life è il numero zero della rivista.

## Come è organizzata la vostra redazione?

In tutto siamo in 6 e ci occupiamo dei contenuti in una tavola rotonda alla quale, spesso, invitiamo guest editors quali Massimo Torrigiani, Mariuccia Casadio, Gigi Del Vecchio, Francesca Kaufmann ed altri eroi.

A parte commissionare articoli a curatori che riteniamo importanti inviamo il brief a circa 100 galleristi, curatori, designers. Poi si analizza il feedback e si editano i contenuti. Una vera e propria open-platform per addetti ai lavori forzati. Detto così sembra veramente semplice. Non lo è.

## E la linea editoriale?

Originariamente la nostra linea editoriale fu stabilita con un motto semplice ma tagliente Boiler: Contemporary aesthetics and cultural (r)evolutions. Oggi come oggi proviamo a contestualizzare la pubblicazione trimestrale con un brief, stile bando pubblicitario anche perché l'esperienza della redazione è quantomeno eterogenea. Una caratteristica importante di Boiler è che evitiamo assolutamente di descrivere situazioni che non ci interessano.



## Come si coniuga il concept editoriale con quello grafico?

Il lavoro grafico è svolto dall'agenzia di comunicazione Cucco, con la quale abbiamo un accordo di collaborazione creativa. Il brief viene proposto da Susanna Cucco, direttore creativo dell'agenzia e poi discusso dall'intera redazione. A

quel punto scrivo un testo suggestivo (spero) che diventa la copertina di Boiler. Effettivamente la grafica della rivista è parte integrante di un concept editoriale duttile ed innovativo.

**Sull'economia occidentale incombe una recessione aggrava-**

**ta, in Italia, dalla scarsa lungimiranza editoriale. Non ti sembra di rischiare molto?**

Credo che la nostra sia una nicchia di riferimento molto definita anche se in continua evoluzione. Non aspiriamo al mass market né intendiamo preoccuparci dell'attuale congiuntura negativa. Siamo otti-

[info]

## boiler staff

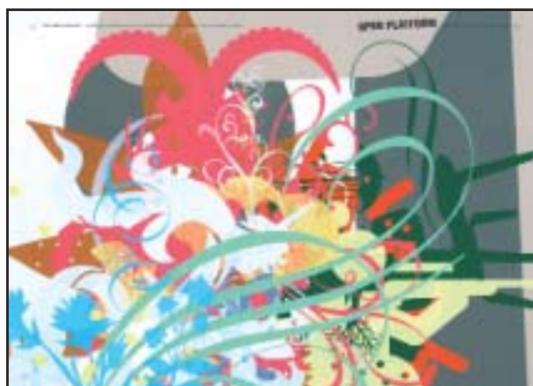
- > **Ivanmaria Vele**  
(Editor in Chief)
- > **Susanna Cucco**  
(Creative Director)
- > **Nicola Carignani**  
(Art director)
- > **Macs Iotti**  
(Art Director)
- > **Luca Martinazzoli**  
(Project manager)
- > **Gloria Maria Cappelletti**  
(Project editor)
- > **Agenzia Cucco**  
(Graphic Design)
- > **Lateral.net**  
(Web Design)
- > **Boiler Networks c/o Studio Cucco**  
Via Lanzzone 22 - 20123 Milano  
Tel +39 02 89071840  
Fax +39 02 72000590

misti. Passerà. Tra l'altro possiamo dire di aver iniziato bene il nostro percorso. Non c'è assolutamente nessun gruppo editoriale a sostenere, al momento, l'impresa. Boiler è stato, infatti, progettato anche per resistere alla crisi economico-sociale e culturale nella quale sembriamo essere caduti.

**Boiler funziona non solo come rivista o sito ma anche come evento live e catalizzatore di energie ed interessi. Cosa avete organizzato per la presentazione della rivista a Roma?**

Franco Noero ci ha invitato a presentare la rivista a Trastevere, nella sua Roma Roma Roma. La capitale è una città meravigliosa forse non troppo abituata all'ecletticità del contemporaneo. Crediamo però che il fascino della città eterna possa stimolarci e stimolare. Boiler è una casa assolutamente aperta.

[marco altavilla]





**exibartpress. Apre la nuova Agenzia di Stampa per l'arte**  
oltre 100 takes al giorno...

exibart annuncia l'apertura di **exibartpress**, la prima agenzia di stampa professionale nata dalla autorevole e prestigiosa esperienza del portale dell'arte [www.exibart.com](http://www.exibart.com).

**exibartpress** è l'indispensabile sistema di pubblicazione e diffusione di comunicati stampa, un progetto avanzato di comunicazione delle informazioni sul mondo dell'arte rivolto a tutti gli operatori del settore, garantito da **exibart**.

Per musei, gallerie, uffici stampa, associazioni culturali, enti pubblici e tutte le altre realtà pubbliche o private legate all'arte, **exibartpress** è il referente ideale per ottenere la massima visibilità e per intrecciare nuove relazioni con gli operatori del settore abbonati all'agenzia.

**exibartpress** ti consente di inserire comunicati stampa, consultare ed organizzare l'archivio, allegare file e immagini, organizzare mailing list ed usufruire di molti altri servizi esclusivi.

**EMMI**  
Abbonati anche tu!